



RELAZIONE ANNUALE NUCLEO DI VALUTAZIONE Anno 2022





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE

Relazione annuale del nucleo di valutazione 2022

RELAZIONE APPROVATA NELLE SEDUTE:

27 aprile 2022 (sez. Rilevazione opinioni studenti)

14 ottobre 2022 (sez. AVA e Performance)

La presente Relazione è stata redatta dal Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 923 del 16/11/2021, D.R. n. 975 del 23/11/2021 e D.R. n. 39 del 24/01/2022 e D.R. n. 771 del 4/10/2022.

Il NdV è composto da:

- Prof. Maurizio **SASSO** (Presidente) Università degli Studi di Benevento
- Prof. Lucio **CAPPELLI**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Avv. Francesco Antonio **CAPUTO**
- Prof. Carlo Giovanni **CERETI**, Università degli Studi di Roma La Sapienza (in carica dal 4/10/2022)
- Prof. Alessandro **SCHIESARO**, Scuola Normale Superiore di Pisa (in carica fino 30 giugno 2022)
- Prof. Maurizio **SIBILIO**, Università degli Studi Salerno
- Prof.ssa Paola **VERDE**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
- Sig. Luigi **GAGLIONE**, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV
Dott.ssa Sabrina Taglione

SOMMARIO

GLOSSARIO	3
PREMESSA	4
1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ	7
1.1 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ' A LIVELLO DI ATENEO (R1-R2)	7
1.2 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ' A LIVELLO DEI CdS (R3)	40
1.3 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ' PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (R4)	59
1.4 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI	79
1.5 MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI	87
1.5.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	87
1.5.2 MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI	89
1.5.3 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI	97
1.5.4 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	130
1.5.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI	130
1.5.6 ULTERIORI OSSERVAZIONI	133
2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	134
2.1 SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	134
2.2 PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE	140
3. RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	143
3.1 RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI	144
CONSIDERAZIONI DEL NUCLEO SUI DOCUMENTI DI BILANCIO PREDISPOSTI DALL'ATENEO SU TEMATICHE SPECIFICHE (BILANCIO SOCIALE, DI GENERE, DI SOSTENIBILITÀ, ECC.)	154
ALLEGATI	156
ALLEGATO 1.2.A RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	157
ALLEGATO 1.2.B RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	169
ALLEGATO 1.4.A MODULO DI AUDIZIONE DEI CdS	180
ALLEGATO 1.4.B MODULO DI AUDIZIONE DEI DIPARTIMENTI	185
ALLEGATO 1.4.C MODULO DI AUDIZIONE DEI CORSO DI DOTTORATO	188

GLOSSARIO

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA21	Disciplina di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento annualità 2021
AVA22	Disciplina di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento annualità 2022
C.U.Ori	Centro Universitario per l'Orientamento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di studio
CEV	Commissione di Esperti Valutatori
CPDS	Commissione Paritetica docenti- studenti dipartimentale
DICEM	Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica
DIPEG	Dipartimento di economia e Giurisprudenza
DSUSS	Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute
DLEF	Dipartimento di Lettere e Filosofia
LG22	Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2022
NdV	Nucleo di valutazione di Ateneo
OdG	Organi di Governo
OdG	Organi di Governo dell'Ateneo
OIV	Organismo Indipendente della Valutazione
PdQ	Presidio della Qualità di Ateneo
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
POLA	Piano Organizzativo del Lavoro Agile
PRO3	Programmazione Triennale
PTPCT	Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RRC	Rapporto di riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SOT	Sportello Orientamento e Tutorato
UNICAS	Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale

La presente Relazione Annuale AVA dell'anno 2022 (AVA22) è stata redatta dal Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (UNICAS) ai sensi della legge 370/99 art. 1 c. 2 e 3 e d.lgs 19/12 art. 12 e 14 e seguendo le Linee Guida 2022 (LG22) predisposte a tal fine dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR).

Il NdV nella Relazione Annuale analizza il funzionamento del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) dell'Ateneo sia con riferimento ai requisiti generali predisposti dall'Agenzia che con quelli localmente adottati. A tal fine il documento evidenzia gli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione alle criticità emerse dai monitoraggi e, più in generale, le iniziative assunte per promuovere la qualità dei servizi offerti dall'Ateneo nei vari ambiti in cui opera e con riferimento ai molteplici portatori di interesse, interni ed esterni, con cui interagisce. Sulla base delle analisi e delle valutazioni compiute con riferimento all'annualità analizzata, il NdV formula delle raccomandazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici, di ricerca e della terza missione dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

La Relazione Annuale del NdV è quindi prioritariamente rivolta:

- all'ANVUR per le sue funzioni di monitoraggio e le Commissioni di Esperti Valutatori (CEV) incaricate delle visite di accreditamento;
- agli Organi di Governo dell'Ateneo (OdG) a cui viene fornita una visione "esterna" dell'efficacia del sistema AQ articolato nelle numerose attività sia a livello centrale che periferiche;
- al Presidio della Qualità dell'Ateneo (PdQ) che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ;
- ai Direttori di Dipartimento, ai Presidenti dei Centri e dei Corsi di Studio (CdS) attori fondamentali della fase attuativa del sistema di AQ;
- agli studenti che, anche grazie alla conoscenza dell'Ateneo nel suo insieme, possono verificare l'esito delle istanze formulate attraverso i questionari di rilevazione delle opinioni, e dai loro rappresentanti nei diversi organi di Ateneo;
- ai portatori d'interesse del territorio, quali le famiglie e le aziende, per soddisfarne le esigenze conoscitive.

Si premette che, il NdV di UNICAS ha stabilito di redigere questa Relazione limitando le modifiche rispetto a quella precedente (AVA21) per i seguenti motivi:

- non vi sono state sostanziali modifiche tra le Linee Guida attualmente vigenti e quelle dell'anno precedente. Il NdV ha particolarmente gradito che l'ANVUR, pur ribadendo che il contesto della Relazione non debba essere troppo rigido e strutturato, con l'elaborazione di Linee Guida praticamente invariate dal 2015 garantisca la continuità tra gli elaborati;

- come precedentemente evidenziato la Relazione AVA rappresenta un documento di consultazione dagli attori impegnati nell'AQ dell'Ateneo, si ritiene pertanto utile consolidare alcune prassi, in primo luogo l'utilizzo di indicatori. Questo permette confronti diacronici e il consolidarsi di indirizzi che gerarchicamente vengano utilizzati anche nella produzione di altri documenti all'interno dell'Ateneo, quali le Schede di monitoraggio Annuale dei CdS (SMA), le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPdS) e i Rapporti di Riesame Ciclico (RRC);

- il NdV per il triennio 2021-2024, si è recentemente insediato (novembre 2021) tra l'altro con l'avvicendamento di un componente esterno (giugno-ottobre 2022) e la successiva nomina del rappresentante degli studenti (gennaio 2022). Ritiene, pertanto, che in questa fase transitoria iniziale sia controproducente per il sistema AQ stravolgere drasticamente le prassi e i documenti adottati dal precedentemente Nucleo, che risultano inoltre validi ed efficaci. Ciò nonostante, differentemente dalle precedenti Relazioni AVA, in fase di elaborazione della presente Relazione il NdV ha ritenuto utile avviare un dialogo diretto con gli attori principali dell'Ateneo chiedendo un contributo ai Delegati rettorali, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Centri di Ateneo, che contiene un campo dedicato alle "Raccomandazioni e suggerimenti".

In via preliminare è opportuno inquadrare il contesto in cui tale relazione è stata elaborata:

- l'Ateneo ha rinnovato tutte le cariche della governance nominata per il sessennio 2021 -2027, nel mese di novembre 2021. Il Direttore Generale è stato nominato a giugno 2022;

- a causa del perdurare dell'emergenza COVID parte delle attività svoltesi tra il 2021 e il 2022 si sono tenute in modalità telematica. La modalità *on line* ha consentito di portare a termine tutti gli adempimenti del NdV nei tempi programmati, ma ha costituito un limite all'esigenza dell'istituendo Nucleo di conoscere direttamente l'Ateneo e il suo personale, con particolare riferimento a quello coinvolto nel processo di AQ.

Infine, da un punto di vista metodologico, si ritiene di evidenziare i seguenti aspetti:

- le Linee guida per la Relazione Annuale dei Nuclei, con riferimento alla visita di Accreditamento periodico, sottolineano che *"il NdV verifica l'efficacia delle strategie adottate per il superamento delle raccomandazioni e delle condizioni formulate dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)"*. A tal fine, nella sezione 1.4 dedicata alla strutturazione delle audizioni della presente Relazione è riportato l'esito del monitoraggio sulle attività svolte dai CdS allo scopo di superare le criticità segnalate dalla CEV, oggetto della loro visita;

- anche quest'anno le Linee guida per la relazione Annuale dei NdV contengono espliciti riferimenti alla pandemia e, in particolare, segnalano che *"Si conferma l'interesse per l'ANVUR di conoscere, attraverso la Relazione 2022 dei NdV (quindi relativa all'anno 2021, ndr), quali siano state le iniziative adottate per far fronte alla crisi pandemica da COVID-19 e, più in generale, di capire come gli Atenei abbiano reagito al susseguirsi delle diverse ondate pandemiche."* Per tale ragione è stato introdotto uno specifico paragrafo, 1.1.13, nella sezione dedicata alla Valutazione della Qualità a livello di Ateneo.

Il documento è stato realizzato, in accordo alle LG22, in due momenti distinti:

- il 30 aprile 2022 per la sezione dedicata alle modalità e ai risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, scadenza definita dalla legge 370/99;

- il 15 ottobre 2022 per le sezioni dedicate al Sistema AVA, alla valutazione della performance, alle raccomandazioni e allegati.

La trasmissione della relazione avviene attraverso la compilazione *on line* sulla piattaforma predisposta da CINECA, il NdV, inoltre, trasmette la versione integrale del documento agli OdG e successivamente lo pubblica sul sito di Ateneo, dandone contestuale comunicazione a tutto il personale dell'Ateneo.

1. VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI QUALITÀ

1.1 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ A LIVELLO DI ATENEO (R1-R2)

1.1.1 LA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA DIDATTICA NELLE POLITICHE E NELLE STRATEGIE DI ATENEO (R.1.A1)

L'elezione del nuovo Rettore e la nomina della squadra di governo per il sessennio 2021 -2027, ha rappresentato un momento di profondo cambiamento per l'Ateneo di Cassino. Attraverso lo strumento delle deleghe è stata definita la filiera delle responsabilità e dei compiti della *governance* che si articola in quattro prorettori funzionali e una serie di deleghe in specifici ambiti:

Prorettori funzionali

- Didattica
- Gestione delle infrastrutture e dei servizi
- Ricerca
- Terza Missione

Delegati del Rettore

Ambito della governance

- Bilancio
- Regolamenti e affari legali
- Presidente del Presidio della Qualità

Ambito della didattica

- Rapporti internazionali
- Master e formazione continua
 - Orientamento e Tutoraggio
- Didattica abilitante

Ambito della ricerca

- Progetti competitivi
- Ricerca applicata e dottorato di ricerca
- Salute e sport
- Valutazione della qualità della ricerca
- Coordinamento progetti di ricerca PNRR e di Ateneo

Ambito della terza missione

- Diffusione della cultura e della conoscenza
- Trasferimento tecnologico, creazione di impresa e *spin-off*

Job placement, marketing e valorizzazione del brand

Sviluppo sostenibile

Ambito della gestione

Gestione delle infrastrutture, degli impianti e della sicurezza

Mobilità e sviluppo infrastrutture edili

Diffusione e fruizione dei prodotti della ricerca e open access

Disabilità e supporto psicologico

È stata quindi introdotta una complessa organizzazione con l'intento di beneficiare delle opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di incentivare la crescita dell'Ateneo nelle sue molteplici dimensioni, in sinergia con il territorio di pertinenza. Il rinnovo della *governance*, sia nel numero che nella struttura, e dello stesso NdV ha avuto ovviamente sostanziali ricadute anche sul sistema di AQ, anche se le evidenze finora accertabili sembrano non evidenziare ricadute negative sugli aspetti ritenuti strategici per l'Ateneo.

L'Ateneo ha definito formalmente e chiaramente una propria visione della qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione nei documenti strategici predisposti ai fini della gestione dei propri indirizzi e delle proprie politiche:

- Piano Strategico 2019 – 2022;
- Piano Integrato di attività e organizzazione 2022– 2024 (PIAO);
- Piano della comunicazione 2020 - 2022;
- Programmazione triennale 2021 -2023 (PRO3).

I documenti strategici dell'Ateneo, con esclusione della Programmazione Triennale di cui si raccomanda la sollecita pubblicazione, sono accessibili ai portatori di interessi sia interni che esterni sul sito *web* dell'Ateneo.

Il **Piano Strategico 2019-2022**, già descritto nella relazione del NdV dello scorso anno 2021, a cui si rinvia per un'analisi di dettaglio, è oramai in chiusura e l'Ateneo ha già avviato l'iter per la predisposizione del nuovo elaborato.

Con riferimento al piano vigente, il Direttore Generale, incaricato della direzione e del coordinamento del processo di monitoraggio, ne ha riferito nelle sue relazioni annuale del 2021 e del 2022. Con riferimento a queste attività, il Nucleo di Valutazione, nella sua funzione di Organismo Indipendente della Valutazione (OIV), ha espresso parere positivo rispettivamente nelle sedute del 28 giugno 2021 e del 30 giugno 2022. È stato inoltre predisposto un modello di *reporting* sullo stato di attuazione del Piano. L'analisi del *Report* del Piano Strategico 2019-2022, portato all'attenzione del SA (17.02.2021) e del CdA (24.02.2021), ha permesso di evidenziare criticità ascrivibili all'indisponibilità e alla misurabilità di alcuni indicatori di monitoraggio, e ad all'univoca individuazione delle fonti dei dati e dei responsabili del loro reperimento. Per il 2022 sono

attualmente in corso l'attività di monitoraggio conclusivo del Piano strategico e la rendicontazione degli esiti verrà messa a disposizione degli Organi di Governo al fine della redazione del nuovo Piano.

L'Ateneo di Cassino ha adottato, in ottemperanza dell'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito in legge dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113, il **Piano integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO)**. Il PIAO sostituisce alcuni altri strumenti di programmazione, in particolare:

- il Piano della *Performance*, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della *performance*, stabilendo il collegamento tra *performance* individuale e risultati della *performance* organizzativa;

- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, poiché definisce la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;

- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;

- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Con il PIAO si intende superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione introdotti in diverse fasi normative creando uno strumento unico. In quest'ottica, il PIAO dell'Ateneo di Cassino rappresenta una sorta di "testo unico" della programmazione. Nella sua redazione, oltre alle "*Linee Guida per la compilazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)*", pubblicate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, l'Ateneo ha tenuto in considerazione anche la normativa precedente, e non ancora abrogata, riguardante la programmazione degli Enti Pubblici e, in particolare, delle Università Statali.

Il PIAO evidenzia il legame tra le strategie di Ateneo, e in particolare quelle finalizzate alla creazione del Valore Pubblico, e i principali documenti di pianificazione dell'Università (Piano Integrato., Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, Piano Organizzativo del Lavoro Agile, Gender Equality Plan, Piano di azioni Positive, Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, Piano della formazione) che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni di programmazione nonché negli allegati del PIAO.

L'Ateneo ha mostrato particolare attenzione agli aspetti di comunicazione, nominando un Gruppo di lavoro che ha redatto il **Piano di Comunicazione 2020-2022** secondo le indicazioni della legge 150/2000 che istituzionalizza l'area della comunicazione pubblica e disciplina le attività e le finalità di informazione e di comunicazione che si svolgono nelle P.A. Come evidenziato già nelle Relazioni AVA precedenti, il Piano di Comunicazione 2020-2022 è stato redatto nell'ottica della pianificazione, del coordinamento e della gestione dei flussi informativi interni all'Ateneo e della gestione dei rapporti con il pubblico e della comunicazione esterna. Anche in questo caso si evidenzia, con favore, il collegamento tra il Piano di comunicazione e quello Strategico. Infatti, per ogni obiettivo strategico sono indicati gli obiettivi di comunicazione mirati a ottenere un risultato specifico in termini di efficacia comunicativa e utili al raggiungimento dello stesso. Ciò nonostante, il NdV suggerisce di migliorare le informazioni sul processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate, degli strumenti di comunicazione interna ed esterna utilizzati e della valutazione dei risultati conseguiti.

Nel portale *web* dell'Ufficio Comunicazione, che risulta aggiornato, si suggerisce di migliorare la presentazione dei servizi offerti dall'Ateneo per valorizzare la comunicazione di iniziative, eventi e attività didattiche e di ricerca.

L'Ateneo di Cassino ha avviato la **Programmazione triennale (PRO3) per il triennio 2021/2023** in coerenza con il DM 289/2021 con cui Ministero dell'Università e della Ricerca ha definito le Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale delle Università 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati, necessarie alla ripartizione del FFO e del contributo L. 243/1991 – anno 2021.

Gli obiettivi specifici scelti dall'Ateneo nell'ambito di quelli proposti dal MUR sono:

Obiettivo A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria

AZIONI:

A.4 - Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

Obiettivo C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze

AZIONI:

C.1 - Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)

C. 3 - Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità

Obiettivo B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese

AZIONI:

B.2 - Trasferimento tecnologico e di conoscenze

Per ciascuna azione l'Ateneo ha descritto la situazione di partenza, i risultati attesi, il collegamento con il Piano Strategico, le attività per la realizzazione degli obiettivi (scandite annualmente) e i soggetti coinvolti.

Il Programma presentato dall'Ateneo è stato validato dal NdV in prima istanza a giugno del 2021 e, in seconda istanza, dopo una richiesta di riformulazione da parte dell'ANVUR, a dicembre 2021. L'approvazione definitiva del programma da parte dell'ANVUR è stata comunicata a gennaio 2022.

1.1.2 ARCHITETTURA DEL SISTEMA DI AQ DI ATENEO (R.1.A.2)

L'Ateneo descrive il proprio sistema di AQ nel [Documento Politica di Ateneo per la Qualità](#) (ultimo aggiornamento nel 2017) che è stato quindi già analizzato dal NdV nelle precedenti Relazioni del NdV, alle quali si rimanda (AVA2019).

L'architettura del sistema di AQ prevede i seguenti attori a livello centrale e dipartimentale:

Centrale:

- Alta Direzione (Rettore, Delegati Rettorali, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direttore Generale);

- Collegio dei Direttori;
- Presidio della Qualità di Ateneo;
- Nucleo di Valutazione.

Dipartimentale:

- Gruppo AQ di Dipartimento;
- Commissioni Paritetiche docenti – studenti;
- Gruppo AQ di Corso di Studio;
- Gruppo di riesame del Corso di Studio.

Si rinvia al documento citato e alla Relazioni AVA del NdV del 2019 per la descrizione della composizione, dei compiti e delle responsabilità di ciascuno degli attori del sistema di AQ.

La Commissione di Esperti Valutatori (CEV) relativa al Requisito R1.A.2, dopo la visita di accreditamento periodico del 2017, aveva formulato la seguente raccomandazione: *“Si esprime la Raccomandazione di definire con maggiore chiarezza e precisione, sulla base dei processi individuati per il sistema AQ, i profili di competenza e le responsabilità degli attori coinvolti nel sistema AVA, dalle Rappresentanze studentesche al personale T/A e ai Docenti nei loro diversi ruoli (anche quelli componenti il PdQ), con particolare attenzione al personale Amministrativo, intervenendo altresì sul miglioramento della gestione dei relativi flussi informativi”*.

L’Ateneo, al fine di adempiere tale raccomandazione, ha avviato un processo di ridefinizione dei documenti a supporto del sistema di AQ, che ha consentito di chiarire e definire maggiormente i ruoli e le responsabilità dei diversi soggetti interessati. Il PdQ, di concerto con il Delegato del Rettore alla Didattica, ha aggiornato le seguenti linee guida:

- [linee guida per la composizione del gruppo di assicurazione della qualità e del gruppo di riesame nei Consigli di Corso di Studio](#) (aggiornamento settembre 2020);
- [linee guida per il monitoraggio e il riesame dei Corsi di Studio](#) (aggiornamento aprile 2022);
- [linee guida per l’attività delle commissioni paritetiche docenti-studenti](#) (aggiornamento febbraio 2022);
- [template per la redazione della Scheda di monitoraggio annuale](#) (aggiornamento aprile 2022);

Ciò ha permesso di definire il ruolo e le modalità di lavoro delle CPDS, dei gruppi di riesame e dei gruppi di AQ dei CdS. Inoltre, sono state definite le responsabilità nell’ambito del sistema di AQ di Ateneo di molteplici attori, quali: i Direttori di Dipartimento, i Presidenti dei Consigli dei CdS e dei rappresentanti degli studenti.

Inoltre, al fine di ottimizzare i flussi informativi, sono state ridefinite le scadenze interne per la predisposizione dei seguenti documenti del processo di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA):

- Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS);
- Scheda Monitoraggio Annuale (SMA);
- Riesame Ciclico;

- Relazioni delle CPDS.

Riguardo alla raccomandazione della CEV sui profili di competenza e sulle responsabilità degli attori coinvolti nel sistema AVA, rispetto ai membri del PdQ, si rileva che il PdQ, nelle more della definitiva approvazione del nuovo Documento sulla Politica della Qualità di Ateneo, chiarisce i compiti e le responsabilità dei componenti nella sua relazione annuale.

Al momento, accogliendo le raccomandazioni della CEV, del NdV e del PdQ e in considerazione anche del recente cambio della *governance*, è in corso la fase conclusiva di aggiornamento del documento sulle "Politiche di Ateneo per l'Assicurazione della Qualità", che intende rappresentare le principali procedure, gli attori e le responsabilità nel sistema AQ. L'Ateneo ha avviato a metà dell'anno in corso, attraverso il PdQ, la predisposizione del documento in un'ottica di condivisione con i principali referenti del sistema. La consultazione dei diversi attori coinvolti a vario titolo nel sistema di AQ ha consentito di raccogliere suggerimenti e proposte, anche frutto delle esperienze maturate negli ultimi anni. Nel documento, attualmente in fase di approvazione, sono apprezzabili il maggiore dettaglio nella descrizione delle procedure, degli ambiti di interesse e degli attori coinvolti, oltre che l'attenzione mostrata al nuovo sistema AVA3 con la definizione di procedure AQ anche per i Corsi di dottorato. In particolare, nel documento sono descritti:

- il Sistema di AQ nei CdS;
- il Sistema di AQ nei Corsi di dottorato di ricerca;
- il Sistema di AQ della Ricerca e del Terza Missione;
- le Responsabilità nei processi di AQ.

Si sottolinea che l'aggiornamento di questo documento risponde a una precisa raccomandazione ricevuta dalla CEV a valle della visita di accreditamento periodico ed è, allo stesso tempo, funzionale a un allineamento dei contenuti rispetto all'organizzazione interna prevista dal nuovo Statuto di Ateneo.

1.1.3 - REVISIONE CRITICA DEL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI AQ (R.1.A.3)

L'Organo di Ateneo che sovrintende all'efficace attuazione delle politiche per la qualità è il PdQ, il quale svolge un monitoraggio continuo delle attività e degli indicatori e funge da raccordo per la raccolta e la gestione delle informazioni, nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Il PdQ si pone come raccordo nei processi di AQ tra gli OdG e le strutture periferiche di didattica e di ricerca. In particolare, il PdQ è responsabile del corretto funzionamento del sistema di AQ espletando molteplici funzioni, quali:

- promuovere la diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo;
- supportare gli organi di governo dell'Ateneo, fornendo dati e informazioni, sulle politiche inerenti al miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca;

- fungere da raccordo fra le strutture nelle attività di monitoraggio della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione. In questo ambito, il PdQ raccoglie e gestisce l'insieme dei dati derivanti dal monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone l'opportuna diffusione all'interno dell'Ateneo;
- assicurare il flusso informativo e documentale tra gli attori del sistema di AQ di Ateneo;
- curare i rapporti con eventuali valutatori esterni.

Anche per il 2022, così come per gli anni precedenti, la gestione dei processi e dei progetti da parte del PdQ, in sintonia con il Documento sulla Politica di Ateneo per la Qualità del 2017 (descritto nella precedente sezione), è organizzata secondo la logica del miglioramento continuo (*Plan-Do-Check-Act*), di seguito sinteticamente descritta con riferimento all'interazione con le CPDS:

(Fase Plan) In data 13/12/2021 e 11/01/2022 il Presidente del PdQ ha incontrato rispettivamente il Magnifico Rettore e il Prorettore Funzionale alla Didattica per raccogliere osservazioni in merito alla pianificazione del processo relativo alla stesura della Relazioni 2022. Nella riunione del 14/02/2022 il PdQ ha confermato il medesimo piano di lavoro seguito nell'anno precedente, ha aggiornato le linee guida, il template della relazione e la griglia di (auto)-valutazione. Tali documenti sono stati pubblicati sulla pagina *web* del PdQ e presentati ai Presidenti delle CPDS in un incontro avuto in data 24/02/2022.

(Fase Do) Il PdQ fornisce supporto per l'accesso alle fonti documentali. Sulla base dei dati, delle linee guida e dei *template*, le CPDS elaborano una prima versione della relazione, in accordo con le tempistiche previste nel piano di lavoro. Il PdQ monitora lo stato di avanzamento dei lavori, fornendo il supporto necessario a superare eventuali situazioni di difficoltà.

(Fase Check) Il PdQ svolge un monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori, verifica la rispondenza della relazione alle linee guida di Ateneo e fornisce i propri commenti mediante una griglia di valutazione.

(Fase Act) I Presidenti delle CPDS aggiornano la bozza della relazione per rispondere ai commenti del PdQ e predispongono il documento definitivo. Il PdQ provvede alla trasmissione della relazione agli organi competenti e alla sua pubblicazione su una pagina *web* di Ateneo dedicata per la più ampia diffusione presso docenti e studenti, in accordo con le tempistiche previste nel piano di lavoro.

La composizione del PdQ, che prevede un membro docente per ciascun Dipartimento dell'Ateneo, è ideata per facilitare la diffusione e la condivisione dei documenti tra i diversi organi, centrali e periferici. È composto da un Presidente e da cinque Membri docenti afferenti ai Dipartimenti e da due unità di personale tecnico amministrativo in servizio presso gli Ufficio Qualità dei Servizi e Offerta Formativa, tutti scelti e nominati dal Rettore. Il PdQ è stato recentemente rinnovato per triennio 2021-2024. Oltre al Presidente, sono stati confermati i due membri PTA e due docenti (DR n. 904 del 16/11/2021, n. 1040 del 3/12/2021 e n. 1050 del 16/12/2021).

Con riferimento alla raccomandazione della CEV *“Il funzionamento del sistema di AQ è stato appena definito nelle sue linee essenziali. Si raccomanda di calendarizzare percorsi di verifica di efficacia e di implementazione, definendo cadenze indipendenti dalle procedure e dalle scadenze AVA. Si raccomanda altresì una riformulazione dei Regolamenti dei Dipartimenti (anche in considerazione dell’approvazione MIUR del nuovo statuto) attenta agli aspetti delle Politiche di Qualità. Particolare attenzione andrà data al monitoraggio dei flussi comunicativi tra i Dipartimenti e i loro Organi di Qualità e l’amministrazione centrale per il tramite del Presidio e con il NdV e gli altri OOAA”*, dalla Relazione sulle attività svolte dal PdQ nel periodo 1/11/2021–10/09/ 2022 e dai verbali del PdQ pubblicati sul sito di Ateneo è possibile verificare una puntuale analisi e discussione sui seguenti elementi:

- esiti dei questionari della didattica;
- relazioni delle CPDS;
- raccomandazioni e suggerimenti del NdV;
- monitoraggio sui documenti degli organi periferici e sulla presa in carico delle criticità;
- parere dell’ANVUR sul superamento delle raccomandazioni dei CdS;
- redazione e aggiornamento delle Linee guida;
- nuovo modello AVA3;
- relazioni dipartimentali sulle attività di ricerca e terza missione;
- processo di trasmissione e pubblicazione dei documenti.

Inoltre, dai verbali delle riunioni e dalla Relazione annuale del PdQ, si evince una continua e proficua interazione con il Rettore e i Delegati Rettorali. Ad esempio:

- 01/12/2021: incontro con il Magnifico Rettore: composizione del Presidio della Qualità di Ateneo. Analisi relazione annuale delle CPDS. Questionari di valutazione della didattica AA 2021/2022;
- 07/12/2021: incontro con il Responsabile Ufficio Offerta Formativa: questionari di valutazione della didattica AA 2021/2022;
- 09/12/2021: incontro con il Responsabile Ufficio Offerta Formativa e Responsabile Ufficio Qualità dei servizi: monitoraggio delle azioni post-CEV;
- 13/12/2021: incontro con il Magnifico Rettore: Piano di lavoro 2022. Monitoraggio delle azioni post-CEV. Aggiornamento Documento sulla Politica di Ateneo per la Qualità;
- 10/01/2022: incontro con il Magnifico Rettore, Prorettore Funzionale alla Ricerca, Prorettore Funzionale alla Terza Missione: relazione ricerca Dipartimentale sulla Ricerca e Terza Missione. Composizione e Ruolo dei Gruppi AQ Dipartimentali. Creazione di data-base centralizzati per raccogliere i dati sulla ricerca e terza-missione. Creazioni di connessioni fra ricerca/didattica/terza-missione;

- 11/01/2022: incontro con il Prorettore Funzionale alla Didattica: pianificazione processi AVA inerenti alla didattica;
- 24/01/2022: incontro con il Prorettore Funzionale alla Didattica: monitoraggio delle azioni post-CEV;
- 28/01/2022: incontro con Magnifico Rettore, Prorettore Funzionale alla Ricerca, Prorettore Funzionale alla Terza Missione: relazione ricerca Dipartimentale sulla Ricerca e Terza Missione. Composizione e Ruolo dei Gruppi AQ Dipartimentali;
- 03/02/2022. incontro con il Prorettore Funzionale alla Terza Missione, Responsabile Ufficio Ricerca: relazione dipartimentale sulle attività di ricerca e terza missione, triennio 2019-2021;
- 24/02/2022: incontro con il Responsabile dell'Ufficio Qualità dei Servizi: monitoraggio azioni post-CEV. Progetto *Good Practice*;
- 24/02/2022: incontro del PdQ e del Prorettore Funzionale alla Didattica con i Presidenti delle CPDS: compiti e composizione della CPDS. Fonti documentali. Template relazione annuale. Piano di lavoro;
- 02/03/2022: incontro con il Responsabile dell'Ufficio Qualità dei Servizi: Progetto *Good Practice*;
- 07/03/2022: incontro con il Magnifico Rettore: monitoraggio azioni post-CEV. Progetto *Good Practice*.

Le evidenze a supporto dell'efficacia delle azioni del PdQ sono riscontrabili anche dalla pubblicazione delle numerose linee guida nel corso del 2021-2022.

Un'importante attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi agli studenti è svolta dalle CPDS. Proprio al fine di supportare l'attività delle CPDS, il PdQ ha predisposto delle Linee Guida, aggiornate periodicamente per meglio allineare le scadenze in esse contenute alle altre scadenze AVA (SMA, relazione NdV, rilascio indicatori ANVUR, etc). Le Linee Guida chiariscono i compiti delle CPDS, l'articolazione e i contenuti della Relazione Annuale e il loro utilizzo in AVA. Il materiale è disponibile al seguente *link*:

[Attività CPDS - Università degli studi di Cassino e del Lazio Meridionale \(unicas.it\)](https://unicas.it)

Secondo le Linee Guida sopra citate, le Relazioni delle CPDS devono essere inviate al PdQ entro il 15 novembre di ciascun anno. Il PdQ procede a verificare la completezza delle Relazioni attraverso una griglia di valutazione, allegata alle Linee Guida, che restituisce alle CPDS entro il 5 dicembre di ogni anno. Le CPDS possono così integrare i suggerimenti entro il 15 dicembre e trasmettere le Relazioni al PdQ che provvede, entro il 31 dicembre, a caricarle sul sito ministeriale e a inviarle agli Organi di Ateneo competenti, compreso il NdV. Infine, entro il 15 gennaio di ciascun anno, il PdQ trasmette le Relazioni ai Dipartimenti e ai CdS.

Per il 2022, in riunioni tenute il 13/12/2021 e il 11/01/2022, il Presidente del PdQ ha incontrato rispettivamente il Magnifico Rettore e il Prorettore Funzionale alla Didattica per raccogliere osservazioni in merito alla pianificazione del processo relativo alla stesura della Relazioni 2022. Il 14/02/2022 il PdQ ha confermato il piano di lavoro dell'anno precedente, ha aggiornato le linee guida, il template della relazione e

la griglia di auto-valutazione. Tali documenti sono stati pubblicati sulla pagina *web* del PdQ e presentati ai Presidenti delle CPDS il 24/02/2022.

A partire dall'anno 2019, l'Ateneo pubblica sul proprio sito *web* le relazioni annuali delle CPDS per una più ampia diffusione.

Si conferma che le tempistiche del sistema di AQ sono tali da consentire l'espletamento efficace delle attività: a ottobre sono redatte le schede di monitoraggio annuale dei CdS, a dicembre le relazioni delle CPDS e le Schede SUA-CdS.

Il NdV, anche nella presente relazione, rileva che la comunicazione fra gli OdG dell'Ateneo e la trasmissione tra di loro dei documenti pertinenti le diverse attività del sistema di AQ risultano efficaci e sono facilitate, oltre che dalla buona organizzazione dell'attività amministrativa, dalle dimensioni contenute dell'Ateneo.

Nel triennio 2018-2020, il PdQ e il NdV hanno definito un piano per il monitoraggio delle azioni messe in essere dall'Ateneo in risposta alle raccomandazioni espresse dalla CEV nel corso della visita di accreditamento periodico ricevuta nel 2017, come dettagliato nella Relazione 2021 del NdV. Particolare enfasi è stata data nello scorcio di questo triennio al monitoraggio dei CdS auditi, al fine di predisporre le Schede di Verifica Superamento redatte dal NdV a maggio 2021. Nel biennio 2021-2022, il PdQ, d'intesa con il Magnifico Rettore, sta comunque continuando nel monitoraggio delle azioni messe in essere dall'Ateneo in risposta alle raccomandazioni espresse dalla CEV a livello di Sede e Dipartimento.

La precedente *governance* di Ateneo aveva chiesto a tutti i CdS di predisporre il rapporto di Riesame Ciclico nel 2020.

Con l'insediamento della nuova *governance* a fine 2021, sono state programmate le scadenze per il successivo aggiornamento dei rapporti.

Resta tuttora valida la raccomandazione del NdV di aggiornare i Regolamenti dei Dipartimenti.

1.1.4 – RUOLO ATTRIBUITO AGLI STUDENTI (R.1.A.4)

Lo Statuto dell'Università di Cassino, in ossequio anche a quanto disposto dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, prevede la presenza obbligatoria di una rappresentanza studentesca elettiva nei seguenti organi dell'Ateneo, secondo gli specifici riferimenti statutari:

- Senato Accademico (art. II.3, comma 2, lett. d);
- Consiglio di Amministrazione (art. II.4, comma 3, lett. d);
- Nucleo di Valutazione (art. II.5, comma 5, lett. b);
- Consigli di Dipartimento (art. II.2, comma 4, lett. b);
- Commissioni paritetiche docenti-studenti (art. IV.1, comma 23);

- Consigli di Corso di Studio (art. IV.2, comma 4);

- Consiglio degli Studenti (organo composto solo da studenti, con ruolo consultivo/propositivo, art. III.1, comma 3).

Sono inoltre previsti due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del Centro Universitario per l'orientamento, C.U.Ori. (regolamento del Centro, art. 7).

Sia la Legge n. 240/2010 che lo Statuto di Ateneo, oltre a stabilire gli organi in cui è prevista la rappresentanza studentesca, regolano e definiscono le modalità attraverso le quali gli studenti possono partecipare attivamente ai processi decisionali, nonché le relative modalità di elezione. Ovviamente le rappresentanze studentesche svolgono un duplice ruolo di grande importanza: partecipano direttamente alle attività di monitoraggio dei processi di AQ e propongono suggerimenti per la rimozione di criticità, anche facendosi portavoce della platea studentesca che rappresentano.

Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di essere parte attiva del sistema di AQ dell'Ateneo con il meccanismo della valutazione diretta tramite il sistema ormai pienamente strutturato e utilizzato dei questionari, che raccolgono la loro opinione con continuità.

In relazione alle informazioni ricevute dal corpo studentesco in merito ai processi in argomento e ai ruoli ricoperti dai rappresentanti, nonché alle istanze e alle criticità segnalate dagli studenti e dai loro rappresentanti, si segnala una particolare forma di partecipazione e cioè quella riconducibile alla vita associativa. Sono presenti, infatti, diverse associazioni studentesche che, oltre a favorire forme di socializzazione, rappresentano una sorta di raccordo diretto tra studenti e organi di Ateneo.

Inoltre, l'Ateneo ha previsto nel proprio Statuto la figura del Garante degli Studenti con il compito di accogliere eventuali reclami, osservazioni e proposte a tutela di ogni studente, anche al fine di promuovere il miglioramento delle attività didattiche e dei servizi dell'Ateneo. Con DR 743 del 28 settembre 2022 l'Ateneo ha nominato un nuovo Garante degli Studenti.

Il NdV apprezza in particolare la recente approvazione del [Regolamento per la disciplina dell'incarico del Garante degli studenti](#) (DR 737 28/09/2022), previsto dallo Statuto, accogliendo una specifica raccomandazione che il NdV aveva espresso nelle sue due precedenti Relazioni AVA. Il NdV auspica di poter prendere visione della Relazione annuale del Garante degli Studenti, disciplinata dall'art. 7 c. 1 del Regolamento sopra citato, in tempo utile per esaminarne i contenuti nella Relazione AVA. A tal scopo, si suggerisce di prevedere che la trasmissione della Relazione del Garante avvenga entro il 30 settembre di ciascun anno.

Con riferimento alle attività del PdQ, si conferma l'adeguatezza di quella inerente la comunicazione verso gli studenti. Gli studenti ricevono dal Presidio informazioni sul loro ruolo nel processo di autovalutazione della didattica, sulle finestre di somministrazione dei questionari e sulla pubblicazione degli esiti della valutazione. Inoltre, il PdQ ha definito delle Linee guida di Ateneo per la composizione del Gruppo di AQ e del Gruppo di Riesame nei CdS, esplicitando in particolare le modalità con cui vengono nominati gli studenti.

Inoltre, nelle “Linee guida per la valutazione della didattica”, il PdQ ha chiarito l’uso che viene fatto dei risultati delle indagini mediante i questionari: nei Gruppi di AQ del Corso di Studio, nei Gruppi di Riesame del CdS, nei Consigli di CdS, nei Consigli di Dipartimento, nelle CPDS e nel NdV. La rappresentanza studentesca ha accesso ai dati e partecipa attivamente alla loro analisi e discussione.

Infine, già dal 2019, il PdQ ha suggerito alle CPDS di prevedere una riunione aperta a tutti gli studenti dove presentare i contenuti della relazione svolta, discutere gli esiti della valutazione della didattica e recepire loro osservazioni e suggerimenti. Dopo una fase di sperimentazione, a fronte di riscontri, era programmato di renderla sistematica a partire dal 2022. All’atto della redazione di questa Relazione, il NdV non ha però evidenze dell’esito di tale incontro e raccomanda quindi di pubblicizzarne date, contenuti e relative conclusioni.

1.1.5 AMMISSIONE E CARRIERA DEGLI STUDENTI (R.1.B.1)

L’Ateneo di Cassino dispone di un [Centro Universitario per l’Orientamento](#) (C.U.Ori), con quattro unità di personale tecnico-amministrativo, un Consiglio e un Presidente, nominato dal Rettore. Il Consiglio è costituito dal Presidente, dai docenti rappresentanti dei Dipartimenti, in numero proporzionale ai CdS attivi in ciascun Dipartimento, e da due rappresentanti degli studenti. Il funzionamento del Centro è disciplinato da un Regolamento (www.unicas.it/media/715087/regolamento-CUORI_vigente.pdf).

La attività effettuate nel 2022 sono state orientate a raggiungere gli obiettivi nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2022 nei seguenti ambiti: “Potenziare l’attrattività dell’offerta formativa”, “Ottimizzare le tempistiche della carriera degli studenti e ridurre gli abbandoni” (Area Formazione), “Potenziare gli strumenti di incontro fra domanda e offerta di opportunità occupazionali” (Area Terza Missione). Il Centro ha declinato gli obiettivi strategici nei seguenti obiettivi operativi misurati con specifici indicatori:

- Obiettivo 1: rafforzamento dell’orientamento in ingresso;
 - Indicatore 1: Incremento della interazione con scuole, Ufficio Scolastico Provinciale, Dirigenti Scolastici
- Obiettivo 2: riduzione degli abbandoni e della durata degli studi;
 - Indicatore 1: Progetti Scuola-UNICAS;
 - Indicatore 2: Integrazione dell’orientamento in ingresso con gli sbocchi lavorativi;
 - Indicatore 3: Potenziamento Sportelli di Orientamento e Tutorato (SOT);
- Obiettivo 3: integrazione con il territorio.

Nello specifico sono state effettuate le seguenti attività:

Obiettivo 1: Rafforzamento dell’orientamento in ingresso

Indicatore 1: Incremento della interazione con scuole, Ufficio Scolastico Provinciale, Dirigenti Scolastici

- a. Incontri di orientamento e di presentazione dei corsi di studio e dei servizi dell'Ateneo: 12 incontri, in remoto e in presenza; presso le scuole delle province di FR, LT, CE, IS e CB;
- b. Partecipazione a saloni e workshop di orientamento: ITIS Stanislao Cannizzaro di Colleferro (25/03/22), Open Week 2022(18-22/07/22);
- c. Collaborazione alle attività promosse da Dipartimenti, dai Corsi di Laurea, dalle Deleghe Rettorali: circa 20 attività di orientamento promosse dai Dipartimenti, dai singoli CdS, dalle deleghe rettorali (CASE, SCIRE, CUDARI, Rapporti Internazionali, Diffusione della Cultura). In particolare ha messo a disposizione il personale del C.U.Ori., gli operatori SOT, il materiale informativo/pubblicitario dell'Ateneo e, in alcune circostanze, ha partecipato alla copertura di parte dei costi. Il C.U.Ori. ha contribuito a 5 eventi di interesse più ampio per gli studenti di UNICAS e, più in generale, per i ragazzi della Città di Cassino, organizzati dal CASE e dallo SCIRE;
- d. Gestione della presenza del C.U.Ori. sul web (sito Istituzionale e social): aggiornamento del sito Istituzionale del C.U.Ori. e delle pagine *Facebook* e *Instagram*. Nuovo sito dedicato all'evento di Ateneo sull'orientamento, UnicasOrienta, www.unicasorienta.unicas.it, modificandone completamente la grafica al fine di rendere le informazioni più semplicemente fruibili e inserendo la pagina "La voce agli studenti" contenente video di studenti Unicas;
- e. Gestione "Helpdesk on line": incontri di orientamento di gruppo e individuali, sia in presenza che telematicamente, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e due pomeriggi a settimana.
- f. Realizzazione materiale di comunicazione: in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione sta lavorando alla Guida dello studente per l'anno accademico 2022-2023, sia in versione cartacea che elettronica. Sono, poi, stati realizzati manifesti, pieghevoli, *rollup*, *gadget*, ADV (*Advertising*) per la comunicazione con i giornali locali. Infine, sono stati realizzati 5 *desk* personalizzati, uno per Dipartimento, per gli eventi di orientamento di Ateneo.

Obiettivo 2. Riduzione degli abbandoni e della durata degli studi

Indicatore 1: Progetti Scuola-UNICAS

Il C.U.Ori. ha integrato il modello tradizionale di orientamento, costituito dalla rappresentazione dell'offerta formativa generale dell'Ateneo e delle specifiche Aree didattiche, con azioni di partecipazione attiva degli studenti degli ultimi anni degli Istituti Superiori del territorio, all'interno di progetti e percorsi integrati Scuola-Università. Obiettivo principale delle iniziative realizzate è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per una scelta consapevole del percorso di studi universitario attraverso la partecipazione attiva a progetti definiti in coordinamento con i docenti delle Scuole che hanno aderito. Sono attivate 7 nuove Convenzioni (IIS San Benedetto, IIS Filetico, IIS Pietrobono, IIS Foscato, Liceo Varrone, Istituto

Falcone e Liceo Severi), per la realizzazione di 6 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Indicatore 2: Integrazione dell'orientamento in ingresso con gli sbocchi lavorativi

Gli studenti delle ultime classi degli Istituti del territorio hanno avuto la possibilità di partecipare all'evento "UnicasOrienta" (11-12 aprile) presso le sedi di Frosinone e Cassino organizzato dal C.U.Ori. in collaborazione con l'Ufficio *Job placement* e l'Associazione dei Laureati di Cassino, ALACLAM. La pandemia ha limitato il numero di studenti che l'Ateneo ha potuto accogliere: hanno partecipato 8 Istituti scolastici della provincia di Frosinone con una presenza di 508 studenti, di cui il 78% proveniente dagli Istituti di Cassino, il 19% dagli Istituti di Frosinone e il restante 4% dall'Istituto San Bernardo di Casamari. È stato, inoltre, realizzato una serie di video *spot* finalizzati a riportare le esperienze di studenti dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (www.unicasorienta.unicas.it).

Indicatore 3: Potenziamento sportelli SOT

Il C.U.Ori. ha coordinato le attività e ha fornito supporto informativo e formativo ai 25 studenti selezionati, con apposito bando verificandone la conoscenza della lingua inglese e, nel caso di studenti stranieri, della lingua italiana, per le attività degli SOT, attivati presso il Campus Folcara (Rettorato e Palazzo degli studi), le sedi di Cassino di Lettere (via Zamosch) e Ingegneria (Via Di Biasio) e il polo di Frosinone. Gli studenti stanno fornendo informazioni sull'offerta didattica dell'Ateneo e sui test di ingresso e supporto nelle procedure *on line* di iscrizione ai test d'ingresso e immatricolazione. A tal fine il C.U.Ori. ha messo a disposizione, oltre al proprio personale, i propri *stand*, i supporti tecnici e informatici e il materiale informativo cartaceo necessario. L'affluenza agli sportelli SOT è in fase di monitoraggio essendo gli sportelli ancora aperti.

Obiettivo 3: Integrazione con il territorio

Il C.U.Ori. ha preso contatti con la rete educativa del territorio per la costituzione di un gruppo di lavoro territoriale per l'orientamento e la prevenzione della dispersione scolastica. In particolare ha incontrato tutti gli Istituti secondari di Cassino e Frosinone, dove sono presenti le due sedi di UNICAS. L'obiettivo è stato quello di creare dei collegamenti personali con i dirigenti e i docenti responsabili dell'orientamento degli Istituti secondari e di iniziare a mettere a punto un indirizzario degli Istituti secondari a uso del Centro. Il passaggio successivo sarà estendere l'indirizzario con i dati relativi agli altri Istituti (Pontecorvo, Minturno, Gaeta, Formia, Sora e Istituti delle Province di Isernia e Caserta).

Monitoraggio

Il C.U.Ori. svolge costante attività di monitoraggio al fine di:

Valutare l'efficacia delle azioni di orientamento

È stata realizzata una scheda di raccolta dati messa a disposizione, attraverso i Delegati all'orientamento dei diversi Dipartimenti, di tutti i Presidenti dei CdS. Attraverso tale scheda è possibile raccogliere: la tipologia di attività di orientamento, il periodo di svolgimento, il docente responsabile dell'Università e il tutor

dell'Istituto secondario e gli studenti partecipanti. La scheda è stata utilizzata in molte delle attività di orientamento svolte e si sta così realizzando un *database* che permetterà il confronto con gli immatricolati di questo e del prossimo anno accademico.

Individuare gli obiettivi futuri

Il C.U.Ori., con il supporto dell'Ufficio Programmazione Sviluppo Territoriale e Statistica, ha fornito ai Delegati all'orientamento dei Dipartimenti i dati degli immatricolati degli ultimi 3 anni accademici (2019-2020, 2020-2021, 2021-2022) chiedendo di identificare per i diversi corsi di studio triennali i 5 Istituti superiori da cui proviene la maggior parte degli immatricolati. Al momento sono stati censiti 6 corsi di studio su 11 e i dati hanno mostrato che, oltre alle scuole di Cassino e Frosinone, gli Istituti secondari da cui provengono gran parte dei nostri studenti sono quelle di Sora, Minturno, Formia, Gaeta, Venafrò, Isernia, Vairano, Ceccano, Caserta.

Dalle Relazioni del Prorettore alla Didattica e del Presidente del C.U.Ori. emerge un'intensa attività di interazione e di promozione dell'Ateneo. Si apprezzano, particolarmente, gli sforzi compiuti al fine di dialogare non solo con l'esterno ma anche con i soggetti interni, per il supporto e il coordinamento per le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e si condividono le **"Raccomandazioni e i Suggerimenti"** proposti di seguito integralmente riportati:

"Le attività del Centro sono molteplici e richiedono conoscenze multidisciplinari. Infatti, oltre le attività di carattere amministrativo il Centro si trova a dover gestire la grafica degli eventi di orientamento e a potenziare la comunicazione sui social per mantenere vivo l'interesse verso le attività di orientamento dell'Ateneo. Pertanto, è necessario potenziare il Centro con personale per poter seguire tutte le attività e, istruire o affiancare al personale del Centro figure che abbiano competenze grafiche e di comunicazione necessarie. Inoltre, occorre definire uno scadenziario delle attività del Centro con le relative procedure e responsabilità, al fine di pianificare per tempo le azioni connesse agli eventi che si ripetono annualmente e rendere più chiaro le modalità di svolgimento delle attività."

Per quanta riguarda l'orientamento degli studenti stranieri e le attività di internazionalizzazione, l'Ateneo dispone di un [Centro Rapporti Internazionali](#) (CRI), coordinato da un Presidente nominato dal Rettore, composto da cinque unità di personale tecnico-amministrativo. Esso si compone di due uffici (Erasmus, Studenti Stranieri) che collaborano con i Delegati dipartimentali all'internazionalizzazione e con quello di Ateneo. Il CRI fornisce supporto amministrativo e gestionale a tutti i programmi di mobilità internazionale e alle procedure di immatricolazione dei candidati stranieri. Il Centro supporta le attività strategiche di Ateneo in particolare con riferimento ai seguenti obiettivi individuati nel Piano Strategico di Ateneo 2019-2022:

- Area strategica Formazione: "Potenziare l'attrattività dell'offerta formativa;
- Area strategica Governance, Organizzazione, Infrastrutture: "Migliorare la visibilità esterna dell'Ateneo".

Entrambi gli uffici sono chiamati a supportare la strategia di UNICAS, che è ormai da diversi anni uno degli Atenei italiani più attivi sul fronte dell'Internazionalizzazione, con 800 studenti stranieri iscritti nel 2021-

22, un curriculum di Laurea e sette corsi di Laurea magistrale interamente impartiti in lingua inglese, sette accordi di doppio titolo, e un accordo con titolo congiunto con le Università di Borgogna e Girona. L'Ateneo ha recentemente aumentato la visibilità internazionale dei suoi CdS internazionali introducendo nel nuovo sito *web* di Ateneo una sezione dedicata all'internazionalizzazione, e con canali diretti, come ad esempio con l'Ambasciata di Haiti per l'accoglienza di studenti stranieri. È importante sottolineare che una spinta fondamentale al percorso di internazionalizzazione potrebbe derivare dall'ingresso di UNICAS in una delle 44 Alleanze Europee a oggi finanziate dall'Unione Europea. A tal fine, si stanno attivando le numerose e delicate fasi necessarie.

In particolare, l'Ufficio Erasmus si occupa:

- periodi di studio, tirocinio e ricerca per la tesi agli studenti iscritti ai corsi di laurea triennale, magistrale e ai dottorandi;
- attività didattica al personale docente;
- periodi di training al personale non docente;
- pianifica e supervisiona il calendario dei bandi per la selezione degli idonei allo svolgimento di mobilità;
- organizza giornate informative e fornisce informazioni sulle opportunità di finanziamento (www.unicas.it/ufficio-erasmus.aspx);
- gestisce anche i progetti Erasmus+ *International Credit Mobility* (attuale azione 171 del Programma Erasmus+ 2021-2027) per mobilità in paesi extra-europei;
- fornisce supporto amministrativo per l'attivazione degli accordi di cooperazione internazionale, (www.unicas.it/ufficio-erasmus/opportunit%C3%A0-allestero/accordi-internazionali.aspx);
https://accordiinternazionali.cineca.it/accordi.php?continenti=%25&paesi=%25&univ_stran=%25&univ_ita=07&anni=%25&btnSubmit=Cerca);
- gestisce le procedure di assegnazione dei posti alloggio - di cui UNICAS è comproprietario nell'ambito del consorzio di cooperazione internazionale H2CU - per lo svolgimento di periodi di studio o di ricerca a New York;
- gestisce l'avvio della piattaforma *web* Erasmus *Without Paper* (EWP) e la sua integrazione con il sistema di gestione delle carriere degli studenti (GOMP), per la gestione interamente informatizzata degli accordi bilaterali, della carta dello studente, dei *learning agreement* nonché degli accordi finanziari.

In particolare, l'ufficio Studenti Stranieri si occupa:

- pre-ammissioni degli studenti internazionali, ammissioni degli studenti internazionali nel portale ministeriale *University* ai fini del rilascio del visto d'ingresso per studio e rapporti con le Rappresentanze Consolari Italiane all'estero;

- fornisce indicazioni relative ai documenti di soggiorno, nonché all'assistenza sanitaria, agli alloggi, al rilascio del codice fiscale e all'iscrizione anagrafica;
- intrattiene i rapporti con le strutture e gli Enti coinvolti, quali la Prefettura, la Questura, l'Agenzia delle Entrate, il Comune di Cassino, le strutture sanitarie e la sede territoriale dell'ente per il diritto allo studio DiSCo Lazio;
- informa e supporta i rifugiati, titolari o richiedenti di protezione internazionale, interessati a studiare presso il nostro Ateneo;
- gestisce le richieste di nulla osta per l'ingresso in Italia per ricerca/lavoro dei Ricercatori/Docenti extra-UE sia nel portale del Ministero dell'Interno sia nei rapporti con la locale Prefettura;
- coordinare le procedure relative alle richieste di riconoscimento dei titoli esteri (equipollenza o abbreviazione corso);
- procedure di attivazione e stipula degli accordi finalizzati a rilasciare i Doppi Titoli o i Titoli Congiunti;
- fornisce informazioni sui corsi di lingua italiana offerto agli studenti Erasmus in entrata.

Il NdV apprezza l'elevato sforzo programmatico e organizzativo dell'Ateneo rivolto all'internazionalizzazione, evidenziato da dati oggettivi quali l'attrattività di studenti stranieri, e raccomanda all'Ateneo, nella predisposizione del nuovo Piano Strategico, di perseverare nella strategia di promozione dell'attrattività verso studenti stranieri.

1.1.6 PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA (R1.B.2)

L'Ateneo mostra di avere una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo coerente con il Piano Strategico e di tenere conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto territoriale di riferimento, nazionale e internazionale.

Con riferimento alla progettazione e programmazione dell'offerta formativa, nella modalità di consultazione con le parti interessate (PI) esterne si conferma la positiva evoluzione dell'Ateneo, già segnalata dal NdV nella precedente Relazione, sia in termini di periodicità, che di specificità degli incontri. Le evidenze a disposizione del NdV sono state raccolte tramite l'interlocuzione diretta con i CdS durante le audizioni, avvenute in occasione del monitoraggio delle attività post CEV e in occasione dell'istituzione di due nuovi corsi di laurea, e dalla relazione del Delegato Rettorale alla Didattica, oltre che come allegati in alcune SUA-CdS dei CdS.

L'Ateneo già dal 2017 si è dotato di specifiche "[Linee Guida per la progettazione dell'offerta formativa](#)" e di "[Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali](#)".

Il Piano Strategico di Ateneo 2019-2022, nell'ambito dell'Area Formazione, ha previsto l'implementazione dell'obiettivo di "Potenziare l'attrattività dell'offerta formativa" attraverso le seguenti azioni:

1.1.1 Revisione e manutenzione dell'offerta formativa

Anche quest'anno l'offerta formativa di Ateneo è stata sottoposta alla consueta analisi volta a identificare eventuali criticità. Anche allo scopo di utilizzare al meglio il corpo docente disponibile e ridurre ove possibile il *budget* riservato annualmente ai contratti e alle supplenze. Rispetto al quadro iniziale predisposto dai Dipartimenti a valle di un'analisi puntuale del numero di esami effettivamente svolti per ogni insegnamento si è proceduto a una razionalizzazione dell'offerta formativa con una riduzione del *budget* (SA del 24/05/2022 e CdA del 25/05/2022). Questo ha consentito di garantire la copertura dei nuovi costi connessi all'attivazione di due nuove Lauree magistrali e all'innalzamento del numero programmato locale per il Corso di Laurea triennale di Scienze Motorie.

1.1.6 Promozione dell'offerta formativa dell'Ateneo in ambito internazionale

In linea con il Piano Strategico, l'Ateneo si propone da anni con una fortissima vocazione internazionale: sono attualmente erogati completamente in lingua inglese una Laurea in area Economica e cinque Lauree Magistrali (due in area economica e tre nell'area dell'Ingegneria) di seguito elencate:

- Economics and Entrepreneurship - LM-56;
- Global economy and Business – LM-56;
- Civil and Environmental Engineering - LM-23;
- Mechanical Engineering – LM-33;
- Telecommunications Engineering - LM-27.

La percentuale di studenti stranieri iscritti è risultata quest'anno pari al 16.5% del totale, tra le più altre riscontrabili negli Atenei italiani.

Per rafforzare e potenziare tale vocazione è stato realizzato un breve video professionale in lingua inglese per la pubblicizzazione dell'Ateneo e della sua offerta formativa che è stato presentato all'Expo di Dubai in occasione di un evento di presentazione dell'Offerta formativa delle Università della Regione Lazio.

Si sottolinea che la Relazione finale della CEV relativa alla visita effettuata nel 2017 forniva una valutazione sufficiente sull'operato dell'Ateneo in relazione al punto R1.B.2, affermando quanto segue: "*Emerge chiaramente l'impegno dell'Ateneo, nel suo complesso, nella consultazione con le parti interessate e*

nel coinvolgimento dei soggetti presenti sul territorio: gli effetti positivi di tali consultazioni si percepiscono, ad esempio, nell'aggiornamento degli ordinamenti. Le parti sociali esprimono un apprezzamento, ancorché generico, sul loro coinvolgimento nella programmazione dell'offerta formativa." Allo stesso tempo, la CEV suggeriva "Tale aspetto dovrà essere adeguatamente rafforzato rendendo le consultazioni regolari, organizzate in maniera capillare soprattutto a livello di cds e maggiormente formalizzate e calendarizzate, aspetti questi curati solo recentemente e non in maniera generalizzata. Si rileva, infatti, una formalizzazione degli esiti delle consultazioni ancora piuttosto debole."

Come segnalato nella precedente Relazione AVA, l'Ateneo ha sicuramente migliorato la programmazione degli incontri con le PI e, tranne pochi casi, nonostante le difficoltà derivate dalla pandemia, i CdS hanno riferito nella scheda SUA Quadro A1.b di almeno un incontro svolto nell'arco temporale preso in esame da questa relazione.

Come riportato nella Relazione AVA del 2021, Il Nucleo pur apprezzando la sistematizzazione degli incontri e l'ampliamento della platea dei soggetti coinvolti, formulava l'auspicio di un miglioramento della tipologia dell'incontro al fine di sviluppare confronti con aziende e PI in cui esplorare ed esaminare i risultati occupazionali raggiunti, l'impatto delle scelte, le criticità e lacune dei laureati. L'auspicio è stato tratto dalla lettura dei Verbali in occasione delle audizioni e degli incontri del Nucleo con i CdS e i Dipartimenti. In questo primo anno di lavoro, le audizioni sono state orientate alla verifica delle azioni dei CdS successive al superamento delle criticità emerse dalla visita dei CEV. Pertanto, è stato effettuato un esame a campione dei verbali dei CdS relativi agli incontri con aziende e PI. Tuttavia, i CdS auditi hanno attuato modifiche migliorative di Ordinamento e/o Manifesto anche utilizzando efficaci strumenti di monitoraggio e ascolto dell'opinione della PI rappresentata dagli studenti.

Il Nucleo rinnova l'auspicio di un continuo miglioramento e attualizzazione dell'offerta formativa, calata nel mondo del lavoro anche guidati da incontri efficaci con le aziende e le PI.

1.1.7 PROGETTAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI CDS (R.1.B.3)

Al momento, l'Ateneo rende disponibili i seguenti documenti ai fini della progettazione dei CdS e del loro sistema di AQ:

- [Linee Guida per la progettazione dell'offerta formativa](#) (aggiornate al 12-4-2017)
- [Linee Guida per la consultazione delle Parti Sociali](#) (aggiornate al 12-4-2017)

L'offerta formativa viene proposta dai Dipartimenti anche su indicazioni di indirizzo da parte del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico. Il progetto è poi valutato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispetto a specifici indicatori.

L'attività di aggiornamento e di progettazione è affiancata dal PdQ, che, oltre a curare la redazione delle Linee Guida, provvede a incontrare i Presidenti dei CdS e i referenti alla didattica di Dipartimento.

Il supporto amministrativo è fornito dall'Ufficio Offerta Formativa.

Nella fase di progettazione di nuovo CdS, ivi compresi quelli istituiti recentemente da UNICAS, il NdV assume un ruolo determinante sia in relazione alla normativa interna sia con riferimento al processo nazionale di accreditamento di nuovi CdS. Infatti, come è noto, la nascita di un nuovo CdS si articola in due fasi. Una prima fase è relativa agli ordinamenti didattici proposti, che vengono verificati e approvati da CUN. Una seconda fase, più articolata, porta all'accREDITamento da parte dell'ANVUR. In entrambe le fasi, il Nucleo esprime agli OdG pareri vincolanti, e in particolare, *"...il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero nel campo "Relazione Nucleo di Valutazione per accREDITamento"* (art. 8/4 del D.lgs. 19/12). Inoltre, l'art. 7 del DM 1154/2021 Decreto di Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento iniziale e periodico delle sedi, prevede che i NNdV *"a. esprimono un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n.19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4 (comma 3)".*

A tal fine, il NdV in fase di elaborazione del suo parere sui CdS di recente istituzione, ha:

considerato i seguenti documenti dell'ANVUR:

- Linee guida accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, versione del 10/08/2017;

- Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 ottobre 2021;

- Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (2022/2023) e Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 dicembre 2021.

e ha esaminato:

- il Piano Strategico di Ateneo 2019-22;

- il Documento di progettazione dei CdS;
- la Scheda SUA-CdS;
- il parere del Coordinamento regionale (CRUL);
- il verbale delle Consultazioni delle parti interessate.

Infine, il NdV ha richiesto all'Ufficio Offerta Formativa una verifica sulla sostenibilità di docenza delle nuove offerte formative.

Si osserva che dalla Relazione della CEV emerge una perplessità connessa al monitoraggio dell'applicazione delle Linee Guida in corso d'anno e al coinvolgimento degli studenti. Tali perplessità sono state formulate in termini di raccomandazione, in relazione al requisito R1.B.3 "Progettazione e aggiornamento dei CdS": *"Si raccomanda di monitorare in corso d'anno la corretta applicazione delle Linee guida da poco approvate, rafforzando l'utilizzo di questi processi per incentivare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento. Ciò anche al fine di realizzare un trasparente processo di aggiornamento dell'offerta formativa al livello del singolo insegnamento e della singola attività formativa, anche sfruttando maggiormente le evidenze provenienti dai questionari opinioni."*

Pertanto, il NdV reitera il suggerimento di aggiornare le Linee guida in considerazione dei frequenti rinvii a documenti e normative non più attuali, anche in considerazione del recentissimo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio AVA3.

1.1.8 RECLUTAMENTO E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE (R.1.C.1)

Nel Piano strategico 2019-2022, si fa riferimento al reclutamento segnalando la *"Relativa disincentivazione della spinta all'impegno nell'attività didattica da parte del personale docente, legata alla riforma del reclutamento attuata con la L. 270/2004"* (p. 21), i *"Vincoli esterni alle politiche di reclutamento, in particolare del personale ricercatore"* nonché menzionando la programmazione del personale approvata a luglio (p. 5).

A partire dal 2021, in fase di emanazione dei bandi di reclutamento sono stati adottati i criteri per l'attribuzione delle risorse da Senato Accademico (SA) e Consiglio di Amministrazione (CdA), come si deduce dalle delibere relative alla programmazione (SA 15/05/19, CdA 19/06/19, 23/06/20, 22/07/20, SA 20/01/2021, CdA 27/01/2021, SA 20/04/2021, CdA 21/04/2021). In particolare, per gli RTDB si specifica: *"c2) Presenza nel*

SSD di almeno un potenziale candidato con qualificata attività di ricerca” e per i Professori Associati: “c1) documentato e consistente impegno nella ricerca”.

Il criteri per le assegnazioni di risorse risultano sostanzialmente adeguati, anche se dalle delibere del Senato Accademico (18/12/19, 23/06/20) non è sempre possibile risalire alla loro implementazione quantitativa elaborata dal Collegio dei Direttori dei Dipartimenti.

Si suggerisce di dare una più ampia diffusione e disponibilità dei verbali del Collegio dei Direttori.

Dal sito di Ateneo relativo ai bandi di concorso, <https://www.unicas.it/sia/bandi-gare-e-concorsi/bandi-di-concorso/personale-docente/chiamata-professori.aspx> risultano le seguenti procedure valutative:

- 2020, due ex art. 18 e una ex art. 24;
- 2021, una ex art. 18 e quattro ex art. 24;
- 2022, due procedure ex art. 24.

Anche quest’anno, come già osservato nelle precedenti relazioni, la programmazione delle risorse risulta debolmente collegata con le visioni strategiche dell’Ateneo. Considerando la scarsa entità delle risorse, si ribadisce la raccomandazione a specificare meglio i criteri di distribuzione delle stesse, con l’obiettivo di ottimizzare l’impatto delle iniziative assunte per migliorare la qualità dell’insegnamento e della ricerca.

Non si riscontrano iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali, come richiamato nelle Linee guida ANVUR.

Invece, l’Ateneo si è impegnato nel miglioramento delle competenze trasversali anche dei docenti. A tale proposito si evidenziano le iniziative in merito all’obiettivo strategico “Favorire lo sviluppo di competenze trasversali” relative all’introduzione in offerta di moduli (esistenti o di nuova attivazione) dedicati all’acquisizione di competenze trasversali accessibili a studenti, personale docente e personale tecnico-amministrativo.

Per l’anno accademico 2022-23, si propone l’attivazione dei seguenti percorsi Minor:

1. Transizione energetica e rischio naturale/ambientale;
2. Digitalizzazione e gestione dei dati digitali;
3. Innovazione, sostenibilità e lavoro nell’Era 4.0;
4. Politiche attive per la pace e lo sviluppo sostenibile;
5. Transizione sociale per lo sviluppo sostenibile.

Il PdQ ha supportato il Prorettore alla Didattica nell'organizzazione di un incontro di Formazione con i Presidenti delle CPDS. Ulteriori incontri di formazione organizzati dall'Ateneo per l'aggiornamento continuo del personale sono descritti nella sezione dedicata del sito di Ateneo: <https://www.unicas.it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0/formazione.aspx>.

Inoltre, l'Ateneo è socio ordinario dell'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE). Pertanto il personale dell'Ateneo ha accesso ai corsi di formazione e ai seminari organizzati da APRE, pubblicizzati dall'Ufficio Progetti Competitivi e Auditing sia attraverso specifiche comunicazioni via e-mail che attraverso la "Newsletter del Settore Ricerca".

Con specifico riferimento all'aggiornamento continuo sull'AQ, si ricorda che il PdQ partecipando alle riunioni dell'organo di coordinamento, CONPAQ, ha avuto modo di seguire gli aspetti più innovativi e di trasferirli a tutti gli attori del sistema AQ di Ateneo.

Il Delegato per la Didattica, insieme al PdQ, ha svolto attività di formazione su temi specifici di AVA, ha tenuto due incontri con i Presidenti dei CdS e i Referenti alla didattica dei Dipartimenti. Tutte le attività sono documentate e pubblicate sul sito di Ateneo.

1.1.9 STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA. PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO (R.1.C.2)

La struttura amministrativa di UNICAS è così articolata:

[- Struttura centrale](#)

Sede Rettorato che comprende 6 Aree, 10 Settori, 46 Uffici.

[- Dipartimenti](#)

3 Sedi didattiche a Cassino che comprendono 5 Dipartimenti, 5 Uffici di Segreteria amministrative, 5 Uffici di Didattica e 3 Uffici di gestione delle attività connesse alla didattica.

[- Centri di servizio](#)

Sedi a Cassino: Rettorato e Folcara e sedi decentrate di Frosinone e Atina che comprendono il Polo decentrato di Frosinone, il Centro Universitario per l'Orientamento (C.U.Ori.), il Centro Diversamente Abili Ricerca e Innovazione (CUDARI), il Centro per il Servizio Editoriale di Ateneo (CEA), il Polo di Atina, il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), Il Centro Rapporti Internazionali (CRI) e il Centro di Ateneo per i servizi Informatici (CASI).

[- 57 Laboratori](#)

L'Ateneo ha individuato una specifica Delega rettorale funzionale all'Area della Gestione delle Infrastrutture e dei servizi. Sono stati individuati altresì dei delegati per ciascuno dei seguenti ambiti:

- Centro di Ateneo per i Servizi informatici;
- Gestione delle infrastrutture, degli impianti e della sicurezza
- Mobilità e Sviluppo Infrastrutture edili
- Diffusione e fruizione dei prodotti della ricerca e open access - Presidente Centro CEA - Centro Editoriale di Ateneo e SBA - Sistema Bibliotecario d'Ateneo
- Disabilità e supporto psicologico - Presidente del CUDARI - Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca Innovazione.

Orientamento

Il CASI, per quanto riguarda l'Orientamento, fornisce supporto al CUORI per l'espletamento di varie iniziative, ad esempio nella preparazione e pubblicazione *on line* della Guida dello Studente, supporto tecnico per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi e nell'acquisto e installazione di apparecchiature informatiche.

Il personale CASI gestisce, in collaborazione con GARR, la rete Eduroam (*Education Roaming*), disponibile in tutte le sedi UNICAS, in molti istituti superiori del territorio di pertinenza, nonché in molte aree pubbliche di Cassino, consentendo agli studenti delle scuole superiori convenzionate l'accesso alla rete anche al di fuori del proprio Istituto. Inoltre, il personale CASI supporta le Segreterie Studenti nella gestione della piattaforma GOMP (Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica) per l'interazione con gli studenti e le Segreterie Dipartimentali per quella con i docenti. Infine, il Centro gestisce il sito *Web* e i canali YouTube di Ateneo, interfacce fondamentali verso i potenziali immatricolandi.

Le deleghe relative alla "Gestione delle infrastrutture, degli impianti e della sicurezza" e alla "Mobilità e Sviluppo Infrastrutture edili" si coordinano e interagiscono con l'Area Tecnica per promuovere le attività di Orientamento (Career Day, UNICAS Orienta, ecc.), per la logistica e la sicurezza delle installazioni e dei partecipanti. In particolare, le attività prevedono la riconversione temporanea degli spazi dedicati alle suddette iniziative, le valutazioni preventive di fattibilità propedeutiche per la progettazione degli allestimenti nel rispetto delle normative di sicurezza, le necessarie attività di affidamento dei servizi per la ri-funzionalizzazione dei suddetti spazi, le attività di monitoraggio tecnico in itinere e di *follow-up* a valle degli stessi. Parallelamente sono intraprese indagini preliminari per la caratterizzazione dei fabbisogni logistici e di accessibilità ai plessi universitari per razionalizzare i flussi di avventori anche nell'ottica di migliorare la mobilità dei futuri immatricolati.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo contribuisce all'Orientamento e al Tutorato fornendo agli studenti tutte le informazioni riguardanti le risorse bibliografiche a disposizione per la didattica e per la ricerca. Inoltre,

esso mette a disposizione aule di studio e sale di consultazione che contribuiscono a favorire la socialità tra gli studenti, così come l'incontro con i docenti e i ricercatori.

Il CEA favorisce la pubblicazione in *open access* dei contributi scientifici della comunità di ricercatori dell'Ateneo. Gli studenti in entrata possono accedere liberamente a queste pubblicazioni sia dalla pagina *web* del CEA, che dalla piattaforma SHARE a cui il CEA ha aderito.

Supporto Studenti con Disabilità

Il CASI fornisce supporto tecnico al personale del CUDARI nell'acquisto, installazione e manutenzione delle apparecchiature informatiche e, quando necessario, nel supporto del personale tecnico-amministrativo e docente nella gestione ottimale della piattaforma Google *Workspace*. Infine, il CASI, come precedentemente richiamato, gestisce i canali YouTube di Ateneo che con la piattaforma Google *Workspace* risultano un supporto di particolare efficacia per gli studenti diversamente abili.

Le deleghe relative alla "Gestione delle infrastrutture, degli impianti e della sicurezza" e alla "Mobilità e Sviluppo Infrastrutture edili" si coordinano e interagiscono con l'Area Tecnica per promuovere e valorizzare le azioni e le iniziative rivolte al supporto degli studenti con disabilità. Gli interventi riguardano essenzialmente le iniziative per il miglioramento dell'accesso degli studenti con disabilità alle strutture dell'Ateneo, mediante il potenziamento, la manutenzione o la nuova realizzazione di soluzioni rivolte al superamento delle barriere architettoniche e alla ri-funzionalizzazione di spazi dedicati.

Lo SBA contribuisce favorendo l'accesso agli studenti disabili presso le sale di consultazione e le aule di studio in dotazione delle varie Biblioteche. Inoltre, fornisce assistenza agli studenti per la consultazione in sede e *on line* delle risorse bibliografiche a disposizione per la didattica e per la ricerca.

Il CUDARI favorisce l'inclusione degli studenti disabili alla vita universitaria attraverso il sostegno allo studio in base alla Legge 104/92 con le seguenti attività:

- predisporre sussidi tecnici specifici;
- fornisce supporto didattico mediante servizio di tutorato;
- concorda piani individualizzati con i Docenti di riferimento;
- fornisce un servizio di trasporto;
- realizza mappe concettuali.

Il NdV, condividendo le istanze provenienti dal Prorettore funzionale alle Infrastrutture, suggerisce di:

- estendere ulteriormente *Eduroam* a Cassino, comprendendo anche l'Abbazia di Montecassino;
- rendere disponibile la *WebTV* di Ateneo per implementare attività didattiche dedicate a studenti con disabilità;
- aggiornare il sito *web* di Ateneo;

- attivare una piattaforma informatica di *survey* per raccogliere in maniera sistematica dati sui fabbisogni di mobilità dei visitatori nelle suddette iniziative, della popolazione studentesca, di quella con disabilità e del personale di Ateneo al fine di studiare soluzioni dedicate di offerta di trasporto.

- inserire i sottotitoli nelle videoregistrazioni delle lezioni disponibili nei canali YouTube di Ateneo;

- favorire l'accesso delle Sale di consultazione e di studio delle varie Biblioteche di Ateneo, estendendo l'orario di apertura e potenziando le risorse bibliografiche;

- favorire ulteriormente l'accesso degli studenti disabili alle strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo;

- dotare l'Area Tecnica di maggiori risorse finanziarie per ulteriormente potenziare e perfezionare la realizzazione di soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche.

Nel corso del 2021 la struttura amministrativa non ha subito modifiche sostanziali, ma l'Ateneo ha avviato le procedure concorsuali, espletate nel 2022, pubblicate sul portale di ateneo: <https://www.unicas.it/sia/bandi-gare-e-concorsi/bandi-di-concorso/bandi-per-personale-tecnico-amministrativo/concorsi-pubblici.aspx>.

L'Ateneo verifica l'adeguatezza delle risorse, strutture e servizi di supporto alla ricerca, alla didattica e agli studenti dei CdS, dei Dipartimenti e dei Corsi di dottorato attraverso i seguenti documenti:

- Relazioni annuali di autovalutazione dei corsi di dottorati di ricerca;

- Relazioni annuali dei Presidenti dei Centri;

- Relazioni delle CPDS;

- Schede di monitoraggio annuale dei CdS.

Gli Organi di Governo esaminano anche i risultati di varie indagini, quali:

- i questionari somministrati al personale docente e tecnico-amministrativo sul grado di soddisfazione percepita (Progetto *Good Practice*);

- indagini sui costi ed efficienza, nell'ambito del Progetto *Good Practice*, finalizzate alla misurazione delle risorse dedicate ai servizi amministrativi in termini di costi totali, costi unitari e *full-time equivalent* (FTE). L'analisi viene condotta in modo gerarchico misurando dapprima le risorse complessive per l'Ateneo, poi le risorse associate a ciascun servizio amministrativo (complessivamente 27). Le risorse vengono mappate con riferimento a personale interno, collaboratori e consulenti esterni coinvolti nella gestione del servizio;

- il questionario sul Benessere Organizzativo.

Un importante momento di riflessione sull'adeguatezza numerica e organizzativa del proprio personale tecnico-amministrativo in funzione delle esigenze di gestione della didattica, della ricerca e della terza missione è costituito dalla Relazione Annuale sulla Performance.

Le attività di formazione, promosse dall'Ateneo a favore del personale tecnico-amministrativo, sono riportate nel [Piano triennale della formazione 2022/2024 – Personale Dirigente e T.A.B.](#)

1.1.10 SOSTENIBILITÀ DELLA DIDATTICA (R.1.C.3)

La sostenibilità della didattica, intesa come quantità di ore di docenza assistita erogata dai docenti dei diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile, è adeguatamente monitorata dal Delegato Rettorale alla Didattica che, sostenuto dall'Ufficio Offerta formativa, provvede al controllo dei requisiti necessari prima dell'approvazione dell'offerta formativa da parte degli Organi di Governo, i cui verbali sono pubblicati sul sito di Ateneo. Come evidenziato nella ultima Relazione del NdV, il Delegato alla Didattica aveva riscontrato una distribuzione non equa del carico didattico per l'AA 2019/2020. In merito, il NdV aveva pertanto suggerito di rafforzare il processo di armonizzazione del carico didattico fra i docenti dell'Ateneo, anche in considerazione del rischio che un eccessivo carico didattico dei docenti potesse causare la riduzione della qualità della produzione scientifica.

Il rispetto dei requisiti è verificabile dalla didattica caricata sul portale per la qualità delle sedi e dei CdS (ava.miur.it).

Per l'AA 2021/22, si fornisce nel seguito il riepilogo della didattica erogata:

Docenti dell'Ateneo:

- Professori di I^a e II^a fascia a tempo pieno: 153
- Professori di I^a e II^a fascia a tempo definito: 16
- Ricercatori: 98.

Docenti di altri Atenei usati come docenti di riferimento: 2

Numero di ore effettive: 45650 di cui:

- 20518 ore di didattica assistita espletata da Professori a tempo pieno;
- 1831 ore di didattica assistita espletata da Professori a tempo definito;
- 10741 ore di didattica espletata da Ricercatori;
- 3388 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza;
- 9172 ore di didattica assistita non ancora affidate a un docente;

1.1.11 GESTIONE DELL'AQ E MONITORAGGIO DEI FLUSSI INFORMATIVI TRA LE STRUTTURE RESPONSABILI (R.2.A.1)

Il PdQ garantisce il corretto svolgimento dei processi previsti dal sistema di AQ, favorendo il flusso delle informazioni tra gli attori del sistema di qualità di Ateneo e la pubblicità verso i PI esterni. La stessa composizione del Presidio, che prevede docenti dei cinque Dipartimenti e del PTA, come evidenziato nelle

precedenti sezioni, permette un immediato riscontro dell'implementazione del sistema AQ a livello dei singoli sottosistemi (Dipartimenti, CdS, uffici amministrativi, etc.) e il corretto flusso delle informazioni.

Dalla Relazione annuale del PdQ emerge che ciascun membro docente e PTA ha relazionato sul sistema di AQ rispettivamente del proprio dipartimento e degli uffici amministrativi preposti. In particolare, il PdQ, d'intesa con il Magnifico Rettore, ha completato tra gennaio e febbraio un monitoraggio sulle azioni svolte in risposta alle raccomandazioni fornite dalla CEV alla sede e ai Dipartimenti. Nella seduta del 14/02/22, ha predisposto inoltre una scheda di avanzamento delle attività che è stata trasmessa al Magnifico Rettore e al NdV.

Il PdQ gestisce efficacemente la procedura per la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica e le modalità di condivisione, diffusione e pubblicizzazione sul sito *web* di Ateneo dei dati raccolti. Il PdQ provvede, inoltre, ad aggiornare annualmente le "[Linee Guida per la Valutazione della Didattica](#)". Quelle vigenti nell'AA 2021/22, aggiornate a ottobre 2021, illustrano con chiarezza le modalità di raccolta dei dati, i soggetti interessati al processo, l'utilizzo dei risultati e le forme di divulgazioni. In dettaglio, i dati relativi ai questionari di ciascun AA sono resi disponibili a ottobre, prima dell'inizio del semestre del successivo anno accademico e in tempo utile per la compilazione dei quadri della SUA-CdS e per la redazione delle relazioni della CPDS.

Gli studenti ricevono periodicamente dal PdQ informazioni sul loro ruolo nel processo di autovalutazione della didattica, sulle finestre di somministrazione dei questionari e sulla pubblicazione degli esiti della valutazione.

Il PdQ, nel corso del 2022, ha aggiornato anche le "[Linee Guida per le attività delle commissioni paritetiche docenti-studenti](#)" che forniscono indicazioni puntuali sulla redazione della Relazione annuale delle CPDS, chiarendo ruoli, modalità di lavoro e contenuti. Tale approccio ha consentito di avere delle Relazioni omogenee ed esaustive nelle loro analisi. Le [Relazioni](#) delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti sono pubblicate sul sito *web* di Ateneo.

Nelle more che diventi operativa la compilazione annuale della SUA-RD, ciascun Dipartimento ha prodotto una relazione sulle attività di Ricerca e Terza Missione per il biennio 2019- 2021. Non risultano ulteriori relazioni elaborate successivamente.

Le relazioni saranno approvate dai Dipartimenti nel mese di ottobre, successivamente trasmesse a SA/CdA (novembre), e infine al NdV. Il PQA sta monitorando il processo; al momento, non si riscontrano ritardi sul piano di lavoro.

1.1.12 AUTOVALUTAZIONE DEI CDS E DEI DIPARTIMENTI E VERIFICA DA PARTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE (R2.B.1)

Il NdV, nel rispetto della normativa e dello Statuto di Ateneo, e seguendo le indicazioni fornite dall'ANVUR, svolge regolarmente l'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione del sistema di AQ in Ateneo.

Le attività di monitoraggio del NdV avvengono attraverso le seguenti attività:

- Audizione di CdS (allo scopo il NdV ha predisposto uno specifico modulo);
- Audizione dei Dipartimenti (allo scopo il NdV ha predisposto uno specifico modulo);
- Audizione dei Delegati rettorali, Referenti del Rettore e Presidenti dei Centri;
- Confronto con il PdQ;
- Esame dei documenti prodotti dai CdS (verbali delle Consultazioni delle PI, Rapporti di Riesame, ecc.);
- Esame delle Relazioni delle CPDS;
- Esame dei questionari somministrati agli studenti e ai docenti;
- Esame degli indicatori disponibili sul cruscotto ANVUR e nel database Pentaho;
- Analisi delle Schede SUA-CdS e Schede SUA- RD;
- Specifici documenti richiesti agli uffici;
- Analisi e valutazione dei documenti connessi al Ciclo della Performance;
- Analisi e valutazione dei documenti connessi agli obblighi di Trasparenza.

Inoltre, il NdV, da quest'anno in fase di elaborazione della Relazione, ha ritenuto utile avviare un dialogo diretto con gli attori principali dell'Ateneo, finalizzato anche al monitoraggio dei processi di AQ di Ateneo e periferici, chiedendo un contributo ai Delegati rettorali, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti dei Centri di Ateneo.

Le attività di monitoraggio che il NdV ha svolto nel corso dell'anno sono verificabili nei verbali delle sedute pubblicati sul sito di Ateneo.

Il NdV si riunisce con cadenza almeno mensile. Nel periodo intercorso dall'ultima Relazione AVA a oggi, il NdV si è riunito 12 volte

Il NdV ha espresso pareri, inoltre, sull'attivazione dell'offerta formativa, sull'istituzione di master universitari di primo e secondo livello, sulla congruità dei curricula scientifici e professionali dei titolari di contratti d'insegnamento e sulle attività connesse al Ciclo della Performance. Si esclude da questa sezione la rendicontazione delle attività svolte dal NdV nella funzione di OIV, per le quali si rimanda alla sezione "Valutazione della Performance".

Il NdV a fini della propria formazione ha partecipato a tutti gli eventi di interesse organizzati dall'ANVUR e dal CONVUI.

Con riferimento specifico alla visita CEV per l'accreditamento periodico che l'Ateneo ha ricevuto dal 28 novembre al 1° dicembre 2017, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR, nella riunione del 6 marzo 2019, aveva approvato un Rapporto per l'Ateneo di Cassino dal quale è derivata la conseguente proposta al MIUR di Accredimento della Sede e di tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo, formalmente sancita poi dal Ministero con D.M. 363/2019.

Al fine di rispondere in maniera concreta alle indicazioni della CEV, l'Ateneo ha svolto le seguenti attività:

- 12.03.2019: la relazione finale della CEV è stata trasmessa a tutti i Direttori di Dipartimento per la più ampia diffusione;

- 10.04.2019: il Presidio della Qualità ha esaminato la suddetta relazione e ha prodotto un documento contenente le "Schede di sintesi" che riassumevano, in maniera schematica, sia le raccomandazioni formalmente espresse dalla CEV sia altre indicazioni presenti nella predetta Relazione;

- 15.05.2019: le "Schede di sintesi" predisposte dal PdQ sono state discusse e approvate dal Senato Accademico;

- 22.05.2019: le "Schede di sintesi" predisposte dal PdQ sono state discusse e approvate dal Consiglio di Amministrazione;

- 02.09.2019: il NdV ha chiesto al PdQ di avviare il monitoraggio delle azioni intraprese dall'Ateneo per il superamento delle succitate raccomandazioni;

- 18.09.2019: il PdQ ha espresso la raccomandazione di effettuare un primo monitoraggio delle azioni programmate/implementate a un anno dalla ricezione della relazione finale della CEV e di individuare per ciascun punto di attenzione dei soggetti/organi istituzionali responsabili dell'attività di programmazione e realizzazione di tali azioni; nelle sedute del 16 del 23 novembre 2019 gli organi di Governo hanno avviato le attività di monitoraggio delle azioni conseguenti alla visita della CEV;

- 26.11.2019: il NdV ha discusso in merito al monitoraggio con il PdQ;

- 30.04.2020: il NdV ha preso visione del monitoraggio svolto dal PdQ che aveva predisposto delle schede di monitoraggio puntuali per ciascun punto di attenzione. Il PdQ ha concluso tale attività il 4.04.2020;

- 20.05.2020: gli Organi di Governo hanno preso visione delle Schede di monitoraggio compilate da tutti i soggetti interessati dalla CEV;

- 26.05.2020: il NdV ha discusso in merito alle azioni intraprese dai CdS;

- 25.06.2020: il NdV ha incontrato il PdQ e ha deciso di audire congiuntamente i Presidenti dei CdS interessati dalla visita della CEV;

- 24.07.2020: il NdV ha svolto il primo monitoraggio incontrando i CdS interessati dalla CEV. Alla seduta hanno partecipato i componenti del PdQ e il Delegato alla Didattica. A conclusione dell'incontro il NdV ha restituito un feedback sulle attività svolte dai CdS;

- 17.11. 2020: il NdV ha incontrato il Presidente del PdQ per conoscere lo stato di avanzamento delle attività svolte per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV. In quella seduta si è inoltre fissato il termine per il successivo monitoraggio con i CdS;

- 2.02.2021: il NdV ha svolto il secondo monitoraggio; hanno partecipato alla seduta i Presidenti dei CdS, il PdQ e il Delegato alla Didattica;

- 12.03.2021: il NdV ha esaminato la documentazione ricevuta dai CdS e avviato la redazione delle Schede di superamento delle criticità;

- 31.05.2021: il NdV ha redatto le Schede di verifica del superamento delle criticità dei CdS e inserite le stesse nella banca dati predisposta dall'ANVUR;

- 17.06.2021 e 23.06.2021: gli Organi di Ateneo, hanno condiviso le schede di verifica del superamento delle criticità, che di fatto hanno concluso l'Accreditamento periodico dei CdS, con i Direttori di Dipartimento e i Presidenti dei CdS, per favorire la comunicazione e la condivisione dell'esperienza maturata dai soggetti direttamente coinvolti a beneficio dell'intera Comunità accademica;

- 13.01.2022: l'ANVUR ha inviato una nota avente a oggetto "Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale". Nella nota l'ANVUR ha comunicato di avere esaminato la documentazione dell'Ateneo nella seduta del Consiglio Direttivo del 21/12/2021 e di ritenere superate le riserve segnalate solo per 3 dei CdS interessati dalla visita della CEV mentre per uno dei CdS (LM 56 -Global Economy and Business) non ha ritenuto superate le riserve e ha chiesto al NdV ulteriori approfondimenti da inviare all'Agenzia entro e non oltre il 31 marzo 2022;

- 28.03.2022: il NdV, dopo aver svolto tutte le opportune verifiche, ha relazionato in merito al CdS LM 56-Global Economy and Business e trasmesso tramite PEC l'esito del monitoraggio;

- 6.10. 2022: il NdV ha incontrato il CdS L- 8 Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni e il CdS L-19 Scienze dell'educazione e della formazione per svolgere il monitoraggio in relazione alla rimozione delle criticità segnalate dalla CEV. I dettagli di tale monitoraggio sono riportati nella sezione dedicata della presente Relazione;

- il 7.10.2022: il NdV ha incontrato il CdS LM- 14 Lettere e il CdS LM – 56 Global Economy and Business per svolgere il monitoraggio in relazione alla rimozione delle criticità segnalate dalla CEV. I dettagli di tale monitoraggio sono riportati nella sezione dedicata della presente Relazione.

Inoltre, con riferimento alle criticità relative ai requisiti di Sede, tenendo conto della scadenza fissata dal decreto di accreditamento 363/2019 al 31 maggio 2023, il NdV raccomanda con forza all'Ateneo di procedere alla verifica conclusiva sulle azioni scaturite dalle indicazioni delle CEV.

1.1.13 GESTIONE DELLA FASE DI EMERGENZA A SEGUITO DEL COVID-19

L'emergenza sanitaria si è protratta parzialmente nell'A.A. 2021/2022 con le attività riprese totalmente nelle condizioni normali nel secondo semestre. Durante il periodo di emergenza e anche durante la fase transitoria verso le condizioni di normali attività, l'Ateneo ha gestito la didattica contando sull'esperienza già acquisita nel corso del 2020 e del 2021. Le attività didattiche sono state svolte sia totalmente in presenza sia in presenza con modalità *blended* sia in remoto, in ottemperanza alle disposizioni nazionali.

Nel rispetto dell'offerta programmata dall'Ateneo, i Direttori e i Presidenti di CCS, supportati dal Delegato Rettorale alla Didattica e dal Referente del Rettore per l'Innovazione Didattica, hanno continuato a informare il corpo docente in merito alle decisioni prese a livello nazionale e, di conseguenza, dall'Ateneo per organizzare al meglio le diverse attività didattiche (attività di tutorato, ricevimento, lezioni frontali, esami di profitto, esami di laurea).

Tutte i servizi e gli strumenti approntati dal Referente del Rettore per l'Innovazione Didattica negli anni precedenti sono stati attivi per fornire il supporto per l'utilizzo degli strumenti di teledidattica messi a disposizione dall'Ateneo attraverso la piattaforma *Google Suite for Education*. La pagina *web* dell'Ateneo (<https://www.unicas.it/didattica/innovazione-della-didattica/tutorial.aspx>) predisposta nel 2020 per raccogliere numerosi tutorial di supporto per docenti e studenti è rimasta attiva e aggiornata anche nel 2022.

Si segnala che, anche per il 2022, il Questionario 1 dell'ANVUR rivolto agli studenti frequentanti e il Questionario 7 dell'ANVUR rivolto ai docenti sono stati integrati con domande aggiuntive per raccogliere opinioni e informazioni in merito all'erogazione *on line* degli insegnamenti, così come stabilito dagli Organi di Governo dell'Ateneo nel 2020. Come riportato nella Sezione dedicata alla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti, complessivamente i giudizi evidenziano una valutazione positiva sulla didattica tele-impartita dall'Ateneo. Inoltre, alcuni organi dell'AQ, come le CPDS, hanno suggerito di utilizzare *software* e piattaforme informatiche quali strumenti efficaci per la comunicazione e l'informazione capillare verso gli studenti su diversi aspetti dell'AQ (procedure di valutazione della loro opinione, consapevolezza del valore e dell'incidenza delle loro opinioni nell'AQ del CdS). Alcune CPDS hanno anche suggerito di utilizzare, quale strumento aggiuntivo al sito *web*, lo spazio Classroom, ormai familiare per studenti e docenti, per fornire informazioni essenziali per la didattica quali le modalità di esame, superando in tal modo le criticità correlate al sistema GOMP di Ateneo.

Il NdV apprezza l'efficacia delle soluzioni individuate dall'Ateneo non solo per adeguare le modalità di insegnamento e di erogazione dei servizi agli studenti alle diverse condizioni legate all'emergenza sanitaria, ma anche per rendere stabili le buone pratiche apprese durante la fase pandemica.

Come riportato nella Relazione del 2021, nella piena fase pandemica gli studenti universitari avevano percepito una condizione di diffuso disagio connesso alle mutate condizioni della vita universitaria, che inevitabilmente incideva su molte delle certezze consolidate negli anni e ritenute fondamentali per affrontare al meglio il percorso formativo.

L'Associazione PrimaVera studentesca aveva elaborato e distribuito un questionario per analizzare, in forma anonima, gli effetti della pandemia sugli studenti universitari. Il questionario era stato pubblicato il 15 marzo 2021 e somministrato a tutti gli studenti di Unicas, di ogni corso di studi e di ogni Area, raggiungendo in pochissimi giorni 685 risposte.

Dalle risposte al questionario, si era dedotto l'assoluto gradimento dell'attivazione di uno sportello di ascolto. L'Associazione aveva ideato e promosso l'istituzione di uno sportello d'ascolto, totalmente gratuito, riservato agli studenti dell'Ateneo, avvalendosi di un professionista per offrire un supporto adeguato alle diverse esigenze emerse dalle risposte degli studenti. Il Consiglio degli Studenti (10 aprile 2021) aveva espresso all'unanimità parere favorevole in merito alla sua istituzione. Tuttavia, lo sportello ancora oggi non è stato istituito a causa dei costi troppo elevati per fruire del supporto adeguato di professionisti.

Nel 2022 la maggior parte delle lezioni si sono tenute in presenza, garantendo così un ritorno alla loro normale fruizione, e ricreando il rapporto, ormai perso nella fase pandemica, con tutto il corpo universitario e, *in primis*, con i docenti delle lezioni.

La pandemia ha certamente introdotto delle buone pratiche, come la possibilità di avere un portafoglio di lezioni registrate apprezzato davvero da molti studenti ravvisabile come un " *On-Demand*" consultabile in ogni momento e in ogni fase. La accresciuta confidenza con gli strumenti di incontri virtuali, la possibilità di istituire stanze virtuali per incontrare gli studenti, per raccogliere suggerimenti e/o lamentele, la possibilità per gli studenti lavoratori di seguire le lezioni, chiedendo lo *streaming* delle lezioni in aula.

L'anno accademico 2022-2023 inizierà, sicuramente con un approccio totalmente differente rispetto alla fase pandemica. Si può dire che si è avviata una fase post-pandemica che, con i dovuti accorgimenti, riporterà la vita di tutti gli studenti e del personale universitario nella totale normalità riferibile al periodo pre-pandemico. Il Rappresentante degli studenti in seno al NdV riporta la soddisfazione nel modo in cui è stata gestita la pandemia derivante dalla diffusione del Covid-19, ponendo però il dolente accento sulla non istituzione dello sportello di ascolto quale mezzo di sostentamento psicologico per molti studenti.

ANALISI DEI CDS DI AREA INGEGNERISTICA – DICEM

In questa sezione il NdV ha esaminato i documenti disponibili (SUA-CdS, indicatori della Scheda di monitoraggio annuale e relativi commenti da parte dei CdS, risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, Relazione CPDS, Rapporti di Riesame, indicatori AlmaLaurea) nell'ottica di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto al Requisito R3, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

I CdS afferenti al DICEM sono:

Ingegneria Civile e Ambientale (L-7);

Ingegneria Industriale (L-9) sede Cassino – sede Frosinone;

Ingegneria Civile (LM-23);

Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio (LM-35);

Ingegneria Gestionale (LM-31);

Ingegneria Meccanica (LM-33);

Mechanical Engineering (LM-33);

Civil and Environmental Engineering (LM 23).

Con specifico riferimento ai singoli punti di attenzione si riportano di seguito i giudizi del Nucleo.

R3.A Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con esse coerenti (fonte dati Scheda SUA)

Tutti i CdS afferenti al DICEM descrivono in modo adeguato i profili culturali e professionali delle figure che si intendono formare. In fase di progettazione (nelle sezioni RaD della Scheda SUA) sono riportate le consultazioni svolte con i diversi portatori di interesse, seppure si sia dovuto registrare un certo rallentamento delle attività per la crisi pandemica. Le attività di tirocinio e l'attivazione di master provano comunque la stabilità dei rapporti con il contesto di riferimento. Si apprezza che per alcuni CdS sono stati istituiti tavoli tematici permanenti per rendere sempre vivo ed efficace il legame con le parti interessate.

Con riferimento alle consultazioni delle parti interessate, il Nucleo suggerisce di:

- estendere la platea dei soggetti coinvolti a livello nazionale e internazionali, soprattutto per il CdS LM- 33 in lingua inglese, anche utilizzando le modalità telematiche oramai ben rodiate grazie all'esperienza acquisita durante la pandemia;

- riprendere con regolarità le attività di consultazione con il mondo produttivo anche per analizzare i possibili cambiamenti intervenuti con la pandemia.

R3.B Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

I CdS svolgono le attività di orientamento in ingresso e di tutorato in itinere supportati dal CU.Ori. che mette a disposizione annualmente i SOT con la numerosità degli addetti correlata ai CdS attivi in ciascun Dipartimento. A livello Dipartimentale e di CdS sono individuati i docenti referenti per l'orientamento che si occupano della gestione delle attività e sono componenti del Consiglio Scientifico del CU.Ori. La mobilità internazionale degli studenti è gestita in collaborazione con il CRI attraverso accordi coordinati al livello di Dipartimento e di Ateneo. La struttura organizzativa è dunque articolata in tre livelli sia per l'orientamento e il tutorato sia per l'internazionalizzazione: Ateneo (CU.Ori./CRI), Dipartimento e Consiglio di CdS. Per le opportunità di studio all'estero, il coordinamento tra questi tre livelli garantisce un'efficace azione di pubblicizzazione, che avviene sia attraverso i siti internet sia tramite giornate di presentazione dei bandi Erasmus sia attraverso incontri con gli studenti su una specifica tematica sviluppata, o da sviluppare, nell'ambito dei rapporti internazionali del CdS.

Per quanto attiene la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente è demandata a specifiche procedure descritte in dettaglio nei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, che sono unificati per tutta l'Area di Ingegneria per le Lauree e per le Lauree magistrali.

Con riferimento ai Regolamenti didattici, il Nucleo rinnova la raccomandazione ad aggiornarli e, nello specifico, raccomanda di contemplare anche gli indicatori TECO.

R3.C Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

La dotazione di infrastrutture, aule, sale studio e biblioteche tenuto conto della descrizione contenuta nelle Schede SUA e del riscontro mediamente positivo da parte degli studenti (rilevazione delle opinioni degli studenti 2020/2021) sembrano adeguate a sostenere l'offerta formativa del Dipartimento.

R3.D Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Gli esiti delle opinioni degli studenti sono esaminati dal Gruppo di assicurazione di Qualità dei CdS dettagliatamente analizzati nelle Relazioni delle CPDS. Le CPDS forniscono, inoltre, suggerimenti e

raccomandazioni puntuali che, per alcuni CdS, raccomandano di continuare nell'opera di sensibilizzazione degli studenti alla compilazione corretta e consapevole dei questionari relativi alla didattica.

Coerentemente alle scorse annualità, il NdV ha analizzato per i CdS del DICEM alcuni indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi e alla sostenibilità confrontandoli sia con il riferimento nazionale sia con quello dell'area geografica più prossima di riferimento (macroregione). L'obiettivo è quello di verificare la percentuale di CdS che manifesta risultati migliori. Quest'analisi viene effettuata con riferimento all'intervallo temporale 2019-2021. Si precisa che però il dato più recente desumibile dalla banca dati ANS risulta "non stabile" e, in molti casi, non è ancora disponibile. I risultati sono riportati nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda il confronto con i dati macroregionali si rilevano alcune criticità nel 2020, in relazione ai criteri di regolarità degli studi (IC13 -Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire e IC14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, IC22 - Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso), anche se i valori di IC14 e IC22 registrano un apprezzabile incremento.

Il confronto con i dati nazionali presenta simili risultati per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, mentre offre migliori risultati in relazione agli indicatori di sostenibilità. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Si suggerisce, in particolare di prestare attenzione alla Percentuale di studenti (L e LM) che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio che, anche confrontato con i dati nazionali, mostra una apprezzabile criticità.

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DICEM	iC02	Regolarità studi	Positiva	75%	75%	63%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	38%	38%	75%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	13%	38%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	50%	50%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	63%	50%	50%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	63%	63%	38%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	38%	50%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	63%	63%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	63%	50%	50%

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

				Percentuale di CdS migliori del dato nazionale		
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DICEM	iC02	Regolarità studi	Positiva	75%	75%	63%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	25%	38%	63%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	13%	38%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	50%	38%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	25%	50%	50%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	63%	63%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	38%	50%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	88%	88%	88%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	75%	88%	63%

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC13* Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14* Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS* Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC22* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nelle tabelle è presente la colonna Polarità, che può mostrare la dizione "positiva" o "negativa". Tale indicazione consente di interpretare correttamente i valori dell'indicatore della riga corrispondente. I valori maggiori del 50% esprimono sempre un risultato migliore del riferimento nazionale o del riferimento macro-regionale. Tuttavia, la Polarità positiva significa che l'indicatore è maggiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento, invece la Polarità negativa significa che l'indicatore è inferiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento. Gli indicatori con Polarità negativa, infatti, sono tanto migliori quanto più basso è il loro valore (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).

ANALISI DEI CDS DI AREA INGEGNERISTICA – DIEI

In questa sezione il NdV ha esaminato i documenti disponibili (SUA-CdS, indicatori della Scheda di monitoraggio annuale e relativi commenti da parte dei CdS, risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, Relazione CPDS, Rapporti di Riesame, indicatori AlmaLaurea) nell'ottica di identificare e segnalare singoli CdS o gruppi di CdS che presentino criticità importanti rispetto al Requisito R3, anche sulla base dell'analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee guida per l'Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

I CdS afferenti al DIEI sono:

L-8 Corso di Studio in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni

LM-27 Corso di Studio in Telecommunication Engineering

LM-28 Corso di Studio in Ingegneria Elettrica

LM-32 Corso di Studio in Ingegneria

Con specifico riferimento ai singoli punti di attenzione si riportano di seguito i giudizi del Nucleo:

R3.A Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con esse coerenti (fonte dati Scheda SUA)

Tutti i CdS afferenti al DIEI descrivono in modo sufficientemente chiaro i profili culturali e professionali della figura che si intendono formare. In fase di progettazione (nelle sezioni RaD della Scheda SUA) sono evidenziabili le consultazioni svolte con gli esponenti del mondo del lavoro. Le consultazioni delle parti interessate finalizzate alla revisione periodica dei CdS hanno subito una battuta d'arresto con la crisi pandemica, sebbene siano stati mantenuti rapporti con il territorio per le attività ad esempio di tirocinio.

Con riferimento alle consultazioni delle parti interessate, il Nucleo suggerisce di:

- estendere la platea dei soggetti coinvolti a livello nazionale e internazionali e non solo locale come accade in qualche caso;
- documentare nella Scheda SUA gli incontri periodici allegando i verbali degli incontri;
- riprendere con regolarità le attività di consultazione con il mondo produttivo anche per analizzare i possibili cambiamenti intervenuti con la pandemia.

R3.B Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

I CdS svolgono le attività di orientamento in ingresso supportati dal CU.Ori. A livello Dipartimentale e a livello di CdS sono individuati dei docenti referenti per l'orientamento che si occupano della gestione delle attività. La mobilità internazionale degli studenti, è gestita in collaborazione con il Centro Rapporti Internazionali attraverso accordi coordinati al livello di Dipartimento e di Ateneo. La struttura organizzativa è dunque articolata in tre livelli: Ateneo (CRI), Dipartimento e Consiglio di CdS. Il coordinamento tra questi tre livelli garantisce anche un'efficace azione di pubblicizzazione delle opportunità di studio all'estero, che avviene sia attraverso i siti internet che tramite giornate di presentazione dei bandi Erasmus. Per quanto attiene la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente è altresì demandata a specifiche procedure descritte in dettaglio nei Regolamenti didattici del CdS.

Con riferimento ai regolamenti didattici, il Nucleo raccomanda di aggiornarli contemplando anche gli indicatori TECO.

R3.C Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

La dotazione di infrastrutture, aule, sale studio e biblioteche tenuto conto della descrizione contenuta nelle Schede SUA e del riscontro mediamente positivo da parte degli studenti (rilevazione delle opinioni degli studenti 2020/2021) sembrano adeguate a sostenere l'offerta formativa del Dipartimento.

R3.D Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

I CdS discutono regolarmente degli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in sede di Consiglio di CdS e di Dipartimento. Gli esiti delle opinioni degli studenti sono altresì esaminati dal Gruppo di assicurazione di Qualità dei CdS dettagliatamente analizzati nelle Relazioni delle CPDS. Le CPDS forniscono, inoltre, suggerimenti e raccomandazioni puntuali.

Coerentemente alle scorse annualità, il NdV ha analizzato per i CdS del Dipartimento alcuni indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi e alla sostenibilità confrontandoli sia con il riferimento nazionale sia con quello dell'area geografica più prossima di riferimento (macroregione) al fine di verificare la percentuale di CdS che manifesta risultati migliori. Quest'analisi viene effettuata con riferimento all'intervallo temporale 2019-2021. Si precisa che però il dato più recente desumibile dalla banca dati ANS risulta "non stabile" e in molti casi non ancora disponibile. I risultati di quest'analisi sono riportati nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda il confronto con i dati macroregionali si rilevano criticità nel 2020, per le criticità riportate relative al 2021, in relazione ai criteri di regolarità degli studi (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno - iC16BIS- e Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22). In generale i dati riferiti alla regolarità delle carriere sembrano essere in miglioramento rispetto al 2019. Risultano stabili o in miglioramento gli indicatori di sostenibilità (iC19, iC27, iC28).

Il confronto con i dati nazionali presenta simili risultati per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, mentre offre migliori risultati in relazione agli indicatori di sostenibilità. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Si suggerisce, in particolare di prestare attenzione alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso che, soprattutto se confrontato con i dati nazionali, mostra una criticità.

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DIEI	iC02	Regolarità studi	Positiva	50%	50%	50%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	50%	50%	100%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	25%	50%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	13%	38%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	50%	75%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	50%	50%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	25%	25%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	50%	50%	100%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	50%	75%	50%

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

Percentuale di CdS migliori del dato nazionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DIEI	iC02	Regolarità studi	Positiva	50%	50%	50%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	50%	50%	75%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	25%	50%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	25%	75%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	50%	25%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	75%	50%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	25%	0%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nelle tabelle è presente la colonna Polarità, che può mostrare la dizione "positiva" o "negativa". Tale indicazione consente di interpretare correttamente i valori dell'indicatore della riga corrispondente. I valori maggiori del 50% esprimono sempre un risultato migliore del riferimento nazionale o del riferimento macro-regionale. Tuttavia, la Polarità positiva significa che l'indicatore è maggiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento, invece la Polarità negativa significa che l'indicatore è inferiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento. Gli indicatori con Polarità negativa, infatti, sono tanto migliori quanto più basso è il loro valore (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).

Infine, il 6/10/22 il Nucleo ha incontrato i rappresentanti del Corso di Laurea in Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni che era stato oggetto della visita della CEV per l'accREDITamento periodico. Si rimanda al paragrafo 1.4 per una descrizione dettagliata dell'attività di monitoraggio del Nucleo finalizzata all'analisi delle azioni espletate per la rimozione delle criticità evidenziate dalla CEV e per adempiere alle relative raccomandazioni.

ANALISI DEI CDS DI AREA UMANISTICA – DLEF

Il punto di partenza dell'analisi dei CdS del Dipartimento di Lettere e Filosofia (DLEF) è stata la consultazione e l'esame dei seguenti documenti: SUA-CdS; Indicatori della Scheda di monitoraggio annuale e relativi commenti da parte dei CdS; Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti; Relazione CPDS; Rapporti di Riesame al fine di identificare e di segnalare eventuali criticità relativamente al Requisito R3 (Qualità dei Corsi di Studio), anche tenendo conto dell'analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee guida per l'AccREDITamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

I CdS afferenti al DLEF sono:

Corso di laurea in Lettere (L-10)

Corso di Studio Corso di Laurea Magistrale in Lettere (LM14)

Dall'AA 2022/23 presso il DLEF è stato attivato il Corso di Laurea Magistrale in Metodi e Tecnologie per il Patrimonio Culturale. Il NdV esaminato il Corso ed espresso parere favorevole all'istituzione. Si allega la Relazione tecnico-illustrativa approvata nella seduta del 25/02/2022 (allegato 1.2.A).

Con specifico riferimento ai singoli punti di attenzione si riportano di seguito i giudizi del Nucleo:

Indicatore R3.A - Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

I CdS afferenti al DLEF descrivono in modo soddisfacente i profili culturali e professionali della figura che intendono formare. Si evince una specifica attenzione alle potenzialità di sviluppo umanistico dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi (didattica abilitante, Corsi di Dottorato) nonché una costante consultazione delle principali parti interessate. Il carattere del Corso di LM è presentato con chiarezza in relazione allo sviluppo dei SSD di riferimento e ai profili culturali e professionali obiettivo della formazione.

Dall'analisi dei documenti succitati, il Nucleo segnala le seguenti criticità:

Non sempre la chiara articolazione della scheda SUA CdS si trova adeguatamente declinata nei programmi di insegnamento che sono stati esaminati.

Indicatore R3.B - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite.

Le attività di orientamento in ingresso e in itinere risultano essere ben organizzate e mirate alle specifiche esigenze del Corso di LM, in accordo con il CU.Ori., inoltre, è valutata molto positivamente l'attività di orientamento e tutorato offerto dai docenti del CdS da parte di tutti gli studenti intervistati. I requisiti curriculari per l'accesso sono ben definiti, pubblicizzati e verificati. Dal punto di vista organizzativo, l'offerta è ampia e ben supportata, sia a livello centrale, sia a livello periferico. Lo svolgimento delle verifiche è definito in maniera chiara e comunicato espressamente agli studenti.

Dall'analisi dei documenti succitati, il NdV segnala la seguente criticità:

Mobilità studentesca è ancora limitata nonostante, da parte del CdS, vi sia consapevolezza a riguardo.

Indicatore R3.C - Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

La dotazione di infrastrutture, di aule, di sale studio e di biblioteche, sulla base di quanto descritto nelle Schede SUA e tenendo conto del riscontro positivo da parte degli studenti (rilevazione delle opinioni degli studenti 2020/21) sembrano pienamente adeguate. Ciò nonostante, anche in relazione a quanto emerso dall'audizione dei rappresentanti del CdS afferente a questo Dipartimento, si segnala la criticità relativa alla mancata fruizione della nuova sede e pertanto il Nucleo raccomanda di accelerare le procedure di consegna dell'immobile.

Indicatore R3.D - Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Si evince, per quanto attiene al sistema AQ, una gestione di Ateneo.

Coerentemente alle scorse annualità, il NdV ha analizzato per i CdS del Dipartimento alcuni indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi e alla sostenibilità valutandone confrontandoli sia con il riferimento nazionale che con quello dell'area geografica più prossima di riferimento (macroregione) al fine di verificare la percentuale di CdS che manifesta risultati migliori. Quest'analisi viene effettuata con riferimento all'intervallo temporale 2019-2021. Si precisa che però il dato più recente desumibile dalla banca dati ANS risulta "non stabile" e in molti casi non ancora disponibile. I risultati di quest'analisi sono riportati nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC 13, iC14, iC16BIS e iC22), in generale peggioramento rispetto al 2019; risulta, tuttavia, in miglioramento l'indicatore iC02. Quanto agli indicatori di sostenibilità, risultano negativi iC27 e iC28, in miglioramento iC19. Il confronto con i dati nazionali presenta risultati, in generale, inferiori sia per quanto riguarda gli indicatori di regolarità, sia per quanto riguarda quelli di sostenibilità. In entrambi i casi permangono buone opportunità di miglioramento dell'andamento degli indicatori.

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DLEF	iC02	Regolarità studi	Positiva	50%	100%	100%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	50%	0%	0%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	100%	50%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	50%	0%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	100%	50%	100%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	100%	50%	0%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	50%	100%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

Percentuale di CdS migliori del dato nazionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DLEF	iC02	Regolarità studi	Positiva	0%	50%	100%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	50%	0%	0%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	100%	0%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	50%	0%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	100%	50%	100%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	50%	50%	0%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	50%	100%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	100%

iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nelle tabelle è presente la colonna Polarità, che può mostrare la dizione “positiva” o “negativa”. Tale indicazione consente di interpretare correttamente i valori dell’indicatore della riga corrispondente. I valori maggiori del 50% esprimono sempre un risultato migliore del riferimento nazionale o del riferimento macro-regionale. Tuttavia, la Polarità positiva significa che l’indicatore è maggiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento, invece la Polarità negativa significa che l’indicatore è inferiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento. Gli indicatori con Polarità negativa, infatti, sono tanto migliori quanto più basso è il loro valore (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).

ANALISI DEI CDS DI AREA UMANISTICA E DELLE SCIENZE SOCIALI – DSUSS

Il punto di partenza dell’analisi dei CdS del DSUSS è stata la consultazione e l’esame dei seguenti documenti: SUA-CdS; Indicatori della Scheda di monitoraggio annuale e relativi commenti da parte dei CdS; Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti; Relazione CPDS; Rapporti di Riesame) al fine di identificare e di segnalare eventuali criticità relativamente al Requisito R3 (Qualità dei Corsi di Studio), anche tenendo conto dell’analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee guida per l’Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

I CdS afferenti al DSUSS sono:

Corso di Laurea in Scienze dell’educazione e della Formazione (L-19)

Corso di laurea in Scienze Motorie (L-22)

Corso di laurea in Lingue e Letterature Moderne (L-11)

Corso di laurea in Servizio Sociale (L-39)

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM-85)

Corso di laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale (LM-37 & LM-38)

Corso di laurea Magistrale in Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67)

Corso di laurea Magistrale in Politiche Sociali e Servizio Sociale (LM-87)

Dall’AA 2022/23 presso il DSUSS è stato attivato il Corso di laurea Magistrale in *Sport Management*. Il Nucleo di Valutazione ha esaminato il Corso ed espresso parere favorevole all’istituzione. Si allega la Relazione tecnico-illustrativa approvata nella seduta del 25/02/2022 (allegato 1.2.B).

Con specifico riferimento ai singoli punti di attenzione si riportano di seguito i giudizi del Nucleo:

Indicatore R3.A - Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

I CdS afferenti al DSUSS descrivono in modo soddisfacente i profili culturali e professionali della figura che intendono formare. La progettazione è strutturata e coerente con le indicazioni nazionali per questa classe di laurea. I piani di studio

sono articolati e offrono allo studente una formazione completa. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono declinati per aree di apprendimento e sono sostanzialmente coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali individuati.

Allo stesso tempo, il Nucleo suggerisce di:

- ampliare la gamma delle parti interessate, includendo esperti nazionali e internazionali;
- implementare gli strumenti di analisi e di monitoraggio della coerenza tra profili e obiettivi formativi.

Indicatore R3.B - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

I CdS promuovono una soddisfacente azione di orientamento in itinere e in uscita. Vi è un'attenzione specifica all'individuazione e alla pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso e degli OFA. Quanto all'internazionalizzazione, quest'ultima contempla solo ed esclusivamente iniziative rientranti nel programma Erasmus+.

Dall'analisi dei documenti succitati, il NdV suggerisce di:

- promuovere iniziative per studenti con specifiche necessità didattiche;
- potenziare le azioni di internazionalizzazione che prevedano non solo attività rientranti nel programma Erasmus+, ma anche la presenza di *Visiting Professor*;

Indicatore R3.C - Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo,

usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

La dotazione di infrastrutture, di aule, di sale studio e di biblioteche, sulla base di quanto descritto nelle Schede SUA e del e tenendo conto del riscontro positivo da parte degli studenti (rilevazione delle opinioni degli studenti 2020/2021), sembrano pienamente adeguate.

Indicatore R3.D - Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

Il sistema AQ dei suddetti CdS, in qualche caso, è ancora in fieri, e quindi non è pienamente a regime. Si auspica un miglioramento significativo per i prossimi anni accademici.

Coerentemente alle scorse annualità, il Nucleo di Valutazione ha analizzato per i CdS del Dipartimento alcuni indicatori ANVUR relativi alla regolarità degli studi e alla sostenibilità valutandone confrontandoli sia con il riferimento nazionale che con quello dell'area geografica più prossima di riferimento (macroregione) al fine di verificare la percentuale di CdS che manifesta risultati migliori. Quest'analisi viene effettuata con riferimento all'intervallo temporale 2019-2021. Si precisa che però il dato più recente desumibile dalla banca dati ANS risulta "non stabile" e in molti casi non ancora disponibile. I risultati di quest'analisi sono riportati nelle tabelle seguenti.

Per quanto riguarda il confronto con i dati macro-regionali si rilevano criticità nel 2020 in relazione ai criteri di regolarità degli studi (iC 13, iC14, iC16BIS e iC22), in generale emerge un peggioramento rispetto al 2019; risulta, tuttavia, in miglioramento l'indicatore iC02. Gli indicatori di sostenibilità iC27 e iC28 risultano in netto miglioramento, mentre appare in peggioramento iC19. Il confronto con i dati nazionali presenta risultati, in generale, assai simili ad eccezione dell'indicatore iC02, di gran lunga peggiore. In entrambi i casi permangono buone prospettive di miglioramento per quanto attiene l'andamento degli indicatori.

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DSUSS	iC02	Regolarità studi	Positiva	50%	88%	50%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	38%	0%	75%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	63%	0%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	75%	0%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	63%	100%	50%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	38%	0%	50%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	50%	0%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	0%	63%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	38%	0%	38%

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

Percentuale di CdS migliori del dato nazionale						
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DSUSS	iC02	Regolarità studi	Positiva	63%	0%	63%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	38%	0%	38%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	63%	0%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	63%	0%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	63%	100%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	25%	0%	25%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	38%	0%	0%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	63%	0%	50%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	50%	0%	38%

C02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
iC13*	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14*	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio
iC16BIS*	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22*	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nelle tabelle è presente la colonna Polarità, che può mostrare la dizione “positiva” o “negativa”. Tale indicazione consente di interpretare correttamente i valori dell’indicatore della riga corrispondente. I valori maggiori del 50% esprimono sempre un risultato migliore del riferimento nazionale o del riferimento macro-regionale. Tuttavia, la Polarità positiva significa che l’indicatore è maggiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento, invece la Polarità negativa significa che l’indicatore è inferiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento. Gli indicatori con Polarità negativa, infatti, sono tanto migliori quanto più basso è il loro valore (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).

ANALISI DEI CDS DI AREA ECONOMICO GIURIDICA – DIPEG

In questa sezione il NdV ha preso in esame i Corsi di Studio (CdS) offerti dal Dipartimento di Economia e Giurisprudenza (DIPEG) allo scopo di accertare l’adeguatezza della loro offerta formativa con riferimento alle schede SUA di ciascun CdS e di identificare e segnalare eventuali criticità importanti rispetto al Requisito R3 del Sistema AVA dell’ANVUR, anche sulla base dell’analisi degli indicatori quantitativi, come previsto dalle Linee guida per l’Accreditamento Periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari del 10/08/2017.

I CdS afferenti al DIPEG sono:

- *Economia Aziendale L-18*
- *Economia e Commercio L-33*

- *Servizi Giuridici per Lavoro, Pubblica Amministrazione, Sport e Terzo Settore L-14*
- *Giurisprudenza LMG/01*
- *Economia e Diritto d'Impresa LM-77*
- *Management LM-77*
- *Economics and Entrepreneurship LM-56*
- *Global Economy and Business LM-56*

Di seguito si riportano le considerazioni del NdV con riferimento agli indicatori del requisito R3 (assicurazione della qualità nei corsi di studio), basate sulle evidenze documentali.

I commenti sono espressi per il complesso dei CdS del DIPEG.

R3.A Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con esse coerenti

In generale, i CdS del DIPEG definiscono in modo adeguato i profili culturali e professionali della figura che intendono formare. Soprattutto per la fase di progettazione e istituzione (A1.a), per tutti i CdS è evidente e ben riportata l'attività di interrelazione con associazioni, enti e rappresentanti del territorio e del mondo del lavoro in genere. Per quanto attiene le consultazioni successive (A1.b), la situazione appare più differenziata, con CdS che meglio di altri hanno saputo dare una veste di sistematicità a tale attività. Va comunque sottolineato, come peraltro hanno fatto molti CdS, che negli ultimi anni la pandemia da Covid-19 ha oggettivamente ridotto, se non talvolta del tutto azzerato, la possibilità di programmare ed effettuare incontri con le PI. Conseguentemente, i rapporti con il territorio e con il mondo produttivo sono stati mantenuti in genere attraverso relazioni dirette fra i presidenti dei CdS e i rappresentanti delle organizzazioni del mondo del lavoro.

Il NdV suggerisce di:

- rendere più sistematica l'attività di coinvolgimento e consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, documentando puntualmente incontri ed eventi sui verbali da allegare alla scheda SUA;
- estendere la platea dei soggetti interessati, talvolta troppo limitata al livello locale, coinvolgendo nel processo di consultazione anche organizzazioni rappresentative nazionali e internazionali.

R3.B Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerti correttamente le competenze acquisite

Per la generalità dei CdS la promozione di una didattica centrata sullo studente è adeguatamente comprovata. I CdS possono contare sul supporto, a livello centrale, del CU.Ori. e, a livello dipartimentale, dei docenti individuati quali referenti per l'attività di orientamento degli studenti. Molti CdS, a partire da quelli tenuti in lingua inglese, documentano una fitta rete di relazioni con atenei esteri, che si avvale del supporto fornito a livello centrale dal CRI. Gli anni accademici più recenti, a causa della pandemia, hanno visto l'interruzione della mobilità internazionale, oltre che della normale partecipazione in presenza di tutti gli studenti alle attività formative: tutti i CdS hanno conseguentemente fatto ricorso a modalità didattiche incentrate su piattaforme *on line*, così come si è fatto ricorso a tali piattaforme per gli esami di profitto e la discussione delle tesi di laurea.

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento, i CdS fanno riferimento ai propri Regolamenti Didattici. Nelle schede di ciascun insegnamento, presso ogni CdS, è descritto la modalità di verifica del profitto. I calendari degli esami di profitto e delle sessioni per le prove finali sono adeguatamente pubblicizzate.

Il NdV suggerisce di:

- introdurre e/o rafforzare presso i CdS iniziative di supporto, metodologie e strumenti didattici flessibili, in grado di rispondere alle esigenze specifiche di categorie particolari di studenti (es. fuori sede, stranieri, lavoratori, con figli piccoli, particolarmente dediti, ecc.);
- aggiornare sistematicamente i Regolamenti Didattici dei CdS.

R3.C Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti

Da quanto si rileva dalle schede SUA dei CdS, la dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, nonché di strutture adatte alle esigenze didattiche, può ritenersi adeguata. L'adeguatezza della dotazione di infrastrutture, aule, sale studio e biblioteche, trova riscontro nelle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

A proposito della dotazione di personale docente e T/A, è il caso di ricordare che negli ultimi anni -a causa di importanti difficoltà finanziarie- l'Ateneo di Cassino, anche a livello di singoli dipartimenti e quindi dei CdS, ha subito un ridimensionamento negli organici che ha creato per il DIPEG, così come per gli altri dipartimenti, delle oggettive difficoltà, superate attraverso un notevole e non semplice sforzo di razionalizzazione delle risorse a disposizione dei singoli CdS.

R3.D Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti

Questo è certamente un aspetto delicato per tutti i CdS. Gli input (dati di percezione, suggerimenti, raccomandazioni) che arrivano ai CdS dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti, dalle relazioni delle CPDS e da quelle del NdV, sono oggetto di discussione in sede di Consiglio di Dipartimento e di Consiglio di corso di studio. Presso i CdS i gruppi di gestione AQ si fanno carico di approfondire le questioni più delicate, come ad esempio quelle derivanti dalle considerazioni dei CEV a valle delle visite di valutazione. Restano in genere meno documentate le attività autonome dei CdS di riconoscere i propri aspetti critici, così come sono in genere carenti le evidenze di una attività di autovalutazione e di revisione dei percorsi formativi, anche in relazione agli input esterni ricevuti.

Il NdV *suggerisce* di:

- rafforzare e adeguatamente documentare le attività di presa in carico delle criticità e degli input esterni ricevuti, così come delle conseguenti azioni di miglioramento;
- assicurare, attraverso attività sistematiche e documentate, il monitoraggio costante dei propri processi e dei percorsi formativi, progressivamente consolidando all'interno dei CdS la diffusione e l'utilizzo della logica fondata sul ciclo *Plan/Do/Check/Act*;
- creare e/o consolidare, e adeguatamente documentare, le attività di coinvolgimento degli interlocutori esterni, sempre ai fini delle opportunità di miglioramento dei percorsi formativi.

Confronto sugli indicatori per i CdS del DIPEG

Le tabelle seguenti riportano la percentuale dei CdS del DIPEG che registrano un valore migliore del dato della macro-regione e del contesto nazionale. Nel complesso, la situazione dei CdS del DIPEG si dimostra generalmente peggiore sia rispetto ai dati inerenti la macro-regione, sia rispetto a quelli nazionali. Seppure per alcuni indicatori la situazione appare migliorata per l'anno 2021, l'andamento dei trend per gli ultimi tre anni non è generalmente positivo. Sono presenti e permangono, quindi, numerosi elementi di criticità per i CdS del DIPEG, sia con riferimento agli indicatori inerenti la regolarità degli studi, sia per quelli che riguardano la sostenibilità.

Il NdV raccomanda di conseguenza la presa in carico delle criticità evidenziate dalle tabelle per gli indicatori riportati, non solo a livello di ciascun CdS, ma anche a livello di dipartimento.

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato della macro-regione

				Percentuale di CdS migliori del dato macro-regionale		
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DPEG	iC02	Regolarità studi	Positiva	38%	13%	25%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	0%	13%	13%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	0%	25%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	0%	0%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	25%	25%	25%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	38%	50%	25%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	0%	25%	13%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	63%	75%	50%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	63%	100%	63%

Percentuale dei CdS con valori degli indicatori migliori del dato Nazionale

				Percentuale di CdS migliori del dato nazionale		
	Indicatore	Tipologia	Polarità	2019	2020	2021
DPEG	iC02	Regolarità studi	Positiva	38%	13%	13%
	iC13	Regolarità studi	Positiva	13%	13%	13%
	iC14	Regolarità studi	Positiva	0%	25%	0%
	iC16BIS	Regolarità studi	Positiva	13%	13%	0%
	iC17	Regolarità studi	Positiva	0%	0%	0%
	iC19	Sostenibilità	Positiva	25%	38%	25%
	iC22	Regolarità studi	Positiva	0%	0%	13%
	iC27	Sostenibilità	Negativa	75%	88%	50%
	iC28	Sostenibilità	Negativa	100%	100%	75%

iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso

iC13* Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14* Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC16BIS* Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

iC17* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio

iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

iC22* Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso

iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Nelle tabelle è presente la colonna Polarità, che può mostrare la dizione “positiva” o “negativa”. Tale indicazione consente di interpretare correttamente i valori dell’indicatore della riga corrispondente. I valori maggiori del 50% esprimono sempre un risultato migliore del riferimento nazionale o del riferimento macro-regionale. Tuttavia, la Polarità positiva significa che l’indicatore è maggiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento, invece la Polarità negativa significa che l’indicatore è inferiore del 50% dei corrispondenti valori di riferimento. Gli indicatori con Polarità negativa, infatti, sono tanto migliori quanto più basso è il loro valore (iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno).

1.3 SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE (R4)

1.3.1 STRATEGIA E POLITICHE DI ATENEO PER LA QUALITÀ DELLA RICERCA (R4.A1)

Le strategie e le azioni perseguite nel 2021 dall'Ateneo nell'area della Ricerca fanno riferimento alle linee generali definite nel Piano Strategico 2019-2022 e agli obiettivi specifici fissati nel documento di Programmazione Triennale 2019-2021.

La [relazione sulla Ricerca di Ateneo](#), redatta dal precedente delegato di Ateneo e allegata al Conto Consuntivo 2021, espone in modo chiaro ed esaustivo le procedure seguite dall'Ateneo e i risultati conseguiti, sottolineando sia le difficoltà determinate dalla crisi finanziaria che ha interessato l'Ateneo sia quelle connesse alla pandemia.

Il 2022 ha rappresentato per il settore Ricerca di UNICAS un momento di profondo cambiamento in termini di visione e organizzazione, elaborazione di nuovi regolamenti, come quello relativo al Dottorato di ricerca, con evidenti ricadute sul sistema dell'AQ. Il Rettore neo eletto ha dovuto affrontare i cambiamenti introdotti dal PNRR 2021-27 (Missione 4, Componente 2), che richiede un costante rapporto università-impresa e partenariati strategici, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo del sistema universitario della programmazione MUR 2021-23 e infine del Piano Integrato UNICAS 2021-23. A tal fine, ha potenziato il gruppo di collaboratori in quest'ambito affiancando al Prorettore alla Ricerca cinque Delegati con le seguenti articolazione delle responsabilità:

- Progetti competitivi italiani e internazionali;
- Ricerca applicata e Dottorato di ricerca;
- Salute e sport;
- Valutazione e qualità della Ricerca;
- Coordinamento progetti di Ricerca PNRR e di Ateneo

Inoltre, per favorire il tasso di internazionalizzazione della Ricerca e favorire la partecipazione a *call* Europee quali Horizon Europe, è stata assunta un'unità di personale tecnico-amministrativo (a tempo determinato) per l'assistenza dei ricercatori nelle attività di progettualità competitiva (PdA R1.C.2).

Il 2022 è stato anche dedicato alla riorganizzazione generale del settore incentivando l'utilizzo della banca dati di gestione de prodotti di ricerca, IRIS, il monitoraggio delle competenze interne per valorizzare le collaborazioni scientifiche tra i Dipartimenti e per le attività partenariali legate al PNRR. È stato anche istituito un Gruppo di Collegamento tra Ufficio Ricerca e i Dipartimenti (PdA R1.A.3). Il suo compito risiede anche nella ricognizione delle competenze dei nostri ricercatori non più basata solo sulla scala dei settori scientifico-disciplinari, ma anche su quella dei grandi temi emergenti, quali quello della transizione ecologica. Questa ricognizione delle competenze è funzionale anche ai meccanismi di autovalutazione dei punti di forza e di

debolezza della Ricerca UNICAS e al complesso delle relazioni tra Ricerca e Didattica, finalizzata all'aggiornamento e la revisione dei CdS (PdA R1.A.1).

Anche il rapporto tra l'attività di Ricerca e di Terza Missione ha beneficiato del rafforzamento e della nuova visione e organizzazione del settore Ricerca. I ricercatori UNICAS hanno da sempre partecipato alle attività di Terza Missione, di diffusione della cultura, di trasferimento tecnologico e di *job placement*. La ricognizione delle competenze presenti nei Dipartimenti mirate a temi di grande attualità e gravità, quali protezione dell'ambiente, protezione della salute, sostenibilità, ha permesso di creare interazioni tra le diverse scuole di Ricerca presenti nell'Ateneo e i servizi e le competenze da offrire all'esterno. Le iniziative sui temi del clima, della salute, della città, della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della pace, nonché la partecipazione a Reti nazionali di riferimento come la RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile) e RUNIPACE (Rete delle Università per la Pace), testimoniano l'impegno di UNICAS nelle attività di Terza Missione e di innovazione didattica (PdA R4.A.1).

Sono aumentati gli accordi quadro, le convenzioni con altri Atenei, enti di ricerca, distretti, *cluster*, aziende, associazioni ed enti territoriali.

Per accrescere il livello d'internazionalizzazione e di accessibilità ai risultati della ricerca sono state rilanciate e monitorate le pratiche e i regolamenti *open access* e *open science* d'Ateneo e riorganizzate le pagine del sito *web* di Ateneo per rendere accessibili, all'interno e all'esterno, le attività di ricerca, le loro ricadute e impatti.

Sono stati anche rivisti, in modo condiviso con i Dipartimenti, i criteri di distribuzione dei fondi di Ricerca di Ateneo per premiare i ricercatori attivi, che sottomettono progetti competitivi internazionali con esito positivo, tenendo conto degli esiti della VQR del Dipartimento di appartenenza.

La strategia di UNICAS nel settore Ricerca punta ad accrescere il suo contributo all'incremento della competitività del Lazio meridionale, attraverso un costante ascolto degli interlocutori economici, sociali e culturali del territorio, fin dalla fase di elaborazione dei progetti di ricerca, come quelli ad esempio relativi al PNRR. Sono stati elaborati progetti di ricerca e trasferimento delle conoscenze sulla sostenibilità, per ridurre le disuguaglianze economiche, sociali e territoriali. A titolo di esempio, il finanziamento 737 è stato utilizzato per il finanziamento dei Dottorati di Ricerca, di quelli industriali e per il reclutamento di giovani ricercatori (PdA R1.C.1).

Con riferimento al rapporto ricerca-innovazione didattica, il Master in Europrogettazione, che negli anni scorsi era stato progettato per il personale tecnico-amministrativi dell'Ufficio Ricerca, da quest'anno è stato aperto a tutti i dottorandi di ricerca dell'Ateneo. Con riferimento all'offerta formativa dei CdS, l'attività didattica laboratoriale nei 57 laboratori è in grado di informare gli studenti sulle attività di Ricerca di UNICAS, nonché di introdurli all'utilizzo delle nuove tecnologie di Ricerca (PdA R1.A.1, R1.B.3 e R1.C.2). Per quanto riguarda il monitoraggio di queste attività, il Cruscotto, descritto nella sezione precedente dedicata al Sistema AQ a livello di Ateneo, permette di verificare periodicamente il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

promuovere la qualità della ricerca, incentivare la partecipazione a bandi di finanziamento, migliorare la visibilità interna ed esterna (nazionale e internazionale) e l'accessibilità dei risultati della ricerca di ateneo, promuovere la formazione del personale ricercatore e tecnico-amministrativo sulle tematiche della ricerca e quindi potenziare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca.

Va segnalata la criticità dovuta alla perdita di circa 50 ricercatori a seguito di trasferimenti resi necessari per far fronte all'indebitamento dell'Ateneo, con inevitabili ripercussioni sui risultati della VQR 2015-19, e sugli investimenti per l'aumento e l'ammodernamento degli spazi destinati alla ricerca richiesti dalla programmazione ministeriale.

Il NdV conferma l'apprezzamento per la buona organizzazione programmata e portata avanti dall'Ateneo, attestata da un'adeguata attività documentale da parte sia dei Dipartimenti sia del Settore Ricerca dell'Ateneo: tutti i documenti esaminati sono segnalati per chiarezza di articolazione, completezza e capacità critica.

1.3.2 MONITORAGGIO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E INTERVENTI MIGLIORATIVI (R4.A2)

La *Governance* di Ateneo, al fine di sopperire all'assenza della SUA-RD/TM/IS, ha richiesto che i Dipartimenti producano periodicamente delle relazioni sostitutive che descrivano le finalità e il progetto scientifico-didattico, gli obiettivi triennali di Ricerca e Terza Missione, il sistema di gestione e autovalutazione, il monitoraggio e il riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione, le risorse umane e le infrastrutture disponibili e i risultati di ricerca e terza missione. A tale scopo, il 10/01/22 il Presidente del PdQ ha incontrato il Magnifico Rettore e i Prorettori alla Ricerca e alla Terza Missione per raccogliere osservazioni in merito alla pianificazione del processo per la stesura delle relazioni relative al triennio 2019-2021. Successivamente (14/02/22), il PdQ ha definito un possibile piano di lavoro per la redazione e un *template* per la redazione del documento, corredato di indicazioni e suggerimenti operativi, da sottoporre agli organi di governo. SA e CdA hanno deliberato in merito nelle rispettive sedute del 15 e 23 febbraio 2022. Il [template per la redazione della relazione](#) è stato quindi pubblicato sulla pagina *web* del PdQ.

Il Nucleo raccomanda che nell'analisi delle attività dell'Ateneo con riferimento alla Terza Missione e all'Impatto Sociale si faccia specifico riferimento alla classificazione introdotta dalle "Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale" pubblicate dall'ANVUR il 13/11/18 (www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf). Infatti, L'ANVUR ha più volte dichiarato che intende realizzare un censimento di tali attività negli Atenei italiani coerentemente alle succitate Linee guida.

Il PdQ e gli uffici dell'Ateneo competenti in materia di Ricerca e Terza Missione forniscono supporto ai Dipartimenti per la raccolta dei dati necessari. Il Direttore, coadiuvato dal gruppo AQ dipartimentale,

predispone una bozza del documento che, successivamente, viene discusso e approvato dal CdD secondo le tempistiche previste dal piano di lavoro.

Il PdQ svolge un monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori, verifica la rispondenza della relazione alle linee guida di Ateneo e fornisce i propri commenti mediante una griglia di valutazione. Sulla base dell'esito delle verifiche svolte, ove necessario, i documenti sono integrati e/o modificati da parte dei responsabili prima della loro definitiva approvazione.

Una rassegna dei principali filoni di ricerca attivi è contenuta nelle *brochure* di presentazione dei Dipartimenti pubblicate sul sito *web* di Ateneo (www.unicas.it/ricerca/newsletters-e-brochure-dipartimentali/brochure-dipartimentali.aspx), peraltro ferme al 2019. Il Nucleo di Valutazione reitera il suggerimento di provvedere a un aggiornamento, anche perché tali *brochure* contribuiscono a dare visibilità esterna alle azioni intraprese dai Dipartimenti nell'ambito della ricerca.

Per quanto concerne le strutture preposte alla Ricerca, il NdV rileva positivamente la presenza di ben 57 laboratori distribuiti tra tutte le aree di ricerca.

Finanziamento dei progetti di ricerca competitivi

Allo scopo di favorire la partecipazione dei ricercatori a progetti competitivi nell'ambito di programmi regionali, nazionali e internazionali il Collegio dei Direttori di Dipartimento, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato nel 2019 specifiche Linee guida per la presentazione dei progetti (www.unicas.it/media/6632607/Linee_guida_approvate_CA_cda_18_12_2019.pdf).

L'impegno del settore ricerca nel sollecitare la partecipazione a bandi competitivi e nel sostenere i ricercatori nella presentazione delle candidature, ha contribuito all'assegnazione di (www.unicas.it/media/7159986/Progetti_Finanziati_20_06_2022.pdf):

- 9 PRIN 2017 in corso nel 2020;
- 4 PRIN 2020 finanziati nel 2021;
- 2 progetti finanziati da bandi nazionali nel 2021;
- 7 progetti finanziati da bandi internazionali nel 2021;
- 26 progetti competitivi finanziati su bandi internazionali attivi nel 2021.

Dalla Relazione del Delegato alla Ricerca, si evince che i progetti competitivi presentati e finanziati nel 2021 erano 12 mentre quelli del 2022 sono 83.

Si rinvia al "Rapporto sui Progetti Competitivi 2021" a cura dell'Ufficio progetti competitivi e *auditing* per un'analisi dettagliata dei progetti dal 2017 al 31/12/21 disaggregata per Dipartimento e per tipologia del progetto, dalla quale è possibile desumere anche l'entità dei finanziamenti attratti (www.unicas.it/media/6674114/report2021.pdf).

Il NdV apprezza il dinamismo dell'Ateneo nel supportare e sollecitare la partecipazione a bandi competitivi nonché il costante impegno al loro monitoraggio.

Dottorato di ricerca

Come si evince dalle due tabelle seguenti relative rispettivamente al XXXVI e al XXXVII ciclo, pur essendo diminuito il numero di borse finanziate dall'Ateneo risultano in crescita sia il numero totale di borse sia il numero di quelle finanziate dall'esterno. Il NdV esprime soddisfazione per questo e apprezza inoltre la capacità di proseguire gli sforzi per il potenziamento della dimensione internazionale del dottorato di ricerca anche immediatamente dopo il periodo più critico della pandemia.

Tabella – Dottorati attivati per il XXXVI ciclo

Intitolazione	N° dottorandi	N° borse totali	N° borse Ateneo	N° borse finanziate dall'esterno	Iscritti provenienti da altro Ateneo Italiano	Iscritti con laurea straniera
<i>Imprese, Istituzioni e Comportamenti</i>	13	10	8	2	5	0
<i>Literary and Historical Sciences in the Digital Age</i>	6	5	4	1	3	0
<i>Metodi, modelli e tecnologie per l'ingegneria</i>	25	19	8	11	3	0

Tabella – Dottorati attivati per il XXXVII ciclo

Intitolazione	N° dottorandi	N° borse totali	N° borse Ateneo	N° borse finanziate dall'esterno	Iscritti provenienti da altro Ateneo Italiano	Iscritti con laurea straniera
<i>Imprese, Istituzioni e Comportamenti</i>	14	12	7	5	9	0
<i>Metodi, modelli e tecnologie per l'ingegneria</i>	21	17	7	10	2	0
<i>Testi, contesti e fonti dall'antichità all'età moderna</i>	8	7	4	3	6	0

1.3.3 PROGRAMMAZIONE, CENSIMENTO E ANALISI DELLE ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

La nuova *Governance* ha individuato una Delega Rettorale Funzionale e le seguenti quattro deleghe specifiche nell'ambito della Terza Missione:

- Diffusione della cultura e della conoscenza;
- Trasferimento tecnologico, creazione di impresa e *spin-off*;
- *Job placement, marketing* e valorizzazione del *brand*;
- Sviluppo sostenibile.

Dalle relazioni pervenute al Nucleo si evincono le seguenti attività svolte.

Diffusione della cultura e della conoscenza (www.unicas.it/scire-diffusione-cultura-e-conoscenza.aspx)

- Censimento annuale delle attività di Terza Missione-Public Engagement (PE);
- supporto all'organizzazione delle iniziative di PE;
- raccordo con i referenti e con i docenti dei Dipartimenti;
- aggiornamento dei contenuti dello spazio *web*, dei canali youtube e *social* di SCIRE;
- rapporti con APENET - Rete italiana degli Atenei ed Enti di Ricerca per il PE;
- rilevazione della *customer satisfaction* delle iniziative di PE (questionari di gradimento) necessaria per misurare impatto sociale, culturale ed economico delle iniziative;
- monitoraggio bandi e fonti di finanziamento per promuovere iniziative culturali
- partecipazione all'Avviso pubblico del Ministero della Cultura per Superamento barriere architettoniche del 10-05-22;
- organizzazione e partecipazione all'evento LE UNICITÀ 2022 durante il quale Unicas incontra la Città di Cassino e, nell'ultima edizione, anche le Città delle altre sedi dell'Ateneo (Gaeta e Frosinone). Rivolgendosi a tutti i cittadini, i docenti hanno affrontato temi di interesse scientifico, culturale e sociale, che rispecchiano le diverse anime dell'Ateneo e il suo impegno per la crescita del territorio.

Con riferimento alla gestione del patrimonio e delle attività culturali, si evidenziano le seguenti iniziative:

- promozione di Accordi Quadro (Commissario straordinario del Governo per il progetto di recupero e valorizzazione dell'ex carcere borbonico dell'isola di Santo Stefano-Ventotene, collaborazione con SER.A.F. (Frosinone), SER.A.L. (Latina), SER.A.R. (Rieti) e con il Comune di Ventotene;
- seminari a invito nelle scuole Laziali sui temi dell'inclusione, della violenza di genere e delle politiche antidiscriminatorie;
- mostra fotografica e documentaria itinerante sulle Costituenti, le 21 Madri della Repubblica (UNICAS, Latina, Gaeta),
- Notte Europea dei Ricercatori con il coordinamento organizzativo dell'Ufficio Comunicazione e il supporto dell'ufficio amministrativo Società e Cultura In Relazione (SCIRE).

Per le attività connesse alla delega Trasferimento tecnologico, l'Ateneo ha perseguito tre obiettivi principali:

Rafforzare la sinergia con il tessuto industriale:

Sono state stipulate convenzioni quadro con le principali associazioni industriali di categoria operanti nel Lazio e nel territorio delle province di Frosinone e Latina. Ciò ha permesso di accompagnare le industrie nella interlocuzione con le istituzioni per l'ottenimento di contratti di sviluppo e finanziamenti specifici e di

consentire loro la partecipazione a progetti strategici. È rilevante che siano stati inseriti alcuni temi di ricerca di interesse strategico delle aziende del territorio del basso Lazio nella *smart specialization strategy*, RIS3, della Regione Lazio. In particolare, questa collaborazione ha permesso di inserire la mobilità sostenibile, all'interno della *smart specialization strategy* regionale con tutte le conseguenti misure economiche e progettuali; ha favorito la nascita di un progetto denominato "Latiumotive" per il rilancio della filiera Automotive e della mobilità sostenibile nel Lazio con la creazione di contratti di sviluppo per la riqualificazione degli operatori e delle aziende del settore; ha permesso la stipula di una convenzione, denominata CERISTES, tra la Regione Lazio, l'Università di Cassino e il PoMos (Polo della Mobilità Sostenibile) per lo sviluppo di tecnologie per il settore *automotive* a favore delle aziende del settore (nel Lazio oltre 37000 addetti su di un totale di oltre 8000 grandi, medie e piccole imprese). Relativamente al miglioramento del *match* tra il mondo industriale e l'offerta di soluzioni tecnologiche provenienti dal mondo accademico, si è dapprima creata una mappa delle competenze di ricerca dell'UNICAS specialmente sulle grandi tematiche di ricerca del PNRR. Successivamente, attraverso le associazioni di categoria del mondo industriale si sono analizzate le necessità tecnologiche delle aziende. Infine, si sono creati momenti di incontro e di confronto tra il mondo industriale e accademico attraverso giornate di studio e incontri con le singole aziende su specifiche necessità. Questa attività ha portato alla stipula di contratti di ricerca tra il mondo industriale e l'università e alla partecipazione a bandi competitivi provinciali, regionali e nazionali. Inoltre, l'Ufficio Trasferimento Tecnologico ha supportato l'Ateneo nella redazione del progetto per la partecipazione al "Centro Nazionale per la mobilità sostenibile" che vedrà una forte sinergia tra l'Ateneo di Cassino e aziende quali Stellantis, Fincantieri, Saxa Gres, Maserati, etc..

Incentivare la creazione di imprese innovative e spin-off:

Si è incentivata la creazione di *start up* innovative e *spin-off* universitari sia mediante accordi con incubatori tecnologici e *innovation lab* sia attraverso consulenze tecniche ed eventi formativi per i nuovi imprenditori. È stato inoltre creato un comitato di Ateneo in grado di supportare la nascita di queste nuove aziende anche fornendo indicazioni relativamente ai *business plan* o alle aree tecnologiche da esplorare. Questo ha portato, nel solo anno 2022, alla nascita di un nuovo *spin-off* universitario specializzato nel *life cycle assessment* ed è in programma la creazione di un ulteriore *spin-off* specializzato nella digitalizzazione di servizi museali.

Valorizzare la proprietà intellettuale legata alla ricerca e alla creazione di valore:

Quest'attività è stata perseguita attraverso:

- la divulgazione dei passi operativi necessari per la brevettazione di idee innovative o modelli di utilità;
- la stipula di accordi operativi con studi di brevettazione specializzati in specifici settori industriali e/o commerciali;
- la divulgazione dei brevetti su piattaforme quali *knowledge share*;
- la partecipazione a *contest* e premi nazionali.

Job placement, marketing e valorizzazione del brand

I servizi di *Job placement* supportano gli studenti, laureandi, laureati e dottori di ricerca nelle scelte di carriera, agevolando l'inserimento nel mercato del lavoro e favorendo la realizzazione personale e professionale. I servizi di *Job placement* si articolano nelle seguenti attività:

Servizi di Career Education: informazioni circa le opportunità formative e di inserimento lavorativo, supporto alla stesura del Curriculum Vitae, *Webinar* informativi, attività formative per rafforzare le competenze trasversali, Career Day 2022 (938 tra studenti e laureati, 327 colloqui individuali, 611 incontri collegiali in 49 stanze virtuali, 1124 CV nel portale predisposto ad hoc), incontri sulla redazione del CV e sul colloquio di lavoro in collaborazione con LazioDisco e l'associazione ex alunni (ALACLAM), . Virtual Recruiting day con La Price Waterhouse Cooper (selezionati 25 studenti).

Servizi per lo Sviluppo dell'imprenditorialità: corso di educazione imprenditoriale *Four Steps to Entrepreneurship* in collaborazione Imprendilab, Progetto Enactus (progetti imprenditoriali di natura sociale e sostenibile promossi da team di studenti provenienti da tutte le università del mondo; il team Enactus Cassino ha realizzato il progetto di impatto sociale e sostenibile BuzzyBee, guadagnandosi la partecipazione alla National Competition Enactus Italy 2022).

Servizi per la gestione digitale delle convenzioni di tirocinio e dei tirocini presenti nella piattaforma AlmaLaurea: gestione delle richieste di CV da parte delle imprese, dematerializzazione delle procedure amministrative relative ai tirocini (964 Aziende).

Tutte le attività del *Job placement* e del Trasferimento Tecnologico sono pubblicate sulla pagina di Ateneo dedicata: <https://www.unicas.it/terza-missione/job-placement-e-trasferimento-tecnologico.aspx>

Il Nucleo riscontra positivamente le attività svolte dall'Ateneo nell'ambito della Terza Missione. Tuttavia, auspica una loro collocazione in linea con la classificazione proposta dalle Linee Guida dell'ANVUR per la SUA-TM in quanto alcune attività svolte dovrebbero ricadere più propriamente nell'ambito di quelle di gestione del Patrimonio e delle Attività Culturali

Sviluppo sostenibile

L'Ateneo persegue i temi della sostenibilità attraverso il Comitato di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile (CASE) presieduto dal Delegato Rettorale. Nel 2022 sono stati istituiti i nuovi Gruppi Di Lavoro (GDL) del CASE e GDL della Rete delle Università sostenibili per il prossimo triennio 2022-2024. Il gruppo di lavoro intende, attraverso un approccio integrato di natura transdisciplinare, perseguire i 17 *Sustainable development goals* dell'Agenda dell'ONU 2030.

In particolare:

- 2021: è stato pubblicato il volume *open access* "Per un'educazione alla sostenibilità nell'Università di Cassino", EuC, Cassino, www.unicas.it/media/6019413/Per-uneducazione-alla-sostenibilit%C3%A0-eBook-2021.pdf;

- 2022: è stato pubblicato il III volume open access del CASE, Recuperare il futuro: per un uso sostenibile delle risorse del next generation-EU, D'Apuzzo M., Ferrara M., EuC, Cassino, www.fedoabooks.unina.it/index.php/fedoapress/catalog/book/345;

- partecipazione al Festival dello Sviluppo Sostenibile con molti eventi organizzati da diversi colleghi afferenti ai diversi dipartimenti, <https://festivalsvilupposostenibile.it/2020#>;

- organizzazione eventi, in collaborazione con la Rete delle Università Sostenibili (RUS) nel contest 'Climbing for Clima', www.unicas.it/siti/comitati/comitato-di-ateneo-per-lo-sviluppo-sostenibile-case.aspx;

- partecipazione al XXXVII Dottorato nazionale in sviluppo sostenibile e cambiamento climatico coordinato dalla Scuola Superiore I.U.S.S. - Istituto Universitario di Studi Superiori – PAVIA.

Il Nucleo di Valutazione pur esprimendo apprezzamento per le attività rivolte allo Sviluppo Sostenibile nonché per aver previsto una specifica Delega, raccomanda l'Ateneo di sviluppare il Bilancio di Sostenibilità.

Disabilità e supporto psicologico

Sui servizi agli studenti con diversamente abili offerti dal Centro Universitario Diversamente Abili Ricerca Innovazione (CUDARI), si è fatto riferimento nel paragrafo 1.1.9, in questo paragrafo si evidenziamo le attività, svolte da dicembre 2021 a settembre 2022, riconducibili alla Terza Missione in quest'ambito specifico di alto valore sociale: -

Il CUDARI, oltre a mantenere costantemente i rapporti Istituzionali con la CNUDD (Conferenza Nazionale Universitaria Delegati per la Disabilità), ha svolto le seguenti attività:

- 3/12/21: organizzazione dell'evento "Una Università più inclusiva è una Università migliore per tutti" nell'ambito della Giornata Internazionale sulla disabilità, in collaborazione con l'Assessorato alla Coesione Sociale del Comune di Cassino, la Consulta dei diritti delle persone con disabilità del Comune di Cassino, la Fondazione Telethon e la Federazione Nazionale Paralimpica.;

- iniziativa "Radici, Cassino nel Mondo" presso la Sala San Benedetto della Banca Popolare del Cassinate, in collaborazione con l'Associazione la Città che Vorrei, evento dedicato alla valorizzazione delle eccellenze, anche nel campo della disabilità, del territorio Cassinate;

- 19/05/22: partecipazione all'evento "Incontriamoci per fare Sport incontriamoci per fare Sport" nell'ambito dei Campionati Nazionali Universitari 2022, in collaborazione con la Federazione Nazionale Sport Paraolimpici per ipovedenti e ciechi, la Federazione Nazionale di JUDO, Associazione Pari e Diversi;

- 07/22: visita degli studenti disabili al Parco Naturale del Circeo;

- 2020/21: stipula di protocolli d'intesa con Università e Istituti di formazione (University Hyperion of Bucarest, Centro Nazionale Montessori, I.R.A.S.E. Frosinone e Nazionale, Istituto Teseo Alta Formazione e Ricerca, Cooperativa Arca di Piedimonte San Germano (FR), Unione italiana Ciechi, Associazione non vedenti Nazionale, Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Cassino e Lazio Meridionale);

Il Nucleo prende atto delle attività svolte dall'Ateneo nell'ambito del PE che più propriamente dovrebbero ricadere nell'ambito di quelle di gestione del Patrimonio e delle Attività Culturali in linea con la classificazione proposta dalle LG dell'ANVUR.

Si invita l'Ateneo sia a rappresentare le azioni relative alla Terza Missione e Impatto Sociale utilizzando le classificazioni dell'ANVUR che a una maggiore attenzione agli aspetti quantitativi.

SISTEMA AQ PER LA RICERCA E LA TERZA MISSIONE A LIVELLO DIPARTIMENTALE

Come evidenziato in Premessa, il NdV per la prima volta in fase di elaborazione della Relazione ha raccolto i contributi dai Direttori di Dipartimento nell'ambito di un dialogo diretto con gli attori principali dell'Ateneo anche per superare le criticità emerse in questo primo anno di lavoro a effettuare incontri in presenza. Questa procedura è finalizzata sia al monitoraggio del funzionamento periferico del sistema di AQ sia alla incentivazione del sistema di autovalutazione dei processi, anche attraverso la richiesta di un contributo diretto nel campo denominato "Raccomandazioni e suggerimenti". In particolare, le analisi del sistema di AQ per la Ricerca e la Terza Missione a cura dei Direttori sono spesso una sintesi delle Relazioni Dipartimentali per il triennio 2022-2024, che hanno scadenze successive a quella della Relazione annuale del NdV. Pertanto il Nucleo, anche per contribuire allo snellimento degli adempimenti, proporrà nella Sezione "Raccomandazioni e suggerimenti" di questa Relazione di allineare le due scadenze.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE "Maurizio Scarano" (DIEI)

Le attività del DIEI, la consistenza del personale docente, TA e bibliotecario, la dotazione di laboratori, biblioteche e risorse strumentali a servizio della Ricerca e della Terza Missione sono pubblicate nella sezione del sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/diei/organizzazione-sedi-e-strutture.aspx>).

Linee Strategiche del DIEI

Le linee di azione mirano a far leva sui punti di forza del Dipartimento, cercando al contempo di ovviare ai punti di debolezza e rispondere in maniera adeguata ai rischi. Il DIEI adotta una strategia per la definizione delle linee di ricerca che consiste nel declinare sugli ambiti scientifici di propria pertinenza quanto determinato a livello ministeriale dai piani di ricerca nazionali (quali il Progetto di Eccellenza e i progetti PNRR) e internazionali.

In linea con il piano strategico di Ateneo, le azioni del DIEI nell'ambito della **Ricerca** sono le seguenti, tutte con scadenza a fine triennio (2024):

- miglioramento della qualità della produzione scientifica;

- miglioramento della visibilità del Dipartimento verso l'esterno al fine di incrementare l'attrattività di fondi esterni;

- miglioramento delle competenze del personale docente e tecnico-amministrativo e della fruibilità dei servizi dipartimentali;

- miglioramento della fruibilità degli spazi.

Le azioni del DIEI nell'ambito della **Terza Missione** sono le seguenti, tutte con scadenza a fine triennio (2024):

- potenziamento delle attività di trasferimento tecnologico verso il territorio;

- potenziamento del supporto alla gestione della proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e alla creazione di spin-off;

- potenziamento degli strumenti di supporto e incremento delle attività di *Public Engagement*;

Anche per il triennio 2022-2024, le azioni correlate alle linee strategiche, sia per la Ricerca sia per la Terza Missione, saranno descritte nella Relazione sulla Ricerca Dipartimentale con la definizione di obiettivi, matrici di responsabilità, modalità di monitoraggio e relativi indicatori.

Sistema di gestione della qualità

La gestione del processo di AQ della didattica è affidato ai Corsi di Studio e al Collegio di Dottorato. Con riferimento alla politica per AQ della ricerca e della terza missione, le modalità operative sono:

- il miglioramento di indicatori di *performance* relativamente alla produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori (secondo i criteri ministeriali);

- l'attuazione di misure finalizzate a favorire programmi di mobilità internazionale, l'ospitalità di ricercatori/professori stranieri, l'instaurarsi di *network* di ricerca internazionali;

- la definizione di un modello organizzativo volto alla gestione della politica di qualità e alla raccolta ed elaborazione dei dati per poter conseguire gli obiettivi per la qualità;

- la promozione del trasferimento tecnologico delle proprie ricerche verso il territorio, anche incoraggiando la collaborazione con enti pubblici e aziende, e la creazione di *start-up* e *spin-off* universitari.

Coerentemente con la normativa di Ateneo, il DIEI è dotato del Gruppo di AQ, indipendente dalla Direzione. Il Gruppo AQ è incaricato di monitorare il corretto svolgimento delle attività previste dal Dipartimento e il perseguimento degli obiettivi di Ricerca e Terza Missione. A tal fine, il Gruppo AQ porta avanti le seguenti azioni:

- interagisce con il Presidio della Qualità per implementare a livello dipartimentale le politiche di Ateneo;

- interagisce con la Commissione Paritetica e i Consigli di Corsi di studio per coordinare le azioni e le politiche del dipartimento;

- supporta le azioni necessarie al miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del Dipartimento nei suoi vari ambiti, anche attraverso il riesame periodico del sistema di gestione per la qualità;

- svolge il lavoro istruttorio per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);

- funge da collettore e da elaboratore delle istanze di miglioramento continuo dei singoli afferenti per riportarli a livello di Dipartimento (Direttore, Consiglio di Dipartimento) e di Ateneo (Presidio di Qualità, Delegati Rettorali, Rettore);

- si interfaccia con il Referente per la Ricerca che ha il compito di monitorare costantemente il popolamento del database dei prodotti ministeriali e supportare tutti gli afferenti nella scelta delle proprie pubblicazioni da presentare nelle varie iniziative di valutazione (VQR, distribuzione del FAR, etc.). Inoltre, il Referente per la Ricerca ha il compito di raccogliere i dati relativi alla produttività scientifica degli afferenti necessari al riesame della ricerca dipartimentale;

- si interfaccia con il Referente per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza, che ha il compito di monitorare le iniziative di public engagement svolte dai docenti sul territorio, e con i Referenti per il *Job placement*, *marketing* e valorizzazione del *brand*, che hanno il compito di monitorare le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro, e la creazione di imprese e *spin-off*.

Inoltre, il Rappresentante del DIEI nel Presidio di Qualità garantisce il costante contatto tra il Presidio, il Direttore del DIEI, i Presidenti dei Consigli di CdS, il Coordinatore del Gruppo di AQ del DIEI e il Pro-Rettore alla Ricerca.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che nella sezione “**Raccomandazioni e Suggerimenti**” della relazione del Direttore è del DIEI è riportato testualmente:

“Dalla Relazione sulla Ricerca Dipartimentale sono emerse alcune criticità che il DIEI non può risolvere. Queste riguardano in particolare le carenze di strutture adeguate per i laboratori e per gli spazi studio. Inoltre, è emersa la necessità di potenziare il coordinamento delle attività e gli strumenti informatici per il monitoraggio dei risultati conseguiti, sia nel campo della ricerca che della terza missione, attraverso adeguati interventi dell’Ateneo.”

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE SOCIALI E DELLA SALUTE (DISUSS)

Le attività del DiSUSS, la consistenza del personale docente, TA e bibliotecario, la dotazione di laboratori, biblioteche e risorse strumentali a servizio della Ricerca e della Terza Missione sono pubblicate nella sezione del sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dsuss/organizzazione,-sedi-e-strutture.asp>).

Obiettivi strategici del DISUSS

Gli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024 sono stati derivati dal monitoraggio relativo al 2019-2021. Inoltre, sono stati considerati alcuni aspetti di contesto (riduzione del personale docente per

trasferimenti e pensionamenti, estensione del piano di rientro di Ateneo, pandemia). Gli obiettivi identificati, in linea il piano strategico di Ateneo, per la **Ricerca** sono:

Obiettivo 1: Monitorare e valorizzare la produzione scientifica per consolidarne e rafforzarne la qualità

- Monitorare la completezza dei dati relativi ai singoli prodotti di ricerca inseriti sul repertorio bibliografico di Ateneo

- Valutare e valorizzare la pubblicazione di articoli su riviste indicizzate (Scopus o ISI WOS, Aree CUN 5, 6 e 11b), ai fini di supporto e cofinanziamento

- Valutare e valorizzare la pubblicazione di articoli su riviste scientifiche e di Fascia A e in volumi *peer-reviewed*, ai fini di supporto e cofinanziamento

- Monitorare la collocazione editoriale di volumi monografici e contributi in volume

Obiettivo 2: Monitorare, valorizzare e consolidare la capacità di attrarre fondi di ricerca

- Promuovere incontri di Dipartimento finalizzati all'identificazione di temi di ricerca interdisciplinari e di possibili linee di finanziamento

- Monitorare i progetti presentati a livello internazionale

- Monitorare i progetti presentati a bandi competitivi a livello nazionale, regionale, locale

- Monitorare i progetti con finanziamento privato o pubblico non competitivo (ad hoc)

Obiettivo 3: Aumentare le collaborazioni internazionali e la mobilità in uscita e in entrata per ricerca e didattica

- Monitorare la partecipazione a reti internazionali di ricerca

- Monitorare la mobilità in uscita

- Monitorare la mobilità in entrata

- Monitoraggio delle pubblicazioni con coautori internazionali

Gli obiettivi in linea con il piano strategico di Ateneo, per la **Terza Missione** sono:

Obiettivo: Consolidare e potenziare le attività di Terza missione

- Monitorare le attività di servizio al territorio

- Monitoraggio accordi e convenzioni finalizzate allo scambio di servizi

- Realizzare attività di formazione continua

- Promuovere attività di public engagement

- Fornire un supporto tecnico logistico alle attività connesse con i beni culturali e ambientali (scavi, valorizzazione beni ambientali geografici, musei e collezioni)

Il monitoraggio per quanto riguarda la Ricerca, ha dimostrato l'efficacia delle azioni per il conseguimento degli Obiettivi 1 e 3, e criticità di monitoraggio per l'Obiettivo 2. Per quanto riguarda la Terza Missione, l'analisi condotta ha fatto emergere la consistenza di attività significative come l'erogazione di Master e di corsi di perfezionamento, e le attività di *Public Engagement*. Per quanto riguarda l'obiettivo relativo alle attività

connesse con i beni culturali e ambientali, si registra un adeguato supporto tecnico-logistico, pur senza indicazioni quantitative.

Per quanto riguarda il finanziamento della Ricerca, il DISUSS riscontra notevoli risultati in merito alla partecipazione a bandi competitivi locali, nazionali e internazionali. Ha assegnato ogni anno una parte del finanziamento ordinario per co-finanziare la mobilità dei dottorandi e per l'organizzazione di eventi a carattere scientifico (Seminari, Conferenze, etc.), nonché per le attività di Public Engagement. In linea con gli obiettivi strategici di sostegno e miglioramento della qualità della produzione scientifica, il DISUSS contribuisce al costo di pubblicazione di articoli scientifici (in formato *open access peer-reviewed*, monografie e volumi) e alle attività dei laboratori.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che nella sezione “**Raccomandazioni e Suggerimenti**” della relazione del Direttore è del DiSUSS è riportato testualmente:

1. Invitare l'Ateneo a predisporre il format per la revisione dei regolamenti di Dipartimento

2. Predisposizione di un database di Ateneo per la mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti: al momento il CRI monitora “principalmente” la mobilità Erasmus e l'Ufficio Ricerca la mobilità dei dottorandi non Erasmus.

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA (DILEF)

Le attività del DILEF, la consistenza del personale docente, tecnico-amministrativo e bibliotecario, la dotazione di laboratori, biblioteche e risorse strumentali a servizio della Ricerca e della Terza Missione sono pubblicate nella sezione del sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dlf/organizzazione-sedi-e-strutture.aspx>).

Obiettivi strategici del DILEF

Gli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024 del DiLeF si pongono in termini di continuità con quelli delineati nel precedente triennio 2019-2021 e in sintonia con il Piano strategico di Ateneo. Il DILEF ha definito tali obiettivi anche tenendo conto, realisticamente, non solo di un quadro congiunturale sfavorevole (contrazione generale dei finanziamenti a livello nazionale, difficile situazione economico-finanziaria dell'Ateneo, diminuzione delle risorse umane), ma anche della precaria situazione logistica, in attesa della praticabilità della nuova sede. È di rilievo sottolineare che il DILEF, pur in un contesto critico, ha varato un nuovo corso di Laurea Magistrale in Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale

Gli obiettivi per la **Ricerca** identificati in base alle potenzialità e al progetto culturale del DILEF, in piena sintonia con le priorità strategiche per la Ricerca indicate nel Piano Strategico dell'Ateneo, sono:

Obiettivo 1. Migliorare la visibilità e la qualità della produzione scientifica degli afferenti

- Favorire, ove possibile anche finanziariamente, la pubblicazione in *open access* della produzione scientifica degli afferenti (e dei dottorandi) avvalendosi eventualmente della collaborazione del CEA

- Promuovere la pubblicazione di prodotti degli afferenti (e dei dottorandi) nell'ambito della collana editoriale del DILEF, dotata di un comitato scientifico di alto livello.

- Organizzare attività di *proof-reading* e traduzione in lingua straniera, come supporto alla presentazione di contributi scientifici in lingua straniera

Obiettivo 2. Promuovere le attività di ricerca inter- e multi-disciplinari aperte anche a colleghi di altri Dipartimenti

- Realizzare iniziative congressuali e giornate di studio interdisciplinari

- Elaborare progetti e partecipare a programmi competitivi anche con ricercatori afferenti ad altri Dipartimenti o Atenei.

Obiettivo 3. Favorire lo sviluppo dell'internazionalizzazione:

- Realizzare giornate che presentino le opportunità di mobilità internazionale per docenti e studenti.

Obiettivo 4. Miglioramento delle *performance* in attività progettuali competitive

-Istituire corsi e giornate di formazione sulla progettazione per le candidature competitive.

Per quanto riguarda la **Terza Missione**, il DILEF ha conseguito nel triennio 2019-2021 un potenziamento dell'interazione tra Università e territorio e della visibilità esterna del DiLeF come vettore di trasmissione e divulgazione del sapere umanistico, di promozione e valorizzazione dei beni culturali, di sensibilizzazione a temi sociali e politici. Le iniziative realizzate, coerenti con le linee programmatiche del Piano strategico di Ateneo, sono documentate nell'apposita modulistica Google predisposta dalla Delega per Diffusione della cultura e della conoscenza (SCIRE), (www.unicas.it/scire-diffusione-cultura-e-conoscenza/censimento-e-monitoraggio-attivita-di-public-engagement.aspx).

Il lavoro di PE ha visto impegnate tutte le componenti del Dipartimento, coordinate dal Referente dipartimentale, in stretta collaborazione con la delega rettorale SCIRE e le Commissioni di Ricerca, AQ e Orientamento. I risultati di questo impegno sono stati premiati in sede di VQR, dove due dei tre casi di studio presentati hanno ricevuto una valutazione 'Eccellente': un progetto ideato e promosso dal DILEF (Museo facile), e un progetto di Ateneo (Unicità), di cui il DILEF è parte integrante.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che nella sezione "**Raccomandazioni e Suggestimenti**" della relazione del Direttore è del DiLeF è riportato testualmente:

"Per quanto riguarda la richiesta di dare un contributo anche in merito a Raccomandazioni e suggerimenti, il punto cruciale su cui puntare ogni sforzo è quello di rendere disponibile la nuova sede, malgrado da parte dell'Ateneo non si sia certo rimasti inoperosi su questo fronte: restare nella sede attuale comprometterebbe l'esistenza stessa del Dipartimento. Altro punto assai delicato è quello della numerosità e

del ricambio della docenza: attualmente il DiLeF è quello col minor numero di docenti, avendo subito, a causa del trasferimento di molti presso altri Atenei, un depauperamento significativo, che ha lasciato sguarniti insegnamenti essenziali per i corsi di studio del Dipartimento, solo in parte coperti con alcuni ricercatori di tipo B; non meno preoccupante è, in prospettiva, l'imminente pensionamento di professori che insegnano su moduli fondamentali. È da tenere infine presente, che molti docenti, anche di materie basilari, che sono da soli a insegnare e a fare ricerca nel proprio settore."

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA (DICEM)

Le attività del DICEM, la consistenza del personale docente, TA e bibliotecario, la dotazione di laboratori, biblioteche e risorse strumentali a servizio della Ricerca e della Terza Missione sono pubblicate nella sezione del sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dicem/organizzazione-sedi-e-strutture.aspx>).

Obiettivi Strategici del DICEM

Gli obiettivi di pluriennali (2022-24), in linea con il piano strategico d'ateneo tengono conto delle principali azioni misurabili di ricerca e di terza missione, nonché delle criticità e dei punti di miglioramento emersi nei numerosi confronti interni del personale docente e non docente. La pianificazione del prossimo triennio e l'identificazione degli obiettivi sono stati elaborati in seguito al riesame degli obiettivi del triennio 2019-21, tenendo conto anche delle difficoltà economica interne all'ateneo e delle ricadute della pandemia.

Gli obiettivi identificati per la **Ricerca** in base alle potenzialità e al progetto culturale del DICeM, in linea con gli obiettivi proposti nel piano strategico di Ateneo, sono:

Obiettivo 1: Incrementare qualità della ricerca scientifica

- Attribuzione fondi FAR in funzione alla qualità della produzione scientifica
- Sistema di monitoraggio continuo della produzione scientifica ai fini VQR

Obiettivo 2: Migliorare l'efficacia ed efficienza dei progetti di ricerca

- Incentivare la partecipazione a bandi di finanziamento

Obiettivo 3: Incrementare la qualità e la quantità dei dottorati di ricerca

- Incentivare la partecipazione a bandi di cofinanziamento per borse di PhD
- Potenziare l'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca

Gli obiettivi identificati per la **Terza Missione** in base alle potenzialità e al progetto culturale del DICeM, in linea con gli obiettivi proposti nel piano strategico di Ateneo, sono:

Obiettivo 1: Favorire la diffusione della cultura scientifica

- Promuovere attività seminariali e congressuali anche con associazioni di categoria (e.g. l'ordine degli ingegneri, architetti, scuole,...)

- Promuovere le attività di *public engagement* degli afferenti

Obiettivo 2: Mantenimento dei risultati di trasferimento tecnologico

- Sostenere la protezione della proprietà intellettuale degli afferenti del Dipartimento
- Attribuire il budget annuale dei laboratori sulla base del numero e del valore delle commesse di ricerca al netto dei compensi erogati al personale strutturato.

Obiettivo 3: Incrementare opportunità di incontro fra domanda e offerta occupazionali

- Incentivazione dei tirocini in azienda

Il monitoraggio per quanto riguarda la Ricerca ha dimostrato l'efficacia delle azioni per il conseguimento dell'Obiettivo 1, seppure una azione sia ancora in fase di svolgimento per esaminare anche i risultati conseguiti nell'ultima VQR, nonché le criticità riscontrate per gli Obiettivi 2 e 3. Per quanto riguarda la Terza Missione, l'analisi condotta ha fatto emergere l'efficacia dell'attività per l'internazionalizzazione della Ricerca (attività 1.2 dell'Obiettivo 1) e le criticità relative alle altre azioni fortemente correlate alla situazione pandemica degli anni 2020 e 2021.

Per quanto riguarda le modalità di gestione delle risorse economiche, il DICEM si è dato criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse che seguono inoltre indicazioni e metodologie della VQR, sono coerenti con quanto riportato in SUA-RD e sono armonici con ogni eventuale altra iniziativa di valutazione dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che nella sezione **“Raccomandazioni e Suggerimenti”** della relazione del Direttore è del DICEM è riportato testualmente:

1) Nelle Relazioni future sarebbe utile puntualizzare solo variazioni e/o scostamenti rispetto alle notizie della relazione precedente (es afferenti o PTA), rendendo le stesse Relazioni più sintetiche e snelle.

2) E' disponibile una vetrina degli spin-off attivi sul sito di Ateneo, ma tra le info inserite nel sistema non compaiono riferimenti ai soci proponenti/partecipanti appartenenti a UNICAS, mentre tali informazioni sono richieste nella Relazione sulle attività di ricerca e terza missione. L'inserimento di tali informazioni nella vetrina Spin-Off la renderebbe più esauriente e faciliterebbe il reperimento di dati.

3) In un'ottica di miglioramento e ampliamento delle informazioni sulle attività di Ateneo, si suggerisce di mettere a punto le attività di monitoraggio della Terza Missione sul modello di quanto già in atto per il Public Engagement.

4) Sempre in merito alla disponibilità e alla consultazione delle informazioni di Ateneo, si suggerisce di sviluppare una procedura che possa registrare e monitorare le mobilità erasmus in ingresso e in uscita, in particolar modo per il corpo docente.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA (DIPEG)

Le attività del DIPEG, la consistenza del personale docente, TA e bibliotecario, la dotazione di laboratori, biblioteche e risorse strumentali a servizio della Ricerca e della Terza Missione sono pubblicate nella sezione del sito di Ateneo (<https://www.unicas.it/siti/dipartimenti/dipeg/organizzazione,-sedi-e-strutture.aspx>).

Obiettivi strategici del DiPeG

Le attività di Ricerca per il triennio 2022-2024 del DIPEG, in continuità con quanto delineato all'atto della costituzione del Dipartimento (SUA 2013), sono correlate a una strategia di lungo periodo finalizzata all'ingresso nello spazio europeo della ricerca, attraverso la partecipazione a progetti di ricerca competitivi finanziati dall'Unione Europea. Le attività di Terza Missione sono confermate quale elemento fondamentale per via del contributo che fornisce al sistema di connessioni, a livello sociale e culturale, con il territorio e per le possibilità di contatto con imprese e organizzazioni in grado di partecipare, anche economicamente, alle attività di ricerca e formazione.

Gli obiettivi identificati per la Ricerca in base alle potenzialità e al progetto culturale del DIPEG, in linea con gli obiettivi proposti nel piano strategico di Ateneo, sono riportati nella tabella seguente che identifica le azioni, la responsabilità, la periodicità del monitoraggio e gli indicatori.

Obiettivo 1. Miglioramento generale della produzione scientifica				
Scadenza: 2024				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
1.1 Miglioramento della produttività scientifica.	Distribuzione dei fondi FAR	Dipartimento	Annuale	A) Numero di pubblicazioni in riviste, libri, e atti di convegno. B) Analisi VQR 2015/2019.
1.2 Consolidamento della dimensione internazionale del Dipartimento	Bandi Erasmus Plus	Dipartimento	Annuale	Valutazione annuale della qualità della ricerca di Dipartimento.
1.3 Analisi e monitoraggio VQR	Monitoraggio della qualità della ricerca	Referenti alla Ricerca, Gruppo AQ di Dipartimento	Annuale	Anali delle banche dati IRIS.
Obiettivo 2. Progettualità e cofinanziamenti alla ricerca				
Scadenza: 2024				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
2.1 Incremento della capacità progettuale	Favorire l'aumento del numero dei docenti partecipanti a bandi	Referente alla Ricerca, Gruppo AQ di Dipartimento	Annuale	Indice dato dal rapporto tra numero progetti di ricerca europei e nazionali e

	competitivi sia nazionali che internazionali			numero dei docenti presenti nel Dipartimento
2.2 Incremento della quota di cofinanziamento per borse di Dottorato	Monitoraggio di bandi nazionali e internazionali per borse di Dottorato	Gruppo AQ di Dipartimento	Annuale	Rapporto tra borse di Dottorato cofinanziate e totale delle borse di Dottorato disponibili

Gli obiettivi identificati per la Terza Missione in base alle potenzialità e al progetto culturale del DIPEG sono riportati nella tabella seguente che identifica le azioni, la responsabilità, la periodicità del monitoraggio e gli indicatori. Gli obiettivi strategici sono in linea con quelli proposti nel piano strategico di Ateneo, in riferimento ai punti riguardanti l'incontro tra domanda e offerta di occupazione, la realizzazione di *spin-off*, la proprietà intellettuale, lo strumento dei tirocini formativi.

Obiettivo 1. Diffusione della cultura scientifica				
Scadenza: 2024				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
1.1 Attività seminariali e partecipazione condivisa a eventi congressuali	Nell'ottica della diffusione della cultura scientifica, il DIPEG intende promuovere cicli di attività seminariali, con lo scopo di coinvolgere associazioni di categoria, imprese e professionisti, nella condivisione dei risultati della ricerca, anche allo scopo di validarne i contenuti e i risultati conseguiti attraverso l'esperienza degli <i>stakeholder</i> coinvolti	Dipartimento, Gruppo AQ di Dipartimento	Annuale	Numero totale di seminari e convegni che prevedono una partecipazione condivisa con il territorio
Obiettivo 2. Public Engagement				
Scadenza: 2024				
Azioni	Descrizione	Responsabilità	Monitoraggio	Indicatori
2.1 Organizzazione e rendicontazione di attività di <i>Public Engagement</i> da parte degli afferenti al Dipartimento	Divulgazione dei risultati della ricerca, attraverso una sistematica definizione di tempistiche da definire in relazione ai contatti che verranno presi con enti territoriali	Gruppo AQ di Dipartimento	Annuale	Numero di afferenti che hanno svolto attività di <i>Public Engagement</i>

Il monitoraggio e la valutazione dei risultati nel triennio 2019-2021 sia per la Ricerca sia per la Terza Missione evidenzia le criticità e definisce le relative azioni correttive, alcune sono ancora in corso. Per la Ricerca si registrano delle significative criticità essenzialmente correlate al periodo pandemico (mobilità

internazionale) e alla situazione economica dell'Ateneo (distribuzione incentivante dei fondi FAR, co-finanziamento opportunità di ricerca, seminari scientifici). Per la Terza Missione si registra una ingente crescita delle attività che attesta l'integrazione del DIPEG con il tessuto economico a diversi livelli: dalla Pubblica Amministrazione alle attività private. Alcune criticità sono correlate al coordinamento dei docenti con i referenti del Dipartimento anche per allineare le attività con gli indirizzi strategici dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione riscontra che nella sezione “**Raccomandazioni e Suggerimenti**” della relazione del Direttore è del DIPEG è riportato testualmente:

“Aggiornamento e adeguamento dei regolamenti

Potenziamento dell'Ufficio ricerca di Ateneo

Coordinamento delle attività di Terza missione e Public engagement

Potenziamento della segreteria amministrativa con personale tecnico amministrativo contabile

Potenziamento della formazione linguistica del PTA”

1.4 STRUTTURAZIONE DELLE AUDIZIONI

L'attività di *audit* diretto del "Piano di Audizione" (PdA) è stata introdotto dall'ANVUR nelle "Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei 2015" con la prioritaria finalità di incontrare i "portatori di interesse", inizialmente i CdS e poi più in generale i Dipartimenti e l'Ateneo, per individuare criticità e indirizzarli verso possibili azioni di miglioramento del processo di AQ. L'ANVUR richiede che il NdV organizzi in piena autonomia quest'attività su base annuale o pluriennale tenuto conto della complessità e della specificità dell'organizzazione di ogni singolo Ateneo. L'audizione avviene in piena sinergia con il PdQ con l'obiettivo di migliorare gradualmente i processi di AQ nei CdS e nei Dipartimenti. L'ANVUR non ha ritenuto neanche di dare indicazione sui criteri di selezione dei CdS oggetto delle audizioni, né le metodologie con le quali devono essere gestiti i processi di ascolto e interlocuzione. Occorre infine sottolineare come sia le linee guida 2015 sia i primi esempi applicativi di PdA in Atenei italiani abbiano delineato un'ulteriore funzione dei PdA per la "formazione" sull'approccio delle CEV nelle visite di accreditamento.

Il Nucleo di Valutazione di UNICAS ha realizzato con continuità in passato l'audizione di tutti i Corsi di Studio e di tutti Dipartimenti secondo una procedura e un modello condiviso con il PdQ relazionando sugli esiti degli incontri nelle precedenti Relazioni AVA.

Con riferimento alle attività di audizione di seguito riportate, il Nucleo ha stabilito di limitarle al monitoraggio dei quattro CdS oggetto della visita di accreditamento per i seguenti motivi:

- le costrizioni post-pandemiche hanno limitato gli incontri in presenza, elemento fortemente qualificante del processo di interlocuzione diretta previsto dai PdA;
- il Nucleo è di nuova istituzione e sta avviando il processo di monitoraggio per ora prioritariamente su base documentale;
- il sistema AVA ha recentemente subito una sostanziale modifica (AVA3) con una variazione dei requisiti e dei punti di attenzione nonché contemplando nuovi soggetti da analizzare, i Corsi di Dottorato.

Con riferimento a questo ultimo punto, il NdV ha predisposto, nella seduta del 6/10/2022, una procedura strutturata per le successive audizioni, in modo da guidare la discussione sui punti di attenzione evidenziati dal nuovo modello AVA3. Il NdV si avvarrà di tre moduli di audizione specifici per CdS, per i Dipartimenti e quindi per i Corsi di Dottorato (allegati da 1.4.A a 1.4.C). Essi consentiranno di raccogliere, in fase istruttoria su base documentale, tutte le informazioni necessarie per conoscere approfonditamente il CdS/Dipartimenti/Dottorati e, in fase conclusiva a valle dell'incontro, di esprimere osservazioni e raccomandazioni del NdV. I moduli sono strutturati nel modo che segue:

PARTE INTRODUTTIVA: contiene la denominazione del Dipartimento o del Corso di Studio e l'indicazione dei referenti presenti all'audizione.

PARTE A: Analisi documentale - documenti del Dipartimento o del CdS consultati dal Nucleo di Valutazione in fase istruttoria e resi disponibili in allegato alla scheda;

PARTE B: Requisiti AVA - Descrizione sintetica dello stato dei requisiti AVA 3. Tale descrizione può essere redatta in prima istanza dal CdS, nella fase istruttoria, ed essere completata dal Nucleo di Valutazione a valle dell'audizione;

PARTE C: descrizione sintetica delle attività di monitoraggio e indicazione delle evidenze documentali. Anche in questo caso la compilazione della sezione è in capo al CdS o al Dipartimento in fase preliminare alla riunione;

PARTE D: la sezione è da compilare solo per i Dipartimenti e i CdS che hanno ricevuto raccomandazioni dalla CEV, e prevede una descrizione sintetica delle azioni intraprese;

PARTE E: descrizione sintetica dei punti di forza, punti di debolezza ed eventuali azioni correttive;

PARTE F: dedicata alle conclusioni del NdV che in questa sezione sintetizzerà le osservazioni e le raccomandazioni.

Il processo di audizione è stato strutturato nelle seguenti fasi:

- identificazione, in accordo con il PdQ, del CdS/Dipartimento/Dottorato oggetto di audizione in base a criteri di rotazione (per dipartimento e per tipologia di corso) o anche su specifiche segnalazioni di criticità;

- individuazione, in base alle affinità culturale, di due componenti del NdV incaricati di curare l'istruttoria;

- invio del modulo di audizione al Responsabile del CdS/Direttore di Dipartimento/Direttore del corso di dottorato e al PdQ con invito alla restituzione del modulo compilato almeno cinque giorni prima dell'audizione in un'ottica di autovalutazione,

- esame documentale da parte dei componenti istruttori del NdV;

- audizione in presenza di: Responsabili (Gruppo di Riesame, Docenti, Studenti, Personale TA, Parti interessate; Direttore del Dipartimento, Direttore di Corso di dottorato, Responsabili AQ) e PdQ;

- eventuale visita delle strutture;

- redazione definitiva del modulo di audizione e formulazione delle osservazioni e raccomandazioni del NdV;

- trasmissione del modulo di audizione contenente le osservazioni e le raccomandazioni del NdV al Responsabile del CdS/Direttore di Dipartimento/ Direttore dei Corsi di dottorato e al PdQ. I referenti possono inviare al NdV entro 10 giorni le loro eventuali controdeduzioni.

Come precedentemente evidenziato per la selezione dei CdS oggetto delle audizioni del 2022, il NdV ha tenuto conto prioritariamente della necessità del monitoraggio delle attività messe in atto per il superamento delle criticità segnalate dalla CEV dei quattro CdS che sono stato oggetto della visita di accreditamento. Si ricorda, infatti, brevemente che l'Ateneo ha avuto la visita di accreditamento periodico nel 2017 e che il rapporto finale della CEV è stato inviato nel 2019. La visita di accreditamento ha interessato due Dipartimenti

e quattro CdS. Il [Decreto di accreditamento 363/2019](#) ha disposto che il termine per l'accreditamento dei CdS fosse fissato all'AA 2020/21 e pertanto il precedente NdV ha pertanto redatto il 31/05/21 le "Schede di superamento delle criticità", caricate nel portale ANVUR predisposto per la Relazione annuale del Nucleo. L'ANVUR ha successivamente restituito una [nota](#) (151 del 13/01/2021) avente a oggetto: "Superamento delle riserve e parere ANVUR al fine dell'estensione del periodo di accreditamento periodico della sede e dei corsi di Studio". In particolare, l'ANVUR ha richiesto al Nucleo di continuare il monitoraggio sulle attività poste in essere dai CdS e di darne riscontro nella Relazione Annuale anche "al fine di verificare che le azioni intraprese siano strutturali e continuative". Il Nucleo di Valutazione ha invitato formalmente i CdS in audizione, in accordo con il PdQ, chiarendo che l'obiettivo dell'incontro era il monitoraggio delle attività poste in essere per il superamento delle criticità post CEV. Per tale finalità il NdV ha chiesto ai CdS di restituire una sintetica relazione sulle azioni di superamento delle criticità segnalate dalla CEV, avendo cura di allegare eventuali fonti documentali. Per ciascun CdS l'invito è stato esteso a: Presidente del Cds, Coordinatore delle attività di AQ (o in alternativa di un responsabile amministrativo di supporto all'AQ del Corso) e del rappresentante degli studenti nella Commissione Paritetica (in alternativa nel CdS o nel Dipartimento).

I CdS oggetto delle audizioni del 6 e 7 ottobre 2022 sono stati:

- L-19 Scienze dell'educazione e della Formazione;
- L- 8 Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni;
- LM-14 Scienze dell'educazione e della Formazione;
- LM-56 Global Economy and Business.

Nel seguito sono sinteticamente riportati gli esiti delle audizioni.

CdS L- 19 Scienze dell'educazione e della formazione

L'audizione del CdS si è svolta in presenza dei referenti del Corso e del PdQ e si è concentrata sulle indicazioni fornite dall'ANVUR con la nota sopracitata 151 del 13 gennaio 2021. In dettaglio la nota aveva fornito le seguenti indicazioni: *"Il CdS ha superato tutte le criticità. Tuttavia, in relazione al punto di attenzione R3.B.4 non sono stati affrontati tutti i punti sollevati con relative richieste della CEV; fra gli altri (i) in relazione alla mobilità in uscita e (ii) al potenziamento dell'offerta formativa in lingua inglese. Si rende quindi necessario che il NdV riporti nella prossima relazione annuale in modo specifico, circa la messa in pratica e l'efficacia sulla base di dati precisi, delle diverse attività suggerite per migliorare gli aspetti di internazionalizzazione"*. La discussione è stata prioritariamente rivolta all'analisi delle attività per la rimozione delle criticità segnalate sui seguenti requisiti:

- R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi
- R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica
- R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti

Il Nucleo ha riconosciuto la buona consapevolezza della governance del CdS delle criticità evidenziate dalla visita CEV e ha apprezzato le diverse iniziative intraprese, in particolare rivolte al potenziamento dell'attività di internazionalizzazione. Anche lo studente presente ha evidenziato la proficua e continua interazione con i docenti responsabili dei singoli processi nonché con quelli istituzionali. Ciò nonostante, risulta migliorabile la produzione documentale di rendicontazione delle numerose attività. Il Nucleo raccomanda di estendere le azioni di internazionalizzazione anche attraverso la presenza di *visiting professor*.

Sulla base della relazione inviata e della successiva audizione, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia intrapreso con piena consapevolezza e con strumenti adeguati, strutturati e continuativi, le opportune azioni per affrontare e superare le criticità e per garantire un efficace sistema di AQ.

CdS L- 8 Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni

L'audizione del CdS si è svolta in presenza dei referenti del Corso e del PdQ e si è concentrata sulle indicazioni fornite dall'ANVUR con la nota sopracitata 151 del 13 gennaio 2021. In dettaglio la nota aveva fornito le seguenti indicazioni: *"Il CdS ha superato tutte le criticità. Si richiede tuttavia di mantenere attività di monitoraggio di cui il NdV dovrà dare riscontro nella relazione annuale al fine di verificare che le azioni intraprese siano strutturali e continuative"*. La discussione, anche sulla base dei documenti preparati dal CdS, è stata prioritariamente rivolta all'analisi delle attività per la rimozione delle criticità segnalati sui seguenti requisiti:

- R3.A.3 - Coerenza tra profili e obiettivi formativi
- R3.B.2 - Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- R3.B.4 - Internazionalizzazione della didattica
- R3.D.1 - Contributo dei docenti e degli studenti
- R3.D.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Il Nucleo ha riconosciuto la qualità e l'accuratezza della documentazione fornita dal CdS in preparazione dell'audizione nonché la strutturazione di tutti i processi inerenti la rimozione delle criticità evidenziate e più in generale del sistema di AQ del CdS individuando per ognuno di essi un docente responsabile. Anche lo studente presente ha evidenziato la proficua e continua interazione con i docenti responsabili dei singoli processi nonché con quelli istituzionali.

Sulla base della relazione inviata e della successiva audizione, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia intrapreso con piena consapevolezza e con strumenti adeguati, strutturati e continuativi, le opportune azioni per affrontare e superare le criticità e per garantire un efficace sistema di AQ.

CdS LM- 14 Lettere

L'audizione del CdS si è svolta in presenza dei referenti del Corso e del PdQ e si è concentrata sulle indicazioni fornite dall'ANVUR con la nota sopracitata 151 del 13 gennaio 2021. In dettaglio la nota aveva

fornito le seguenti indicazioni: *“Il CdS ha superato tutte le criticità. Tuttavia, mentre nel caso di R3.D.1 le criticità sono da considerarsi superate in tutti gli aspetti, in relazione a R3.B.4 permane l’assenza, segnalata già dalla CEV, di dati che consentano di valutare le numerose e interessanti strategie messe in alto o previste. Si rende quindi necessario che il NdV riporti nella prossima relazione annuale circa gli effetti delle azioni e della loro effettiva implementazione e la presenza di dati che supportino l’eventuale efficacia dell’uso di specifiche azioni”*. La discussione, anche sulla base dei documenti preparati dal CdS, è stata prioritariamente rivolta all’analisi delle attività per la rimozione delle criticità segnalati sui seguenti requisiti:

R3.B.4 – Internazionalizzazione della didattica

R3.D.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

Il Nucleo ha riconosciuto la qualità e l’accuratezza della documentazione fornita dal CdS in preparazione dell’audizione nonché la strutturazione di tutti i processi inerenti la rimozione delle criticità evidenziate. In particolare, il Nucleo ha apprezzato: 1) il potenziamento delle iniziative di pubblicizzazione delle opportunità messe a disposizione, 2) la somministrazione di un questionario ad hoc e l’analisi dei risultati; 3) l’implementazione di un modulo didattico in lingua inglese 4) l’avvio di un processo di semplificazione delle procedure di riconoscimento dei crediti acquisiti all’estero. Il CdS mostra una chiara consapevolezza della criticità nell’ambito della mobilità studentesca. I rappresentanti presenti all’audizione hanno rimarcato la criticità relativa alle risorse strumentali a disposizione del CdS dovute al ritardo della fruizione della nuova sede e pertanto il NdV, pur riconoscendo l’impegno dell’Ateneo, raccomanda di accelerare il trasferimento del dipartimento.

Sulla base della relazione inviata e della successiva audizione, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia intrapreso con piena consapevolezza e con strumenti adeguati, strutturati e continuativi le opportune azioni per affrontare e superare le criticità e per garantire un efficace sistema di AQ.

CdS LM-56 Global Economy and Business

L’audizione del CdS si è svolta in presenza dei referenti del Corso e del PdQ e si è concentrata sulle indicazioni fornite dall’ANVUR con la nota sopracitata 151 del 13 gennaio 2021. Con riferimento a questo CdS, l’ANVUR nella nota sopracitata, non ritenendo superate le criticità sollevate dalla CEV, ha chiesto al NdV ulteriori approfondimenti che il NdV ha inviato il 28 marzo u.s. Successivamente, nello specifico l’ANVUR esprimeva quanto segue: *“Il CdS ha parzialmente superato le criticità. Mentre gli aspetti critici relativi ai PdA R3.A.1 e R3.D.2 sono superati, nel caso di R3.A.2 si rende necessario che il NdV riporti circa gli sviluppi relativi alla decisione di procedere con un cambio di ordinamento e della base sulla quale questa decisione verrà presa, ovvero l’analisi dei risultati di indagine sugli effettivi sbocchi occupazionali e sull’avanzamento del preannunciato vero e proprio osservatorio sui laureati. Infine, si rileva che non è stato prodotto alcun parere da parte del NdV in relazione al punto di attenzione R3.D.1. Questa criticità non può quindi essere valutata e per il CdS, in assenza di ulteriori informazioni in merito, non può essere espresso alcun parere circa l’estensione*

dell'accreditamento". Dopo diversi passaggi tra CdS, NdV e ANVUR, quest'ultima, ai fini dell'estensione dell'accreditamento periodico del CdS, ha nell'aprile 2022 *"deciso di ritenere superate le riserve segnalate in esito alla procedura di accreditamento periodico per il corso di laurea magistrale in Global economy and business (LM-56)"*. In particolare, viene affermato che *"In merito agli aspetti critici relativi al PdA R3.A.2 per i quali l'ANVUR ha richiesto approfondimenti, il NUV descrive e documenta azioni recenti, sulla base delle quali si ritiene che le criticità siano state adeguatamente prese in carico dall'Ateneo al fine di garantirne il superamento. Si richiede di mantenere attività di monitoraggio di cui il NUV dovrà dare riscontro nella relazione annuale, al fine di verificare che le azioni intraprese siano strutturali e continuative"*. La discussione, anche sulla base dei documenti preparati dal CdS, è stata prioritariamente rivolta all'analisi delle attività per la rimozione delle criticità segnalati sui seguenti requisiti con le seguenti evidenze:

Il CdS ha avviato a giugno del 2022 un processo di monitoraggio dei suoi studenti ed ex-studenti, mediante una indagine con questionari. Come si legge nella relazione inviata al NdV, *"lo studio, che si aggiunge alla sistematica analisi di dati e indicatori classici per il monitoraggio dei CdS, è volto a comprendere: per i laureati, quali siano gli effettivi sbocchi occupazionali e, quindi, se di fatto i quattro profili professionali che il CdS dichiara di formare (ossia: Expert in economic-quantitative analyses; Specialist in human resources and work organization; Market analyst; Specialist in management and control of complex organizations) trovano corrispondenza nelle professioni effettivamente svolte; per i non laureati, quali siano le ragioni del ritardo o, eventualmente, dell'abbandono."* Attualmente, risultano pienamente espletate le fasi di progettazione del questionario, del suo test, della creazione della *mailing list*. È ancora in corso la fase di invio dei questionari e della raccolta e analisi dei dati. Alcuni primi risultati sono già presenti, e da questi si ricavano delle considerazioni che, prudentemente, è possibile considerare positive. Ad esempio, Alla domanda *"Is your job related to your GLEB degree?"*, circa i due terzi dei rispondenti ha risposto positivamente (il 27.3 % *Definitely yes* e il 36.4% *More yes than no*). Il principale problema riscontrato dall'indagine è rappresentato dal tasso di risposta ancora troppo basso (circa il 20%), che non permette allo stato attuale di trarre conclusioni adeguatamente supportate da dati, e per questo: *"il CdS, volendo basare la propria decisione sui risultati del monitoraggio (Verbale 17-11-2020), intende tentare di incrementare il tasso di risposta attraverso l'invio di altri due solleciti e di chiudere la fase di studio per la fine del 2022."* Una volta espletata questa fase di solleciti, il CdS procederà come descritto: *"Come già programmato, qualora i risultati mostrassero la necessità di aggiornare i profili in uscita attualmente dichiarati in SUA, il passo successivo sarebbe un'ulteriore fase di studio, che includa gli esiti delle consultazioni delle parti sociali interessate, volta a comprendere quali siano le nuove figure professionali a cui bisogna orientarsi ai fini della revisione di ordinamento. In tale eventualità, la revisione sarebbe adottata nel 2023, cioè per l'a.a. 2023-24, in ogni caso dopo un nuovo RRC."*

Il NdV esprime vivo apprezzamento per l'intensissima attività svolta dal CdS per superare le criticità evidenziate in fase di visita individuando le specifiche ed efficaci attività conseguenti ad un contesto molto

particolare sia per l'innovatività dell'offerta formativa del CdS che per la sua connotazione internazionale rivolta in particolare a studenti extraeuropei.

Sulla base della relazione inviata e della successiva audizione, il Nucleo di Valutazione ritiene che il CdS abbia intrapreso con piena consapevolezza e con strumenti adeguati, strutturati e continuativi, le opportune azioni per affrontare e superare le criticità, con particolare riferimento al Punto di Attenzione R3.A2, e per garantire un efficace sistema di AQ.

Infine, il Nucleo di Valutazione oltre agli aspetti di dettaglio evidenziati precedentemente, ritiene di dover sottolineare alcuni elementi di carattere generale che emergono dalle audizioni svolte.

Con riferimento all'incentivazione del processo di internazionalizzazione, che risponde tra l'altro a uno specifico obiettivo strategico di Ateneo, alcuni CdS hanno autonomamente progettato e sviluppato alcune azioni quali:

- Informazione sui Bandi Erasmus;
- Progettazione e somministrazione di questionari per ricavare il livello di informazione degli studenti sui progetti di mobilità, nonché le criticità che ostacolano la loro partecipazione agli stessi. Questo processo potrebbe essere integrato nel collaudato sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS) modificando opportunamente i questionari;
- Introduzione nei regolamenti di attribuzione del voto di laurea di specifiche premialità per gli studenti che hanno avuto esperienze all'estero.

Con riferimento alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo in relazione alle attese del mondo produttivo, alcuni CdS hanno autonomamente progettato e sviluppato questionari da somministrare alle Aziende ed Enti che ospitano tirocinanti per verificare il loro grado di soddisfazione.

Il NdV raccomanda pertanto:

- di censire le molteplici iniziative autonomamente portate dagli organi periferici, di selezionare quelle, come gli esempi precedentemente elencati, più valide e in linea con le strategie di Ateneo, di individuare processi che le disciplinino inseriti nel più ampio contesto del Sistema di AQ di Ateneo, e di renderle fruibili a tutti i Dipartimenti e CdS e all'intera platea studentesca;
- di rimuovere tutte le criticità che ostacolano e ritardano il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero che rappresentano, come evidenziato da alcuni censimenti fatti dai CdS, un evidente limite alla partecipazione ai programmi internazionali per il pericolo di causare un ritardo nel conseguimento del titolo finale;
- di offrire nell'offerta formativa dei CdS dei "pacchetti" di insegnamenti presso Atenei stranieri selezionati di automatica approvazione da parte dei Consigli di CdS. Gli studenti dovrebbero essere informati tempestivamente di queste opportunità sia per evitare che sostengano i relativi esami prima alla partenza che per rassicurarli su procedure semplificate e veloci;

- di verificare la possibilità di offrire un sostegno finanziario più corposo agli studenti in mobilità spesso provenienti da contesti economici vulnerabili.

1.5 MODALITÀ E RISULTATI DELLA RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI E, SE EFFETTUATA, DEI LAUREANDI

La Relazione sulla rilevazione delle opinioni degli studenti è stata redatta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle [Linee Guida ANVUR 2014](#) e in quelle successive del [24 marzo 2022](#) nonché nella [sezione 5.2 delle Linee Guida AVA dell'ANVUR](#). Tale documento costituisce una sezione della Relazione Annuale del NdV dell'Ateneo di Cassino e del Lazio Meridionale e si riferisce ai questionari somministrati nel corso dell'AA 2020-21.

1.5.1 OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

Come per gli anni precedenti, l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha rilevato attraverso i questionari il livello di gradimento in relazione:

1) all'attività didattica svolta dai docenti, con particolare riferimento alla regolarità della presenza in aula, alla puntualità, alla reperibilità, all'accuratezza nella preparazione delle lezioni e delle esercitazioni, alla predisposizione del materiale didattico, alla chiarezza espositiva e alla capacità di interazione con gli studenti;

2) al contenuto dei corsi e all'adeguatezza del carico didattico. I quesiti sono finalizzati alla rilevazione della percezione da parte degli studenti della coerenza dei contenuti del singolo insegnamento rispetto all'indirizzo generale del corso di studi e ai suoi obiettivi, culturali e professionali;

3) all'efficacia dell'organizzazione di ogni singolo insegnamento, anche in relazione alle strutture didattiche per le lezioni in aula e per le attività sperimentali.

Successivamente, a seguito dell'emergenza sanitaria intercorsa nel 2020, l'Ateneo ha ritenuto opportuno integrare i Questionari 1 e 7 dell'ANVUR, rivolti rispettivamente a studenti frequentanti e docenti, con 6 domande inerenti all'erogazione *on line* degli insegnamenti del II semestre dell'a.a. 2019/2020. I nuovi quesiti, approvati da SA e CdA nelle rispettive sedute del 22 aprile 2020, hanno inteso rilevare l'adeguatezza delle apparecchiature e della connessione e l'agio mostrato dal docente e dagli studenti nella didattica *on line*.

L'acquisizione delle opinioni ha l'obiettivo di riconoscere la qualità percepita dagli studenti sull'attività didattica erogata nel corso dell'anno accademico. Lo scopo delle analisi è quello di ottenere informazioni che consentano ai responsabili dei vari livelli istituzionali della gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Dipartimenti, Corsi di Studio) di acquisire valutazioni

sull'attività didattica per pianificare gli opportuni interventi e migliorare la qualità dell'offerta didattica.

L'analisi dei dati è stata integrata nel processo AVA di Assicurazione Qualità (AQ), adattandosi alle più recenti evoluzioni dello stesso, e pertanto utilizzata per individuare criticità e proposte di miglioramento, nonché, dal confronto con le rilevazioni precedenti, l'efficacia delle azioni intraprese. I molteplici attori del processo di AQ di Ateneo, Gruppi di Riesame (GR), Commissioni Paritetiche (CPDs) nonché il Presidio di Qualità (PdQ), come evidenziato dall'analisi dei documenti prodotti (Schede di Monitoraggio Annuale, Relazioni e Rapporti del Riesame Ciclici) e attraverso i Piani di Audizione del Nucleo di Valutazione, utilizzano diffusamente ed efficacemente i risultati delle opinioni espresse dagli studenti, dai laureandi ed ai laureati.

La rilevazione annuale delle opinioni degli studenti frequentanti e dei laureandi dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale riguardante le attività didattiche persegue i seguenti obiettivi:

- valutare il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti in merito alle attività didattiche come elencato ai punti 1)-3) del precedente elenco;

- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti, ai corsi di studio e ai singoli docenti uno strumento conoscitivo finalizzato all'individuazione delle criticità connesse all'offerta formativa e all'organizzazione dell'attività didattica;

- rendere possibile la discussione su base informata dei possibili strumenti di intervento migliorativo che portino a decisioni prese in modo oggettivo attraverso la trasformazione di opinioni in giudizi;

- fornire all'Ateneo, ai dipartimenti e ai corsi di studio uno strumento a supporto nell'individuazione delle cause di situazioni problematiche e delle corrispondenti azioni correttive e migliorative anche a seguito di analisi dei dati stratificati secondo diversi criteri di indagine;

- fornire ai docenti indicazioni per l'autovalutazione della propria attività didattica;

- facilitare l'individuazione delle migliori prassi didattiche;

- delineare i profili degli studenti anche alla luce degli indicatori delle carriere, al fine di individuare le difficoltà connesse al percorso formativo e rendere possibile l'adozione delle conseguenti misure di correzione;

- sostenere in forma evidente le attività di AQ dell'Ateneo e rendere conto delle interazioni in essere fra il Presidio della Qualità di Ateneo (PdQ) e il NdV finalizzate alla raccolta e alla analisi dei dati relativi al gradimento delle principali parti interessate dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale;

- diffondere presso tutte le parti interessate i principali risultati relativi al gradimento dell'attività didattica.

Con riferimento ai requisiti AVA indicati nelle Linee Guida si prendono in esame le opinioni degli studenti e dei docenti prioritariamente per:

- rivedere in modo critico il funzionamento del sistema AQ a livello di Ateneo (R1.A.3);

- intervenire sui percorsi formativi dei CdS (R3.D.3).

1.5.2 MODALITÀ DELLE RILEVAZIONI

L'Ateneo di Cassino effettua le rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti telematicamente, attraverso il sistema di gestione delle carriere degli studenti, denominato GOMP. La procedura informatizzata presenta degli indiscutibili vantaggi, dalla semplificazione della somministrazione mediante i supporti personali (tablet, smartphone) fino alla immediatezza di accesso agli esiti anche in forma elaborata per i docenti, i Coordinatori dei CdS e i Direttori di Dipartimento.

Il metodo di somministrazione del questionario e la procedura di raccolta delle risposte garantisce l'anonimato del rispondente, sebbene persistano ancora delle preoccupazioni in tale senso soprattutto negli studenti del primo anno. Il PdQ ha inviato, come negli anni precedenti, comunicazioni a tutti gli studenti sottolineando l'anonimato della somministrazione e rassicurando che la procedura di raccolta e trattamento dei dati avviene in forma completamente anonima e che in nessun modo è possibile risalire al nominativo di chi le ha fornite.

La comunicazione circa l'avvio della somministrazione dei questionari del primo semestre è stata inviata a tutti gli studenti attraverso una mail del 27 novembre 2020 e sollecito del 13 gennaio 2021; l'avvio della somministrazione del II semestre è stato comunicato con mail del 15 aprile 2021.

Grazie all'utilizzo dello strumento informatico l'Ateneo può rilevare le opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti relative al 100% dei moduli didattici erogati dall'Ateneo e può raccogliere correttamente per ogni singolo studente il grado di soddisfazione sulle strutture di Ateneo (in passato valutate per ogni singolo modulo didattico e, quindi, più volte nello stesso semestre dallo stesso studente).

I questionari adottati dall'Ateneo sono quelli proposti dall'ANVUR nel documento "[Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014](#)".

Allo stesso tempo il docente può verificare in itinere o subito dopo il termine delle attività didattiche la presenza di eventuali criticità nel proprio modulo e intraprendere tempestivamente adeguate azioni correttive.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI (Schede ANVUR 1, 2, 3, 4)

Il processo di valutazione effettuata dagli studenti è organizzato nelle seguenti fasi:

- coinvolgimento dei responsabili della valutazione presso ogni Dipartimento;
- caricamento nel sistema informativo dell'offerta formativa erogata a cura dei CdS;
- acquisizione delle date degli appelli di esame e aggiornamento di GOMP a cura dei corsi di studio;
- abilitazione del sistema informativo a livello centralizzato;
- monitoraggio delle attività di valutazione;
- gestione delle eventuali non conformità nell'erogazione del servizio a livello centralizzato;
- messa a disposizione degli esiti da parte del PdQ ai Direttori di Dipartimento e ai componenti delle CPDS;
- trasmissione dei questionari ai Corsi di Studio da parte dei Direttori di Dipartimento.

I tempi e le scadenze previste nell'anno accademico 2020-21 sono stati i seguenti:

Insegnamenti/moduli del 1° semestre: dal 23 novembre 2020 al 30 settembre 2021;

Insegnamenti/moduli del 2° semestre: dal 26 aprile 2021 al 30 settembre 2021.

Il PdQ, al fine di rimarcare l'importanza di questo adempimento, ha inviato puntuali comunicazioni a tutti gli studenti (attraverso la piattaforma GOMP) per ognuna delle scadenze relative alla compilazione dei questionari. Il PdQ ha inviato altresì comunicazioni in merito alle pubblicazioni di [Linee Guida](#) per la Valutazione della didattica – AA 2020-2021 (aggiornate al 22/12/2020) e agli esiti della rilevazione.

Gli studenti dell'Ateneo di Cassino compilano un questionario per ciascun insegnamento/modulo presente nel proprio piano di studi nell'anno accademico in corso. Sono state valutate le seguenti attività formative che prevedono ore di didattica frontale:

- Attività Didattiche (AD) strutturate o meno in Unità Didattiche o moduli (UD) erogate da un unico docente o da docenti differenti;
- AD non strutturate in UD ma articolate in canali erogate dallo stesso docente o da docenti differenti;
- AD strutturate o meno in UD mutate tra più corsi di studio erogate dallo stesso docente o da docenti differenti.

Da un punto di vista operativo, la compilazione dei questionari è resa obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame. Il PdQ è consapevole del fatto che questa modalità può indurre lo studente a valutazioni frettolose o comunque viziate dalla modalità "impositiva" della procedura. Al fine di ridurre il rischio dell'insorgenza di comportamenti non finalizzati a un uso consapevole dello strumento di valutazione, il PdQ ha sensibilizzato le CPDS affinché contribuiscano a comunicare il significato e l'importanza della valutazione fra gli stessi studenti. Al momento della compilazione, nella propria pagina, lo studente dichiara la percentuale di frequenza al corso, in base alla quale verrà somministrato uno dei seguenti questionari:

- **Scheda n. 1** per studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni;
- **Scheda n. 3** per studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Gli studenti compilano inoltre un questionario relativo all'organizzazione del precedente anno accademico con particolare riferimento alle strutture, ai servizi di supporto alla didattica e agli orari. Anche in questo caso lo studente dichiara la propria frequenza alle lezioni, in funzione della quale, compila uno dei seguenti questionari:

- **Scheda n. 2** per studenti con frequenza pari o superiore al 50% delle lezioni;
- **Scheda n. 4** per studenti con frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Per i dettagli relativi alla compilazione si rinvia alle succitate Linee Guida per la Valutazione della didattica – AA 2020-2021.

La **Scheda n. 1** è somministrata per ciascun modulo didattico, e raccoglie le opinioni in merito alla didattica in aula e al docente. La rilevazione, destinata agli studenti frequentanti, è disponibile *on line* a partire dai 2/3 del periodo didattico previsto (semestre di riferimento), come sopra indicato. Gli ambiti di indagine di questa scheda sono: insegnamento, docenza e interesse e, dal II semestre dello scorso anno, attività didattica *on line*. All'insieme di domande indicate dall'ANVUR l'Ateneo di Cassino ha aggiunto una domanda relativa alla soddisfazione complessiva.

Il questionario offre la possibilità di fornire suggerimenti tra 9 opzioni preimpostati.

Prima della compilazione del questionario, allo studente viene chiesto il motivo della mancata frequenza attraverso una domanda con risposte a scelta multipla e un campo aperto.

La **Scheda n. 3** è somministrata agli studenti che dichiarano di non aver frequentato il corso. Il questionario per non frequentanti indaga le stesse aree della scheda 1 (insegnamento, docenza e interesse), mentre sono esclusi i quesiti relativi alla didattica in aula. Non sono stati introdotti quesiti relativi all'attività didattica *on line*.

In calce al questionario, come nel caso di quello somministrato agli studenti frequentanti, lo studente può proporre dei suggerimenti attraverso un quesito con sole risposte a scelta multipla.

La **Scheda n. 2** è compilata dallo studente una sola volta, al momento della registrazione al primo esame nell'anno accademico di riferimento (a partire dal II anno). Il questionario è attivato e mantenuto *on line* per tutto l'anno accademico successivo a quello di riferimento. Il questionario adottato è quello proposto dall'ANVUR, la compilazione è obbligatoria e prevede due sezioni:

- Parte A: corso di studio, aule e attrezzature e servizi di supporto;
- Parte B: Prova d'esame.

La Scheda n. 4 è somministrata agli studenti non frequentanti e rispetto alla Scheda n. 2 non prevede i quesiti relativi all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni.

Per l'AA 2020/21, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno deliberato, nelle rispettive sedute del 15 e 16 dicembre 2020, di somministrare il questionario rivolto agli studenti frequentanti (Scheda n.1) mantenendo le integrazioni inerenti all'attività didattica a distanza, approvate già per l'anno precedente (sedute del 22/04/2020), che recepiscono le indicazioni pervenute dalla commissione didattica della CRUI e il questionario rivolto agli studenti non frequentanti (Scheda n.3) con una domanda sui materiali di supporto allo studio utilizzati.

I dati raccolti attraverso GOMP sono stati elaborati dal Delegato Rettorale alla Didattica in collaborazione con il PdQ e con il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa e pubblicati su una pagina dedicata del sito *web* di Ateneo; le elaborazioni sono state svolte aggregando i dati a livello di Ateneo, Dipartimento, CdS, e singolo Modulo/Insegnamento, differenziando fra studenti frequentanti e non-frequentanti. Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sono resi disponibili ai docenti e al personale tecnico-amministrativo, con diversi gradi di autorizzazione, nell'area riservata del sistema GOMP:

- Direttori di Dipartimento visualizzano gli esiti di tutti i CdS afferenti;
- i Presidenti di CdS visualizzano gli esiti di tutti i moduli afferenti al CdS che coordinano;
- I docenti visualizzano gli esiti degli insegnamenti di cui sono titolari.

Il sistema permette di visualizzare gli esiti dei questionari in modo che per ogni insegnamento si possa individuare il docente, il numero di questionari compilati e le relative risposte. È anche possibile estrarre i dati impostando filtri che restituiscono report senza la denominazione dell'insegnamento e il nominativo del docente.

Le elaborazioni prodotte nell'anno in esame sono state completamente modificate e notevolmente arricchite di dettagli dai referenti dell'Ateneo per migliorare la fruibilità degli esiti dei questionari. Alcune modifiche introdotte però non consentono una piena comparazione degli esiti delle valutazioni negli anni accademici precedenti.

I dati dei questionari sono stati incrociati con gli insegnamenti della didattica erogata, fornendo opportune informazioni circa gli insegnamenti (anno di erogazione, semestre e piano di studi di riferimento) e permettendo una confrontabilità a livello di CdS.

Sono state fornite informazioni sulla copertura delle valutazioni sui moduli. In particolare, sono stati valutati i moduli, erogati nell'AA 2020-21 e negli anni precedenti, hanno ricevuto almeno una valutazione per l'anno di riferimento (nel caso dei moduli erogati negli anni precedenti si tratta solo di questionari per non frequentanti). Infine, è stato fornito il numero degli insegnamenti per cui non è stata restituita alcuna valutazione.

Nel computo dei questionari sono stati considerati anche i questionari in lingua inglese per superare le difficoltà riscontrate negli anni precedenti per i CdS erogati in quella lingua.

I CdS hanno ricevuto anche tabelle di sintesi con i valori in percentuali e assoluti della distribuzione delle risposte per ognuna delle domande.

Nella presentazione dei dati, le domande sono state, inoltre, suddivise per sezioni: Insegnamento, docenza, interesse, attività *on line*.

Considerando la diversa formulazione delle domande e per agevolare il confronto fra gli esiti delle due tipologie di questionari, per frequentanti e non frequentanti, le domande sono state numerate.

Con riferimento alle ragioni della non frequenza, oltre alla rappresentazione grafica, i CdS hanno ricevuto il dettaglio delle singole risposte ordinate secondo la loro numerosità. I suggerimenti dei frequentanti e dei non frequentanti, essendo del tutto sovrapponibili, sono stati rappresentati in un unico grafico che permette di confrontare le risposte.

Un'interessante novità nella restituzione dei dati è rappresentata dai tempi di compilazione dei frequentanti e non frequentanti. Tale informazione, presentata fino al dettaglio del singolo modulo, ha messo in luce alcune criticità legate all'apertura delle finestre di compilazione e al coinvolgimento dei docenti nell'invitare i frequentanti a compilare in aula i questionari. Queste informazioni sui tempi di compilazione o sulla difforme formulazione delle domande tra i questionari potranno consentire all'Ateneo adeguati interventi anche per migliorare l'organizzazione della didattica.

Con riferimento alle attività *on line*, sono state raccolte le opinioni degli studenti circa le modalità della erogazione della didattica, sui materiali e le eventuali proposte.

Infine, i CdS hanno ricevuto un *report* che descrive per ogni singolo modulo e per ogni domanda, oltre al numero delle compilazioni, le medie e altri indici statistici. Il *report* include inoltre tavole riassuntive, denominate *heatmap*, elaborate per i moduli didattici per i quali risultino compilati più di cinque questionari. Le *heatmap* sono delle rappresentazioni grafiche che facilitano l'identificazione di situazioni particolari o potenzialmente critiche.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte dei DOCENTI (Scheda ANVUR 7)

La rilevazione delle opinioni dei docenti è legata agli insegnamenti erogati. Pertanto, la rilevazione ha avuto luogo dall'avvio dei corsi per poi protrarsi fino al termine del periodo previsto per la didattica:

- insegnamenti/moduli del 1° semestre: dal 23 novembre 2020 al 30 settembre 2021;
- insegnamenti/moduli del 2° semestre: dal 26 aprile 2021 al 30 settembre 2021.

Anche in questo caso il questionario è inserito centralmente nel sistema GOMP.

Il docente, accedendo nella propria area riservata, può compilare il questionario relativo agli insegnamenti di cui è responsabile ed erogati nell'anno di riferimento. Il questionario adottato dall'Ateneo di Cassino è quello proposto dall'ANVUR (**Scheda n. 7**). Nel caso dei docenti non esiste una procedura che obblighi alla compilazione, ma gli Organi di Ateneo e in particolare il PdQ, si adoperano per un'azione di sensibilizzazione.

Il questionario relativo ai docenti è composto da due sezioni:

- Sezione Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto;
- Sezione docenza.

Il questionario docente è stato integrato, come per quelli somministrati agli studenti, con quesiti relativi alla didattica *on line*.

Il docente, inoltre, indica il numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento.

Per il dettaglio della procedura di somministrazione si rinvia alle già citate Linee Guida per la valutazione della didattica AA 2020-2021 del PdQ.

Valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte dei LAUREANDI E LAUREATI (AlmaLaurea)

I dati sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro condizione occupazionale sono stati raccolti mediante la piattaforma del Consorzio AlmaLaurea. Il [Rapporto AlmaLaurea 2021](#) sul profilo dei laureati nel 2020 e il [Rapporto sulla condizione occupazionale](#) 2021 dei laureati del primo e del secondo livello nel 2019, 2017 e 2015 (rispettivamente a uno, tre e cinque anni dalla laurea) è stato presentato in data 11/06/2020.

Al momento della presentazione dell'istanza di laurea, il laureando, accedendo nella propria area del sistema GOMP, viene reindirizzato alla piattaforma di AlmaLaurea.

Anche in questo caso i questionari somministrati sono quelli proposti nel documento ANVUR del 2013. Pertanto, attraverso la piattaforma del Consorzio AlmaLaurea sono acquisite le informazioni contenute nelle seguenti schede:

- Scheda 5 compilata dai laureandi prima della discussione della tesi/prova finale;
- Scheda 6 compilata dai laureati dopo 1, 3, 5 anni dal conseguimento del titolo.

Entrano a far parte dell'indagine solo i laureati che hanno effettivamente ottenuto il titolo nell'anno solare di indagine, che in questo caso è il 2020. Per considerare attendibili le informazioni rilevate attraverso il questionario di rilevazione AlmaLaurea sono verificati alcuni criteri di qualità di compilazione.

Le informazioni di fonte amministrativa sui laureati vengono trasmesse dall'Ateneo ad AlmaLaurea durante tutto l'anno solare secondo un tracciato condiviso e vengono sottoposte a diversi controlli di qualità.

I laureandi, alla vigilia del conseguimento del titolo, accedono alla compilazione del questionario di rilevazione attraverso la propria pagina personale sul sito www.almalaurea.it. Successivamente, i questionari vengono accoppiati ai record amministrativi e sottoposti ad alcuni controlli di coerenza. La compilazione del questionario è consentita a partire da 9 mesi prima della data presunta di laurea dichiarata dallo studente. Per questo motivo non tutti i laureati del medesimo anno di laurea compilano la versione di questionario vigente in quello specifico anno.

Attraverso il Consorzio AlmaLaurea, l'Ateneo raccoglie anche la valutazione dei laureati sulla loro esperienza presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, le prospettive future e la

condizione occupazionale a 1, 3 e 5 anni. In questo caso le opinioni vengono raccolte telefonicamente con interviste strutturate.

L'adesione al Consorzio AlmaLaurea permette il confronto di alcune variabili tra Atenei: Ateneo, tipo di corso, Facoltà/Dipartimento/Scuola, gruppo disciplinare, classe di laurea, corso di laurea, anno di iscrizione al corso di laurea, genere e lavoro durante gli studi.

AlmaLaurea fornisce:

- strumenti a supporto delle attività di orientamento in ingresso attraverso la raccolta di informazioni sulla provenienza degli studenti (profilo studenti);

- strumenti di monitoraggio, nella fase iniziale del percorso, mirati a valutare l'efficacia interna (profilo del laureato) ed esterna (condizione occupazionale);

- strumenti dedicati al placement e alle relazioni con gli ex alunni.

La banca dati è alimentata dai dati forniti periodicamente dall'Ateneo, dalla raccolta delle interviste agli studenti e dai dati contenuti nel curriculum vitae e nel profilo degli studenti e dei laureati.

L'accesso al sistema avviene in occasione del conseguimento del primo titolo di studio attraverso la compilazione del questionario laureandi. Le informazioni fornite sono utilizzate per realizzare la banca dati relativa al profilo del laureando, mentre il curriculum vitae integra ulteriormente il profilo con informazioni relative alle conoscenze delle lingue straniere, alle esperienze di studio all'estero, alle competenze informatiche di base ecc.

Il dettaglio dei dati stratificati per Dipartimento è disponibile al [link di Ateneo](#).

1.5.3 RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti della valutazione della didattica sono stati trasmessi in data 14 ottobre 2021 a Rettore, Presidenti dei CdS e Direttori di Dipartimento e in data 18 ottobre 2021 ai Presidenti delle CPDS. In data 22 ottobre 2021 si è tenuto un incontro organizzato dal Delegato Rettorale alla Didattica e dal PdQ con i Presidenti di CdS e i Presidenti di CPDS al fine di illustrare le elaborazioni sui risultati della valutazione della didattica relativi all'AA 2020-21 e monitorare le attività inerenti alle scadenze AVA.

Si riportano alcune caratteristiche della popolazione studentesca dell'anno 2020-21 oggetto di indagine (esclusi gli iscritti al Vecchio Ordinamento):

Tabella 1.5.3.1 Caratteristiche degli iscritti nell'anno 2020-2021.

Anno Accademico	Sesso	Iscritti
2020/2021	F	3.863
	M	3.340
		7.203

Fasce età	%
< 20	0,08
20-25	57,45
26-30	26,85
31-35	6,94
36-40	3,18
41-45	2,18
46-50	1,29
51-55	1,24
56-60	0,57
>=61	0,22

Provenienza	%
Lazio	64,36
Altre Regioni	27,71
Estera	7,91
non definita	0,01

Nella tabella successiva 1.5.3.2 si riportano, aggregati a livello di Dipartimento, il totale degli insegnamenti con almeno 1 valutazione per l'anno di riferimento, il totale degli insegnamenti erogati solo in precedenti a.a. e il totale degli insegnamenti che non hanno avuto valutazione (*dati rilevati dai report CdS "Questionari di soddisfazione studenti e docenti"*):

Tabella 1.5.3.2 Insegnamenti con valutazione.

2020-2021	Insegnamenti erogati a.a 20-21 con valutazione	Insegnamenti erogati solo in precedenti a.a. con valutazione	Insegnamenti con 0 valutazione	n. CdS afferenti
DLEF	94	16	3	2
DICEM	258	55	28	7
DIEI	103	22	30	4
DSUSS	288	248	8	7
DIPEG	384	137	57	8
TOT	1127	478	126	29

Il grado di copertura sui moduli didattici per i questionari compilati dagli studenti è totale.

Il numero dei questionari per frequentanti e non frequentanti esaminati per l'anno di riferimento è riportato nelle tabelle 1.5.3.3 e 1.5.3.4, aggregati per Dipartimento. Sono riportati, inoltre, i dati raccolti in anni accademici precedenti anche se elaborati con modalità differenti (per l'AA 2018-2019).

Tabella 1.5.3.3 Numero questionari insegnamenti frequentanti e non frequentanti raccolti nell'a.a. 2020-21 e confronto con i precedenti 2 anni.

DIPARTIMENTI	n. questionari elaborati		TOTALE QUESTIONARI elaborati per anno		
	2020-21		2020-2021	2019-2020	2018-2019
	scheda 1 - frequentanti	scheda 3 - non frequentanti			
DIPEG	7562	4182	11744	12292	12374
DICEM	3928	656	4584	5263	5388
DIEI	1576	370	1946	1732	1861
DLEF	1086	410	1496	1311	1320
DSUSS	12026	5637	17663	14820	14945
	26178	11255	37433	35418	35888

Tabella 1.5.3.4 Numero questionari strutture frequentanti e non frequentanti elaborati nell'a.a. 2020-21 e confronto con i precedenti 2 anni.

DIPARTIMENTI	n. questionari elaborati 2020-21		2020-2021	2019-2020	2018-2019
	2020-21				
	scheda 2 - frequentanti	scheda 4 - non frequentanti			
DIPEG	1883	784	2667	3545	1942
DICEM	638	201	839	857	1109

DIEI	215	77	292	331	292
DLEF	144	68	212	279	306
DSUSS	2739	1532	4271	4303	4567
	5619	2662	8281	9315	8216

Si rileva un decremento del numero di questionari acquisiti rispetto al trend di crescita registrato negli anni accademici precedenti.

Nella tabella 1.5.3.5 sono riportati i dati relativi alle schede di valutazione compilate dai docenti. Con eccezione del DIEI, si rileva un calo dei questionari compilati dai docenti rispetto all'AA precedente.

Tabella 1.5.3.5 Numero questionari docenti raccolti nell'a.a. 2020-21 e confronto con i precedenti 2 anni.

Scheda 7 – DOCENTI			
DIPARTIMENTI	Questionari compilati		
	2020-2021	2019-2020	2018-2019
DIPEG	91	110	158
DICEM	90	101	115
DIEI	51	36	53
DLEF	46	60	24
DIPSUSS	121	127	74
Totale	399	424	424

TEMPI DI COMPILAZIONE

L'Ateneo ha reso disponibile un'informazione aggiuntiva relativa ai tempi di compilazione dei questionari, Figure 1.5.3.1 e 1.5.3.2.

Figura 1.5.3.1 Tempi di compilazione – STUDENTI FREQUENTANTI E NON Lauree Triennali

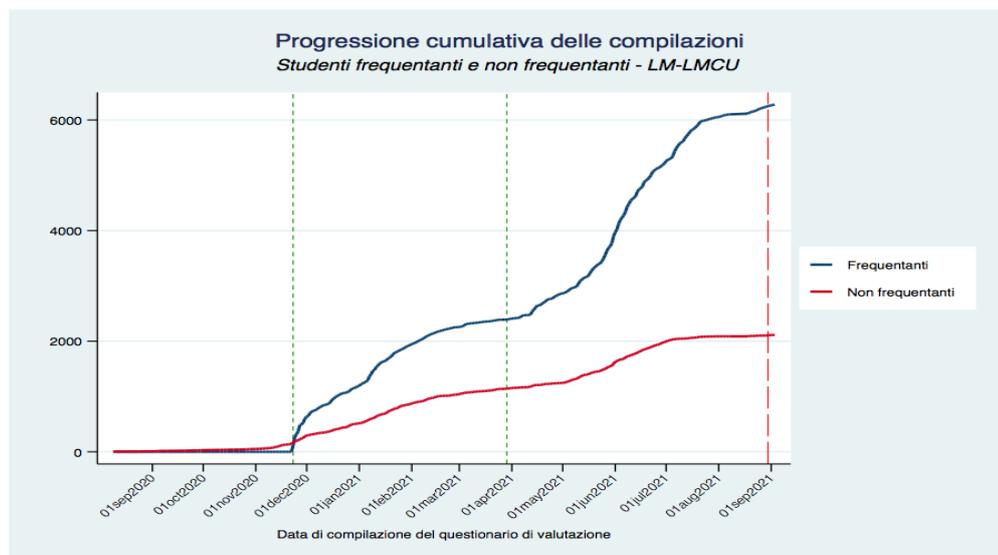
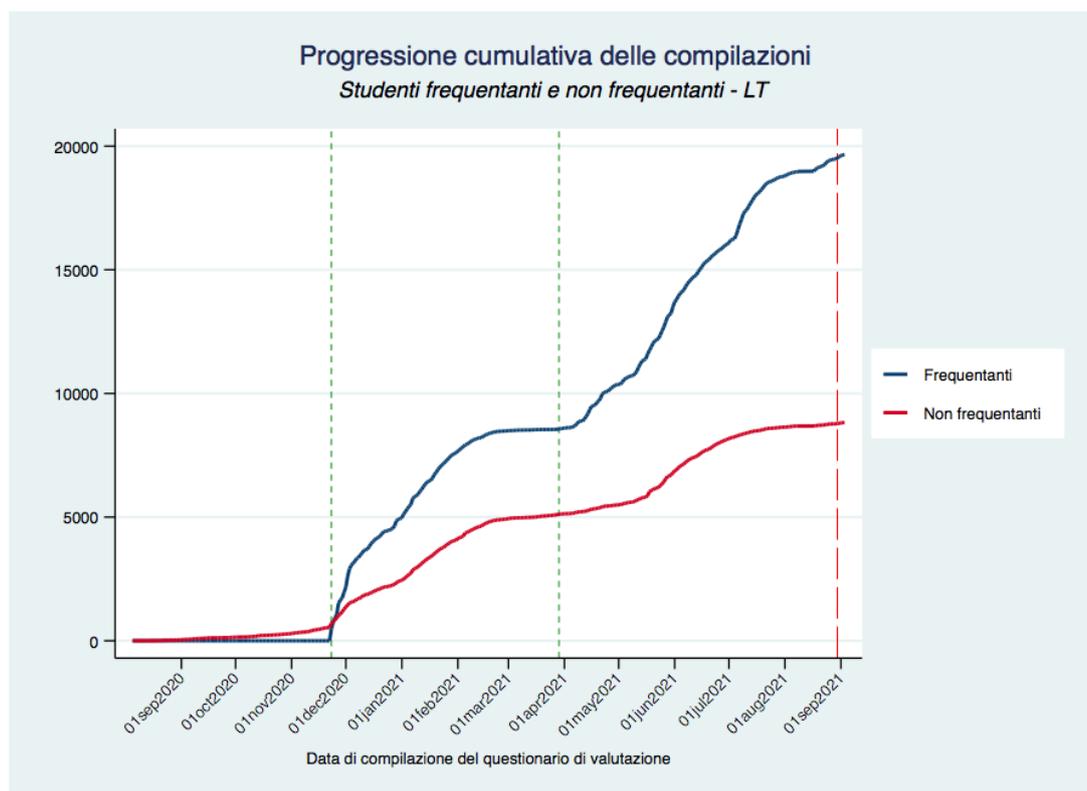


Figura 1.5.3.2 Tempi di compilazione – STUDENTI FREQUENTANTI E NON Lauree Magistrali e Laurea a Ciclo Unico



Le curve evidenziano andamenti analoghi per le lauree e le lauree magistrali ovviamente con una maggiore celerità da parte dei frequentanti rispetto ai non frequentanti.

QUESTIONARI INSEGNAMENTI FREQUENTANTI (SCHEDA 1) E NON FREQUENTANTI (SCHEDA 3)

Di seguito sono riportati gli esiti in percentuale dei questionari frequentanti (Scheda 1) e non frequentanti (Scheda 3) evidenziando in rosso i valori superiori al 60%. Tabelle 1.5.3.6 e 1.5.3.7.

Tabella 1.5.3.7 Sintesi questionari non frequentanti 2020-2021

		PERCENTUALI															DSUSS																	
	PERCENTUALI	DIFEG					DICEM					DIEI					DLEF																	
		Servizi giuridici per le imprese e dello sport L-14	Economia aziendale L-18 (CASSINO)	Economia aziendale L-18 (ROBINONE)	Economia e commercio L-18 (ROBINONE)	Economics and entrepreneurship - LM-56	Global economy and business - Economia e Strategie d'Impresa (L-1)	Economia e diritto d'impresa-LM-77	Management LM-77	Giurisprudenza LM-601	Ingegneria civile e ambientale-L7	Ingegneria industriale L-9 (CASSINO)	Ingegneria Industriale L-9 (ROBINONE)	Ingegneria Civile LM-23	Ingegneria gestionale LM-81	Ingegneria meccanica LM-83	Mechanical Engineering (LM-33)	Ingegneria dell'ambiente e del territorio (LM-35)	Ingegneria informatica e delle Telecomunicazioni - L-8	Telecommunication Engineering LM-27	Ingegneria Elettrica LM-28	Ingegneria informatica - LM-32	Lettere (L-10)	Lettere (LM-14)	Lingue e letterature moderne - L-11	Scienze dell'educazione e della formazione - L-19	Scienze motorie - L-22	Servizio sociale (L-39)	Lingue e i.e. - Mediane per servizi culturali ed educativi LM-37	Lingue e i.e.t. moderne per Mediazione culturale e Cooperazione internazionale LM-38	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate LM-67	Scienze pedagogiche LM-65	Politiche sociali e servizi sociali LM-67	
INSEGNAMENTO	1 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	Dec_NO	3,78	9,58	5,43	6,23	5,08	2,73	5,00	5,59	4,55	2,08	8,42	4,13	3,57	1,66	1,61	0	0	4,51	0	2,08	0	3,86	0,00	4,93	3,31	6,01	4,88	1,85	12,50	7,44	2,82	2,79
		Più_NO_che_SI	7,18	17,35	21,73	21,61	3,38	10,50	9,00	10,44	10,52	22,91	19,10	12,39	17,85	10,00	4,83	2,17	10,52	19,92	12,12	10,41	4,34	9,52	13,51	14,26	11,84	14,08	9,42	11,11	14,58	13,02	9,29	12,09
		Più_SI_che_NO	48,67	50,68	55,97	46,21	59,32	55,25	61,00	58,20	46,37	55,20	50,56	60,33	67,85	50,00	67,74	18,47	50,63	60,15	57,57	37,5	43,47	50,89	55,40	51,06	52,63	54,07	52,02	46,29	50,00	55,34	53,13	56,74
	Dec_SI	40,35	22,37	16,84	25,93	32,20	31,50	25,00	25,74	38,54	19,79	21,91	23,14	10,71	38,33	25,80	79,34	36,84	15,41	30,3	50	52,17	35,71	31,08	29,73	32,20	25,82	33,67	40,74	22,91	24,18	34,74	28,37	
	2 Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	Dec_NO	0,85	4,79	7,60	3,40	5,08	2,28	2,00	4,10	3,98	1,04	4,49	1,65	10,71	0,00	6,45	0	0	4,13	0	6,25	0	1,19	1,35	4,13	2,23	2,93	2,18	0,00	6,25	5,58	4,44	2,32
		Più_NO_che_SI	3,11	8,67	11,41	14,87	10,16	6,39	10,00	7,46	8,10	12,50	12,35	9,91	7,14	8,33	6,45	2,17	15,78	17,66	15,15	16,66	0	7,14	5,40	10,00	8,75	10,27	6,56	9,25	12,50	9,76	10,5	7,44
		Più_SI_che_NO	44,13	57,53	57,06	49,37	55,93	55,70	58,00	55,22	42,53	58,33	47,19	58,67	57,14	55,00	53,22	18,47	47,36	59,02	51,51	29,16	60,86	44,34	39,18	50,13	48,51	50,69	47,30	50,00	52,08	56,74	44,64	55,81
	Dec_SI	51,89	28,99	23,91	32,33	28,81	35,61	30,00	33,20	45,37	28,12	35,95	29,75	25,00	36,66	33,87	79,34	36,84	19,17	33,33	47,91	39,13	47,32	54,05	35,73	40,50	36,09	43,93	40,74	29,16	27,90	40,4	34,41	
	3 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio delle materie?	Dec_NO	0,75	3,42	4,34	4,07	3,38	0,91	2,00	5,22	3,12	1,04	7,30	0,82	14,28	1,66	1,61	0	0	3,75	3,03	6,25	0	0,59	1,35	2,66	1,14	3,15	3,03	0,00	2,08	4,65	2,82	0,93
		Più_NO_che_SI	2,07	7,99	11,41	13,63	8,47	6,84	8,00	8,20	6,68	11,45	15,16	9,91	3,57	0,00	3,22	3,26	5,26	15,78	9,09	6,25	8,69	0,89	2,70	5,86	4,74	7,85	4,71	1,85	14,58	10,23	5,65	8,37
		Più_SI_che_NO	40,45	55,47	54,34	47,21	47,45	57,53	50,00	52,98	44,38	61,45	42,69	48,76	53,57	50,00	51,61	15,21	57,89	56,39	54,54	41,66	65,21	45,83	35,13	49,73	47,94	51,72	44,27	51,85	56,25	57,20	44,44	49,3
	Dec_SI	56,71	33,10	29,89	35,07	40,67	34,70	40,00	33,58	45,80	26,04	34,83	40,49	28,57	48,33	43,54	81,52	36,84	24,06	33,33	45,83	26,08	52,67	60,81	41,73	46,16	37,27	47,97	46,29	27,08	27,90	47,07	41,39	
4 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	Dec_NO	0,94	2,73	6,52	3,15	3,38	0,91	1,00	4,47	2,13	0,00	2,24	0,00	7,14	0,00	0,00	0	0	2,25	0	4,16	0	1,48	5,40	2,93	1,83	3,52	1,17	3,70	0,00	5,11	2,02	0,46	
	Più_NO_che_SI	2,36	8,67	9,78	15,87	3,38	12,32	4,00	6,34	7,39	6,25	15,16	3,30	10,71	0,00	4,83	3,26	10,52	6,39	6,06	12,5	0	3,27	8,10	9,06	7,55	9,53	5,21	3,70	16,66	8,37	5,05	6,97	
	Più_SI_che_NO	37,52	50,91	56,52	44,55	50,84	48,40	56,00	48,88	43,81	64,58	46,06	49,58	50,00	43,33	46,77	13,04	36,84	56,01	45,45	27,08	30,43	43,75	31,08	46,00	44,39	45,85	39,22	42,59	58,33	53,48	41,61	46,04	
Dec_SI	59,16	37,67	27,17	36,40	42,37	38,35	39,00	40,29	46,65	29,16	36,51	47,10	32,14	56,66	48,38	83,69	52,63	35,33	48,48	56,25	69,56	51,48	55,40	42,00	46,22	41,08	54,37	50,00	25,00	33,02	51,31	46,51		
DOCCENZA	10 Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Dec_NO	0,75	2,28	3,80	3,65	1,69	2,73	1,00	2,98	1,13	1,04	2,24	0,00	14,28	0,00	1,61	0	0	3	0	2,08	0	0,89	1,35	1,20	1,20	1,98	1,85	3,70	2,08	6,04	2,42	1,39
		Più_NO_che_SI	0,85	5,93	8,15	11,88	5,08	4,10	4,00	3,35	4,26	8,33	10,11	1,65	3,57	1,66	16,21	3,26	10,52	9,02	6,06	10,41	4,34	2,08	2,70	4,53	3,77	5,79	4,37	0,00	10,41	4,65	5,85	4,65
		Più_SI_che_NO	34,59	55,47	58,69	44,13	45,76	47,03	49,00	54,85	42,24	54,16	43,25	43,80	35,71	41,66	37,09	9,78	31,57	53,75	24,24	37,5	34,78	32,73	28,37	43,20	43,24	45,41	35,85	35,18	35,41	48,83	36,56	43,25
		Dec_SI	63,79	36,30	29,34	40,31	47,45	46,11	46,00	38,80	52,34	36,45	44,38	54,54	46,42	56,66	45,16	86,95	57,89	34,21	69,69	50	60,86	64,28	67,56	51,06	51,77	46,80	57,91	61,11	52,08	40,46	55,15	50,69
INTERESSE	11 E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento	Dec_NO	0,66	2,51	2,71	2,66	3,38	0,91	1,00	4,47	3,69	1,04	6,74	3,30	7,14	1,66	1,61	0	0	5,26	3,03	4,16	0	1,78	1,35	2,80	1,65	2,56	2,52	0,00	2,08	4,65	3,03	0,93
		Più_NO_che_SI	2,07	9,81	14,13	9,89	3,38	5,93	11,00	6,71	7,25	8,33	13,48	8,26	25,00	15,00	11,29	2,17	5,26	14,66	3,03	22,91	21,73	5,05	9,45	8,93	5,77	8,29	6,22	0,00	10,41	9,76	5,65	6,51
		Più_SI_che_NO	36,29	51,14	57,60	44,38	50,84	47,48	51,00	51,11	39,68	58,33	44,38	49,58	46,42	35,00	38,70	16,3	26,31	52,25	51,51	22,91	39,13	34,22	28,37	39,86	41,47	46,36	33,67	48,14	50,00	49,76	37,77	40
		Dec_SI	60,96	36,52	25,54	43,05	42,37	45,66	37,00	37,68	49,35	32,29	35,39	38,84	21,42	48,33	48,38	81,52	68,42	27,81	42,42	50	39,13	58,92	60,81	48,40	51,08	42,77	57,57	51,85	37,50	35,81	53,53	52,55

Nelle tabelle 1.5.3.8 e 1.5.3.9 si riportano gli esiti relativi alla domanda connessa alle motivazioni della non frequenza, rispettivamente per le Lauree e le Lauree Magistrali e a Ciclo Unico:

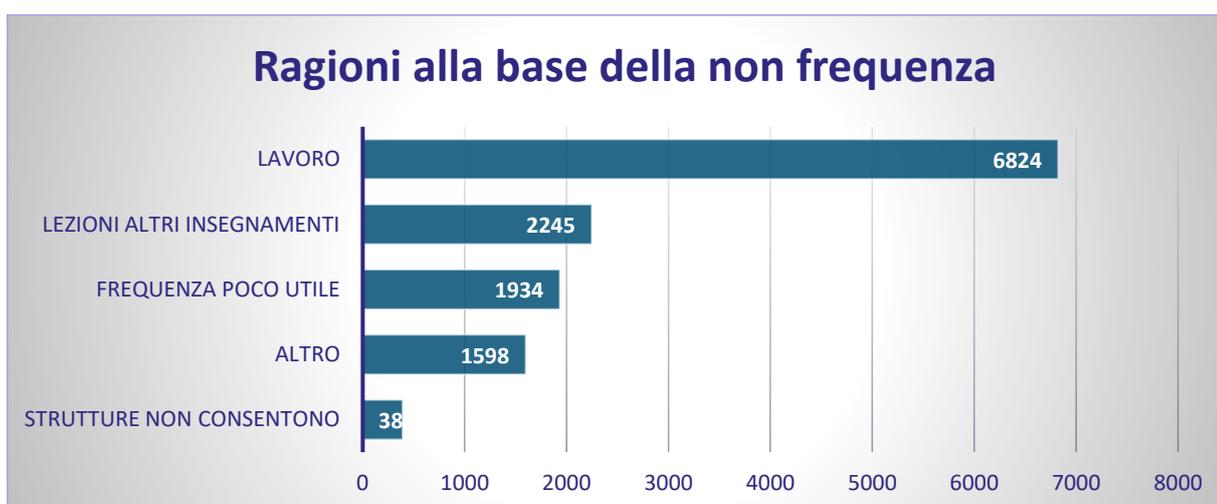
Tabella 1.5.3.8 Esito alla domanda relativa alla mancata frequenza per i CdS di Laurea Triennale.

Studenti delle lauree triennali Non Frequentanti - Ragioni alla base della non frequenza.	
Lavoro	5451 (61.77%)
Lezioni altri insegnamenti	1870 (21.19%)
Frequenza poco utile	1870 (21.19%)
Strutture non consentono	346 (3.92%)
Altro	1270 (14.39%)

Tabella 1.5.3.9 Esito alla domanda relativa alla mancata frequenza per i CdS di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico.

Studenti delle lauree magistrali a ciclo unico Non Frequentanti - Ragioni alla base della non frequenza.	
Lavoro	1373 (65.00%)
Lezioni altri insegnamenti	375 (17.75%)
Frequenza poco utile	64 (3.03%)
Strutture non consentono	43 (2.03%)
Altro	338 (16.00%)

I valori sono stati aggregati nel grafico seguente:



Il motivo più ricorrente della non frequenza è il lavoro per tutti i CdS sia di primo che di secondo livello. Come riscontrato già negli anni precedenti, merita un approfondimento anche l'eccessiva numerosità della risposta

“Lezioni altri insegnamenti” che nel caso delle triennali supera il 20% delle risposte e che rappresenta una criticità per la corretta fruibilità da parte degli studenti dell’offerta formativa.

Nelle tabelle 1.5.3.10 e 1.5.3.11 sono riportati i dati relativi ai suggerimenti forniti dagli studenti dei diversi livelli.

Tabella 1.5.3.10 Risultati della compilazione della domanda relativa ai suggerimenti degli studenti frequentanti e NON frequentanti aggregato per lauree triennali.

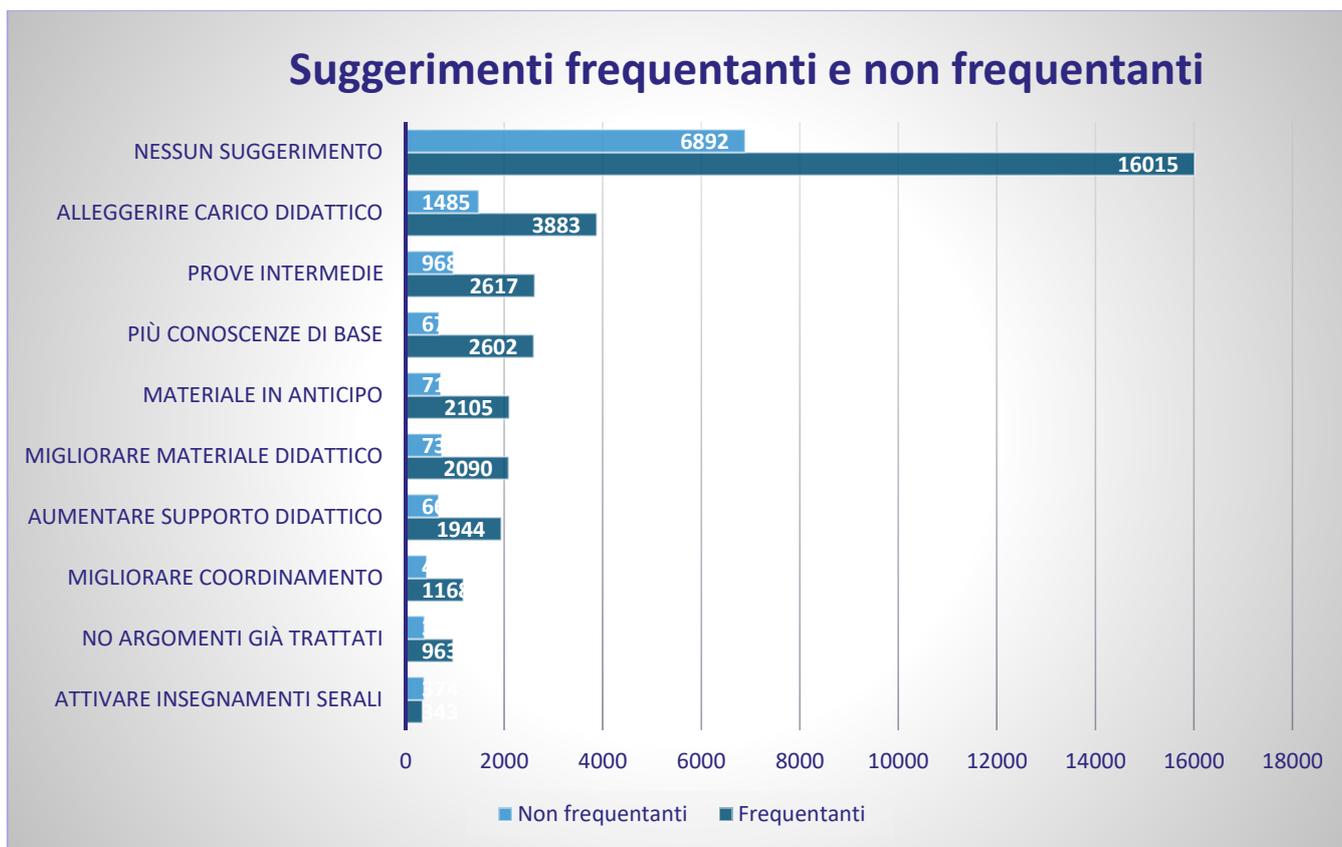
<i>Suggerimento</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Non_Frequentanti</i>
Nessun suggerimento	11693 (59.47%)	5539 (62.77%)
Alleggerire carico didattico	3168 (16.11%)	1223 (13.85%)
Attivare insegnamenti serali	252 (1.28%)	324 (3.67%)
Aumentare supporto didattico	1564 (7.95%)	511 (5.79%)
No argomenti già trattati	750 (3.81%)	284 (3.21%)
Materiale in anticipo	1697 (8.63%)	566 (6.41%)
Più conoscenze di base	2131 (10.83%)	559 (6.33%)
Prove intermedie	2187 (11.12%)	803 (9.10%)
Migliorare coordinamento	920 (4.67%)	345 (3.90%)
Migliorare materiale didattico	1666 (8.47%)	597 (6.76%)

Tabella 1.5.3.11 Risultati della compilazione della domanda relativa ai suggerimenti degli studenti frequentanti e NON frequentanti aggregato per lauree magistrali e a ciclo Unico.

<i>Suggerimento</i>	<i>Frequentanti</i>	<i>Non_Frequentanti</i>
Nessun suggerimento	4322 (68.82%)	1353 (64.06%)
Alleggerire carico didattico	715 (11.38%)	262 (12.40%)
Attivare insegnamenti serali	91 (1.44%)	50 (2.36%)
Aumentare supporto didattico	380 (6.05%)	156 (7.38%)
No argomenti già trattati	213 (3.39%)	97 (4.59%)
Materiale in anticipo	408 (6.49%)	147 (6.96%)
Più conoscenze di base	471 (7.50%)	114 (5.39%)
Prove intermedie	430 (6.84%)	165 (7.81%)
Migliorare coordinamento	248 (3.94%)	79 (3.74%)
Migliorare materiale didattico	424 (6.75%)	137 (6.48%)

Anche in questo caso i valori sono stati aggregati nel grafico seguente:

Figura 1.5.3.3 Suggerimenti – STUDENTI FREQUENTANTI E NON



La prevalenza della criticità evidenziata sul carico didattico eccessivo deve anch'essa essere presa in dovuta considerazione da parte degli attori del sistema di AQ dei CdS.

ATTIVITÀ DIDATTICA *ON LINE*

I risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti sulla didattica *on line* sono riportati nelle tabelle 1.5.3.12 e 1.5.3.13. Diverse modalità sono state utilizzate congiuntamente nello stesso insegnamento sia per le lauree triennali sia per le lauree magistrali e/o a ciclo unico, ma la modalità sincrona (diretta *on line*) è stata quella più adoperata in ogni Dipartimento. Gli strumenti più utilizzati in tutto l'Ateneo sono quelli della piattaforma Google (Meet e Classroom) per i quali è stata importante l'azione di promozione da parte del Referente per l'innovazione della didattica, tabelle 1.5.3.14. Complessivamente i giudizi riportati nelle tabelle 1.5.12 e 1.5.13 evidenziano una valutazione positiva sulla didattica teleimpartita dall'Ateneo.

Tabella 1.5.3.12 Studenti frequentanti - Modalità di svolgimento delle attività del corso LAUREE TRIENNALI

Modalità	Frequenza
Solo in PRESENZA	625 (3.42%)
Simultanea PRESENZA/DISTANZA o Blended	8648 (47.32%)

Solo a DISTANZA, Sincrone	7678 (42.01%)
Solo a DISTANZA, asincrone	2708 (14.81%)

Tabella 1.5.3.13 Studenti frequentanti - Modalità di svolgimento delle attività on line del corso LAUREE MAGISTRALI E A CICLO UNICO

Modalità	Frequenza
Solo in PRESENZA	161 (2.73%)
Simultanea PRESENZA/DISTANZA o Blended	2368 (40.27%)
Solo a DISTANZA, Sincrone	2855 (48.55%)
Solo a DISTANZA, asincrone	896 (15.23%)

Nella tabella successiva sono indicati i principali strumenti utilizzati per la didattica a distanza ed esito della valutazione.

Tabella 1.5.3.14 Studenti frequentanti – Principali strumenti utilizzati dal docente durante il corso a livello di Ateneo

Modalità	Triennale	Magistrale e Ciclo Unico
Google MEET	8953 (89.44%)	5880 (100.00%)
Google CLASSROOM	6326 (63.19%)	4754 (80.85%)
YouTube	522 (5.21%)	179 (3.04%)
Skype	63 (0.62%)	20 (0.34%)
Zoom	49 (0.48%)	36 (0.61%)
Microsoft TEAMS	70 (0.69%)	37 (0.62%)

Tabella 1.5.3.15 Studenti frequentanti –Valutazione didattica on line Lauree Triennali

Attività on line	Dec_NO	Più_NO_che_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
24. Il docente mi è sembrato a suo agio on line	339 (1.76%)	1311 (6.82%)	8720 (45.40%)	8837 (46.00%)
23. Apparecchiature e connessione soddisfacenti	664 (3.37%)	2009 (10.21%)	10081 (51.27%)	6905 (35.12%)
25. Sono soddisfatto dello svolgimento on line dell'insegnamento	477 (2.42%)	1491 (7.58%)	9858 (50.14%)	7833 (39.84%)

Tabella 1.5.3.16 Studenti frequentanti –Valutazione didattica on line Lauree Magistrali e a Ciclo Unico

Attività on line	Dec_NO	Più_NO_che_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
24. Il docente mi è sembrato a suo agio on line	96 (1.56%)	343 (5.57%)	2489 (40.49%)	3219 (52.36%)
23. Apparecchiature e connessione soddisfacenti	202 (3.21%)	608 (9.68%)	2997 (47.72%)	2473 (39.37%)
25. Sono soddisfatto dello svolgimento on line dell'insegnamento	144 (2.29%)	432 (6.87%)	2720 (43.31%)	2984 (47.51%)

QUESTIONARI STRUTTURE FREQUENTANTI (SCHEDA 2) E NON FREQUENTANTI (SCHEDA 4)

Di seguito si riportano i dati dei questionari sulle strutture somministrati agli studenti frequentanti (Scheda 2) e non frequentanti (Scheda 4), evidenziando in rosso i valori superiori al 60%, tabelle 1.5.3.17 e 1.5.3.18.

Tabella 1.5.3.17 Sintesi questionari sulle Strutture – frequentanti

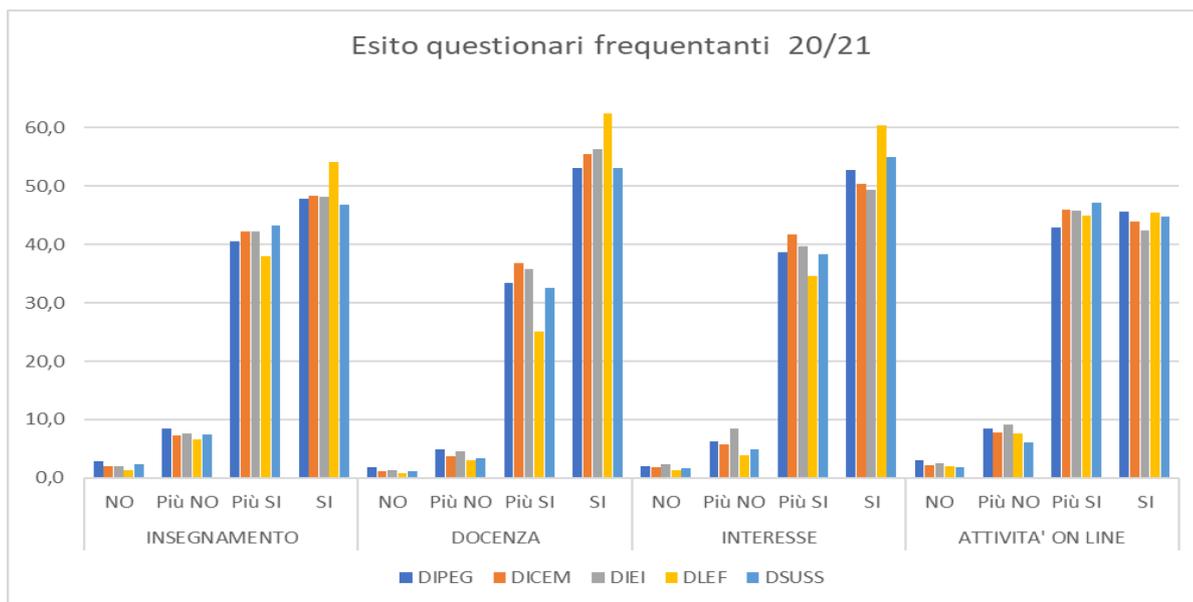
PERCENTUALI	Esito questionari frequentanti 20/21	DPEG										DICEM										DIEI					DLEF		DSUSS									
		Struttura per le organizzazioni pubbliche e dello sport L.4	Economia aziendale L-18 CASINO	Economia aziendale L-18 ROSNONE	Economia e commercio L-33	Economics and entrepreneurship - LM	Global economy and business- Economia e Strategie d'Impresa	Economia e diritto d'impresa-LM-77	Management-LM-77	Giurisprudenza LM-G-01	Ingegneria civile e ambientale-L7	Ingegneria Industriale L-9 (CASINO)	Ingegneria Industriale L-9 (ROSNONE)	Ingegneria Civile LM-2	Ingegneria gestionale LM-33	Ingegneria meccanica LM-35	Mechanical Engineering (LM-33)	Ingegneria dell'ambiente e del territorio (LM-35)	Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni - L-8	Telecommunication Engineering LM-27	Ingegneria Elettrica LM-28	Ingegneria Informatica LM-32	Lettere (L-10)	Lettere (LM-14)	Lingue e letterature moderne - L-11	Scienze mediche e della formazione - L-18	Scienze motorie - L-22	Servizio sociale (L39)	Lingue e let. Moderne per Servizi culturali e educativi LM-37	Lingue e lett. Meditazioni culturale e cooperative	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e sanitarie LM-37	Scienze pedagogiche LM-35	Politiche sociali e servizio sociale LM-37					
Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo è accettabile?	Dec_NO	1,98	3,98	1,24	6,04	0,00	3,75	2,63	1,36	0,60	5,79	2,98	0,00	7,69	5,00	2,77	1,78	0,00	5,75	2,63	0,00	0,00	1,70	11,11	2,15	3,95	3,88	2,81	4,10	2,73	3,27	0						
	Più_NO_che_Sì	3,31	8,19	9,31	12,41	6,66	2,50	13,15	8,21	4,81	12,31	11,94	8,43	11,53	15,00	11,11	5,35	9,09	9,35	2,63	15,00	0,00	2,56	7,40	8,07	8,81	7,22	3,52	10,95	4,10	3,27	8,82						
	Più_Sì_che_NO	28,47	36,53	47,51	47,98	30,00	50,00	52,63	46,57	39,15	64,49	57,83	60,24	50,00	60,00	38,88	25,00	72,72	61,15	26,31	60,00	50,00	48,71	48,14	42,60	42,24	45,83	59,85	38,35	50,68	47,54	50						
L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del periodo è accettabile?	Dec_NO	0,66	2,57	1,86	3,85	3,33	1,25	2,63	1,36	1,80	3,62	1,49	2,40	7,69	5,00	5,55	1,78	9,09	5,03	2,63	0,00	0,00	1,70	7,40	4,84	1,85	2,73	4,44	1,40	1,36	0,00	1,63	2,94					
	Più_NO_che_Sì	2,64	5,38	4,03	10,40	6,66	10,00	10,52	2,73	6,62	13,04	10,07	8,43	7,69	10,00	11,11	1,78	0,00	14,38	0,00	5,00	5,55	5,12	3,70	4,60	6,99	7,77	3,52	8,21	8,21	4,91	0						
	Più_Sì_che_NO	33,11	45,43	52,17	51,17	33,33	47,50	47,36	54,79	36,74	63,04	58,20	45,78	50,00	55,00	33,33	25,00	63,63	51,79	26,31	65,00	33,33	39,31	37,03	51,34	43,76	45,27	38,73	49,31	43,83	40,98	41,17						
L'orario delle lezioni è consegnato per consentire la frequenza o lo studio adeguati?	Dec_NO	0,66	2,57	1,86	4,53	0,00	1,25	0,00	2,73	0,00	4,34	1,86	0,00	7,69	5,00	0,00	9,09	3,59	2,63	0,00	0,00	2,56	7,40	1,67	3,03	4,44	0,70	0,00	0,00	1,63	0							
	Più_NO_che_Sì	2,64	4,44	4,34	8,55	3,33	7,50	15,78	5,40	9,63	8,69	10,44	7,22	3,84	10,00	8,00	1,78	0,00	7,19	5,26	5,00	0,00	4,27	0,00	5,68	4,86	7,77	4,22	4,10	5,47	4,91	2,94						
	Più_Sì_che_NO	29,13	44,96	54,03	50,33	33,33	53,75	44,73	46,57	36,74	65,21	60,07	49,39	53,84	40,00	30,55	17,85	45,45	56,83	26,31	60,00	50,00	40,17	33,33	51,16	45,28	46,66	40,14	45,20	49,31	42,62	41,17						
Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate?	Dec_NO	0,00	3,51	2,79	3,69	0,00	0,00	0,00	4,10	4,21	2,89	2,23	0,00	7,69	10,00	2,77	0,00	0,00	2,87	2,63	5,00	0,00	2,56	11,11	1,91	1,82	3,33	2,81	1,36	0,00	0,00	0						
	Più_NO_che_Sì	1,32	4,91	5,59	8,38	3,33	6,25	7,89	4,10	6,02	7,97	11,56	6,02	15,38	5,00	11,11	0,00	0,00	5,75	2,63	15,00	5,55	8,54	3,70	5,20	5,47	5,00	5,63	6,84	6,84	9,83	5,88						
	Più_Sì_che_NO	30,46	44,96	56,52	49,83	23,33	45,00	47,36	46,57	33,13	71,01	55,97	53,01	50,00	60,00	30,55	19,64	54,54	57,55	23,68	50,00	22,22	47,86	33,33	50,56	42,85	49,44	41,54	54,79	50,68	45,90	41,17						
Aule studio - sono adeguate	Dec_NO	0,66	2,57	1,86	4,86	0,00	0,00	0,00	5,26	8,21	3,01	14,49	13,43	8,43	19,23	0,00	11,11	0,00	9,09	15,10	5,26	20,00	22,22	8,54	11,11	6,70	4,25	5,00	3,52	5,47	2,73	4,91	2,94					
	Più_NO_che_Sì	1,98	8,66	14,28	11,40	0,00	7,50	5,26	9,58	9,03	19,56	20,89	20,48	26,92	35,00	30,55	1,78	9,09	16,54	5,26	30,00	16,16	9,40	3,70	8,43	6,99	5,83	6,33	9,58	6,84	9,83	8,82						
	Più_Sì_che_NO	34,43	42,38	45,65	52,01	26,66	52,50	57,89	47,94	43,97	52,89	47,01	40,96	38,46	50,00	33,33	19,64	63,63	53,23	21,05	40,00	22,22	50,42	33,33	45,60	41,33	49,16	42,95	53,42	60,27	44,54	52,94						
Biblioteche - sono adeguate	Dec_NO	0,66	2,57	1,86	4,86	0,00	0,00	0,00	5,26	8,21	3,01	14,49	13,43	8,43	19,23	0,00	11,11	0,00	9,09	15,10	5,26	20,00	22,22	8,54	11,11	6,70	4,25	5,00	3,52	5,47	2,73	4,91	2,94					
	Più_NO_che_Sì	1,98	8,66	14,28	11,40	0,00	7,50	5,26	9,58	9,03	19,56	20,89	20,48	26,92	35,00	30,55	1,78	9,09	16,54	5,26	30,00	16,16	9,40	3,70	8,43	6,99	5,83	6,33	9,58	6,84	9,83	8,82						
	Più_Sì_che_NO	34,43	42,38	45,65	52,01	26,66	52,50	57,89	47,94	43,97	52,89	47,01	40,96	38,46	50,00	33,33	19,64	63,63	53,23	21,05	40,00	22,22	50,42	33,33	45,60	41,33	49,16	42,95	53,42	60,27	44,54	52,94						
Laboratori - sono adeguati	Dec_NO	1,98	3,51	9,31	6,87	3,75	7,89	5,47	4,81	4,34	7,46	16,86	11,53	0,00	5,55	0,00	27,27	7,91	0,00	0,00	16,66	5,12	11,11	2,09	3,95	6,38	0,70	2,73	2,73	1,63	2,94	0						
	Più_NO_che_Sì	0,66	4,44	6,83	7,71	0,00	7,50	5,26	4,10	3,01	12,31	10,07	12,04	11,53	10,00	13,88	7,14	0,00	5,03	2,63	15,00	0,00	3,41	3,70	2,63	7,59	5,00	6,33	2,73	10,95	6,55	11,76	0					
	Più_Sì_che_NO	12,58	16,15	14,28	18,28	23,33	15,00	13,15	10,95	11,44	22,46	26,86	7,22	11,53	30,00	27,77	14,28	27,27	30,21	21,05	30,00	27,77	5,12	7,40	8,19	15,80	19,16	9,85	1,36	21,91	9,83	0						
Attrezzature per la didattica - sono adeguate	Dec_NO	0,00	3,27	4,34	5,70	0,00	0,00	2,63	4,10	3,01	5,79	2,26	9,63	15,38	5,00	2,77	0,00	18,18	3,59	0,00	0,00	0,00	3,41	7,40	2,93	2,43	3,33	1,40	1,36	2,73	1,63	2,94						
	Più_NO_che_Sì	3,31	7,25	9,93	13,75	0,00	3,75	10,52	4,10	4,81	9,42	14,17	9,63	13,53	0,00	16,66	0,00	10,00	10,07	5,26	15,00	11,11	4,27	7,40	6,04	5,77	8,33	7,74	5,47	2,73	1,63	5,88						
	Più_Sì_che_NO	33,11	43,79	52,17	49,66	40,00	53,75	52,63	52,05	42,77	71,01	61,56	54,21	46,15	85,00	50,00	30,35	72,72	58,99	36,84	60,00	38,88	55,55	40,74	50,02	48,02	49,44	45,07	57,53	57,53	52,45	4,11						
Altre strutture - di cui vuoi segnalare adeguatezza	Dec_NO	0,66	0,46	1,55	3,18	3,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	0,00	0,00	0,00	2,77	0,00	0,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,35	0,00	1,38	0,70	0,00	0,00	1,63	0							
	Più_NO_che_Sì	0,66	0,46	0,62	3,85	0,00	1,25	0,00	0,00	1,20	2,17	1,49	1,20	0,00	0,00	2,77	3,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,85	0,00	0,89	1,51	1,38	0,00	0,00	1,36	0,00	0	0						
	Più_Sì_che_NO	3,31	5,62	1,55	8,89	20,00	11,25	2,63	0,00	3,61	2,17	5,97	0,00	0,00	0,00	7,14	0,00	6,47	7,89	0,00	0,00	0,00	1,70	0,00	4,18	4,25	4,44	2,11	1,36	6,84	3,27	5,88						
Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente?	Dec_NO	3,31	3,74	0,93	6,04	0,00	3,75	0,00	2,73	0,60	5,79	4,47	4,81	7,69	0,00	0,00	1,78	0,00	2,87	0,00	5,00	0,00	2,56	14,81	3,71	5,47	9,16	0,70	5,47	0,00	8,19	0						
	Più_NO_che_Sì	4,63	12,17	4,34	11,24	3,33	6,25	2,63	4,10	12,04	10,14	14,92	10,84	26,92	5,00	13,88	0,00	9,09	12,94	2,63	15,00	5,55	12,82	3,70	9,51	13,67	15,27	4,92	6,84	15,06	9,83	2,94						
	Più_Sì_che_NO	31,12	42,15	42,23	47,48	43,33	43,75	57,89	41,09	39,75	65,94	63,05	53,01	46,15	55,00	63,88	21,42	72,72	66,18	42,10	65,00	55,55	51,28	33,33	49,19	43,76	48,33	43,66	46,57	64,38	44,26	38,23						
Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti?	Dec_NO	0,00	1,87	0,62	4,69	0,00	1,25	2,63	1,36	0,60	2,89	0,37	0,00	11,53	0,00	2,77	0,00	0,00	5,03	0,00	5,00	0,00	1,70	7,40	2,27	0,60	1,94	0,70	5,47	0,00	1,63	0						
	Più_NO_che_Sì	1,98	5,85	6,83	7,38	0,00	8,75	10,52	4,10	2,40	10,14	11,56	3,61	11,53	10,00	13,88	1,78	9,09	10,79	2,63	15,00	5,55	2,56	7,40	4,00	5,50	6,00	7,50	4,22	6,84	2,73	4,91	2,94					
	Più_Sì_che_NO	25,16	44,49	52,79	48,48	43,33	41,25	52,63	52,05	39,75	65,21	61,94	57,83	50,00	60,00	41,66	23,21	72,72	56,11	31,57	55,00	50,00	43,58	37,03	48,77	46,50	48,88	35,21	41,90	53,42	49,18	52,94						

Tabella 1.5.3.18 Sintesi questionari STRUTTURE non frequentanti

PERCENTUALI		DPEG										DICEM						DIEI				DLEF		DSUSS										
Esito questionari NON frequentanti 20/21		Servizi giuridici per le organizzazioni pubbliche e dello sport L-24	Economia aziendale L-18 CASSINO	Economia aziendale L-18 FROSINONE	Economia e commercio L-33	Economics and entrepreneurship - LM-56	Global economy and business- Economia e strategie d'impresa per il Management LM-77	Economia e diritto d'impresa-LM-77	Management LM-77	Giurisprudenza LM/G-01	Ingegneria civile e ambientale-L7	Ingegneria Industriale L-9 (CASSINO)	Ingegneria Industriale L-9 (FROSINONE)	Ingegneria Civile LM-23	Ingegneria gestionale LM-31	Ingegneria meccanica LM-33	Mechanical Engineering (LM-33)	Ingegneria dell'ambiente e del territorio (LM-35)	Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni - L-8	Telecommunication Engineering LM-27	Ingegneria Elettrica LM-28	Ingegneria Informatica - LM-32	Lettere (L-10)	Lettere (LM-14)	Lingue e letterature moderne - L-11	Scienze dell'educazione e della formazione - L-19	Scienze motorie - L-22	Servizio sociale (L-19)	Lingue e le. Moderne per Servizi culturali ed educativi LM-37	Lingue a L-8, moderna per Mediazione culturale e cooperazione internazionale LM-38	Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate LM-67	Scienze pedagogiche LM-85	Politiche sociali e servizio sociale LM-87	
1	Il carico di studio degli insegnamenti nel periodo è accettabile?	Dec_NO	2,97	3,09	16,47	6,25	0,00	0,00	7,69	0,00	4,40	15,94	2,40	4,16	0,00	0,00	8,33	33,33	0,00	1,47	0,00	0,00	33,33	5,26	0,00	3,98	2,16	5,42	12,22	0,00	0,00	5,26	6,86	2,43
		Più_NO_che_SI	5,95	11,34	20,00	11,53	0,00	0,00	0,00	0,00	9,43	7,24	20,48	20,83	0,00	25,00	16,66	0,00	0,00	11,76	0,00	66,66	0,00	7,01	18,18	9,89	9,52	7,36	5,55	7,69	6,86	14,70	17,07	
		Più_SI_che_NO	44,64	57,73	45,88	49,03	33,33	63,15	38,46	57,69	43,39	33,33	48,19	41,66	50,00	25,00	58,33	0,00	0,00	61,76	33,33	0,00	33,33	56,14	18,18	51,67	52,81	50,77	38,88	61,53	63,15	37,25	56,09	
		Dec_SI	46,42	27,83	17,64	33,17	66,66	36,84	53,84	42,30	42,76	43,47	28,91	33,33	50,00	50,00	16,66	66,66	0,00	25,00	66,66	33,33	33,33	31,57	63,63	34,44	35,49	36,43	43,33	30,76	26,31	41,17	24,39	
2	L'organizzazione complessiva degli insegnamenti del periodo è accettabile?	Dec_NO	1,19	2,06	8,23	3,84	0,00	0,00	0,00	0,00	3,14	14,49	2,40	8,33	0,00	0,00	8,33	0,00	0,00	2,94	0,00	0,00	0,00	1,75	0,00	3,21	0,43	3,87	11,11	0,00	0,00	2,94	7,31	
		Più_NO_che_SI	8,33	9,27	18,82	12,98	0,00	5,26	7,69	0,00	6,28	11,59	12,04	16,66	0,00	25,00	0,00	0,00	11,76	0,00	0,00	0,00	3,50	0,00	10,28	11,68	5,81	7,77	15,38	10,52	8,82	7,31		
		Più_SI_che_NO	42,26	62,88	57,64	52,40	33,33	52,63	30,76	57,69	49,68	30,43	53,01	58,33	33,33	25,00	75,00	66,66	0,00	63,23	33,33	33,33	0,00	70,17	18,18	56,16	55,41	53,87	41,11	46,15	68,42	44,11	70,73	
		Dec_SI	48,21	25,77	15,29	30,76	66,66	42,10	61,53	42,30	40,88	43,47	32,53	16,16	66,66	50,00	16,66	33,33	0,00	22,05	66,66	66,66	100,00	24,56	81,81	30,33	32,46	36,43	40,00	38,46	21,05	44,11	14,63	
5.1	Aule studio - sono adeguate	Dec_NO	2,38	8,24	9,41	4,80	0,00	5,26	0,00	0,00	3,14	10,14	7,22	0,00	16,66	25,00	0,00	0,00	7,35	0,00	0,00	0,00	3,50	0,00	2,69	2,16	4,26	7,77	7,69	0,00	4,90	4,87		
		Più_NO_che_SI	7,14	12,37	31,76	14,42	0,00	5,26	0,00	3,84	9,43	17,39	18,07	20,83	16,66	25,00	8,33	33,33	0,00	23,52	33,33	0,00	33,33	5,26	9,09	12,98	9,09	9,68	8,88	7,69	10,52	8,82	12,19	
		Più_SI_che_NO	41,66	58,76	40,00	47,11	33,33	47,36	53,84	57,69	47,79	26,08	53,01	66,66	16,66	25,00	41,66	33,33	0,00	44,11	33,33	66,66	33,33	64,91	18,18	52,18	53,24	52,71	44,44	53,84	68,42	45,09	65,85	
		Dec_SI	48,80	20,61	18,82	33,65	66,66	42,10	46,15	38,46	39,62	46,37	21,68	12,50	50,00	25,00	25,00	33,33	0,00	25,00	33,33	33,33	33,33	26,31	72,72	32,13	35,49	33,33	38,88	30,76	21,05	41,17	17,07	
5.2	Biblioteche - sono adeguate	Dec_NO	1,78	8,24	18,82	9,13	0,00	10,52	15,38	0,00	8,80	13,04	6,02	8,33	0,00	25,00	25,00	0,00	10,29	0,00	0,00	0,00	5,26	0,00	5,39	4,76	7,36	8,88	15,38	5,26	7,84	9,75		
		Più_NO_che_SI	7,73	18,55	25,88	14,42	0,00	10,52	0,00	7,69	5,66	13,04	27,71	29,16	0,00	25,00	8,33	0,00	32,35	0,00	0,00	33,33	8,77	9,09	11,95	9,52	11,24	14,44	7,69	5,26	13,72	24,39		
		Più_SI_che_NO	47,02	54,63	42,35	46,63	22,22	31,57	53,84	57,69	50,31	26,08	46,98	54,16	83,33	25,00	50,00	66,66	0,00	44,11	66,66	66,66	33,33	49,12	36,36	51,41	51,94	51,93	37,77	61,53	63,15	41,17	51,21	
		Dec_SI	43,45	18,55	12,94	29,80	77,77	47,36	30,76	34,61	35,22	47,82	19,27	8,33	16,66	25,00	16,66	33,33	0,00	13,23	33,33	33,33	33,33	36,84	54,54	31,23	33,76	29,45	38,88	15,38	26,31	37,25	14,63	
5.5	Altre strutture - di cui vuoi segnalare adeguatezza	Dec_NO	2,97	6,18	10,58	7,69	0,00	10,52	15,38	0,00	7,54	10,14	8,43	0,00	0,00	16,66	0,00	0,00	7,35	0,00	0,00	0,00	5,26	0,00	6,68	2,16	3,87	12,22	7,69	5,26	2,94	12,19		
		Più_NO_che_SI	4,16	13,40	11,76	11,53	0,00	5,26	7,69	3,84	4,40	4,34	14,45	12,50	0,00	0,00	8,33	0,00	14,70	0,00	0,00	0,00	10,52	0,00	8,99	8,65	7,36	5,55	7,69	0,00	9,80	7,31		
		Più_SI_che_NO	52,38	51,54	49,41	43,26	11,11	52,63	30,76	57,69	44,02	39,13	44,57	45,83	83,33	75,00	41,66	66,66	0,00	48,52	33,33	66,66	33,33	52,63	36,36	50,51	45,88	41,08	35,55	69,23	63,15	42,15	53,65	
		Dec_SI	40,47	28,86	28,23	37,50	88,88	31,57	46,15	38,46	44,02	46,37	32,53	41,66	16,66	25,00	33,33	33,33	0,00	29,41	66,66	33,33	66,66	31,57	63,63	33,80	43,29	47,67	46,66	15,38	31,57	45,09	26,82	

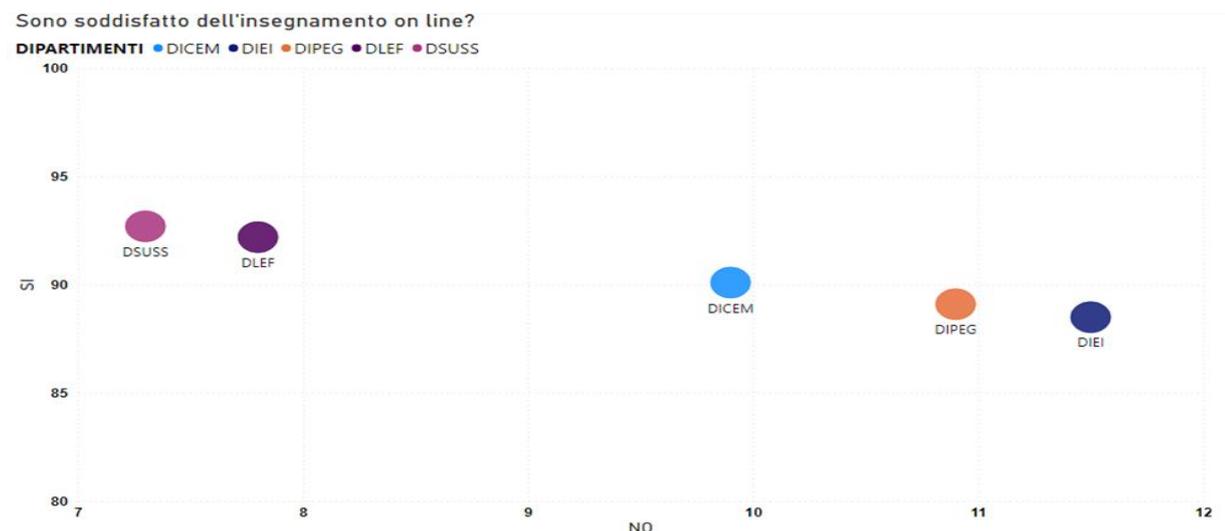
Per evidenziare punti di forza e di debolezza, in collaborazione con l'Ufficio Statistico di Ateneo, i risultati della tabella 1.5.3.6 (Scheda 1) relativi ai frequentanti sono stati aggregati calcolando la media delle percentuali con riferimento alle quattro aree, Insegnamento, Docenza, Interesse e Attività *on line*, e per i cinque Dipartimenti, figura 1.5.3.4. L'andamento delle risposte in tutte le aree, e per tutti i Dipartimenti, è decisamente positivo.

Figura 1.5.3.4 Esito questionari frequentanti 2020-2021



Nella figura 1.5.3.5 è riportato l'esito delle risposte alla sola domanda "Sono soddisfatto dell'insegnamento *on line*?" della Scheda 1. Sono state ulteriormente sommate le medie dei valori positivi ("Decisamente si" con i "Più si che no") con le medie dei valori negativi ("Decisamente no" con i "Più no che si"). Anche in questo caso i dati sono decisamente positivi, i valori vanno dal 83.15% del DIEI (L-9 Cassino) al 94,96% del DPEG (L-14).

Figura 1.5.3.5 Esito alla sola domanda "Sono soddisfatto dell'insegnamento *on line*?"

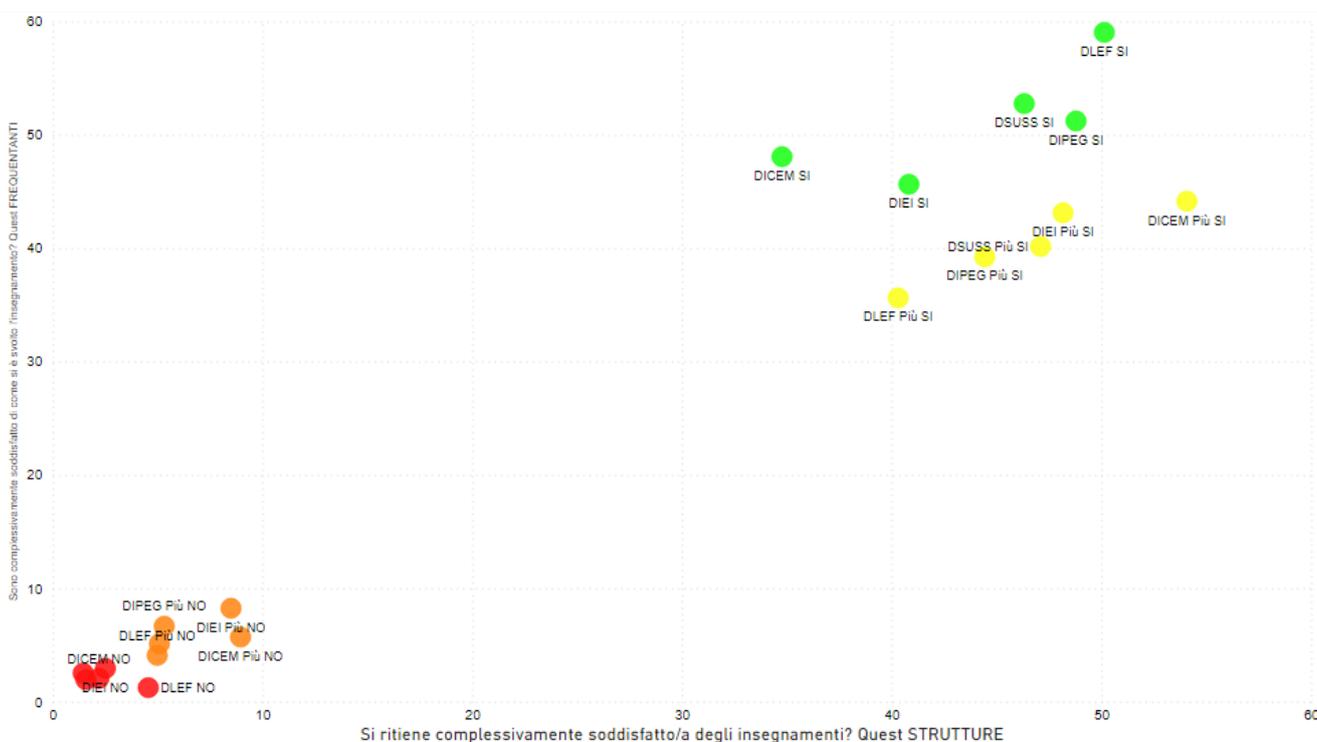


Nel grafico 1.5.3.6 sono state confrontate le risposte fornite dagli studenti frequentati nei due questionari Scheda 1 (valutazione degli insegnamenti) e Scheda 2 (valutazione delle strutture) alle domande:

- Sono complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'insegnamento? della Scheda 1;
- Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti? della Scheda 2.

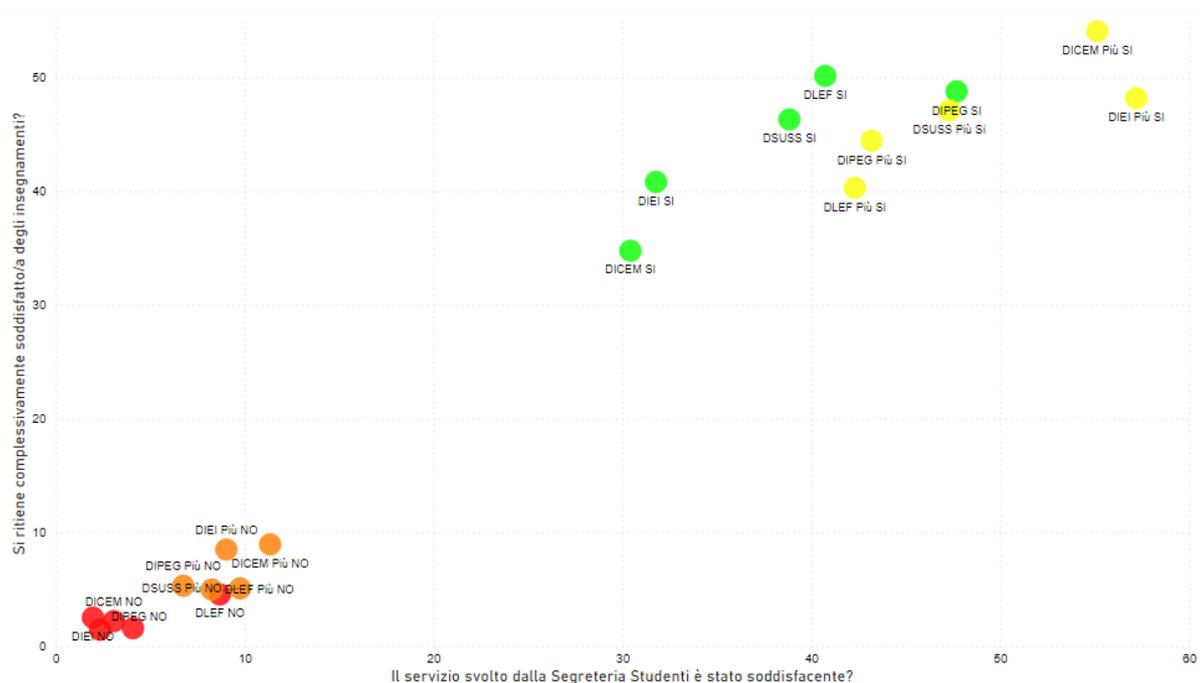
In rosso sono riportate le risposte “decisamente no”, in arancione “più no che si”, in giallo “più si che no” e in verde “decisamente si”.

Figura 1.5.3.6 Confronto esito Scheda 1 e Scheda 2 alle domande “Sono complessivamente soddisfatto dell’insegnamento”



Analogamente, in figura 1.5.3.7 sono state messe a confronto le risposte alle due domande Si ritiene complessivamente soddisfatto degli insegnamenti? e Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente? dello stesso questionario Scheda 2.

Figura 1.5.3.7 Confronto esito alle domande “Sono complessivamente soddisfatto degli insegnamenti” e “Il servizio svolto dalla segreteria è stato soddisfacente”



Entrambe le elaborazioni evidenziano una percentuale di percezione positiva prevalente manifestando un elevato livello di soddisfazione nelle quattro aree considerate.

RILEVAZIONE OPINIONI DOCENTI – SCHEDA 7

Passando ad analizzare i risultati dei quesiti posti al corpo docente, si rileva in primis che l’analisi ha avuto una copertura degli insegnamenti pari al 100%.

Nella Tabella 1.5.3.19 si riportano le valutazioni dei docenti in percentuale.

Tabella 1.5.3.19 Esito questionario docenti in percentuale

	<i>Dec_NO</i>	<i>Più_NO_che _SI</i>	<i>Più_SI_che _NO</i>	<i>Dec_SI</i>	<i>Non_previste</i>
<i>CdS, Aule e Attrezzature</i>					
Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile	0,53	1,33	34,75	63,40	0.00
L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) è accettabile	0,80	1,06	30,24	67,90	0.00
L'orario delle lezioni degli insegnamenti nel periodo consente frequenza e studio individuale adeguati	0,00	2,92	33,16	63,93	0.00

Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)	2,12	6,37	39,79	51,72	0.00
Locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati	3,18	16,45	23,87	16,71	39,79
Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente	0,53	1,59	13,26	84,62	0.00
Le conoscenze preliminari degli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati	2,12	20,42	51,46	25,99	
Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento	6,63	28,65	42,71	22,02	
L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro	0,00	0,00	27,32	72,68	
Si ritiene complessivamente soddisfatto-a dell'insegnamento svolto	0,00	0,80	36,07	63,13	
Apparecchiature e connessione soddisfacenti	0,27	8,22	51,19	39,26	
Gli studenti mi sono sembrati a loro agio con lo svolgimento <i>on line</i>	0,53	4,24	40,58	53,58	

Si conferma quanto già osservato lo scorso anno che la maggiore insoddisfazione i docenti la esprimono con riferimento al coordinamento dei programmi degli insegnamenti. Questa criticità conferma quanto precedentemente evidenziato dagli studenti sia con riferimento alle ragioni della "non frequenza" (lezioni altri insegnamenti) che nei loro suggerimenti (alleggerire carico didattico). Si ritiene che queste criticità potrebbero essere evidenziate direttamente da parte dai docenti stessi nei rispettivi CdS e attraverso il sistema di AQ, prioritariamente avvalendosi delle CPDS, per una revisione critica dei programmi e dei manifesti.

RILEVAZIONE OPINIONE LAUREANDI E LAUREATI

Come precedentemente chiarito, l'Ateneo acquisisce l'opinione dei laureandi e dei laureati attraverso il Consorzio AlmaLaurea, che mette a disposizione dell'Ateneo la piattaforma per la raccolta delle opinioni dei laureati restituendo i dati grezzi ed elaborati per singolo CdS e aggregati per Dipartimento. Consente, inoltre, il confronto dei dati con le medie nazionali.

Con riferimento al numero dei laureati, si evidenzia che nell'anno solare 2020 esso è stato pari a 1436, secondo la distribuzione descritta nella Tabella 1.5.3.20.

Tabella 1.5.3.20 Profilo Laureati

Profilo laureati-fonte AlmaLaurea		Economia e giurisprudenza (DIPEG)	Ingegneria civile e meccanica (DICEM)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (DIEI)	Lettere e filosofia (DLEF)	Scienze umane, sociali e della salute (DSUSS)
Numero di laureati	1.366	450	209	74	83	550
Hanno compilato il questionario	1.217	375	205	52	71	514
Tasso di compilazione	89,1	83,3	98,1	70,3	85,5	93,5

Nella Tabella 1.5.3.21 è riportato il grado di soddisfazione dei laureati sul CdS, aggregato per Dipartimento, che mostra valori complessivamente positivi per tutti i Dipartimenti.

Tabella 1.5.3.21 Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)	Economia e giurisprudenza (Dip.)	Ingegneria civile e meccanica (Dip.)	Ingegneria elettrica e dell'informazione (Dip.)	Lettere e filosofia (Dip.)	Scienze umane, sociali e della salute (Dip.)	
Decisamente sì		54.4	62.0	63.5	67.6	58.2
Più sì che no		41.6	33.7	30.8	25.4	38.1
Più no che sì		3.2	3.9	5.8	2.8	3.1
Decisamente no		0.3	-	-	2.8	0.6

OSSERVAZIONI GENERALI

In linea generale, occorre segnalare che vi sono 126 (lo scorso anno erano 117) insegnamenti per cui non risulta compilato alcun questionario dagli studenti.

Il numero complessivo dei questionari è di 35888 (lo scorso anno era di 35418), mantenendo così il tasso di compilazione 4,9.

Nel caso dei questionari sulle strutture il numero totale di compilazione è 8216.

I questionari docenti sono in diminuzione rispetto all'anno precedente 399 (424).

Le risposte confermano la tendenza già rilevata negli anni passati a concentrarsi sui valori medi.

Relativamente ai tempi di compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti i corsi di laurea triennale, essi si collocano prevalentemente tra il mese di dicembre 2020 e il mese di settembre 2021 con un incremento monotonicamente crescente. È possibile rilevare la medesima situazione anche per quanto riguarda i tempi di compilazione dei questionari da parte degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti i corsi di laurea magistrale e i corsi di laurea a ciclo unico.

Dopo aver analizzato gli esiti delle valutazioni di vari portatori di interesse aggregati a livello dipartimentale, nel seguito si effettueranno valutazioni sui singoli corsi di studio afferenti ai cinque dipartimenti. Inoltre, in continuità con le precedenti elaborazioni del NdV, per avere un quadro più completo si prenderanno in esame ulteriori elementi desumibili dall'analisi dei singoli CdS riportate nelle Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE

Nel Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione sono afferenti i seguenti Corsi di Studio:

- [Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\)](#);
- [Ingegneria Elettrica \(LM-28\)](#);
- [Ingegneria Informatica \(LM-32\)](#);
- [Telecommunication Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\)](#).

Le valutazioni degli studenti frequentanti presentano in generale un buon andamento. Il numero totale di questionari compilati dagli studenti del Dipartimento è di 1946, in incremento rispetto agli anni ultimi due anni (1732 questionari nel 2019-2020, 1861 questionari nel 2018-2019). Il numero di insegnamenti erogati nell'anno accademico 2020/2021 senza valutazione è pari a 30.

Per quanto riguarda i questionari delle strutture, si rileva che il numero dei questionari raccolti sono in linea con il dato del 2018/2019, anche se in decremento rispetto all'anno 2019/2020.

Commenti sui questionari insegnamenti:

Complessivamente, la totalità dei punteggi positivi (categorie più sì che no' e 'decisamente sì') dei CdS LM-27, LM-28 e LM-32 è superiore all'80%. Il CdS L-8 registra comunque una buona percentuale di punteggi positivi pari all'80%. Si conferma, pertanto, il buon andamento delle attività didattiche.

Si evidenziano degli aspetti che meritano attenzione da parte degli Organi centrali dei CdS che emergono dalla distribuzione dei punteggi negativi (categorie 'decisamente no' e 'più no che sì'). Il CdS in Ingegneria

Informatica (L-8) presenta una distribuzione dei voti negativi maggiore di 22%, per la domanda relativa alle conoscenze preliminari e superiore al 16% per la domanda relativa alla soddisfazione complessiva. Il CdS in Ingegneria elettrica LM-28 presenta una distribuzione dei voti negativi maggiore di 16%, per la domanda relativa alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina.

Si apprezzano voti decisamente positivi con distribuzioni che sfiorano il 100% per le domande relative alla trasparenza delle informazioni (coerenza degli insegnamenti con quanto riportato sul sito *web* e chiarezza delle modalità di esame) soprattutto per le LM.

Nel complesso delle valutazioni positive, anche per quanto riguarda le valutazioni fornite dagli studenti non frequentanti, si nota che la maggiore opportunità di miglioramento è quella relativa al CdS triennale in Ingegneria Informatica (L-8) per quanto riguarda le conoscenze preliminari e il materiale didattico. Decisamente positivi su tali aspetti sono le valutazioni dei CdS in Ingegneria delle Telecomunicazioni (LM-27) e in Ingegneria elettrica (LM-28)

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\)](#);
- [Ingegneria Elettrica \(LM-28\)](#);
- [Ingegneria Informatica \(LM-32\)](#);
- [Telecommunication Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\)](#).

Dall'analisi dei questionari sulle strutture, si conferma anche quest'anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti e non frequentanti che giudica insoddisfacenti la biblioteca e le aule studio, particolarmente per i CdS in Ingegneria Elettrica LM-28 e in Ingegneria informatica - LM-32. Si rileva anche che le valutazioni fornite dagli studenti si differenziano in modo significativo fra i CdS, anche se le strutture sono le medesime. Si conferma per i CdS del DIEI quanto emerge dal grafico 1.5.3.6 relativo ai punteggi alla stessa domanda circa il grado di soddisfazione complessivo dell'insegnamento nei questionari sulla didattica e nei questionari sulle strutture. La distribuzione presenta delle ridotte differenze numeriche e confermano una sostanziale consapevolezza dello studente nell'esprimere il proprio giudizio.

Commenti sulla didattica *on line*

I commenti relativi a questi aspetti appaiono ampiamente soddisfacenti per tutti i CdS del DIEI.

Commenti sui questionari Almalaurea – Condizione occupazionale:

- [Ingegneria Informatica e delle Telecomunicazioni \(L-8\)](#);
- [Ingegneria Elettrica \(LM-28\)](#);

- [Ingegneria Informatica \(LM-32\)](#);

- [Telecommunications Engineering – Ingegneria delle Telecomunicazioni \(LM-27\)](#).

I giudizi forniti dai laureati del DIEI (52 schede) sono molto positivi (decisamente sì) o positivi (più sì che no) con una ridotta percentuale di studenti che ha dato risposta “più no che sì” (5.8%).

Nel caso dei CdS magistrali il numero di studenti che lavora a un anno dalla laurea è significativo (60%), con un buon livello di soddisfazione complessiva rispetto all’esperienza universitaria.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIEI è completa per quanto riguarda sia l’analisi del processo di valutazione della didattica, sia l’analisi dei suoi risultati. Per tutti i CdS del DIEI la relazione segnala che i CdS hanno incontrato gli studenti, seppure con modalità differenti, per illustrare il processo di AQ del CdS, compresi i questionari di valutazione della didattica. *Ormai da qualche anno è divenuta strutturale la presenza, generalmente all’inizio dell’Anno Accademico, di un momento di sensibilizzazione e di divulgazione dei risultati.*

La CPDS formula puntuali indicazioni ai CdS:

- *di ricercare delle soluzioni per consentire agli studenti uno spazio pulito, attrezzato con prese elettriche, adeguatamente climatizzato che consenta lo studio in sede. Suggerisce ai CdS di farsi promotore, in maniera più incisiva, presso le sedi opportune di azioni idonee.*

- *di invitare il CdS a sollecitare con maggiore efficacia i docenti del CdS alla compilazione dei questionari.*

- *di sensibilizzare ulteriormente tutti i docenti sull’importanza di definire chiaramente, a inizio del corso, le modalità di esame, approfondendo puntualmente le criticità evidenziate dai questionari.*

- *di attivare specifiche indagini mirate alla verifica di coerenza tra le modalità di accertamento e gli obiettivi formativi del CdS. Si invita inoltre il CdS a sensibilizzare i docenti in merito alla tempestiva diffusione dei risultati delle prove d’esame.*

- *di rendere strutturale (intraprendere o rafforzare) la modalità di coordinamento tra i vari insegnamenti avviata nel 2019.*

- *di monitorare attentamente i risultati ottenuti e intraprendere delle azioni volte a migliorare la percezione degli studenti in relazione alla coerenza tra gli insegnamenti e quanto dichiarato nel Sito Web e alla chiarezza nella comunicazione delle modalità d’esame, al fine ribaltare il trend decrescente della percentuale del “Decisamente Sì” osservato negli ultimi anni.*

- di proseguire le attività di sensibilizzazione sull'attività di valutazione della didattica da parte degli studenti, sfruttando al massimo gli incontri a distanza e organizzando specifici eventi dedicati alla comunicazione degli esiti dei questionari di valutazione e, soprattutto, per informare gli studenti sulle azioni che CdS intraprende di volta in volta per superare le eventuali criticità segnalate dagli studenti

-di intraprendere azioni più incisive per la risoluzione delle problematiche che si ripresentano da diversi anni sui moduli didattici.

-di monitorare sulle schede dei vari moduli didattici per identificare eventuali disallineamenti o informazioni non aggiornate sulle modalità di valutazione.

- con riferimento al carico didattico, di valutare azioni di miglioramento più incisive, considerando che questa criticità viene ormai segnalata da diversi anni, ma che non si sono mai registrati sensibili miglioramenti.

- Si propone al CdS, anche quest'anno, di predisporre delle note esplicative da distribuire agli studenti anche nell'ambito di incontri dedicati. finalizzati alla diffusione e alla discussione dei risultati relativi alle rilevazioni degli anni accademici precedenti.

Si conferma anche quest'anno come l'AQ del processo di gestione dei questionari della didattica del DIEI sia gestita in modo adeguato sia dalle strutture organizzative più prossime ai CdS (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS), sia dagli Organi con responsabilità a livello centrale (PdQ, Delegato alla Didattica). Rimane da sistematizzare la raccolta di evidenze a supporto del processo che raccoglie questi suggerimenti, li analizza e li trasforma in attività che producono risultati e di come sia da strutturare efficacemente l'organizzazione di tutti gli attori coinvolti.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E MECCANICA

Nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Meccanica sono afferenti i seguenti Corsi di Studio:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\);](#)
- [Ingegneria Industriale \(L-9\) sede Cassino – sede FROSINONE;](#)
- [Ingegneria Civile \(LM-23\);](#)
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\);](#)
- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\);](#)
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\);](#)
- [Mechanical Engineering \(LM-33\);](#)

Il numero totale di questionari compilati dagli studenti del Dipartimento è di 4584, in diminuzione rispetto agli anni ultimi due anni (5263 questionari nel 2019-2020, 5388 questionari nel 2018-2019). Il numero di insegnamenti erogati nell'anno accademico 2020/2021 senza valutazione è pari a 28.

Per quanto riguarda i questionari delle strutture, si rileva che il numero dei questionari raccolti sono sostanzialmente in linea con il dato dell'anno precedente, sebbene in decremento rispetto all'anno 2018/2019.

Commenti sui questionari insegnamenti:

L'andamento delle valutazioni complessivamente conferma gli esiti positivi degli ultimi anni. Gli studenti percepiscono il massimo apprezzamento, valutazioni "Decisamente SI" e "Più SI che NO", con riferimento all'ambito "Docenza" e al rispetto degli orari. I non frequentanti apprezzano nello stesso ambito la reperibilità dei docenti per chiarimenti. Meno favorevole è la percezione sulle attività integrative, che tuttavia prevedono anche la risposta "non previste". Particolarmente lusinghiera è la valutazione della Laurea Magistrale in *Mechanical Engineering*.

Le situazioni più critiche, valutazioni "Decisamente NO" e "Più NO che SI", si registrano con riferimento all'ambito "Insegnamento" con particolare riferimento alle conoscenze preliminari, con valori cumulati comunque inferiori al 30% nell'intervallo 21% (Laurea Ingegneria Civile e Ambientale) al 24% (Laurea Ingegneria Industriale Cassino). Tale evidenza merita un approfondimento.

Alcune criticità sono registrabili nelle valutazioni degli studenti non frequentanti per la L7 - Ingegneria Civile a riguardo delle domande sulle conoscenze preliminari e per la L9 – Ingegneria Industriale (Cassino) sia sulle conoscenze preliminari che sull'adeguatezza dei materiali. La criticità che riguarda la disponibilità di materiale per gli studenti non frequentanti merita un adeguato approfondimento, tenuto conto della possibilità di utilizzo delle registrazioni effettuate durante i periodi di didattica *on line*.

Per quasi tutti i corsi di studio afferenti al Dipartimento, il suggerimento più spesso espresso dalla platea studentesca riguarda la necessità di alleggerire il carico didattico.

I Docenti evidenziano criticità sul coordinamento dei programmi degli insegnamenti previsti. Si sollecita la necessità di evidenziare direttamente questo problema a livello di Consiglio di CdS per avviare un'attività di revisione dei programmi.

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\);](#)
- [Ingegneria Industriale \(L-9\) sede Cassino – sede Frosinone;](#)
- [Ingegneria Civile \(LM-23\);](#)
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\);](#)

- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\);](#)
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\);](#)
- [Mechanical Engineering \(LM-33\);](#)

Dall'analisi dei questionari sulle strutture, si conferma anche quest'anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti, anche superiore al 40% (L Ingegneria Industriale Frosinone) che giudica insoddisfacenti le aule studio. Per gli studenti non frequentanti, invece, la percezione negativa si concentra sull'adeguatezza delle biblioteche e in misura minore sul carico di studi.

Commenti sulla didattica *on line*

Complessivamente i commenti sono positivi sia in relazione alle apparecchiature e connessioni sia alla soddisfazione dell'insegnamento *on line*. Per tali voci gli studenti hanno assegnato una percentuale complessiva superiore al 20% alle voci 'NO' e 'più NO che SI'.

Commenti sui questionari Almalaurea – Condizione occupazionale:

- [Ingegneria Civile e Ambientale \(L-7\);](#)
- [Ingegneria Industriale \(L-9\);](#)
- [Ingegneria Civile \(LM-23\);](#)
- [Ingegneria dell'Ambiente e del Territorio \(LM-35\);](#)
- [Ingegneria Gestionale \(LM-31\);](#)
- [Ingegneria Meccanica \(LM-33\);](#)

Il tasso di occupazione dei laureati di secondo livello a 1 anno dal conseguimento del titolo è soddisfacente per tutte le LM del DICEM con valori sempre superiori al 70% e punte del 92% per i laureati del Corso magistrale dell'Ambiente e del Territorio. Non risultano campioni per le LM in Ingegneria Gestionale e Mechanical Engineering.

Commenti sulla Relazione della CPDS

La Relazione della CPDS del DICEM analizza con completezza il processo di valutazione della didattica, i relativi risultati, le criticità emerse, per lo più puntuali su alcuni moduli specifici. Per tutti i CdS del DICEM la relazione evidenzia azioni di coinvolgimento e sensibilizzazione degli studenti in merito al processo di AQ del CdS in generale e sui risultati dei questionari di valutazione della didattica in particolare. Dall'analisi di una molteplicità di fonti, questionari degli studenti sulla didattica e sulle strutture, esiti del monitoraggio e del Riesame, SUA-CDS, i componenti della CPDS individuano proposte di miglioramento per superare le criticità individuate.

Le proposte più ricorrenti riguardano la sensibilizzazione degli studenti sulle finalità e l'importanza del processo di acquisizione della loro opinione, anche attraverso campagne sui Social Media, nonché

l'implementazione di nuove funzionalità degli strumenti informatici collaudati durante la didattica a distanza, quali Classroom. Essi infatti potrebbe veicolare le informazioni sulle modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari e direttamente la somministrazione dei questionari di valutazione della didattica. La Commissione propone inoltre di verificare la possibilità di attrezzare e adibire nuovi spazi ad aule studio e di incrementare il tasso di internazionalizzazione soprattutto attraverso ERASMUS.

In definitiva, anche quest'anno si giudica positivamente l'AQ di gestione dei questionari della didattica sia dagli attori periferici (Presidenti e altri organi con responsabilità nei CdS, CPDS) che da quelli con responsabilità a livello centrale (PdQ, Delegato alla Didattica).

Il NdV esprime un particolare apprezzamento per il monitoraggio della presa in carico delle sue raccomandazioni.

DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA

Nel Dipartimento di Lettere e Filosofia sono afferenti due Corsi di Studio:

- [Lettere \(L-10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

Il numero dei questionari studenti risulta in incremento rispetto all'anno precedente, mentre il numero dei questionari strutture segna una modesta riduzione. In diminuzione rispetto all'anno precedente il numero dei questionari docenti.

Il numero di insegnamenti erogati nell'anno accademico 2020/2021 senza valutazione è pari a 3.

Commenti sui questionari insegnamenti:

L'analisi dei risultati delle valutazioni degli studenti frequentanti delinea un quadro decisamente positivo. Le valutazioni degli studenti non frequentanti sono lievemente più basse rispetto a quelle dei frequentanti. La domanda che registra i punteggi più bassi è sempre quella relativa all'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

Commenti sulla didattica on line

Le modalità di svolgimento della didattica *on line* sono in linea con quelle degli altri Dipartimenti dell'Ateneo per la laurea triennale, mentre per la laurea magistrale si segnala una percentuale lievemente inferiore di lezioni in diretta *on line*. L'unica criticità di qualche rilievo riguarda le apparecchiature e la connessione. Nel caso della

laurea magistrale il livello di soddisfazione complessiva per l'insegnamento *on line* è più basso rispetto a quello della laurea triennale.

Commenti sui questionari sulle strutture:

- [Lettere \(L- 10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

Prevalgono le valutazioni positive.

Commenti sui questionari AlmaLaurea – Condizione occupazionale:

- [Lettere \(L- 10\)](#);
- [Lettere \(LM-14\)](#).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea si confermano generalmente positivi per oltre il 70% dei laureati.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIPLEF prende correttamente in considerazione i risultati della valutazione dandone una lettura aggregata a livello di CdS. La CPDS ha ribadito la proposta di sottoporre i risultati dei questionari al Consiglio di Dipartimento.

Dall'esame congiunto dei questionari studenti e docenti e dal confronto con i dati AlmaLaurea si conferma un quadro complessivamente positivo, in linea con l'andamento dell'anno precedente. Le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra gli insegnamenti e all'adeguatezza della preparazione iniziale, che dovrebbero spingere a rafforzare sia i corsi OFA sia la didattica curriculare a livello di laurea triennale. Le criticità relative alle aule e più in generale alle strutture verranno risolte, come già detto, con il trasferimento nella nuova sede del Dipartimento di Lettere e Filosofia.

Come già osservato negli scorsi anni, la valutazione critica e in flessione sulla qualità delle aule di lezione richiede un'iniziativa immediata da parte dell'Ateneo per consentire un veloce trasferimento di tutte le attività didattiche gestite dal Dipartimento presso la nuova sede del Campus Folcara. L'allestimento delle nuove aule di lezione nella nuova sede dovrà anche prevedere l'incremento delle postazioni informatiche a disposizione delle lezioni e degli studenti, anche per facilitare la didattica a distanza.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE, SOCIALI E DELLA SALUTE

Nel Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute sono afferenti i seguenti Corsi di Studio:

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell’Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale.](#)

In riferimento agli insegnamenti erogati nell’anno accademico 2020/2021 e valutati dagli studenti, è possibile rintracciare un incremento rispetto agli anni accademici precedenti (a tale riguardo, va precisato che, come sopra indicato, le modalità di rilevazione, per l’anno accademico 2018/2019, sono state differenti). È interessante notare che il numero di insegnamenti erogati nell’anno accademico 2020/2021 senza valutazione è pari a 8. Per quel che concerne i questionari strutture, si rileva un lieve decremento sia rispetto all’anno accademico 2019/2020 sia rispetto all’anno accademico 2018/2019. Relativamente ai questionari docenti, questi ultimi appaiono essere più o meno stabili rispetto all’anno accademico 2019/2020, invece, rispetto all’anno accademico 2018/2019, si evidenzia un notevole incremento.

Commenti sui questionari insegnamenti:

Le valutazioni degli studenti frequentanti e degli studenti non frequentanti risultano essere complessivamente soddisfacenti e non si discostano in maniera significativa rispetto a quanto rilevato negli anni accademici precedenti (2019/2020 e 2018/2019). In entrambi i casi, le criticità riguardano l’adeguatezza delle conoscenze preliminari al fine della comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame e la chiarezza nella definizione delle modalità d’esame.

Per quanto attiene alle ragioni della non frequenza, il motivo principale risulta essere legato alle attività lavorative sia per gli studenti non frequentanti delle lauree triennali (61,77%) sia per gli studenti non frequentanti delle lauree magistrali e delle lauree a ciclo unico (65%). Altre ragioni sono riconducibili alla sovrapposizione con lezioni di altri insegnamenti (Lauree Triennali: 21,19%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico: 17,75%); tale aspetto va particolarmente attenzionato. Secondo alcuni studenti la non frequenza dipende dal fatto che essa sia poco utile (Lauree Triennali: 21,19%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico: 3,03%), dalle strutture che non consentono (Lauree Triennali: 3,92%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico: 2,03%) e da altre motivazioni non esplicitate (Lauree Triennali: 14,39%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico: 16%).

In riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti, la maggior parte di essi non ha particolari suggerimenti (Lauree Triennali – F: 59,47%; NF: 62,77%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico – F: 68,82%; NF: 64,06%); è possibile

notare, però, che una parte degli studenti suggerisce di alleggerire il carico didattico (Lauree Triennali – F: 16,11%; NF: 13,85%; Lauree Magistrali e a Ciclo Unico – F: 11,38%; NF: 12,40%).

Le valutazioni degli studenti frequentanti si confermano buone. I punteggi più bassi, sia per i frequentanti, sia, in una misura maggiore, per i non frequentanti, si registrano a proposito delle domande sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari e circa la chiarezza delle modalità di esame. In generale, non si rilevano scostamenti significativi rispetto allo scorso a.a.

Commenti sulla didattica *on line*

Le valutazioni, da parte degli studenti frequentanti sia i corsi di Laurea Triennale sia i corsi di Laurea Magistrale e a Ciclo Unico, relativamente all'erogazione della didattica in modalità *on line* sono, nel complesso, soddisfacenti. Alcune criticità emergono in riferimento al quesito relativo alle apparecchiature e alla connessione (Laurea Triennale: Più No che Sì (10,21%); Laurea Magistrale e a Ciclo Unico: Più No che Sì: 9.68%).

In generale le risposte sono positive, con la parziale eccezione del quesito sulle attrezzature e la connessione.

Commenti sui questionari sulle strutture:

In riferimento ai questionari inerenti le strutture, le valutazioni degli studenti sono ampiamente positive, sia per gli studenti frequentanti sia per gli studenti non frequentanti.

Sotto il profilo delle strutture, tanto da parte degli studenti frequentanti, quanto da parte di quelli non frequentanti, prevalgono largamente le valutazioni positive, peraltro con variazioni talora significative nei vari CdS.

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale.](#)

Commenti sui questionari docenti:

Le valutazioni da parte dei docenti sono complessivamente positive; alcune lievi criticità sono rintracciabili nell'adeguatezza dei locali e delle attrezzature per lo studio e per le attività didattiche integrative, nelle modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento.

Commenti sui questionari AlmaLaurea – Condizione occupazionale:

- [L- 11 Lingue e Letterature Moderne;](#)
- [L-19 Scienze dell'Educazione e della Formazione;](#)
- [L-22 Scienze Motorie;](#)
- [L-39 Servizio Sociale;](#)
- [LM-37-LM-38 Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale;](#)
- [LM-67 Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate;](#)
- [LM-85 Scienze Pedagogiche;](#)
- [LM-87 Politiche Sociali e Servizio Sociale](#)

Il tasso di compilazione dei questionari AlmaLaurea è del 93,5% e il livello di soddisfazione dell'esperienza universitaria è alto (96,3%).

I risultati dell'indagine AlmaLaurea restano generalmente positivi, pur confermando criticità su aule, postazioni informatiche e spazi di studio.

[Commenti sulla Relazione della CPDS:](#)

La Relazione della CPDS del DSUSS è completa per quanto riguarda l'analisi del processo di valutazione della didattica e dei suoi risultati, e opportunamente ribadisce la necessità di un maggior coordinamento tra gli insegnamenti.

Dall'esame congiunto dei questionari studenti e docenti e dal confronto con i dati AlmaLaurea si conferma un quadro complessivamente positivo. Le indicazioni che richiedono maggiore attenzione sono quelle relative al debole coordinamento fra i corsi.

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E GIURISPRUDENZA

Nel Dipartimento di Economia e Giurisprudenza sono afferenti i seguenti Corsi di Studio:

- [Economia Aziendale \(L-18\) sede CASSINO – sede FROSINONE](#);
- [Economia e Commercio \(L-33\)](#);
- [Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport \(L-14\)](#);
- [Economia e Diritto di Impresa \(LM-77\)](#);
- [Management \(LM-77\)](#);
- [Economics and Entrepreneurship – Economia e Imprenditorialità \(LM-56\)](#);
- [Global Economy and Business – Economia e Strategie di Impresa per il Mercato Globale \(LM-56\)](#);
- [Giurisprudenza \(LMG-01\)](#).

Nell'a.a. 2020-2021, per il Dipartimento DIPEG, sono stati raccolti 11292 questionari relativi alle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, in lieve flessione rispetto all'a.a. precedente (12.292). Una diminuzione si rileva nel numero delle schede compilate sulle strutture che passano da 3545 nell'a.a. 2019-2020 a 2667 dell'anno 2020-21. Il numero di insegnamenti erogati nell'anno accademico 2020/2021 senza valutazione è particolarmente elevato a 57.

L'analisi dei risultati delle valutazioni consente di delineare un quadro generale sicuramente positivo.

Commenti sui questionari insegnamenti:

L'analisi delle risposte alla domanda sulla valutazione complessiva su come è stato svolto l'insegnamento rivolta ai soli studenti frequentanti, evidenzia come sia gli studenti triennali che gli studenti magistrali siano complessivamente soddisfatti di come è stato svolto il corso, con una distribuzione dei punteggi concentrata sulle categorie 'più sì che no' e 'decisamente sì' la cui somma per tutti i corsi oscilla intorno al 87% e, nel caso del corso Economics and Entrepreneurship, raggiunge il 95%. Tra i punti di forza gli studenti segnalano in special modo il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, l'effettiva disponibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni, la coerenza tra il programma dell'insegnamento svolto e quanto indicato sul sito *web* del CdS, confermando così il giudizio positivo sui docenti e sulle attività didattiche espresso nello scorso anno accademico.

La distribuzione dei punteggi lievemente inferiori, come nella rilevazione degli anni precedenti, è associata alle domande: "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" e "Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?". Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti non frequentanti presenta, per la totalità delle domande, valori più bassi, confermando l'andamento dello scorso anno accademico. Il "lavoro durante gli studi" è la motivazione principale riportata della mancata frequenza sia per i corsi triennali che magistrali. Allo stesso tempo circa il 20%

dichiara di non frequentare perché “frequenta altri corsi” segnalando, così, un problema di sovrapposizione degli insegnamenti.

Commenti sui questionari sulle strutture – DIPEG

- [Economia Aziendale \(L-18\) sede CASSINO – sede FROSINONE;](#)
- [Economia e Commercio \(L-33\);](#)
- [Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport \(L-14\);](#)
- [Economia e Diritto di Impresa \(LM-77\);](#)
- [Management \(LM-77\);](#)
- [Economics and Entrepreneurship – Economia e Imprenditorialità \(LM-56\);](#)
- [Global Economy and Business – Economia e Strategie di Impresa per il Mercato Globale \(LM-56\);](#)
- [Giurisprudenza \(LMG-01\).](#)

I risultati relativi alla soddisfazione degli studenti, frequentanti e non, in merito alle strutture sono sostanzialmente positivi per tutti gli aspetti considerati nel questionario. Si conferma anche quest’anno la presenza di una significativa percentuale di studenti frequentanti e non frequentanti che giudica insoddisfacenti le strutture della sede di Frosinone (in particolare per le biblioteche e le aule).

Commenti sulla didattica *on line*

Le modalità di svolgimento della didattica *on line* sono abbastanza in linea con quelle degli altri Dipartimenti dell’Ateneo. Il livello di soddisfazione per le apparecchiature e la connessione è positivo così come il giudizio complessivo sull’insegnamento *on line*.

Commenti sui questionari Almalaurea

- [Economia Aziendale \(L-18\) sede CASSINO – sede FROSINONE;](#)
- [Economia e Commercio \(L-33\);](#)
- [Servizi Giuridici per le Organizzazioni Pubbliche e dello Sport \(L-14\);](#)
- [Economia e Diritto di Impresa \(LM-77\);](#)
- [Management \(LM-77\);](#)
- [Economics and Entrepreneurship – Economia e Imprenditorialità \(LM-56\);](#)
- [Global Economy and Business – Economia e Strategie di Impresa per il Mercato Globale \(LM-56\);](#)
- [Giurisprudenza \(LMG-01\).](#)

I giudizi forniti dai laureati del DIPEG sono molto positivi (decisamente sì) o positivi (più sì che no) con una percentuale di studenti complessivamente soddisfatti che raggiunge il 96%.

Commenti sulla Relazione della CPDS:

La Relazione della CPDS del DIPEG prende correttamente in considerazione i risultati della valutazione dandone una lettura a livello aggregato di singolo CdS. La Commissione utilizza, infatti, le informazioni raccolte attraverso gli esiti della valutazione per evidenziare i punti di forza e di debolezza nell'erogazione della didattica e dei servizi agli studenti dei singoli CdS. La Relazione suggerisce altresì azioni di miglioramento in caso di criticità specifiche rilevate anche se, nella maggioranza dei casi, senza una chiara indicazione delle tempistiche, modalità e responsabilità di attuazione. Nella Relazione si auspica, inoltre, un maggior coinvolgimento degli studenti nella discussione e analisi dei risultati della rilevazione. Nella Relazione della CPDS è presente l'analisi, per ciascun CdS, dell'efficacia dei percorsi formativi rispetto agli esiti occupazionali.

1.5.4 UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti, come descritto nelle precedenti sezioni, sono stati pubblicati dal mese di ottobre 2021 sul sito di Ateneo. Il PdQ ha provvede a darne comunicazione attraverso la piattaforma GOMP a tutti gli studenti.

Tenendo conto di quanto emerso dai colloqui, dai verbali del PdQ e dalle audizioni svolte dal NdV, le modalità di utilizzo dei risultati dell'indagine 2020-21 dai diversi attori coinvolti in AQ possono riassumersi come segue:

- i risultati della rilevazione sono stati trasmessi ai CdS, che li analizzano all'interno dei gruppi di AQ e li discutono nei propri Consigli;
- il PdQ ha invitato il Rettore, il Delegato del Rettore alla Didattica, i Direttori di Dipartimento, i Presidenti di CdS e delle CPDS ad analizzare gli esiti della valutazione e a individuare e adottare adeguate azioni migliorative;
- il NdV ha esaminato l'efficacia nella gestione del processo e i risultati delle rilevazioni aggregati per Dipartimento e per ciascun CdS. Già in questa Relazione e nella più generale Relazione AVA evidenzia criticità che sono oggetto di particolare attenzione e raccomanda eventuali azioni. La presa in carico delle criticità evidenziate, le azioni migliorative intraprese e la verifica della loro efficacia sono oggetto di analisi nel corso delle audizioni dei CdS che il NdV svolge periodicamente.

1.5.5 PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA RELATIVAMENTE A MODALITÀ DI RILEVAZIONE, RISULTATI DELLA RILEVAZIONE/DELLE RILEVAZIONI E UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

MODALITÀ DELLA RILEVAZIONE

Punti di forza:

Il NdV, dopo aver esaminato il processo per l'AA 2020-21, conferma che l'Ateneo ha una gestione efficace della rilevazione delle opinioni degli studenti che garantisce il totale grado di copertura della rilevazione.

Il NdV reitera l'apprezzamento per l'impegno costante del PdQ nella comunicazione, indirizzata a tutti i soggetti interessati, degli aspetti organizzativi (tempistica e modalità) e delle modalità di utilizzo dei risultati.

Punti di debolezza:

Pur non riscontrando sostanziali punti di debolezza dell'attuale procedura di rilevazione, si evidenzia il suggerimento delle CPDS di utilizzare i SW collaudati per la DAD, quali ad esempio Classroom, per incrementare l'informazione degli Studenti sulla procedura di valutazione delle loro opinioni nonché la loro consapevolezza della sua importanza nel Sistema Qualità di Ateneo.

La copertura dei questionari di valutazione è pari al 100%, ossia i questionari sono disponibili per tutti gli studenti di tutti gli insegnamenti. Risultano tuttavia insegnamenti non valutati. Da un'analisi a campione sembrerebbe evidenziarsi prevalentemente su insegnamenti mutuati e pertanto si rende necessaria una verifica del processo di somministrazione per questa tipologia di corsi.

RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Punti di forza:

Si conferma la percezione di soddisfazione espressa da parte degli studenti sulle attività didattiche e sui docenti, in particolar modo per gli studenti frequentanti. Già dallo scorso anno i questionari sono stati integrati con specifiche domande sulla didattica *on line*, che sono state oggetto di una profonda analisi nonostante alcune perplessità espresse dal precedente Nucleo sulla formulazione delle domande contemplate.

Punti di debolezza:

Si conferma come area di relativa criticità quella delle strutture e infrastrutture, in particolare aule studio e biblioteche. Questa percezione nonostante sia anche quest'anno condizionata dall'anomala fruizione delle strutture, come evidenziato dall'analisi dei documenti ha permesso di individuare specifici interventi di riqualificazione e di ottimizzazione degli spazi. Il gradimento degli studenti non frequentanti, ancorché mediamente positivo, si attesta a un livello inferiore rispetto a quello mediamente espresso dagli studenti frequentanti. Questo andamento, riscontrabile anche in altri Atenei e probabilmente dovuto a una diversa percezione dell'esperienza universitaria, suggerisce di individuare specifiche iniziative di coinvolgimento degli studenti non frequentanti in questo processo.

Si reitera inoltre la raccomandazione di verificare l'opportunità di inserire nella pagina Classroom di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari.

Studenti e Docenti hanno poi sollecitato un maggior coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti e un alleggerimento dei carichi didattici che presuppone un'analisi approfondita probabilmente da parte delle CPDS dei programmi e dei manifesti degli studi.

Sarebbe opportuno per una più chiara interpretazione dei risultati e una netta definizione di soglie di soddisfazione e di insoddisfazione adottare una codifica delle modalità di risposta, come fatto da alcune CPDS dell'Ateneo di Cassino nonché

da numerosi altri Atenei. Come suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, si potrebbero attribuire i seguenti punteggi:

- decisamente no - 2 punti;
- più no che si - 5 punti;
- più si che no - 7 punti;
- decisamente si - 10 punti.

Definendo le seguenti soglie di giudizio:

- “decisamente insoddisfacenti” i giudizi valutati sotto il 6;
- “insoddisfacenti” i giudizi valutati superiori al 6 ma inferiori al 7;
- “soddisfacenti” i giudizi tra il 7 e l'8;
- “molto soddisfacenti” i giudizi superiori a 8.

Questo approccio consentirebbe di aggregare i risultati, ad esempio per aree di interesse e per Dipartimenti, seguendo agevolmente le tendenze storiche dei singoli indicatori o di opportune combinazioni degli stessi. Ovviamente la rappresentazione numerica si presterebbe a una più intellegibile visualizzazione grafica dei risultati.

UTILIZZAZIONE DEI RISULTATI

Punti di forza:

Il NdV apprezza la tempestività della trasmissione dei dati e la loro divulgazione da parte del PQ agli Organi di governo dei CdS. Tuttavia, si registrano criticità per quanto riguarda la disponibilità dei risultati dei questionari per i docenti. La procedura prevede che i docenti possano scaricarli dalla sezione Docenti di Gomp, dove invece sono disponibili con apprezzabile ritardo. Si invita l'Ateneo a correggere tale criticità in modo che il singolo docente possa intraprendere adeguate azioni correttive in tempi utili per la didattica in aula dell'a.a. successivo.

Punti di debolezza:

Il Nucleo sollecita l'Ateneo per incrementare la fruibilità delle valutazioni degli studenti e per facilitare l'intero processo, di verificare la fattibilità di dotarsi di specifiche piattaforme SW per l'elaborazione statistica dei

dati, l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione. Essi permettono il pubblico accesso ai risultati fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo e, tramite password, al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS, delle CPDS e del PdQ e il NdV. La loro veste grafica li rende User Friendly permettendo attraverso un approccio "open source" l'estrazione di sottoinsiemi di dati per esigenze specifiche nonché di tabelle e diagrammi per le relazioni dei vari attori del sistema AQ. I dati direttamente estratti dal SW della Segreteria Studenti sono poi conservati permettendo un'agevole valutazione degli andamenti temporali.

Il NdV infine reitera quanto già evidenziato nella precedente Relazione sulla necessità di intensificare e ottimizzare la comunicazione verso gli studenti affinché la compilazione dei questionari sia effettuata con maggior consapevolezza dei potenziali a essa connessi.

1.5.6 ULTERIORI OSSERVAZIONI

Il NdV nell'attuale composizione si è insediato recentemente, lo scorso novembre, e pertanto non ha ancora avuto modo di conoscere in profondità sia il processo della rilevazione delle opinioni degli studenti che gli attori coinvolti.

Si riserva, pertanto, di fornire ulteriori commenti con particolare attenzione alla presa in carico dei suoi suggerimenti, successivamente in fase di redazione della Relazione annuale AVA.

2. VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

2.1 SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

1. L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2022?

X No

Nota Le principali modifiche sono state introdotte nel 2019 in occasione della revisione annuale del documento. Nel 2019, il SMVP è stato rimodulato in modo tale che, mentre per Direttore generale e Dirigenti si è previsto di continuare a procedere nella valutazione facendo riferimento ad obiettivi di struttura, obiettivi individuali e comportamenti attesi, per i funzionari di categoria D ed EP, titolari di posizione organizzativa, la misurazione e valutazione della performance individuale è stata fissata di default sulla scorta dei soli obiettivi di struttura e comportamenti attesi, sopprimendo la fase di definizione e conferimento degli obiettivi individuali in cascading dagli obiettivi organizzativi assegnati alle strutture di appartenenza. Tale semplificazione, in linea con gli orientamenti espressi dall'ANVUR nelle varie note/linee guida succedutesi negli anni, dalle quali traspare chiaramente la propensione di tale organo a porre l'accento sulla **performance organizzativa piuttosto che su quella individuale** del personale, è anche coerente con le precedenti versioni del SMVP nelle quali, in assenza dell'attribuzione di specifici obiettivi individuali al personale con incarichi di responsabilità, era già contemplato che la valutazione riguardasse il solo conseguimento degli obiettivi organizzativi e dei comportamenti attesi.

Si evidenzia che, pur in assenza di modifiche sostanziali nell'impianto del documento, il SMVP per l'anno 2022 è stato comunque revisionato ove necessario (ad esempio, si è rivista la sezione "Premessa") e si è provveduto a mettere in atto tutti i passaggi necessari all'aggiornamento annuale (Validazione del NdV del 20/12/2021, approvazione del CdA del 30/12/2021 e conseguente emanazione del Decreto rettorale n. 1091 del 31/12/2021).

2. Nel SMVP sono esplicitate la periodicità e la modalità con le quali si procede al monitoraggio infrannuale della performance?

X Si

Nota Attualmente è previsto un monitoraggio intermedio la cui scadenza è fissata e comunicata a tutti gli interessati già all'atto del conferimento degli obiettivi annuali. All'approssimarsi del predetto termine, ai medesimi soggetti viene inviato anche un opportuno promemoria, corredato da eventuali ulteriori indicazioni operative.

3. Nel SMVP sono chiaramente definiti i concetti di performance istituzionale (riferita all'università nel suo complesso), organizzativa (riferita alle aree dirigenziali o alle unità organizzative) e individuale?

X Si

Nota Il SMVP prevede una distinzione tra:

- Amministrazione nel suo complesso, per la quale il livello di performance organizzativa raggiunto è determinato attraverso la media dei risultati organizzativi conseguiti dalle singole strutture in cui essa si articola;
- Strutture (Aree, Settori, Uffici), per le quali il livello di performance organizzativa raggiunto viene individuato dal Direttore Generale sulla base dello scarto, connesso ai relativi indicatori, rilevato tra i valori target attesi ed i valori assunti a consuntivo;
- performance individuale, che per i funzionari di cat. D ed EP, titolari di posizione organizzativa, è misurata e valutata di default sulla scorta dei soli obiettivi di struttura e comportamenti attesi.

Nel paragrafo 3.2. del SMVP è descritta la performance organizzativa mentre nel paragrafo 3.3 la performance individuale.

4. Nel SMVP sono indicati i ruoli e le responsabilità dei diversi organi o attori per ciascuna fase del ciclo della performance?

X Si

Nota Il SMVP definisce fasi, ruoli e responsabilità del processo di misurazione valutazione della performance nel paragrafo 1 prestando particolare attenzione alle tempistiche e ai documenti connessi al ciclo di performance mentre le responsabilità sono meglio chiarite nel paragrafo 3.

5. Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?

X Si

Nota La scheda dei comportamenti attesi, allegata al SMVP prevede delle specificità (evidenziate in grassetto) per il Direttore Generale e i dirigenti.

6. Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?

X Si

Nota Il SMVP distingue la valutazione della performance:

- del Direttore Generale in 3 componenti, misurate con specifici indicatori e con l'indicazione del peso in percentuale (Amministrazione nel suo complesso- obiettivi individuali – qualità del contributo);

- dei Dirigenti in 3 componenti, misurate con specifici indicatori e con l'indicazione del peso in percentuale (Aree di competenza- obiettivi individuali – qualità del contributo);

- per il Personale Tecnico amministrativo in 2 componenti, misurate con specifici indicatori e con l'indicazione del peso in percentuale (Unità organizzativa – comportamenti posti in essere).

7. Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?

X Si

Nota Questo specifico aspetto è attualmente in fase di approfondimento per eventuali modifiche migliorative. In dettaglio, ciò che è in fase di approfondimento non è la “differenza” tra obiettivo-indicatore-target bensì la qualità degli obiettivi operativi (meglio legati a quelli strategici) e la conseguente modalità di attribuzione degli stessi (possibilmente con un maggior “cascading” dall’alto).

8. Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?

X Si

Nota Il Sistema descrive in due sezioni differenti la fase di definizione e misurazione, paragrafo 3.1, e la fase di valutazione, paragrafo 3.2 e 3.3.

9. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell’assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

Il Sistema prevede che la valutazione della performance del Direttore Generale sia proposta dal Nucleo di Valutazione, d’intesa con il Rettore, e approvata dal Consiglio di Amministrazione.

La valutazione consta delle seguenti tre componenti, misurate tramite specifici indicatori:

1) grado di conseguimento degli obiettivi di performance organizzativa riferiti all’Amministrazione nel suo complesso. Il livello di performance dell’Amministrazione nel suo complesso è calcolato attraverso la media dei risultati organizzativi conseguiti dalle singole strutture in cui essa si articola rispetto agli obiettivi organizzativi riportati nel Piano della performance (peso 50%);

2) livello di raggiungimento di specifici obiettivi individuali, conferiti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore (peso 30%);

3) qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura in termini di comportamenti organizzativi posti in essere e di capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, così come definiti nell'Allegato 2 del SMVP (peso 20%).

Il ruolo del Rettore nella valutazione del Direttore generale è un aspetto su cui è in corso una riflessione.

10. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

La valutazione della performance dei Dirigenti è svolta dal Direttore Generale sulla base delle seguenti tre componenti:

- 1) valori assunti dagli indicatori di performance riferiti alle Aree di diretta responsabilità e riportati nel Piano Integrato (peso 50%);
- 2) livello di raggiungimento di eventuali specifici obiettivi individuali, conferiti dal Direttore Generale (peso 30%);
- 3) qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura in termini di comportamenti organizzativi posti in essere e di capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori, così come definiti nell'Allegato 2 del SMVP (peso 20%).

Qualora non siano attribuiti gli specifici obiettivi individuali di cui al punto 2), i pesi attribuiti alle componenti di cui al punto 1) e punto 3) saranno così rideterminati:

- 1) (peso 60%);
- 3) (peso 40%).

In particolare, si prevedono i seguenti passi:

- a) il Direttore Generale, a seguito della definizione degli obiettivi, assegna gli obiettivi alla struttura di riferimento e gli obiettivi individuali, entrambi comprensivi di pesi, indicatori e target, e il livello di comportamento atteso (Allegato 1 e Allegato 2 al SMVP);
- b) all'inizio di ciascun esercizio finanziario annuale gli obiettivi e i comportamenti attesi sono conferiti a ciascun Dirigente tramite le schede allegate al SMVP (All. 1 e All. 2);
- c) successivamente alla fase di monitoraggio intermedio, ed eventuale rimodulazione, degli obiettivi assegnati, decorso il termine del periodo di riferimento il Dirigente produce una relazione sul grado di conseguimento degli obiettivi e sui valori assunti dai relativi indicatori, sempre riferiti al precitato All. 1;

d) il Direttore Generale valuta la relazione del Dirigente compilando le ultime due colonne dell'All. 1 e l'ultima colonna dell'Allegato 2.

Per il 2021 non si è posto un problema di valutazione dei dirigenti in quanto l'unico dirigente in servizio è il DG.

11. Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Responsabili di UO (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)

La valutazione della performance del personale tecnico amministrativo con incarichi di responsabilità è svolta dal Direttore Generale sulla base delle seguenti due componenti:

- 1) indicatori di performance riferiti all'unità organizzativa (Settore, Ufficio) di appartenenza e riportati nel Piano Integrato (peso 30%);
- 2) comportamenti organizzativi posti in essere, così come definiti nell'All. 2 del SMVP (peso 70%).

In particolare, si prevedono i seguenti passi:

- a) Il Direttore generale, a seguito della definizione degli obiettivi di struttura descritta al par. 3.1, assegna a ciascun titolare di posizione organizzativa gli obiettivi della struttura di riferimento, comprensivi di pesi, indicatori e target, e il livello di comportamento atteso; tali obiettivi sono assegnati all'inizio di ciascun esercizio finanziario tramite la scheda di cui all'All. 1/Form 1, mentre il livello di comportamento atteso è riportato nell'All. 2;
- b) successivamente alla fase di monitoraggio intermedio, ed eventuale rimodulazione, degli obiettivi assegnati, decorso il termine del periodo di riferimento il titolare di posizione organizzativa produce una relazione sul grado di conseguimento degli obiettivi e sui valori assunti dai relativi indicatori, sempre riferiti al precitato All. 1/Form 1;
- c) il Direttore Generale valuta la relazione del titolare di posizione organizzativa e compila sia le ultime due colonne dell'All. 1/Form 1 sia l'ultima colonna dell'Allegato 2.

Il Nucleo ha evidenziato alcune criticità che l'organizzazione ha preso in carico. In particolare ha formulato le seguenti raccomandazioni:

- di adoperarsi affinché le relazioni finali presentate dal personale tecnico-amministrativo siano più uniformi, ad esempio fornendo linea guida che descrivano i contenuti minimi richiesti per un'adeguata valutazione nonché che indichino dei limiti ai campi da inserire;
- di tenere in debita considerazione in fase valutativa le soglie temporali individuate nel Piano Integrato per ciascun obiettivo (ottimo - buono - soglia);

- di operare una maggiore differenziazione dei giudizi, tipicamente saturati sui valori più elevati, tenendo conto, ove possibile, delle numerose rilevazioni delle opinioni degli stakeholder;
- di considerare l'opportunità di individuare un processo di valutazione dei comportamenti che preveda anche il contributo del diretto superiore gerarchico e non sia quindi affidato esclusivamente al Direttore Generale;
- di evitare che la “% della retribuzione di posizione da liquidare come indennità di risultato” preveda una un'indennità di risultato (attualmente al 15%) anche a fronte del conseguimento nullo degli obiettivi, come già evidenziato dal precedente Nucleo.

12. Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo?

X Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento

Per quanto il sistema sia ancora in fase di piena assimilazione da parte dell'organizzazione, con inevitabili criticità che emergono e che vengono evidenziate dal nucleo di valutazione, è indubitabile che l'adozione del sistema abbia introdotte un processo virtuoso di cambiamento.

2.2 PIANO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE

1. Rispetto al quadro normativo in fase di definizione e tenuto conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021 (PIAO), quali elementi sono presenti nel Piano Integrato dell'ateneo? (è possibile scegliere più opzioni)

X obiettivi di performance

X piano del lavoro agile

X obiettivi di trasparenza e di contrasto alla corruzione

X la strategia di gestione e sviluppo del personale e gli obiettivi formativi

Nota In questa prima stesura (quasi sperimentale) del PIAO alcuni elementi presenti in elenco non sono stati effettivamente integrati nel Piano, seppure esistenti in Ateneo. E' il caso del Bilancio di genere licenziato nel giugno del 2021 e che prende in carico il punto relativo alle azioni finalizzate a favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. Per quanto riguarda il Lavoro Agile si specifica che l'implementazione effettiva del Piano è subordinata all'approvazione del Regolamento, attualmente in fase di stesura.

2. Nel Piano 2022-2024 sono indicati obiettivi con valenza pluriennale?

X Altro

Nota Gli obiettivi di performance relativi alla performance/valutazione sono annuali. Il PIAO prevede obiettivi pluriennali per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno del personale e nella parte relativa alla riduzione del rischio corruzione.

3. Nel Piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi strategici contenuti nei documenti di pianificazione strategica ed economico-finanziaria dell'ateneo? (scegliere una sola opzione)

X Si e con riferimento a tutti gli obiettivi strategici

Nota Gli aspetti inerenti la pianificazione economico-finanziaria risentono ancora di un ritardo nella piena acquisizione di un approccio integrato del ciclo della performance.

4. Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati al PNRR?

X No

Nota Va tenuto conto che questa prima stesura del PIAO è avvenuta in un contesto di cambiamenti esterni ed interni che includono il rinnovo della *governance* di Ateneo.

5. Nel piano 2022-2024 sono presenti obiettivi istituzionali e/o organizzativi collegati agli obiettivi e alle azioni che l'ateneo ha scelto nell'ambito della programmazione triennale del MUR (PRO 3)? (scegliere una sola opzione)

X No

Nota La programmazione triennale fa ancora fatica ad essere assimilata all'interno della definizione della programmazione del PIAO, in quanto segue tempistiche e una cadenza procedurale in parte indipendenti e ancora poco integrabili.

6. Al netto del PNRR e della PRO 3, nel piano 2022 - 2024 sono presenti obiettivi e indicatori mutuati da quelli utilizzati dal MUR (es. FFO, PROPER, ecc) e/o dall'ANVUR (es. AVA) per la valutazione dell'ateneo?

X No

Nota Gli obiettivi si fanno carico di gran parte degli aspetti e dei requisiti evidenziabili dagli obiettivi e indicatori provenienti dalle istituzioni (MUR- ANVUR), seppure non sempre utilizzando le specifiche diciture in maniera pedissequa.

7. La filiera obiettivi, indicatori e target risulta logica e coerente? (scegliere una sola opzione)

X Sempre

Nota Come già evidenziato l'aspetto inerente alla targetizzazione è in fase di riesame al fine di renderla più efficace in fase di suo utilizzo nella valutazione.

8. Agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)

X Solo in alcuni casi

9. Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi? (è possibile scegliere più opzioni)

X Efficacia

X Efficienza

X Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)

X Tempistiche/scadenze

Nota Con riferimento al SI/NO si chiarisce che tale diciture non è presente nei documenti di performance, alcuni obiettivi vengono misurati attraverso un giudizio positivo o negativo che si traduce in si/no.

10. Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)

X Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili

Nota Le indicazioni provenienti dai responsabili degli uffici tengono in gran parte in conto delle attività concluse nei cicli precedenti. Per cui, quando possibile e sensato, anche se non in modo esplicito i punti relativi alle serie punti 1-2 e 4 sono da ritenere inclusi nella determinazione dei target. Anche le indicazioni degli stakeholder di cui al punto 3 vengono prese in considerazione anche se non in maniera esplicita. Questi aspetti costituiscono certamente un obiettivo futuro di miglioramento.

11. In corrispondenza degli obiettivi sono indicate le risorse finanziarie destinate per la loro realizzazione?

X No

12. Nel Piano sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?

X Si

13. Nel SMVP e/o nel Piano ci sono obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?

X No

Nota Seppure certamente esista una generica presa in carico del punto, anche in questo caso come nel precedente punto non esiste un processo strutturato che tenga conto delle percezioni espresse dall'utenza.

14. Se Si (al punto precedente), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)

E' necessario compilare il punto precedente

15. L'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente?

X No

16. Nel SMVP e nella gestione operativa del Piano, sono previste e attuate azioni specifiche se dal monitoraggio si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato? (è possibile scegliere più opzioni). Se Si, quali?

X si approfondiscono le ragioni dello scostamento

X è previsto un colloquio con il responsabile dell'obiettivo

X si rimodula l'obiettivo

Nota Il monitoraggio intermedio, svolto in corso di esercizio, prende in carico proprio gli aspetti considerati al fine di apportare eventuali azioni correttive.

17. Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)

X dati certificati e pubblicati

X autocertificazione del personale responsabile dell'obiettivo

Nota Il documento fondamentale del processo che attesta il risultato finale è rappresentato dalla relazione del responsabile.

18. L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?

X Si (specificare in Nota con quale modalità)

Nota L'OIV raccoglie la documentazione ed esamina tutto l'iter e il contenuto.

Premessa

Questa Relazione viene redatta in un momento molto particolare per l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale per le perturbazioni sia "esogene" indotte dal perdurare della pandemia da COVID-19, affrontato con determinazione e sollecitudine, che endogene quale il rinnovo della gran parte delle cariche istituzionali e degli organi, ivi compreso il NdV.

Il NdV, a valle delle analisi condotte sintetizzate in questa Relazione, sottolinea l'essenziale ruolo che svolge l'Ateneo che rappresenta per il territorio uno stimolo fondamentale e un fattore determinante per la crescita culturale della comunità locale, e in particolare per giovani che, in molti casi, non hanno possibilità di studiare in atenei ritenuti più prestigiosi e/o in contesti socio-economici più stimolanti.

Il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ha raggiunto la piena operatività: i numerosi attori coinvolti espletano le loro funzioni regolati da strumenti e processi condivisi, anche grazie al coordinamento del Presidio di Qualità. La visione strategica dell'Ateneo è integrata al sistema di Assicurazione Qualità, e condivisa dai Dipartimenti e dai Corsi di Studio.

Pertanto, il NdV esprime all'unanimità una valutazione positiva sull'attuale organizzazione per l'Assicurazione Qualità dell'Ateneo.

Come evidenziato, il NdV ha stabilito di redigere la presente Relazione in continuità con quella precedente, limitando quando possibile le modifiche per le ragioni evidenziate nella premessa del documento, ma avviando nel contempo un processo di rinnovamento, a partire da una interazione diretta con gli attori principali dell'Ateneo (Delegati rettorali, Direttori di Dipartimento e Presidenti dei Centri di Ateneo), i quali hanno fornito un contributo comprensivo anche di un campo "raccomandazioni e suggerimenti". Il NdV esprime quindi un vivo apprezzamento per i contributi ricevuti, attraverso i quali il Nucleo ha potuto formarsi un quadro ancora più esaustivo del funzionamento del sistema di AQ di Ateneo, a livello centrale e periferico, e con riferimento ai molteplici ambiti in cui esso opera.

Di seguito, in continuità con le precedenti Relazioni AVA, per comodità di lettura verranno analiticamente sintetizzate le Raccomandazioni ed i Suggerimenti formulati dal Nucleo estrapolati dalla Relazione seguendone l'ordine. Saranno poi riportate integralmente quelle espresse dai Delegati, dai Direttori e dai Presidenti

3.1 RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

1.1.1 (Piano della Comunicazione)

- Il NdV suggerisce di migliorare le informazioni sul processo di monitoraggio dell'efficacia delle azioni programmate, degli strumenti di comunicazione interna ed esterna utilizzati e della valutazione dei risultati conseguiti.

- Si suggerisce di migliorare la presentazione dei servizi offerti dall'Ateneo per valorizzare la comunicazione di iniziative, eventi e attività didattiche e di ricerca.

1.1.3 Regolamenti dei Dipartimenti

- Resta tuttora valida la raccomandazione del NdV di aggiornare i Regolamenti dei Dipartimenti.

1.1.4 (Ruolo attribuito agli studenti)

- Il NdV auspica di poter prendere visione della Relazione annuale del Garante degli Studenti, disciplinata dall'art. 7 c. 1 del Regolamento sopra citato, in tempo utile per esaminarne i contenuti nella Relazione AVA. A tal scopo, si suggerisce di prevedere che la trasmissione della Relazione del Garante avvenga entro il 30 settembre di ciascun anno.

- Già dal 2019, il PQA ha suggerito alle CPDS di prevedere una riunione aperta a tutti gli studenti dove presentare i contenuti della relazione svolta, discutere gli esiti della valutazione della didattica e recepire loro osservazioni e suggerimenti. Dopo una fase di sperimentazione, visti i positivi riscontri, la riunione verrà resa sistematica a partire dal 2022. All'atto di redazione del presente documento, il NdV non ha però evidenze dell'esito di tale incontro e raccomanda quindi di pubblicizzarne date, contenuti e relative conclusioni.

1.1.5 (Orientamento)

- Il NdV, condividendo le raccomandazioni espresse dal Rettore alla Didattica e dal Presidente del CUOrì necessario potenziare il Centro con personale per poter seguire tutte le attività e, istruire o affiancare al personale del Centro figure che abbiano competenze grafiche e di comunicazione necessarie. Inoltre, occorre definire uno scadenziario delle attività del Centro con le relative procedure e responsabilità, al fine di pianificare per tempo le azioni connesse agli eventi che si ripetono annualmente e rendere più chiaro le modalità di svolgimento delle attività.”

1.1.5 (internazionalizzazione)

- Il NdV apprezza l'elevato sforzo programmatico e organizzativo dell'Ateneo rivolto all'internazionalizzazione, evidenziato da dati oggettivi quali l'attrattività di studenti stranieri, e raccomanda all'Ateneo, nella predisposizione del nuovo Piano Strategico, di perseverare nella strategia di promozione dell'attrattività verso studenti stranieri.

1.1.7 (progettazione dei CdS)

- Il NdV reitera il suggerimento di aggiornare le Linee guida in considerazione dei frequenti rinvii a documenti e normative non più attuali, anche in considerazione del recentissimo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio AVA3.

1.1.8 (Reclutamento e qualificazione del corpo docente)

- Pur se i criteri per le assegnazioni di risorse risultano sostanzialmente adeguati, dalle delibere del Senato Accademico (18/12/19, 23/06/20) non è sempre possibile risalire alla loro implementazione quantitativa elaborata dal Collegio dei Direttori dei Dipartimenti.

- Si suggerisce di dare una più ampia diffusione e disponibilità dei verbali del Collegio dei Direttori.

- Non si riscontrano iniziative per migliorare la qualificazione scientifica del corpo docente anche attraverso il reclutamento di docenti di elevato profilo scientifico provenienti da ruoli o da percorsi di ricerca esterni alla sede e il ricorso a specifici programmi ministeriali, come richiamato nelle Linee guida ANVUR.

1.3.2 (ricerca)

- Il Nucleo raccomanda che nell'analisi delle attività dell'Ateneo con riferimento alla Terza Missione e all'Impatto Sociale si faccia specifico riferimento alla classificazione introdotta dalle "Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale" pubblicate dall'ANVUR il 13/11/18 (www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf). Infatti, L'ANVUR ha più volte dichiarato che intende realizzare un censimento di tali attività negli Atenei italiani coerentemente alle succitate Linee guida.

I- I Nucleo di Valutazione reitera il suggerimento di provvedere a un aggiornamento, anche perché tali *brochure* contribuiscono a dare visibilità esterna alle azioni intraprese dai Dipartimenti nell'ambito della ricerca.

1.4 (CdS)

CdS L- 19 Scienze dell'educazione e della formazione

Punti di debolezza

Risulta migliorabile la produzione documentale di rendicontazione delle numerose attività. Il Nucleo raccomanda di estendere le azioni di internazionalizzazione anche attraverso la presenza di *visiting professor*.

CdS LM- 14 Lettere

Punti di debolezza

I rappresentanti presenti all'audizione hanno rimarcato la criticità relativa alle risorse strumentali a disposizione del CdS dovute al ritardo della fruizione della nuova sede e pertanto il NdV, pur riconoscendo l'impegno dell'Ateneo, raccomanda di accelerare il trasferimento del dipartimento.

Generale per tutti i CdS

Infine, il Nucleo di Valutazione oltre agli aspetti di dettaglio evidenziati precedentemente, ritiene di dover sottolineare alcuni elementi di carattere generale che emergono dalle audizioni svolte.

Con riferimento all'incentivazione del processo di internazionalizzazione, che risponde tra l'altro ad uno specifico obiettivo strategico di Ateneo, alcuni CdS hanno autonomamente progettato e sviluppato alcune azioni quali:

- informazione sui Bandi Erasmus;
- progettazione e somministrazione di questionari per ricavare il livello di informazione degli studenti sui progetti di mobilità, nonché le criticità che ostacolano la loro partecipazione agli stessi. Questo processo potrebbe essere integrato nel collaudato sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti (ROS) modificando opportunamente i questionari;
- introduzione nei regolamenti di attribuzione del voto di laurea di specifiche premialità per gli studenti che hanno avuto esperienze all'estero.

Con riferimento alla valutazione dell'efficacia del percorso formativo in relazione alle attese del mondo produttivo, alcuni CdS hanno autonomamente progettato e sviluppato questionari da somministrare alle Aziende ed Enti che ospitano tirocinanti per verificare il loro grado di soddisfazione.

Il NdV raccomanda pertanto:

- di censire le molteplici iniziative autonomamente partorite dagli organi periferici, di selezionare quelle, come gli esempi precedentemente elencati, più valide ed in linea con le strategie di Ateneo, di individuare processi che le disciplinino inseriti nel più ampio contesto del Sistema di AQ di Ateneo, e di renderle fruibili a tutti i Dipartimenti e CdS ed all'intera platea studentesca;
- di rimuovere tutte le criticità che ostacolano e ritardano il riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero che rappresentano, come evidenziato da alcuni censimenti fatti dai CdS, un evidente limite alla partecipazione ai programmi internazionali per il pericolo di causare un ritardo nel conseguimento del titolo finale;
- di offrire nell'offerta formativa dei CdS dei "pacchetti" di insegnamenti presso Atenei stranieri selezionati di automatica approvazione da parte dei Consigli di CdS. Gli studenti dovrebbero essere informati

tempestivamente di queste opportunità sia per evitare che sostengano i relativi esami prima alla partenza che per rassicurarli su procedure semplificate e veloci;

- di verificare la possibilità di offrire un sostegno finanziario più corposo agli studenti in mobilità spesso provenienti da contesti economici vulnerabili.

1.5 (Punti di debolezza ROS)

Modalità della rilevazione

- Pur non riscontrando sostanziali punti di debolezza dell'attuale procedura di rilevazione, si evidenzia il suggerimento delle CPDS di utilizzare i SW collaudati per la DAD, quali ad esempio Classroom, per incrementare l'informazione degli Studenti sulla procedura di valutazione delle loro opinioni nonché la loro consapevolezza della sua importanza nel Sistema Qualità di Ateneo.

- La copertura dei questionari di valutazione è pari al 100%, ossia i questionari sono disponibili per tutti gli studenti di tutti gli insegnamenti. Risultano tuttavia insegnamenti non valutati. Da un'analisi a campione sembrerebbe evidenziarsi prevalentemente su insegnamenti mutuati e pertanto si rende necessaria una verifica del processo di somministrazione per questa tipologia di corsi.

Risultati della rilevazione

- Si conferma come area di relativa criticità quella delle strutture e infrastrutture, in particolare aule studio e biblioteche. Questa percezione nonostante sia anche quest'anno condizionata dall'anomala fruizione delle strutture, come evidenziato dall'analisi dei documenti ha permesso di individuare specifici interventi di riqualificazione e di ottimizzazione degli spazi. Il gradimento degli studenti non frequentanti, ancorché mediamente positivo, si attesta ad un livello inferiore rispetto a quello mediamente espresso dagli studenti frequentanti. Questo andamento, riscontrabile anche in altri Atenei e probabilmente dovuto ad una diversa percezione dell'esperienza universitaria, suggerisce di individuare specifiche iniziative di coinvolgimento degli studenti non frequentanti in questo processo.

- Si reitera inoltre la raccomandazione di verificare l'opportunità di inserire nella pagina Classroom di ciascun modulo le informazioni riguardanti le modalità di esame per superare la criticità emersa dai questionari.

- Studenti e Docenti hanno poi sollecitato un maggior coordinamento tra i contenuti degli insegnamenti ed un alleggerimento dei carichi didattici che presuppone un'analisi approfondita probabilmente da parte delle CPDS dei programmi e dei manifesti degli studi.

- Sarebbe opportuno per una più chiara interpretazione dei risultati ed una netta definizione di soglie di soddisfazione e di insoddisfazione adottare una codifica delle modalità di risposta, come fatto da alcune CPDS dell'Ateneo di Cassino nonché da numerosi altri Atenei. Come suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, si potrebbero attribuire i seguenti punteggi:

- decisamente no - 2 punti;
- più no che si - 5 punti;
- più si che no - 7 punti;
- decisamente si - 10 punti.

Definendo le seguenti soglie di giudizio:

- “decisamente insoddisfacenti” i giudizi valutati sotto il 6;
- “insoddisfacenti” i giudizi valutati superiori al 6 ma inferiori al 7;
- “soddisfacenti” i giudizi tra il 7 e l’8;
- “molto soddisfacenti” i giudizi superiori a 8.

Questo approccio consentirebbe di aggregare i risultati, ad esempio per aree di interesse e per Dipartimenti, seguendo agevolmente le tendenze storiche dei singoli indicatori o di opportune combinazioni degli stessi. Ovviamente la rappresentazione numerica si presterebbe ad una più intellegibile visualizzazione grafica dei risultati.

Utilizzo dei Risultati

- Il Nucleo sollecita l'Ateneo per incrementare la fruibilità delle valutazioni degli studenti e per facilitare l'intero processo, di verificare la fattibilità di dotarsi di specifiche piattaforme SW per l'elaborazione statistica dei dati, l'inserimento dei risultati e la loro pubblicazione. Essi permettono il pubblico accesso ai risultati fino al livello di aggregazione Corso di Studio, Dipartimento, Ateneo e, tramite password, al singolo insegnamento, a cui hanno accesso i relativi Docenti, i Presidenti del CdS, delle CPDS e del PQA ed il NdV. La loro veste grafica li rende User Friendly permettendo attraverso un approccio “open source” l'estrazione di sottoinsiemi di dati per esigenze specifiche nonché di tabelle e diagrammi per le relazioni dei vari attori del sistema AQ. I dati direttamente estratti dal SW della Segreteria Studenti sono poi conservati permettendo un'agevole valutazione degli andamenti temporali.

- Il NdV infine reitera quanto già evidenziato nella precedente Relazione sulla necessità di intensificare e ottimizzare la comunicazione verso gli studenti affinché la compilazione dei questionari sia effettuata con maggior consapevolezza dei potenziali ad essa connessi.

2. (Performance)

- Considerando la relazione sulla performance quale strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'amministrazione può riprogrammare obiettivi e risorse, si raccomanda di porre una maggiore attenzione alla rendicontazione non solo del processo ma anche dell'impatto dei risultati ottenuti attraverso l'esercizio della performance organizzativa e individuale, evidenziandone gli eventuali scostamenti, e le relative cause, rispetto agli obiettivi programmati nel Piano Integrato di riferimento;

- con riferimento alle molteplici rilevazioni delle opinioni dei diversi stakeholder effettuate dall'Ateneo si invita a indicare l'utilizzo di tali informazioni, in particolare ponendo l'accento su quali azioni conseguono all'acquisizione di pareri non favorevoli e a fornire elementi sull'eventuale collegamento degli esiti delle rilevazioni con la valutazione delle performance;

- si rinnova l'invito formulato già dal precedente NdV-OIV di prestare attenzione alla tempistica di presentazione dei documenti relativi al ciclo della Performance in modo da consentire al NdV-OIV di avere un tempo congruo per svolgere le proprie funzioni, dando così seguito a una delle ipotesi migliorative indicate nell'ultimo capitolo della Relazione sulla Performance.

Allegati

Il Nucleo di Valutazione pur esprimendo apprezzamento per le attività rivolte allo Sviluppo Sostenibile nonché per aver previsto una specifica Delega, raccomanda l'Ateneo di sviluppare il Bilancio di Sostenibilità;

Pertanto, il Nucleo ha in questa Relazione esplicitamente raccomandato di redigere il primo Bilancio Sociale per acquisire una dettagliata analisi degli stakeholder per ogni Area di Intervento e sulla relativa attività svolta dall'Ateneo una conoscenza accurata del ruolo dell'Ateneo nel contesto socio-culturale di pertinenza.

Raccomandazioni e suggerimenti espresse dai Delegati rettorali, dai Direttori di Dipartimento e dai Presidenti dei Centri di Ateneo

DELEGATO ALLA RICERCA

- Rafforzare la sinergia tra ricerca di base e ricerca applicata, dall'ampliamento delle conoscenze alla soluzione di problemi.
- Incrementare il numero di progetti interdisciplinari mirati alla soluzione dei problemi d'interesse trasversale e pubblico.
- Allargare la base dei ricercatori che sottomettono progetti nei bandi internazionali.
- Ripensare l'assetto laboratoriale con strategie aggregative in funzione della trasversalità dei saperi, della condivisione delle banche dati e delle attrezzature.
- Rafforzare le connessioni Unicas con i centri di ricerca nazionali, internazionali e le reti territoriali.
- Prevedere l'elaborazione di piani di ricerca dipartimentali a cadenza triennale.
- Migliorare l'assistenza ai ricercatori nella sottomissione dei progetti di ricerca.
- Migliorare l'integrazione tra ricerca, didattica e terza missione per accrescere gli sbocchi occupazionali dei laureati.
- Rendere sistematici i processi di governance partecipativi della ricerca.
- Sfruttare al meglio, in qualità di soci, i servizi offerti dall'Agenzia APRE per sostenere e agevolare la partecipazione Unicas ai programmi per il finanziamento di ricerca e innovazione.

DELEGATO ALLA GESTIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI

- Si raccomanda di estendere ulteriormente la copertura Eduroam sulla città di Cassino, comprendendo anche l'Abbazia di Montecassino.
- A breve sarà attiva la WebTV di Ateneo. Si suggerisce di rendere disponibile tale servizio anche per attività dedicate all'Orientamento.
- Si ritiene indispensabile aggiornare il sito Web di Ateneo.
- Si raccomanda di avviare una piattaforma informatica di Survey per raccogliere in maniera sistematica dati sui fabbisogni di mobilità dei visitatori nelle suddette iniziative, della popolazione studentesca e del personale di Ateneo al fine di studiare soluzioni dedicate di offerta di trasporto.
- Si raccomanda di favorire l'accesso delle Sale di consultazione e di studio delle varie Biblioteche di Ateneo, estendendo l'orario di apertura e fornendo maggiori risorse bibliografiche.

Attività a supporto degli studenti con disabilità

- A breve sarà attiva la WebTV di Ateneo. Si suggerisce di utilizzare tale servizio per implementare attività didattiche dedicate a studenti con disabilità.

- Appena possibile, si raccomanda di inserire i sottotitoli nelle videoregistrazioni delle lezioni disponibili nei canali YouTube di Ateneo
- Aggiornare il sito Web di Ateneo.
- Si raccomanda di dotare L'Area Tecnica di maggiori risorse finanziarie per ulteriormente potenziare e perfezionare la realizzazione di soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche.
- Si raccomanda di avviare una piattaforma informatica di Survey per raccogliere in maniera sistematica dati sui quadri esigenziali della popolazione studentesca con disabilità.
- Favorire ulteriormente l'accesso degli studenti disabili alle strutture del Sistema Bibliotecario di Ateneo.

DELEGATO ALL'ORIENTAMENTO E TUTORATO

Le attività del Centro sono molteplici e richiedono conoscenze multidisciplinari. Infatti, oltre le attività di carattere amministrativo il Centro si trova a dover gestire la grafica degli eventi di orientamento e a potenziare la comunicazione per mantenere vivo l'interesse verso le attività di orientamento dell'Ateneo. Pertanto, è necessario potenziare il Centro con personale per poter seguire tutte le attività e, istruire o affiancare al personale del Centro figure che abbiano competenze grafiche e di comunicazione necessarie.

Inoltre, occorre definire uno scadenziario delle attività del Centro con le relative procedure e responsabilità, al fine di pianificare per tempo le azioni connesse agli eventi che si ripetono annualmente e rendere più chiaro le modalità di svolgimento delle attività.

DIRETTORE DIEI

Dalla Relazione sulla Ricerca Dipartimentale sono emerse alcune criticità che il DIEI non può risolvere. Queste riguardano in particolare le carenze di strutture adeguate per i laboratori e per gli spazi studio. Inoltre, è emersa la necessità di potenziare il coordinamento delle attività e gli strumenti informatici per il monitoraggio dei risultati conseguiti, sia nel campo della ricerca che della terza missione, attraverso adeguati interventi dell'Ateneo.

DIRETTORE DSUSS

- Invitare l'Ateneo a predisporre il format per la revisione dei regolamenti di Dipartimento
- Predisposizione di un database di Ateneo per la mobilità in uscita e in entrata di docenti e studenti: al momento il CRI monitora "principalmente" la mobilità Erasmus e l'Ufficio Ricerca la mobilità dei dottorandi non Erasmus.

DIRETTORE DiLEF

Per quanto riguarda la richiesta di dare un contributo anche in merito a “raccomandazioni e suggerimenti”, il punto cruciale su cui puntare ogni sforzo è quello di rendere disponibile la nuova sede, malgrado da parte dell’Ateneo non si sia certo rimasti inoperosi su questo fronte: restare nella sede attuale comprometterebbe l’esistenza stessa del Dipartimento. Altro punto assai delicato è quello della numerosità e del ricambio della docenza: attualmente il DiLeF è quello col minor numero di docenti, avendo subito, a causa del trasferimento di molti presso altri Atenei, un depauperamento significativo, che ha lasciato sguarniti insegnamenti essenziali per i corsi di studio del Dipartimento, solo in parte coperti con alcuni ricercatori di tipo B; non meno preoccupante è, in prospettiva, l’imminente pensionamento di professori che insegnano su moduli fondamentali. E’ da tenere infine presente, che molti docenti, anche di materie basilari, che sono da soli a insegnare e a fare ricerca nel proprio settore.

Sintesi delle Considerazioni del Nucleo sui documenti di bilancio sociale e di genere predisposti dall'Ateneo e sulle tematiche di sostenibilità ambientale

L'Ateneo, pur avendo frequenti interazioni con il territorio, con il quale ha creato una documentata rete di relazioni, esercitando un insostituibile ruolo di promozione sociale ed economica delle fragili provincie con cui interagisce fornendo un'ampissima gamma di servizi alla collettività, non rendiconta le attività svolte, i risultati raggiunti e i valori prodotti per i suoi interlocutori attraverso un Bilancio Sociale. Pertanto, il Nucleo ha in questa Relazione esplicitamente raccomandato di redigere il primo Bilancio Sociale per acquisire una dettagliata analisi degli *stakeholder* per ogni Area di Intervento delle attività svolte dall'Ateneo. Sarà così possibile fornire una conoscenza accurata del ruolo dell'Ateneo nel contesto socio-culturale di pertinenza

Il Nucleo evidenzia con favore che nel 2019 l'Ateneo abbia elaborato per la prima volta il Bilancio di Genere, già raccomandato dalla CRUI nel 2017, strumento che consente di rappresentare e valutare l'impatto delle politiche per garantire una maggiore equità, efficienza e trasparenza dell'azione pubblica per le pari opportunità (www.unicas.it/media/6466156/Bilancio-di-genero_unicas_pagina-singola.pdf). A tal fine, il Senato Accademico (10/01/21, www.unicas.it/media/6778564/01%20verbale%20sa%2020.01.2021.pdf) ha nominato un Gruppo di Coordinamento per la sua redazione pariteticamente rappresentato da quattro docenti, di cui tre del Comitato Unico di Garanzia (CUG), che ha sostituito il Comitato Pari Opportunità, e da quattro unità di Personale Tecnico Amministrativo, di cui tre del CUG. Il documento, redatto coerentemente alle Linee Guida per il Bilancio di Genere negli Atenei italiani elaborate dalla CRUI nel 2019, include come parte sostanziale un'analisi del contesto, ossia l'analisi della popolazione maschile e femminile delle tre anime di un sistema universitario (componente studentesca, personale docente e PTA), con un approfondimento sul coinvolgimento di donne e uomini negli incarichi istituzionali e di governo. I dati fanno riferimento all'anno solare 2019 e all'AA 2019/20. Sono inoltre utilizzati indicatori standardizzati, quali il Glass Ceiling Index (GCI) che misura la possibilità delle donne, rispetto agli uomini, di raggiungere le posizioni apicali. Il documento permette l'analisi di fenomeni di segregazione orizzontale (presenza di donne e uomini in determinati settori) e verticale (lentezza e a difficoltà delle carriere). Infine, il documento presenta una specifica sezione dedicata all'analisi delle azioni per la parità di genere.

Infine, anche se non è stato sviluppato uno specifico Bilancio di Sostenibilità, il Nucleo, che ha in questa Relazione esplicitamente raccomandato di farlo (1.3.3), ha avuto modo di verificare e apprezzare che l'Ateneo abbia maturato

un notevole interesse verso la sostenibilità ambientale come evidenziato ad esempio dal coinvolgimento nella RUS (Rete Università Sostenibile) e l'attivazione di una specifica Delega allo Sviluppo Sostenibile.

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE CDS LM 89 STORIA DELL'ARTE
LM-89 – METODI E TECNOLOGIE PER IL PATRIMONIO CULTURALE

RELAZIONE APPROVATA NELLA SEDUTA:
25 FEBBRAIO 2022

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 923 del 16/11/2021, D.R. n. 975 del 23/11/2021 e D.R. n. 39 del 24/01/2022.

Il NdV è composto da:

Prof. Maurizio **SASSO** (Presidente) Università degli Studi di Benevento
Prof. Alessandro **SCHIESARO**, Scuola Normale Superiore di Pisa
Dott. Avv. Francesco Antonio **CAPUTO**, Avvocato
Prof. Maurizio **SIBILIO**, Università degli Studi Salerno
Prof.ssa Paola **VERDE**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Prof. Lucio **CAPPELLI**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Sig. Luigi **GAGLIONE**, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV
Dott.ssa Sabrina Taglione

VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO E RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	157
PREMESSA	159
NOTA METODOLOGICA	159
PRIMA PARTE - VERIFICA REQUISITI ACCREDITAMENTO INIZIALE	160
Allegato A del DM 1154/21 – Requisiti di accreditamento del corso di studio	160
a) Trasparenza	160
b) Requisiti di docenza	160
c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio	161
d) Risorse strutturali	162
e) Requisiti per l'assicurazione di qualità	163
SECONDA PARTE – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA	164
1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS	164
2. Analisi della domanda di formazione	166
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi	166
4. L'esperienza dello studente	167
5. Risorse previste	167
6. ASSICURAZIONE QUALITA'	168
Sintesi del parere del nucleo di valutazione	168

PREMESSA

Ai fini dell'accreditamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero.

La relazione del Nucleo di Valutazione, che deve essere inserita nel campo "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento", è necessaria per l'istituzione del corso ma non fa parte dell'Ordinamento didattico. La compilazione di tale campo deve avvenire contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS necessarie per i corsi di nuova istituzione e non è necessario avvenga prima dell'invio della proposta di ordinamento al CUN.

(Fonti normative: D.M. 386/2007; D.M. 544/2007, art. 8, comma 5 e allegato C; D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4; D.M. 6/2019, art. 7)

Il Nucleo di Valutazione al fine della redazione della Relazione tecnico-illustrativa ha tenuto conto della vigente normativa nazionale di riferimento. In dettaglio,

CONSIDERATO l'art. 8 comma 4 del D.lgs. 19/12 che "Ai fini dell'accreditamento, il Nucleo di Valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta ad inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

TENUTO CONTO dell'art. 7 del DM 1154/2021, Decreto di Autovalutazione, Valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi, che prevede che i Nuclei di Valutazione, tra le altre attività: "a. esprimono un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n.19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4 (comma 3)";

VISTA la tempistica fissata dal Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021 che all'art. 3 comma 2 stabilisce che "Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno tali proposte dovranno essere integrate, a pena di esclusione, con: ... h) parere favorevole del Nucleo di Valutazione allegando il relativo verbale".

Il Nucleo di Valutazione ha svolto la verifica dei requisiti di accreditamento iniziale considerando in modo prescrittivo le seguenti Linee guida dell'ANVUR:

- LINEE GUIDA ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI Versione del 10/08/2017;
- Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 ottobre 2021;
- Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (2022/2023) e Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 dicembre 2021.

NOTA METODOLOGICA

La presente relazione del Nucleo di Valutazione è stata predisposta, a valle della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale, come stabilito nell'Allegato A del DM 1154/2021, il cui esito è riportato nella prima parte. Il NdV ritenuti soddisfatti i requisiti di accreditamento iniziale ha redatto la relazione tecnico-illustrativa (seconda parte) seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione e riportati nella sezione della SCHEDA SUA dedicata alla Relazione del NdV:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Da un punto di vista metodologico, il NdV ha compiuto i propri accertamenti attraverso l'analisi degli atti documentali prodotti dall'Ateneo, la consultazione diretta della Scheda SUA-CdS e le verifiche svolte dagli Uffici di riferimento dell'Ateneo, in particolare dell'Ufficio Offerta Formativa e della Segreteria del NdV.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto la seguente documentazione con nota prot. 3656 del 17/02/022:

- gli estratti delle delibere del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione del 14 e 15 dicembre 2021 e del 30 dicembre 2021;
- il parere reso dal CUN nella riunione del 27 gennaio 2022;
- la delibera del senato Accademico del 15 febbraio del 2022.

Sono, inoltre, state acquisite:

- la delibera del Dipartimento di Lettere e Filosofia del 27 gennaio 2022 di adeguamento ai rilievi del CUN;
- il RAD (Regolamento didattico di Ateneo) del Corso di laurea magistrale LM-89 adeguato ai rilievi del CUN.

PRIMA PARTE - VERIFICA REQUISITI ACCREDITAMENTO INIZIALE

ALLEGATO A DEL DM 1154/21 – REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

A) TRASPARENZA

Dall'analisi della banca dati SUA-CdS per l'AA 2022/23, con riferimento alle Sezioni Qualità e Amministrazione, il Nucleo ha accertato la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studio in Metodi e Tecnologie per il patrimonio culturale, e previste nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza.

B) REQUISITI DI DOCENZA

L'allegato A del DM 1154/2021, con riferimento ai Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista, fissa un numero di docenti di riferimento pari a 6 di cui almeno 4 professori a tempo indeterminato.

Il SA nella sua delibera del 15/02/22 ha verificato la sussistenza dei Requisiti di docenza sia qualitativi che quantitativi relativi all'Ateneo con riferimento ai Corsi di Studio già accreditati ed a quelli di nuova istituzione. Inoltre, la sostenibilità dell'intera offerta formativa dell'Ateneo è stata verificata anche con riferimento alle previsioni di pensionamento future senza quindi ricorrere a piani di raggiungimento della docenza.

L'interrogazione della SUA_CDS (Presentazione/Referenti e strutture/docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, Tabella B.1.

Tabella B.1

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BRUNO	Ivana	L-ART/04	10/B	PA	1	✓
2.	CORSI	Cristina	L-ANT/08	10/A	PA	1	✓
3.	GARCEA	Elena Antonella Alda	L-ANT/01	10/A	PA	1	✓
4.	MAZZETTI DI PIETRALATA	Cecilia	L-ART/02	10/B	RD	1	✓
5.	OROFINO	Giulia	L-ART/01	10/B	PO	1	✓
6.	PELLICCIO	Assunta	ICAR/17	08/E	RU	1	✓
7.	TANGARI	Nicola	M-STO/08	11/A	PA	1	✓



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso : Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale

L'allegato D del DM 1154/2021, con riferimento ai CdS LM-89, fissa una numerosità massima degli studenti iscritti al primo anno pari a 100.

Per quanto attiene ai tutor di riferimento il Nucleo di valutazione ha verificato il loro inserimento nella Scheda SUA-CdS.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza.

C) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

In base alla documentazione analizzata, in particolare dalla SUA CDS (Sez. Amministrazione/didattica programmata) dal Documento di progettazione del Corso di Studio, nonché attraverso l'interazione diretta con l'Ufficio Offerta Formativa che ha procurato i Piani di Studio si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative caratterizzanti e affini corrispondenti a 6 o più CFU.

Il grado di soddisfazione si attesta su valori decisamente positivi. Nella Tabella D.1 si riportano le percentuali delle risposte “decisamente si” e “più si che no” per gli anni considerati:

Tabella D.1

2019/2020	L-10		LM-14	
	Più_SI_che_NO	Dec_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate	42.46%	45.20%	31.03%	62.06%
5.1. Aule studio - sono adeguate	46.26%	36.30%	20.68%	51.72%
5.2. Biblioteche - sono adeguate	45.89%	43.83%	27.58%	65.51%
5.3. Laboratori - sono adeguati	14.38%	10.95%	29.11%	32.91%
5.4. Attrezzature per la didattica - sono adeguate	45.89%	39.72%	37.93%	51.72%
6. Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente	47.26%	32.19%	62.06%	31.03%
7. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti	41.09%	50.68%	13.79%	75.86%

2020/2021	L-10		LM-14	
	Più_SI_che_NO	Dec_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate	47.86%	41.02%	33.33%	51.85%
5.1. Aule studio - sono adeguate	50.42%	31.62%	33.33%	51.85%
5.2. Biblioteche - sono adeguate	50.42%	36.75%	25.92%	59.25%
5.3. Laboratori - sono adeguati	5.12%	14.52%	7.40%	11.11%
5.4. Attrezzature per la didattica - sono adeguate	55.55%	36.75%	40.74%	44.44%
6. Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente	51.28%	33.33%	33.33%	48.14%
7. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti	43.58%	52.13%	37.03%	43.14%

Il materiale bibliografico del Sistema Bibliotecario di Ateneo potrà essere consultato dagli studenti, sia accedendo alle risorse fisiche, presso la Biblioteca Umanistica presente nella sede di via Zamosch che attraverso la piattaforma digitale che permette l’accesso a tutte le risorse elettroniche della Biblioteca.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito sulle Risorse strutturali.

E) REQUISITI PER L’ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Per quanto riguarda il requisito di cui al DM 1154/2021 Allegato A, punto e) “Requisiti per l’Assicurazione di Qualità dei corsi di studio”, il Nucleo prende atto che il Corso di Studio sarà inserito nel sistema di AQ di Ateneo definito dal documento di [Politica di Ateneo per la Qualità](#). Inoltre, esso garantirà la presenza di tutti attori previsti dal sistema di AQ a livello di CdS, Dipartimentale e di Ateneo, nonché gli organi di governo previsti dallo Statuto e dai suoi Regolamenti.

Dall’analisi dei documenti presentati, che descrivono in modo puntuale gli attori coinvolti, le tempistiche e la documentazione di supporto, emerge un’attenzione particolare al tema dell’assicurazione della qualità.

Il Nucleo pertanto rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio.

1. MOTIVAZIONI PER LA PROGETTAZIONE/ATTIVAZIONE DEL CDS

La proposta di Corso è coerente al "[Piano Strategico 2019-22](#)" (*Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità*) dell'Ateneo e persegue l'obiettivo strategico di arricchimento dell'offerta formativa per rispondere sia alle istanze formative del territorio che per rimarcare il ruolo che l'Università svolge quale ascensore sociale.

Gli estensori del progetto di CdS hanno indicato quale esigenza di attivare un percorso nella classe LM 89 Storia dell'arte nelle sollecitazioni provenienti dagli stessi studenti e dal territorio. Il progetto si fonda su una solida tradizione già presente in Ateneo e recentemente rinnovata anche attraverso la partecipazione al Centro di Eccellenza del Distretto tecnologico beni e attività culturali della Regione Lazio (DTC Lazio).

Il Corso recupera una precedente esperienza maturata nella laurea triennale in Valorizzazione e promozione dei beni culturali nel museo e nel territorio, attivata dall'Ateneo presso la sede di Frosinone negli a.a. 2004/5-2008/9 (classe 13) e 2009/10 (classe L-1) con ottimo riscontro in termini di iscritti e di sbocchi professionali, e conclusasi proprio per la mancata attivazione di una Laurea Magistrale corrispondente, allora non praticabile.

Il CdS, di cui si propone l'istituzione, si distingue per un carattere innovativo, promuovendo professionalità nell'ambito della documentazione e della valorizzazione, aperte ad un approccio sistemico al patrimonio culturale (storico-artistico in primo luogo, ma anche archeologico e librario), e aperte al dialogo e alla collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

Sono state condotte accurate analisi per identificare e definire profili culturali e professionali, funzioni e competenze, anche in rapporto ad altri corsi di LM-89 attivati nella regione di riferimento dell'Ateneo cassinate e in quelle limitrofe:

- a livello nazionale sono attivi 39 CdS in totale, tra LM-89 e interclasse LM-2/LM-89, attive nell'a.a. 2021- 2022, erogate da 37 atenei italiani;
- nelle regioni limitrofe all'Ateneo cassinate (Lazio, Campania, Abruzzo, Molise: 13 Corsi LM-89 o interclasse LM-2/LM-89 attivi nel 2021-2022).

L'analisi ha evidenziato come tali Corsi abbiano in prevalenza una impostazione tradizionale, con offerta anche molto vasta di insegnamenti tesi alla specializzazione nelle discipline storico-artistiche o archeologiche (nel caso dei corsi interclasse), ma poco indirizzati ad una visione sistemica del patrimonio culturale e non mirati alla sua documentazione e valorizzazione con il supporto di nuove tecnologie.

Sulla base delle motivazioni precedentemente sintetizzate, la progettazione del corso di studio, illustrata nel nel "[Documento di progettazione Corso di Laurea professionalizzante](#)" (adeguato alle osservazioni del CUN), ha seguito l'articolato iter di seguito richiamato che ha garantito l'analisi e la valutazione del progetto da parte di molti soggetti, interni ed esterni all'Ateneo:

- 30/11/21: il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha approvato la proposta di istituzione, per l'Anno Accademico 2022/23 del nuovo Corso di Laurea Magistrale;
- 13/12/21: la Commissione Paritetica del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha espresso parere favorevole;
- 14/12/21: il Senato Accademico ha approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale fermo restando la necessità di acquisire il parere delle Organizzazioni rappresentative nazionali ed internazionali della produzione e dei servizi. Si è inoltre dato mandato ai Direttori dei Dipartimenti ed al delegato alla Didattica di apportare eventuali modifiche per rispondere alle istanze delle Organizzazioni e/o per garantire la sostenibilità del CdS;
- 15/12/21: il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Corso di Laurea Magistrale fermo restando la necessità di acquisire il parere delle Organizzazioni rappresentative nazionali ed internazionali della produzione e dei servizi. Si è inoltre dato mandato ai Direttori dei Dipartimenti ed al delegato alla Didattica di apportare eventuali modifiche per rispondere alle istanze delle Organizzazioni e/o per garantire la sostenibilità del CdS;

- 21/12/2021: l'ordinamento didattico del CdS proposto è stato sottoposto alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che ha giudicato coerente l'ordinamento con i fabbisogni formativi e gli sbocchi occupazionali
- 30/12/21: il Senato Accademico ha nuovamente analizzato ed approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale;
- 30/12/21: il Consiglio di Amministrazione ha nuovamente analizzato ed approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale;
- 13/01/22: il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), dopo aver esaminato l'andamento delle iscrizioni al I anno del corso analogo erogato nella regione, la sostenibilità del corso di studio proposto in termini di docenza e di strutture e la sua coerenza complessiva, ha espresso parere favorevole;
- 27/01/22: il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale ha espresso un parere favorevole condizionato all'adeguamento ad osservazioni formulate dallo stesso;
- 14/02/22: il Consiglio del Dipartimento di Lettere e Filosofia ha approvato la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del nuovo Corso di Laurea Magistrale che accoglie le richieste del CUN;
- 15/02/22: il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sull'ordinamento didattico modificato e sull'istituzione del CdS, a valle dell'analisi puntuale del soddisfacimento dei requisiti di accreditamento iniziali previsti dall'ANVUR;
- 25/02/22: il Nucleo di Valutazione ha approvato la presente Relazione.

Con riferimento alla fase di progettazione, finalizzata alla definizione dell'offerta formativa, del profilo professionale in uscita, degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi, sono state analizzate diverse fonti, nonché direttamente incontrati portatori di interessi come di seguito specificato:

- partecipazione al Centro di Eccellenza del Distretto tecnologico beni e attività culturali della Regione Lazio (DTC Lazio).
- consultazioni con i tavoli territoriali riuniti con regolarità per i Corsi di Laurea in Lettere (triennale) e in Filologia moderna (magistrale).
- analisi condotta sulle LM-89 a livello nazionale e in particolare nelle regioni limitrofe all'Ateneo cassinate;
- consultazione in modalità online il 20/12/21 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che ha giudicato coerente l'ordinamento con i fabbisogni formativi e gli sbocchi occupazionali. Le organizzazioni consultate sono:
 - Fondazione Ernesta Besso di Roma;
 - Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche italiane e per le Informazioni Bibliografiche-ICCU, Ministero della Cultura (MIC);
 - Museo archeologico di Atina e della Valle di Comino "G. Visocchi";
 - Arts, Open Communities and Adult Education, Department - University of Malta;
 - Hubstract made for art! (hubstract.org);
 - Museo Civico "Khaled al Asaad" di Aquino;
 - Cultura e Turismo di Lazio Innova, Centro di Eccellenza del Distretto tecnologico beni e attività culturali della Regione Lazio (DTC Lazio);
 - Complesso monumentale di San Vincenzo al Volturno Direzione Regionale dei Musei del Molise, MIC;
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina;
 - Museo Archeologico Comunale di Frosinone e Coordinatrice del "SIFCultura. Sistema Integrato Frusinate per la Cultura";
 - Sovrintendenza Capitolina ai Beni culturali, Servizio Coordinamento Catalogo Unico di Sovrintendenza e attività didattica;
 - Ufficio Studi, Direzione Generale Educazione e Ricerca e Istituti culturali, MIC;
 - Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia;
 - Vianet.it; -
 - Musei del Molise, Parco Archeologico di Ercolano, MIC.

Il Nucleo pertanto rileva che risultano adeguate sia le motivazioni a supporto della nuova offerta formativa che il progetto del nuovo Corso di Laurea.

2. ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Con riferimento al contesto nazionale, il NdV ha consultato la banca dati dell'Osservatorio, cruscotto ANVUR, e accertato che Corsi di Studi nella classe LM-89 sono complessivamente attivi in 37 Atenei sul territorio nazionale. Positivi risultano essere anche il trend delle iscrizioni e dell'occupazione a tre anni dalla laurea. Nella Tabella 2.1 sono riportati gli esiti dell'analisi per la regione Lazio.

Tabella 2.1

		LM-89 - Storia dell'arte				
		LAZIO				
ID Indicatore	Descrizione Indicatore	Anno accademico	La Sapienza Indicatore	Tor Vergata Indicatore	Roma Tre Indicatore	Università della Tuscia Indicatore
IC00a	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2013	175,000	41,000	45,000	23,000
		2014	164,000	33,000	53,000	16,000
		2015	146,000	48,000	66,000	14,000
		2016	181,000	35,000	57,000	12,000
		2017	168,000	37,000	49,000	5,000
		2018	180,000	53,000	53,000	11,000
		2019	236,000	54,000	50,000	10,000
		2020	189,000	72,000	69,000	22,000
IC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)	2015	0,600	0,591	0,667	-
		2016	0,623	0,517	0,563	-
		2017	0,770	0,714	0,571	0,000
		2018	0,793	0,583	0,571	0,600
		2019	0,576	0,516	0,581	0,778
		2020	0,580	0,640	0,556	0,714

Inoltre, rispetto al contesto regionale il parere del CRUL assicura sulla specificità del nuovo Corso rispetto al panorama dell'offerta formativa regionale.

Infine, i progettisti, come evidenziato precedentemente, hanno individuato il carattere innovativo promuovendo una collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

Il Nucleo pertanto rileva l'analisi della domanda di formazione fatta non solo a livello locale sia congrua.

3. ANALISI DEI PROFILI DI COMPETENZA E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo si propone di promuovere professionalità nell'ambito della documentazione e della valorizzazione, aperte ad un approccio sistemico al patrimonio culturale (storico-artistico in primo luogo, ma anche archeologico e librario), e aperte al dialogo e alla collaborazione tra cultura e competenze umanistiche e scientifico-tecnologiche.

In particolare, le figure che si intendono formare con il nuovo corso di laurea: lo "Storico dell'arte" e il "Curatore e conservatore di musei, gallerie, biblioteche storiche, collezioni pubbliche e private" già previsti dalla classe LM-89, ma anche due profili innovativi, l'"Esperto della valorizzazione e accessibilità del patrimonio storico-artistico e culturale" e l'"Esperto di tecnologie digitali per la documentazione del patrimonio culturale". La prima figura si occupa di progettare, coordinare e valutare tutte le attività per la valorizzazione e accessibilità del patrimonio culturale. La seconda figura, in linea con il recente "Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale" coordinato dalla "Digital Library" (MIC), si occupa di progettare, coordinare e svolgere attività di inventariazione, catalogazione, documentazione e gestione di banche dati del patrimonio culturale anche in collaborazione con altre professionalità.

In particolare sono indicati i seguenti sbocchi occupazionali:

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.c, B1).

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

Coerentemente con gli obiettivi formativi del corso è consentito l'accesso ai candidati in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. I criteri di ammissione in termini di requisiti curriculari prevedono il possesso di:

- almeno 18 CFU complessivi nei settori L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04
- almeno 12 CFU complessivi nei settori M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/08, M-STO/09.

Per gli studenti in possesso dei requisiti curriculari è prevista la verifica della personale preparazione, le cui modalità sono stabilite nel Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale. Eventuali integrazioni curriculari in termini di crediti formativi universitari devono essere acquisite prima della verifica della preparazione personale.

Il Nucleo ritiene pertanto che le conoscenze, le abilità e le competenze indicate risultino congrue per i profili professionali indicati e che i risultati di apprendimento attesi siano stati adeguatamente descritti e risultino coerenti con le attività formative previste.

4. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Le attività di orientamento, in entrata e in uscita, sono generali per tutto l'Ateneo. In particolare, le attività di orientamento in ingresso sono erogate in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento e con le strutture competenti sulla didattica (Dipartimento e il Consiglio di Corso di Studio). L'orientamento in itinere è supportato da Sportelli di Orientamento e Tutorato (servizio SOT), gestiti da studenti di Laurea Magistrale, ai quali viene erogata una borsa ad hoc per tale attività, con il coordinamento e la supervisione del personale del Centro per l'Orientamento e la collaborazione delle segreterie didattiche.

Anche per quanto riguarda la mobilità internazionale si farà riferimento alle strutture di ateneo (Centro per i Rapporti Internazionali) che può vantare numerosi accordi sia in ambito Erasmus che regolati da specifiche collaborazioni bilaterali.

Gli organi di governo del CdS, come per gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo, sono ampiamente rappresentativi di tutte le componenti, in particolare quella studentesca, garantendo la collegialità delle decisioni.

Nel documento di progettazione sono analiticamente riportate numerose iniziative finalizzate al placement dei laureati in linea con le prassi di Ateneo.

Il Nucleo pertanto ritiene soddisfacenti le modalità per garantire il corretto espletamento delle attività formative del Corso gestito correttamente rispetto a criteri di qualità.

5. RISORSE PREVISTE

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "B) REQUISITI DI DOCENZA", si evince che l'Ateneo garantirà la sua sostenibilità attraverso un'adeguata dotazione di personale docente sia numericamente che per composizione in termini di ruolo e di SSD in coerenza con i requisiti attualmente previsti. Le previsioni di pensionamento future effettuata dagli Uffici preposti assicurano che non bisognerà prevedere piani di raggiungimento della docenza tenendo anche conto del vincolo numerico sugli accessi.

Il personale tecnico- amministrativo a supporto delle attività richieste dal CdS risulta adeguato considerando sia quelli dell'amministrazione centrale, per alcuni servizi quali ad esempio l'orientamento ed i rapporti internazionali, che in carico al Dipartimento di Lettere e Filosofia, per molteplici altri finalità.

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "D) RISORSE STRUTTURALI", si evince Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.

Anche la percezione positiva espressa dagli studenti rispetto all'adeguatezza delle risorse evidenzia margini per la sostenibilità anche del nuovo corso di studio.

Con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria il Nucleo di Valutazione ha considerato quanto previsto dall'Art. 4, c. 3, del DM 1154/2021 il quale prevede per le Università statali che l'accreditamento di nuovi corsi possa essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. In tal caso, l'accreditamento o l'istituzione di nuovi corsi può essere proposta nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza a condizione che l'Ateneo abbia un Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un indicatore ISEF superiore all'unità e pari a 1.03 (fonte PROPER) e, come accertato a seguito della verifica ex post di docenza (fonte Scheda SUA CdS), non è necessario adottare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Inoltre, il SA nella sua seduta del 15/02/22 ha ribadito che sulla base dell'attuale FFO la nuova iniziativa sia sostenibile da un punto di vista economico-finanziario.

Il Nucleo pertanto ritiene che esistano risorse umane, strutturali e finanziarie adeguate a garantire la sostenibilità del nuovo Corso di Studio.

6. ASSICURAZIONE QUALITA'

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "E) REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'", si evince che esiste un adeguato Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, coerente alle linee guida dell'ANVUR, che definisce attori e processi sia centrali che periferici.

Il Nucleo pertanto ritiene che il sistema di AQ del Corso di Studio sia adeguato agli standard previsti.

SINTESI DEL PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dall'analisi della documentazione prodotta e puntualmente valutata positivamente nei paragrafi precedenti, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ritiene che il Corso di Laurea Magistrale in "Metodi e tecnologie per il patrimonio culturale" (LM-89 Storia dell'arte) sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio ed esprime il proprio parere favorevole sul progetto e sull'istituzione del Corso di Studio.

PROPOSTA DI NUOVA ISTITUZIONE CDS LM 47 SPORT MANAGEMENT
LM-47 - ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PER LO SPORT E LE ATTIVITÀ MOTORIE

RELAZIONE APPROVATA NELLA SEDUTA:
25 FEBBRAIO 2022

La presente Relazione è stata redatta dal NdV dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, costituito con D.R. n. 923 del 16/11/2021, D.R. n. 975 del 23/11/2021 e D.R. n. 39 del 24/01/2022.

Il NdV è composto da:

Prof. Maurizio **SASSO** (Presidente) Università degli Studi di Benevento
Prof. Alessandro **SCHIESARO**, Scuola Normale Superiore di Pisa
Dott. Avv. Francesco Antonio **CAPUTO**, Avvocato
Prof. Maurizio **SIBILIO**, Università degli Studi Salerno
Prof.ssa Paola **VERDE**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Prof. Lucio **CAPPELLI**, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale
Sig. Luigi **GAGLIONE**, rappresentante degli studenti dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

Segreteria del NdV
Dott.ssa Sabrina Taglione

<u>VERIFICA DEI REQUISITI DI ACCREDITAMENTO E RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA</u>	169
<u>PREMESSA</u>	171
<u>NOTA METODOLOGICA</u>	171
<u>PRIMA PARTE - VERIFICA REQUISITI ACCREDITAMENTO INIZIALE</u>	172
<u>Allegato A del DM 1154/21 – Requisiti di accreditamento del corso di studio</u>	172
<u>a) Trasparenza</u>	172
<u>b) Requisiti di docenza</u>	172
<u>c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio</u>	173
<u>d) Risorse strutturali</u>	173
<u>e) Requisiti per l'assicurazione di qualità</u>	174
<u>SECONDA PARTE – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA</u>	175
<u>1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS</u>	175
<u>2. Analisi della domanda di formazione</u>	176
<u>3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi</u>	177
<u>4. L'esperienza dello studente</u>	177
<u>5. Risorse previste</u>	178
<u>6. ASSICURAZIONE QUALITA'</u>	178
<u>Sintesi del parere del nucleo di valutazione</u>	179

PREMESSA

Ai fini dell'accREDITamento di nuovi corsi di studio, il Nucleo di Valutazione ha il compito di verificare "se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

La relazione del Nucleo di Valutazione, che deve essere inserita nel campo "Relazione Nucleo di Valutazione per accREDITamento", è necessaria per l'istituzione del corso ma non fa parte dell'Ordinamento didattico. La compilazione di tale campo deve avvenire contestualmente al completamento delle informazioni nella SUA-CdS necessarie per i corsi di nuova istituzione e non è necessario avvenga prima dell'invio della proposta di ordinamento al CUN.

(Fonti normative: D.M. 386/2007, D.M. 544/2007, art. 8, comma 5 e allegato C; D.lgs. 19/2012, art. 8, comma 4; D.M. 6/2019, art. 7)

Il Nucleo di Valutazione al fine della redazione della Relazione tecnico-illustrativa ha tenuto conto della vigente normativa nazionale di riferimento. In dettaglio,

CONSIDERATO l'art. 8 comma 4 del D.lgs. 19/12 che "Ai fini dell'accREDITamento, il Nucleo di Valutazione interno dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta ad inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero".

TENUTO CONTO dell'art. 7 del DM 1154/2021, Decreto di Autovalutazione, Valutazione, accREDITamento iniziale e periodico delle sedi, che prevede che i Nuclei di Valutazione, tra le altre attività: "a. esprimono un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale ai fini dell'istituzione dei nuovi corsi di studio (rif. art. 8, comma 4, d.lgs. n.19/2012), nonché sulla coerenza e sostenibilità dei piani di raggiungimento di cui all'art. 4 (comma 3)";

VISTA la tempistica fissata dal Decreto Direttoriale n. 2711 del 22/11/2021 che all'art. 3 comma 2 stabilisce che "Entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno tali proposte dovranno essere integrate, a pena di esclusione, con: ... h) parere favorevole del Nucleo di Valutazione allegando il relativo verbale".

Il Nucleo di Valutazione ha svolto la verifica dei requisiti di accREDITamento iniziale considerando in modo prescrittivo le seguenti Linee guida dell'ANVUR:

- LINEE GUIDA ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI Versione del 10/08/2017;
- Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'A.A. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 ottobre 2021;
- Procedura di valutazione dei CdS di nuova istituzione (2022/2023) e Protocollo di valutazione Corsi di Studio Convenzionali di nuova istituzione a.a. 2022-2023 dell'ANVUR del 21 dicembre 2021.

NOTA METODOLOGICA

La presente relazione del Nucleo di Valutazione è stata predisposta, a valle della verifica dei requisiti di accREDITamento iniziale, come stabilito nell'Allegato A del DM 1154/2021, il cui esito è riportato nella prima parte. Il NdV, ritenuti soddisfatti i requisiti di accREDITamento iniziale, ha redatto la relazione tecnico-illustrativa (seconda parte) seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione e riportati nella sezione della SCHEDA SUA dedicata alla Relazione del NdV:

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Da un punto di vista metodologico, il NdV ha compiuto i propri accertamenti attraverso l'analisi degli atti documentali prodotti dall'Ateneo, la consultazione diretta della Scheda SUA-CdS e le verifiche svolte dagli Uffici di riferimento dell'Ateneo, in particolare dell'Ufficio Offerta Formativa e della Segreteria del NdV.

Il Nucleo di Valutazione ha ricevuto la seguente documentazione con nota prot. 3656 del 17/02/2022:

- gli estratti delle delibere del Senato Accademico del Consiglio di Amministrazione del 14 e 15 dicembre 2021 e del 30 dicembre 2021;
- il parere reso dal CUN nella riunione del 27 gennaio 2022;
- la delibera del Senato Accademico del 15 febbraio del 2022.

Sono, inoltre, state acquisite:

- la delibera del Dipartimento di Scienze Umane, Sociali e della Salute del 7 febbraio 2022 di adeguamento ai rilievi del CUN;
- la delibera del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza del 10 febbraio 2022 di adeguamento ai rilievi del CUN;
- il RAD (Regolamento didattico di Ateneo) del Corso di laurea magistrale LM-47 adeguato ai rilievi del CUN
- il parere positivo del CUN, del 23 febbraio 2022, sull'adeguamento dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Sport Management.

PRIMA PARTE - VERIFICA REQUISITI ACCREDITAMENTO INIZIALE

ALLEGATO A DEL DM 1154/21 – REQUISITI DI ACCREDITAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

A) TRASPARENZA

Dall'analisi della banca dati SUA-CdS per l'AA 2022/23, con riferimento alle Sezioni Qualità e Amministrazione, il Nucleo ha accertato la presenza e la completezza delle informazioni riconducibili all'ordinamento didattico del Corso di Studio articolato nei due Curricula: Sport Events Management e Management delle Organizzazioni Sportive, così come previsto nell'allegato A, punto a) del DM 1154/2021.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito di trasparenza.

B) REQUISITI DI DOCENZA

L'allegato A del DM 1154/2021, con riferimento ai Corsi di scienze motorie, fissa un numero di docenti di riferimento pari a 4 di cui almeno 2 professori a tempo indeterminato.

Il Senato Accademico nella delibera del 15/02/22 ha verificato la sussistenza dei requisiti di docenza sia qualitativi che quantitativi relativi all'Ateneo con riferimento ai Corsi di Studio già accreditati e a quelli di nuova istituzione. Inoltre, la sostenibilità dell'intera offerta formativa dell'Ateneo è stata verificata anche con riferimento alle previsioni di pensionamento future senza quindi ricorrere a piani di raggiungimento della docenza.

L'interrogazione della SUA_CDS (Presentazione/Referenti e strutture/docenti di riferimento) ha confermato l'assetto dei docenti di riferimento riportati nei documenti sopra richiamati, Tabella B.1.

Tabella B.1

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CELENZA	Domenico	SECS-P/07	13/B	PA	1	✓
2.	FALESE	Lavinia	M-EDF/01	11/D	RU	1	✓
3.	FORMISANO	Vincenzo	SECS-P/08	13/B	PO	1	✓
4.	FUSCO	Andrea	M-EDF/02	11/D	RD	1	✓

L'allegato D del DM 1154/2021, con riferimento ai CdS LM-47, fissa una numerosità massima degli studenti iscritti al primo anno pari a 80.

Come evidenziato dalla delibera del Senato Accademico del 15/02/22 nonché dagli altri documenti pervenuti al Nucleo, in accordo all'art. art.2 Legge 264/1999, per il CdS in esame è prevista la programmazione degli accessi a livello locale per un numero di 80 studenti, pari quindi al limite previsto.

Per quanto attiene ai tutor di riferimento il Nucleo di valutazione ha verificato il loro inserimento nella scheda SUA-CdS.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito di docenza.

C) LIMITI ALLA PARCELLIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ALLA DIVERSIFICAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

In base alla documentazione analizzata, in particolare dalla SUA CDS (Sez. Amministrazione/didattica programmata), dal Documento di progettazione del Corso di Studio, nonché attraverso l'interazione diretta con l'Ufficio Offerta Formativa che ha procurato i Piani di Studio si evince che l'istituendo CdS presenta un'offerta formativa caratterizzata da insegnamenti e altre attività formative caratterizzanti e affini corrispondenti a 6 o più CFU.

Inoltre, non sono previsti in totale più 12 esami o valutazioni finali di profitto.

Infine, nell'Ateneo non è presente alcun corso appartenente alla classe LM 47 Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il limite alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio.

D) RISORSE STRUTTURALI

Dalla documentazione pervenuta, in particolare dalla Scheda SUA-CdS (quadri B4 e B5) e dal Documento di progettazione, si evincono le risorse strutturali (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) che i Dipartimenti proponenti metteranno a disposizione per le lezioni e le attività formative presso i loro plesso (Palazzina degli Studi di Folcara).

Sono disponibili in condivisione con altri Corsi di studi: n. 2 aule da 300 posti; n. 2 aule da 200 posti; n. 3 aule da 120 a 170 posti; n. 5 aule da 100 posti; n.5 aule da 50 a 80 posti; n. 14 aule da 20 a 50 posti. Tutte le aule sono

dotate di connessione Wireless e attrezzature audio e sono a disposizione degli studenti e utilizzabili anche come aule studio.

Inoltre, con riferimento ai CdS già attivi nell'area delle Scienze Motorie, il NdV ha esaminato gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle strutture degli ultimi due anni (19/20 e 20/21). Il grado di soddisfazione si attesta su valori decisamente positivi. Nella Tabella D.1 si riportano le percentuali delle risposte "decisamente si" e "più si che no" per gli anni considerati.

Tabella D.1

2019/2020	L-22		LM-67	
	Più_SI_che_NO	Dec_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate	46.28%	45.79%	55.69%	32.91%
5.1. Aule studio - sono adeguate	53.46%	38.61%	56.96%	29.11%
5.2. Biblioteche - sono adeguate	51.48%	36.63%	60.75%	24.05%
5.3. Laboratori - sono adeguati	20.79%	24.50%	29.11%	32.91%
5.4. Attrezzature per la didattica - sono adeguate	52.22%	38.11%	51.89%	34.17%
6. Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente	48.76%	32.92%	49.36%	26.58%
7. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti	48.51%	43.81%	55.69%	36.70%

2020/2021	L-22		LM-67	
	Più_SI_che_NO	Dec_SI	Più_SI_che_NO	Dec_SI
4. Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate	49.44%	42.22%	50.68%	42.46%
5.1. Aule studio - sono adeguate	49.16%	40.00%	60.27%	30.13%
5.2. Biblioteche - sono adeguate	46.38%	33.61%	49.31%	26.02%
5.3. Laboratori - sono adeguati	19.16%	18.61%	21.91%	17.80%
5.4. Attrezzature per la didattica - sono adeguate	49.44%	38.88%	57.53%	36.98%
6. Il servizio svolto dalla Segreteria Studenti è stato soddisfacente	48.33%	27.22%	64.38%	20.54%
7. Si ritiene complessivamente soddisfatto/a degli insegnamenti	48.88%	41.66%	53.42%	43.83%

Il materiale bibliografico del Sistema Bibliotecario di Ateneo potrà essere consultato dagli studenti, sia accedendo alle risorse fisiche, presso la Biblioteca di Ateneo, sia attraverso la piattaforma digitale che permette l'accesso a tutte le risorse elettroniche della Biblioteca.

Il Nucleo pertanto rileva che risulta soddisfatto il requisito sulle Risorse strutturali.

E) REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Per quanto riguarda il requisito di cui al DM 1154/2021 Allegato A, punto e) "Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio", il Nucleo prende atto che il Corso di Studio sarà inserito nel sistema di AQ di Ateneo definito dal documento di [Politica di Ateneo per la Qualità](#). Inoltre, esso garantirà la presenza di tutti attori previsti dal sistema di AQ a livello di CdS, Dipartimentale e di Ateneo, nonché gli organi di governo previsti dallo Statuto e dai suoi Regolamenti.

Dall'analisi dei documenti presentati, che descrivono in modo puntuale gli attori coinvolti, le tempistiche e la documentazione di supporto, emerge un'attenzione particolare al tema dell'assicurazione della qualità.

Il Nucleo pertanto rileva che risultano soddisfatti i requisiti di AQ del Corso di Studio.

SECONDA PARTE – RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

1. MOTIVAZIONI PER LA PROGETTAZIONE/ATTIVAZIONE DEL CDS

La proposta di Corso è coerente al "[Piano Strategico 2019-22](#)" (*Connessioni, strategie, strumenti per l'innovazione e la sostenibilità*) dell'Ateneo e persegue l'obiettivo strategico di arricchimento dell'offerta formativa per rispondere sia alle istanze formative del territorio che per rimarcare il ruolo che l'Università svolge quale ascensore sociale. La peculiarità di un'offerta anche in lingua inglese trova riscontro nell'obiettivo strategico dell'Ateneo di incrementare il tasso di internazionalizzazione erogando al momento già un corso di laurea e cinque di laurea magistrale in lingua inglese.

Gli estensori del progetto di CdS interdipartimentale hanno desunto dallo studio di Unioncamere relativo alle "Previsioni dei Fabbisogni Occupazionali e Professionali in Italia a medio termine" una marcata carenza di offerta di laureati (con un rapporto fabbisogno/offerta del 2,16%) nell'ambito delle scienze motorie per il quale, al netto delle richieste per il comparto scuola, si prevede un fabbisogno tra 9.000 e 10.000 unità.

Inoltre, il progetto Europeo ESSA-SPORT - 'A EUROPEAN SECTOR SKILLS ALLIANCE FOR SPORT AND PHYSICAL ACTIVITY' che vede direttamente coinvolti esponenti dell'Ateneo di Cassino, finalizzato ad approfondire i bisogni formativi e occupazionali nel settore dello sport, ha permesso di evidenziare anche a livello europeo una forte difficoltà nel reclutare individui con profili professionali con particolare riferimento ai ruoli dirigenziali e manageriali.

Sulla base delle motivazioni precedentemente sintetizzate, la progettazione del corso di studio, illustrata nel dettaglio nel "*Documento di progettazione Corso di Laurea professionalizzante*" (adeguato alle osservazioni del CUN), ha seguito l'articolato iter di seguito richiamato che ha garantito l'analisi e la valutazione del progetto da parte di molti soggetti, interni ed esterni all'Ateneo:

- 9/12/21: il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute ha approvato la proposta di istituzione, per l'Anno Accademico 2022/23 del nuovo Corso di Laurea Magistrale;
- 13/12/21: il Consiglio del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza ha approvato la proposta di istituzione, per l'Anno Accademico 2022/23 del nuovo Corso di Laurea Magistrale;
- 13/12/21: la Commissione Paritetica del Dipartimento di Economia e Giurisprudenza ha espresso parere favorevole;
- 13/12/21: la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute ha espresso parere favorevole;
- 14/12/21: il Senato Accademico ha approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale fermo restando la necessità di acquisire il parere delle Organizzazioni rappresentative nazionali ed internazionali della produzione e dei servizi. Si è inoltre dato mandato ai Direttori dei Dipartimenti ed al delegato alla Didattica di apportare eventuali modifiche per rispondere alle istanze delle Organizzazioni e/o per garantire la sostenibilità del CdS;
- 15/12/21: il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale fermo restando la necessità di acquisire il parere delle Organizzazioni rappresentative nazionali ed internazionali della produzione e dei servizi. Si è inoltre dato mandato ai Direttori dei Dipartimenti ed al delegato alla Didattica di apportare eventuali modifiche per rispondere alle istanze delle Organizzazioni e/o per garantire la sostenibilità del CdS;
- 20/12/21: l'ordinamento didattico del CdS proposto, che prevede l'accesso programmato a livello locale pari a 80, è stato sottoposto alla consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che ha giudicato coerente l'ordinamento con i fabbisogni formativi e gli sbocchi occupazionali;
- 30/12/21: il Senato Accademico ha nuovamente analizzato ed approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale;
- 30/12/21: il Consiglio di Amministrazione ha nuovamente analizzato ed approvato la proposta di istituzione del Corso di Laurea Magistrale;

- 13/01/22: il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Lazio (CRUL), dopo aver esaminato l'andamento delle iscrizioni al I anno del corso analogo erogato nella regione, la sostenibilità del corso di studio proposto in termini di docenza e di strutture e la sua coerenza complessiva, ha espresso parere favorevole;
- 27/01/22: il Consiglio Universitario Nazionale (CUN) sull'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale ha espresso un parere favorevole condizionato all'adeguamento ad osservazioni formulate dallo stesso;
- 2/02/22: il Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane Sociali e della Salute ha approvato la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del nuovo Corso di Laurea Magistrale che accoglie le richieste del CUN;
- 10/02/21: il Consiglio di Dipartimento di Economia e Giurisprudenza ha approvato la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del nuovo Corso di Laurea Magistrale che accoglie le richieste del CUN;
- 15/02/22: il Senato Accademico ha espresso parere favorevole sull'ordinamento didattico modificato e sull'istituzione del CdS, a valle dell'analisi puntuale del soddisfacimento dei requisiti di accreditamento iniziali previsti dall'ANVUR;
- 25/02/22: il Nucleo di Valutazione ha approvato la presente Relazione.

Con riferimento alla fase di progettazione, finalizzata alla definizione dell'offerta formativa, del profilo professionale in uscita, degli obiettivi formativi specifici, dei risultati di apprendimento attesi, sono state analizzate diverse fonti, nonché direttamente incontrati portatori di interessi come di seguito specificato:

- analisi di contesto sviluppata nell'ambito del progetto Europeo ESSA-SPORT - 'A EUROPEAN SECTOR SKILLS ALLIANCE FOR SPORT AND PHYSICAL ACTIVITY' (*Call for Tender KA2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices - Sector Skills Alliances, 2018*), diretta a valutare le potenzialità di sviluppo delle professioni nel Settore dello Sport e delle attività Motorie in Italia e in Europa che ha fornito elementi cruciali, che hanno costituito la base della fase di progettazione del CdS;
- consultazioni informali con Organizzazioni internazionali quali l'European Observatoire of Sport and Employment, l'International Sport and Culture Association, la Federazione Internazionale Sport Universitari e l'agenzia IworkinSport;
- consultazioni con il Comitato Olimpico Regionale Lazio, alcuni rappresentanti di Federazioni Sportive Nazionali (FIPAV, FITeT) ed Enti di Promozione Sportiva (CUSI, CSI, UISP);
- consultazioni individuali 9 con dirigenti e rappresentanti di club sportivi professionistici che operano sul territorio (Frosinone Calcio, Basket Cassino e Assitec Pallavolo Sant'Elia).
- analisi del progetto Europeo S2A Sport: 'From Strategy to Action: Supporting the professionalisation of sport organisations through the definition of work-based competencies and the development of fit-for-purpose training for Sport Administrators' (Erasmus+ KA2 – Cooperation for Innovation – Call 2015);
- consultazione in modalità online il 20/12/21 con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che ha giudicato coerente l'ordinamento con i fabbisogni formativi e gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo pertanto rileva che risultano adeguate sia le motivazioni a supporto della nuova offerta formativa che il progetto del nuovo Corso di Laurea.

2. ANALISI DELLA DOMANDA DI FORMAZIONE

Con riferimento al contesto nazionale, il NdV ha consultato la banca dati dell'Osservatorio, cruscotto ANVUR, e accertato che Corsi di Studi nella classe LM-47 sono complessivamente attivi in 5 Atenei sul territorio nazionale, nessuno di essi con erogato anche in lingua inglese. Particolarmente positivo risulta essere anche il trend delle iscrizioni e dell'occupazione già ad un anno dalla laurea, Tabella 2.1. Un'analisi simile è stata condotta dai proponenti in fase di progettazione del Corso.

Tabella 2.1

Classe	ID Indicatore	Anno accademico	Descrizione indicatore	Ateneo				
				Università di Bologna	Parthenope	Università di Palermo	IUSM	Telematica Pegaso
				Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Indicatore
LM-47 - Organizzazione e gestione dei serv	IC00a	2013	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	19,000	10,000	14,000	57,000	32,000
		2014	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	34,000	21,000	33,000	50,000	32,000
		2015	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	27,000	21,000	11,000	51,000	27,000
		2016	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	35,000	36,000	11,000	66,000	34,000
		2017	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	64,000	21,000	16,000	83,000	697,000
		2018	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	71,000	35,000	19,000	78,000	844,000
		2019	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	128,000	41,000	19,000	72,000	1.660,000
	2020	Avvii di carriera al primo anno* (L; LMCU; L	86,000	33,000	21,000	92,000	2.201,000	
	IC07	2015	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	0,800	0,529	0,750	0,857	-
		2016	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	1,000	0,645	0,900	0,714	-
		2017	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	0,846	0,702	0,714	0,792	-
		2018	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	1,000	0,000	0,875	0,875	-
		2019	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	0,810	0,923	0,833	0,889	-
		2020	Percentuale di Laureati occupati a tre anni	0,773	0,889	0,429	0,905	-

Inoltre, rispetto al contesto regionale il parere del CRUL assicura sulla specificità del nuovo Corso rispetto al panorama dell'offerta formativa regionale.

Infine, i progettisti, come evidenziato precedentemente, hanno individuato anche a livello europeo una domanda di formazione inevasa con riferimento alle figure dirigenziali nei settori dello sport e delle attività motorie.

Una maggiore fruibilità del CdS è dovuta all'organizzazione della didattica in modalità mista.

Il Nucleo pertanto rileva l'analisi della domanda di formazione fatta non solo a livello locale sia congrua.

3. ANALISI DEI PROFILI DI COMPETENZA E DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo è articolato in due curricula: uno erogato prevalentemente in lingua inglese e centrato sul tema del management degli eventi sportivi, l'altro erogato prevalentemente in lingua italiana, centrato sul management delle organizzazioni sportive.

In particolare, i laureati potranno ricoprire diversi ruoli, quali: Direttore Sportivo, Dirigente Sportivo, Dirigente amministrativo di Società, Aziende o Enti sportivi, Direttore di Palestra, Consulente per gli aspetti giuridico-amministrativi e contrattualistici nel settore sportivo e alla progettazione, realizzazione e gestione di Eventi Sportivi nazionali ed internazionali.

In particolare sono indicati i seguenti sbocchi occupazionali:

2.5.1.2.0 - Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private

2.5.1.3.1 - Specialisti in risorse umane

3.4.2.5.1 - Organizzatori di eventi e di strutture sportive

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate (quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.c, B1).

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali.

Coerentemente con gli obiettivi formativi del corso è consentito l'accesso ai candidati in possesso di Laurea triennale delle Classi nelle Scienze Motorie, nelle Area giuridica e Area economica. In particolare, esse sono: L-22, L-14, L-18, L-33 (ai sensi del DM 270/04), delle Classi 33, 17, 28, 2, 31 (ai sensi del DM 509/99), ovvero di Laurea Quadriennale in Scienze Motorie (Vecchio Ordinamento) e diploma ISEF.

In considerazione del fatto che l'offerta didattica prevede un percorso curricolare prevalentemente in lingua inglese, per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è richiesta la conoscenza certificata di livello B2.

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso.

Il Nucleo ritiene pertanto che le conoscenze, le abilità e le competenze indicate risultino congrue per i profili professionali indicati e che i risultati di apprendimento attesi siano stati adeguatamente descritti e risultino coerenti con le attività formative previste.

4. L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

Le attività di orientamento, in entrata e in uscita, sono generali per tutto l'Ateneo. In particolare, le attività di orientamento in ingresso sono erogate in sinergia con il Centro Universitario per l'Orientamento e con le strutture competenti sulla didattica (Dipartimento e il Consiglio di Corso di Studio). L'orientamento in itinere è supportato da Sportelli di Orientamento e Tutorato (servizio SOT), gestiti da studenti di Laurea Magistrale, ai quali viene erogata una borsa ad hoc per tale attività, con il coordinamento e la supervisione del personale del Centro per l'Orientamento e la collaborazione delle segreterie didattiche.

Anche per quanto riguarda la mobilità internazionale si farà riferimento alle strutture di ateneo (Centro per i Rapporti Internazionali) che può vantare numerosi accordi sia in ambito Erasmus che regolati da specifiche collaborazioni bilaterali. Il CdS prevede un curriculum in lingua inglese favorendo sia di acquisire una spiccata capacità di orientarsi in un contesto internazionale, che di attrarre studenti al di fuori dei confini nazionali. Gli organi di governo del CdS, come per gli altri Corsi di Studio dell'Ateneo, sono ampiamente rappresentativi di tutte le componenti, in particolare quella studentesca, garantendo la collegialità delle decisioni. Nel documento di progettazione sono analiticamente riportate numerose iniziative finalizzate al placement dei laureati in linea con le prassi di Ateneo.

Il Nucleo pertanto ritiene soddisfacenti le modalità per garantire il corretto espletamento delle attività formative del Corso gestito correttamente rispetto a criteri di qualità.

5. RISORSE PREVISTE

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "B) REQUISITI DI DOCENZA", si evince che l'Ateneo, attraverso i due Dipartimenti al quale afferirà il CdS, garantirà la sua sostenibilità attraverso un'adeguata dotazione di personale docente sia numericamente che per composizione in termini di ruolo e di SSD in coerenza coi i requisiti attualmente previsti. Le previsioni di pensionamento future effettuata dagli Uffici preposti assicurano che non bisognerà prevedere piani di raggiungimento della docenza tenendo anche conto del vincolo numerico sugli accessi. Il personale tecnico- amministrativo a supporto delle attività richieste dal CdS risulta adeguato considerando sia quelli dell'amministrazione centrale, per alcuni servizi quali ad esempio l'orientamento ed i rapporti internazionali, che in carico ai Dipartimenti di Scienze Umane Sociali e della Salute e di Economia e Giurisprudenza, per molteplici altri finalità.

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "D) RISORSE STRUTTURALI", si evince Le strutture (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) messe a disposizione del CdS sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista.

Anche la percezione positiva espressa dagli studenti rispetto all'adeguatezza delle risorse evidenzia margini per la sostenibilità anche del nuovo corso di studio.

Con riferimento alla sostenibilità economico finanziaria il Nucleo di Valutazione ha considerato quanto previsto dall'Art. 4, c. 3, del DM 1154/2021 il quale prevede per le Università statali che l'accreditamento di nuovi corsi possa essere concesso anche a fronte di un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza. In tal caso, l'accreditamento o l'istituzione di nuovi corsi può essere proposta nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza a condizione che l'Ateneo abbia un Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) maggiore di 1.

L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ha un indicatore ISEF superiore all'unità e pari a 1.03 (fonte PROPER) e, come accertato a seguito della verifica ex post di docenza (fonte Scheda SUA CdS), non è necessario adottare un piano di raggiungimento dei requisiti di docenza.

Inoltre, il SA nella sua seduta del 15/02/22 ha ribadito che sulla base dell'attuale FFO la nuova iniziativa sia sostenibile da un punto di vista economico-finanziario.

Il Nucleo pertanto ritiene che esistano risorse umane, strutturali e finanziarie adeguate a garantire la sostenibilità del nuovo Corso di Studio.

6. ASSICURAZIONE QUALITA'

Dall'analisi precedente, riportata nel punto "E) REQUISITI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITA'", si evince che esiste un adeguato Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, coerente alle linee guida dell'ANVUR, che definisce attori e processi sia centrali che periferici.

Il Nucleo pertanto ritiene che il sistema di AQ del Corso di Studio sia adeguato agli standard previsti.

SINTESI DEL PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Dall'analisi della documentazione prodotta e puntualmente valutata positivamente nei paragrafi precedenti, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ritiene che il Corso di Laurea Magistrale in "Sport Management" (LM-47 Organizzazione e Gestione dei Servizi per lo Sport e le Attività Motorie) sia conforme a quanto previsto dalla normativa e dalle linee guida vigenti per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio ed esprime il proprio parere favorevole sul progetto e sull'istituzione del Corso di Studio.

ALLEGATO 1.4.A MODULO DI AUDIZIONE DEI CDS

versione del 6/10/2022

Rapporto di audizione del **(inserire data dell'incontro)**

Componenti del NdV relatori

PARTE INTRODUTTIVA:

DIPARTIMENTO:

Denominazione del CdS: LT LM LMCU

Coordinatore del CdS:

Direttore del Dipartimento:

Presidente del PQA o un suo delegato:

Presidente della CPds o un suo delegato:

Responsabile dell'Assicurazione di Qualità del CdS o un suo delegato:

Rappresentante degli studenti che partecipa all'audizione con il NdV:

Rappresentante del personale Tecnico Amministrativo:

Eventuali altri partecipanti all'audizione pubblica:

Nucleo di Valutazione:

Segreteria del NdV:

PARTE A ANALISI DOCUMENTALE CDS

DOCUMENTI CONSULTATI DAL

Schede SUA CdS: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

Scheda di monitoraggio annuale: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

Rapporto di riesame ciclico consultati: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

Relazione commissione paritetica: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

Dati Almalaurea: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

Rilevazione opinione studenti: **(inserire i riferimenti temporali del documento)**

AVA 3			DESCRIZIONE
Descrizione AMBITO	Descrizione sottoambito	PUNTO DI ATTENZIONE	
D.CDS L'Assicurazione della qualità nei corsi di studio	D.CDS.1 L'Assicurazione della qualità nella progettazione del corso di studio	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e Consultazione delle parti interessate	
		D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	
		D.CDS.1.3 Offerta Formativa e percorsi	
		D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	
		D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	
	D.CDS.2 L'Assicurazione e della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	
		D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	
		D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	
		D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	

	D.CDS.3 La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	
		D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	
	D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
	D.CDS.4 Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate	
		D.CDS.4.2 Revisione dei percorsi formativi	

Nota:

Per maggiori dettagli su ciascun punto di attenzione si può fare riferimento alle Linee Guida ANVUR https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3_Modello-AP_PostConsultazione202209.pdf

PARTE C – MONITORAGGIO

Monitoraggi	Si/No	Evidenze (verbali, aggiornamento di documenti, ...)
Presa in carico di eventuali suggerimenti del NdV		
Presa in carico dei suggerimenti della CPDS		
Presa in carico dei suggerimenti del PQA		
Monitoraggio degli obiettivi del Riesame Ciclico		
Monitoraggio degli obiettivi della Scheda di Monitoraggio Annuale		

Verifica dello stato di aggiornamento della SUA CdS		
Verifica dello stato di aggiornamento del Regolamento Didattico		
Verifica contenuto sillabi* corsi e dei siti web		
Altre attività di monitoraggio		

PARTE D – MONITORAGGIO ATTIVITÀ POST CEV

PER I CDS CHE HANNO AVUTO LA VISTA CEV

<p><u>Descrizione delle azioni intraprese dal CdS al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta</u></p>
<p><u>Fonti documentali / riscontro azioni intraprese</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o link informatico e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali • Titolo del documento • Titolo del documento

Giudizio sintetico di autovalutazione

Le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

PARTE E – SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL CORSO DI STUDIO

Punti di forza (max 5 righe):

Punti di debolezza e cause (max 5 righe):

Eventuali azioni correttive (max 5 righe):

PARTE F – OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL NDV

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

IL PRESIDENTE

ALLEGATO 1.4.B MODULO DI AUDIZIONE DEI DIPARTIMENTI

VERSIONE DEL 06/10/2022

Rapporto di audizione del **(inserire data dell'incontro)**

PARTE INTRODUTTIVA:

DIPARTIMENTO:

- Direttore del Dipartimento:
- Presidente del PQA o un suo delegato:
- Presidente della CPds o un suo delegato:
- Responsabile dell'Assicurazione di Qualità del Dipartimento o un suo delegato:
- Rappresentante degli studenti che partecipa all'audizione con il NdV:
- Rappresentante del personale Tecnico Amministrativo:
- Eventuali altri partecipanti all'audizione pubblica:
- Nucleo di Valutazione:
- Segreteria del NdV:

PARTE A ANALISI DOCUMENTALE DIPARTIMENTO

DOCUMENTI CONSULTATI DAL NUCLEO DI VALUTAZIONE IN FASE ISTRUTTORIA

- Eventuali Documenti programmatici in tema di Ricerca e Terza Missione del dipartimento:
- Schede SUA – RD consultate: :
- Eventuali verbali riunioni (es. verbali incontri con le parti interessate):

PARTE B REQUISITI AVA

AVA 3		DESCRIZIONE
Descrizione AMBITO	Descrizione sottoambito	

E.DIP L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DEI DIPARTIMENTI	E.DIP.1 Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione	
	E.DIP.2 Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica, ricerca e terza missione	
	E.DIP.3 Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse	
	E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione	

PARTE C MONITORAGGI

Monitoraggi	Si/No	Evidenze (verbali, aggiornamento di documenti, ...)
Presa in carico di eventuali suggerimenti del NdV		
Presa in carico dei suggerimenti della CPDS		
Presa in carico dei suggerimenti del PQA		
Monitoraggio degli obiettivi del Riesame Ciclico		
Monitoraggio degli obiettivi della Scheda di Monitoraggio Annuale		
Verifica dello stato di aggiornamento della SUA CdS		
Verifica dello stato di aggiornamento del Regolamento di Dipartimento		
Verifica contenuto sillabi* corsi e dei siti web		

PARTE D – MONITORAGGIO ATTIVITÀ POST CEV

PER I DIPARTIMENTI CHE HANNO AVUTO LA VISTA CEV

Descrizione delle azioni intraprese dal Dipartimento al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o [link informatico](#) e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali
- Titolo del documento
- Titolo del documento

Giudizio sintetico di autovalutazione

Le azioni intraprese dal CdS hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

PARTE E – SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA DEL DIPARTIMENTO

Punti di forza (max 5 righe):

.....
.....
.....

Punti di debolezza e cause (max 5 righe):

.....
.....
.....

Eventuali azioni correttive (max 5 righe):

.....
.....
.....

PARTE F OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL NDV

.....
.....
.....
.....

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

IL PRESIDENTE

Rapporto di audizione del ***(inserire data dell'incontro)***

Componenti del NdV relatori

PARTE INTRODUTTIVA:

DIPARTIMENTO:

Denominazione del Corso di dottorato:

Coordinatore del CdD:

Direttore del Dipartimento:

Presidente del PQA o un suo delegato:

Responsabile dell'Assicurazione di Qualità del CdS o un suo delegato:

Rappresentante degli studenti che partecipa all'audizione con il NdV:

Rappresentante del personale Tecnico Amministrativo:

Eventuali altri partecipanti all'audizione pubblica:

Nucleo di Valutazione:

Segreteria del NdV:

PARTE A ANALISI DOCUMENTALE CORSO DI DOTTORATO

DOCUMENTI CONSULTATI DAL

Schede SUA RD: (inserire i riferimenti temporali del documento)

Relazione annuale di autovalutazione del Corso di dottorato: (inserire i riferimenti temporali del documento)

Esiti occupazionali: (inserire i riferimenti temporali del documento)

Altro: (inserire i riferimenti temporali del documento)

PARTE B REQUISITI AVA

Descrizione AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	
D.CDS L'Assicurazione e della qualità dei corsi di dottorato di ricerca	E.PHD.1 Progettazione del Corso di dottorato di Ricerca	Max XXX caratteri
	E.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	
	E.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	

Nota:
Per maggiori dettagli su ciascun punto di attenzione si può fare riferimento al Documento ANVUR "Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari"
https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/09/AVA3_Modello-AP_PostConsultazione202209.pdf

PARTE C – MONITORAGGIO

Monitoraggi	Si/No	Evidenze (verbali, aggiornamento di documenti, ...)
Presa in carico di eventuali suggerimenti del NdV		
Presa in carico dei suggerimenti del PQA		
Verifica contenuto dei siti web		
Altre attività di monitoraggio		

PARTE D – MONITORAGGIO ATTIVITÀ POST CEV

PER I CORSI CHE HANNO AVUTO LA VISTA CEV

Descrizione delle azioni intraprese dal Corso di dottorato al fine del superamento della raccomandazione/condizione posta

Fonti documentali / riscontro azioni intraprese

- Titolo (con eventuale “indicazione sintetica”) del documento, sua posizione fornita tramite URL o [link informatico](#) e con indicazione della eventuale password di accesso, salvo che per documenti reperibili nelle banche dati ministeriali
- Titolo del documento
- Titolo del documento

Giudizio sintetico di autovalutazione

Le azioni intraprese dal Corso di dottorato hanno permesso il superamento della raccomandazione/condizione posta, ovvero ne garantiscono il superamento nei tempi richiesti.

SI

NO

PARTE E – SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DI DEBOLEZZA

Punti di forza (max 5 righe):

.....
.....
.....

Punti di debolezza e cause (max 5 righe):

.....
.....
.....

Eventuali azioni correttive (max 5 righe):

.....
.....
.....

PARTE F – OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI DEL NDV

.....
.....
.....

